

# Tenta il suicidio nel carcere di Cuneo per Bongioanni accusò dodici innocenti

Giovedì 25 Agosto 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

■ CUNEO — Severino Migliore, l'omosessuale di 41 anni che accusò dodici innocenti del rapimento e uccisione dell'industriale fossanese Claudio Bongioanni, ha tentato di suicidarsi ieri sera verso le 22 nella cella del carcere di Cuneo dove era rinchiuso dal 21 luglio scorso. E' stato trasferito in ospedale. Per ora nulla è trapelato, si sa solo che il giovane ha ingerito una gran quantità di medicinali, avvelenandosi. E' stato trovato riverso nella cella da una guardia. Subito portato in infermeria è stato sottoposto ad energiche cure. La lavanda gastrica ha scongiurato ogni pericolo. Da lunedì, quando i suoi accusati erano stati rimessi in libertà, Migliore viveva nell'incubo del rimorso.

● A PAGINA 8



SEVERINO MIGLIORE

*Domani Craxi presenta il suo programma per la riforma dell'Inps*

# PENSIONI A 65 ANNI (ENTRO UN DECENNIO) PER UOMINI E DONNE

## L'anti-Gelli argentino è sfuggito ai rapitori

● BUENOS AIRES — Guillermo Patricio Kelly, il giornalista argentino autore di una serie di denunce contro i membri della P2 a Buenos Aires, rapito ieri da un commando paramilitare, è sano e salvo.

Si è presentato stamane in una stazione di servizio dell'Automobili Club: «Sono Kelly — ha detto — avvisate la polizia». Secondo le prime informazioni, il giornalista sarebbe riuscito a sfuggire ai suoi sequestratori.

Guillermo Patricio Kelly era stato rapito a circa 300 metri dalla sua abitazione di Buenos Aires da un commando composto da uomini in borghese e da altri in divisa. Secondo una testimone, il giornalista sa-

rebbe rimasto ferito in uno scontro mentre tentava di fuggire.

Sulla vita di Kelly, ormai, si nutrivano molte paure. Il giornalista, infatti, era stato protagonista di una campagna contro i membri argentini della P2 che aveva già portato all'arresto del generale Massera. L'ipotesi di una «esecuzione per vendetta», dunque, sembrava più che probabile.

Guillermo Patricio Kelly è una delle figure più controverse della vita argentina degli ultimi decenni. Ha militato in gruppi nazisti, poi è diventato peronista, poi un acceso filo-israeliano. C'è chi lo ritiene un coraggioso nazionalista e chi invece lo accusa di essere un provocatore.



GUILLERMO PATRICIO KELLY

Già nell'84 l'età pensionabile sarà portata a 61 anni per tutti, poi salirà di un anno ogni biennio, fino ai 65 - L'invalidità solo a chi «non può mantenersi» - Le rendite minime saranno tolte a chi «sta economicamente bene» e aumentate di 100 mila lire per chi ne ha bisogno - Adeguamento dei contributi per artigiani, commercianti e coltivatori - Il primo giorno di malattia non sarà pagato

● A PAG. 12

Delicato,  
giovane,  
profumato,  
*Sauvignon*  
*Crémant*  
SELEZIONE  
**CINZANO**  
GRANDI VINI  
Il piacere nuovo  
della spumante a tavola.

## Savona: anziana, malata veglia per quattro giorni il figlio morto d'infarto

● SAVONA — Una tragedia allucinante. Una donna anziana, sola e malata, nel tentativo di soccorrere il figlio ucciso da un infarto è rimasta per quattro giorni con una gamba intrappolata tra il coperchio e l'armadio.

Protagonista Corinna Marengo, 72 anni, abitante a Savona in via Garone a Lavagnola, alla periferia della città. Secondo la ricostruzione fatta dal medico, il figlio Eustachio Rattazzi, 41 anni, è stato stroncato quattro giorni fa da un infarto. La donna ha cercato di soccorrerlo, ma il corpo le è precipitato addosso buttandola a terra e bloccandola una gamba contro l'armadio della camera da letto. Debole e malata, Corinna Marengo non è riuscita a liberarsi né a

gridare tanto forte da farsi sentire dai vicini di casa.

A rendersi conto dell'accaduto sono stati due vigili urbani, mandati sul posto per accertamenti. I colleghi di lavoro di Eustachio Rattazzi, impiegato in una cooperativa, hanno raccontato i vigili urbani — avevano più volte telefonato a casa e non ricevendo risposta ci avevano chiesto un controllo. Abbiamo avvisato i vigili del fuoco e con loro abbiamo sfondato la porta. Lo spettacolo era terribile: la donna era svenuta in un letto nauseabondo, una gamba bloccata, il corpo coperto da piaghe.

Per entrare i vigili del fuoco hanno usato i respiratori. Ora la donna è ricoverata in ospedale con prognosi riservata.

**SALVADOR**

**Italiano ucciso a un posto di blocco**

**MILANO E LIVORNO**

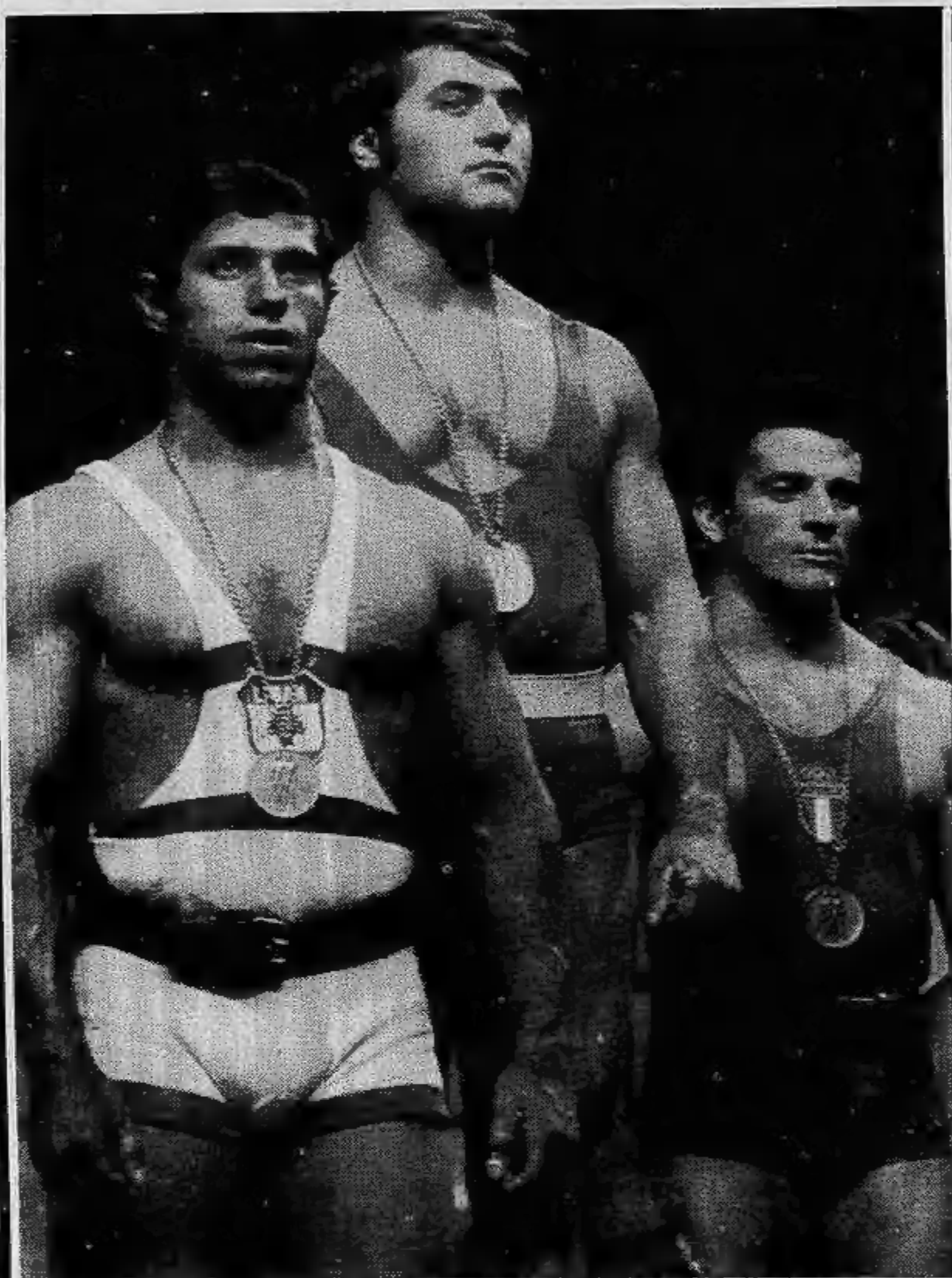
**Quattro morti per i nubifragi**

● SERVIZI A PAGINA 13



Ai Giochi Panamericani di Caracas otto atleti sono risultati positivi ai controlli

# Doping: non si uccidono così



SOPRATTUTTO I SOLLEVATORI DI PESI RICORRONO AGLI ANABOLIZZANTI

Sono anni ormai (ma quanti?, visto che qualche riferimento in materia si può cogliere addirittura in certi poemi che narrano delle Olimpiadi di Grecia) che nello sport il nemico da battere è il doping o meglio, la consuetudine purtroppo sempre molto radicata da parte di atleti, società e addirittura federazioni di favorire e indulgere all'uso di sostanze «esterne», che abbiano il potere di agevolare le prestazioni agonistiche, rendendole sempre più valide se non addirittura sensazionali.

Con il trascorrere degli anni e il progredire della medicina, pur restando inalterato lo scopo, sono cambiate le tecniche e le sostanze utilizzate per imprimere maggior agilità ai garretti o potenza alle masse muscolari.

Il concetto fondamentale del doping si ispirava inizialmente alla funzione delle vitamine, ritenute capaci di potenziare l'attività fisica di un individuo magari debilitato da una malattia e per analogia considerate come «propellenti» ideali in vista di una prestazione sportiva. Dalle cosiddette «bombe», empirici (o quasi) miscugli di vitamine, si è sfruttata la scienza farmacologica con maggior razionalità e — naturalmente allo scopo di trarre risultati più vistosi e immediati — si è passati alla simpamina e via via alle amfetamine e quindi agli steroidi anabolizzanti, che ancor oggi fungono da autentiche basi del doping agonistico.

L'ampia letteratura che a questa materia si riferisce alterna casi tragici come la morte di Simpson (ciclista in-

## Una storia che si ripete

Doping d'attualità. E' accaduto a Caracas, durante i Giochi Panamericani. Otto atleti sono risultati positivi al controllo antidoping. L'altro ieri alcuni partecipanti statunitensi hanno deciso di abbandonare la manifestazione, forse nel timore di rimanere imprigionati nella trappola del controllo. C'è stata una dichiarazione ufficiale da parte del capo missione ai Panamericani Eric Dennis e del direttore della Usoc Don Miller. Sostengono che l'atteggiamento dei «rinunciati» non deve essere giudicato come un atto di autoaccusa.

L'abbandono degli atleti statunitensi è stato comunque deciso il giorno dopo la squalifica comminata ai «positivi», sette sollevatori

di peso, che avrebbero fatto uso di sostanze anabolizzanti. Certo è che nei confronti degli atleti «incriminati» scatteranno squalifiche molto pesanti, come la privazione delle medaglie conquistate ai Giochi Panamericani e l'impedimento a partecipare alle prossime Olimpiadi che si svolgeranno l'anno prossimo a Los Angeles.

Resta il caso, sempre più scottante ed attuale, che ormai chiama in causa quasi tutti gli sport (nuoto, atletica, ciclismo e sollevamento pesi in special modo) e che si riferisce, nei tempi moderni, all'uso degli anabolizzanti, sostanze che consentono agli atleti di «gonfiarsi», di acquisire cioè una ipertrofia muscolare non raggiungibile con il solo allenamento.

In tempi più remoti, l'uso di sostanze «dopanti» (amfetamine) serviva ad esaltare oltre modo (dunque in termini del tutto artificiosi) le proprietà atletiche dell'individuo ed a ritardare l'insorgere della fatica.

La realtà, come s'è visto spesso tragica che si lega al potenziamento artificiale delle capacità atletiche dell'individuo, è stata però talvolta annacquata da fantasie che naturalmente non hanno risparmiato gli atleti italiani. Un esempio clamoroso lo si è avuto l'anno scorso quando giornali stranieri ripresero, e qualcuno lo fece con toni scandalizzati, la notizia che il professor Vecchiet, responsabile medico della spedizione azzurra ai campionati mondiali di Spagna, prescriveva ai giocatori di Bearzot, l'assunzione di carnitina.

Qualcuno tratteggiò l'iniziativa del medico della Nazionale italiana con toni misteriosi, attribuendogli intenti non proprio leciti e l'equivoco durò per qualche giorno fino a quando non venne proclamato anche ufficialmente che la tanto temuta «droga», capace di rendere più poderose le pedate di Rossi, Tardelli, Collovati e compagni, non è altro che una sostanza proteica propria della carne ed esclusivamente capace di incrementare le funzioni energetiche.

Come si previene il doping? Parallelamente allo sviluppo delle tecniche di dopaggio, si è naturalmente affinato il sistema dei controlli predisposti dalle varie federazioni. Qualcosa si è fatto anche da parte del legislatore, il quale con legge entrata in vigore il 29 settembre 1975 ha stabilito che assimilare sostanze artificiali di carattere «esterno» è reato. Punibile, ovviamente con delle ammende, nulla più, anche perché si è ritenuto che ben più dell'entità delle pene sia essenziale una presa di posizione ufficiale da parte di chi deve presiedere alla tutela dello sport e di chi lo pratica. In altre parole, si è creduto che la definizione di una colpa sia sufficiente a scoraggiare eventuali tentazioni. Coscienza permettendo, naturalmente.

## Adesso scendono in pista «coca» e hashish

- Tre anni fa le dichiarazioni di Yannick Noah: nel tennis c'è chi «si fa», e molti la ritennero una spara, ma l'accusa fu confermata da Olievenstein, consulente europeo della sezione narcotici dell'Fbi
- L'uso delle droghe nello sci, nel ciclismo e nella moto: il caso di tre fratelli motociclisti, due dei quali facevano uso di cocaina: due morirono in corsa

Nello sport, in epoche diverse, sono entrate le droghe nel senso più rigoroso della parola. Addirittura ai tempi delle Olimpiadi greche, quando miracolose pozioni consentivano agli atleti di conseguire risultati eccezionali. Soltanto nel '66, ai campionati del mondo di sci alpino di Portillo (Cile), ci fu una «verifica» ufficiale da parte di alcuni medici, i quali constatarono, non si sa bene come, che gli slalomisti si facevano una «fumatina» di marijuana prima di una gara, per «vedere» meglio i paletti.

Tre anni fa, un mensile francese dedicato alla musica per giovani, riportava un'intervista all'allora poco conosciuto Yannick Noah, il quale dichiarava apertamente che la droga era entrata anche nel tennis dei miliardari. Droga come uso di cocaina o del più blando hashish, non come doping, anche se il futuro vincitore del «Roland Garros» ammetteva che la droga poteva essergli di aiuto nello sport.

Molti ritennero che la spa-

rata di Noah fosse eccessiva, ma il dottor Claude Olievenstein, il più qualificato consulente europeo della sezione narcotici dell'Fbi, sosteneva che Noah aveva parlato con chiarezza e con cognizione di causa. Arrivano da me — precisava il celebre medico — da ogni parte del Vecchio Continente, anche dall'Italia. E ci sono grossi nomi. Inoltre, ho notato attentamente lo sguardo di alcuni tennisti in televisione, nessuna amfetamina, nessuna efedrina può consentire ad un uomo di tenere le pupille dilatate quando gioca contro sole. Queste cose le permette soltanto la cocaina. I casi che si presentano presso il mio Ospedale (Marmotta) sono tanti — è sempre Olievenstein che parla nell'intervista rilasciata tre anni fa — e molti sono atleti famosi, dal nome risaputo. Si, veri tossicomani di cui evidentemente non posso fare il nome. Tre fratelli, ad esempio, tutti e tre motociclisti, ingerivano cocaina; ebbene due di questi morirono in corsa. C'è

un altro sport, il ciclismo, colpitissimo dalla droga.

«Molti sono poi alpinisti, dediti soprattutto a sostanze allucinogene, anche perché probabilmente hanno fatto conoscenze nei Paesi orientali e sudamericani a proposito di funghi e di acidi rintracciabili in natura. Tutto ciò anche perché molti alpinisti, nella vita privata, sono insicuri. Ci sono tre stadi nell'uso della cocaina: quello in cui si avvertono soltanto i benefici, anche nello sport, per un miglioramento dei riflessi; quello della necessità; quello della paranoia. Ma una semplice fluttuazione, meglio di un'inniezione che ha l'effetto più rapido però più breve, può aiutare. E c'è l'ambiente a sollecitare certe esperienze.

Ricordarono al celebre medico l'esistenza di un'erba, la Eleutherococcus Senticosus (cresce in Siberia). Produce euforia, è somministrata anche agli atleti. «La cocaina serve e piace di più». Concludeva l'esperto parigino Olievenstein.



NOAH AMMETTE DI AVER USATO LA DROGA



e molti altri si sono ritirati

# anche i cavalli?

## Morire sul Mont Ventoux

C'è un monte, in Francia, che si chiama Ventoux e che chiamano maledetto. E' un monte calvo. Neppure un albero, neppure un filo di verde. Chi tenta di salire lassù d'estate, in bicicletta, si sente soffocare. Tommy Simpson si è sentito morire. Ma quando si è accorto che stava morendo, ormai nessuno lo poteva più salvare.

Giro di Francia del 1967. All'inizio della scalata il corridore inglese butta giù una sorsata di cognac. Ha l'illusione di sentirsi più forte. Poi prende delle amfetamine: ha l'illusione di sentirsi ancora più forte. Procede sotto il sole a picco e si sente sempre peggio, attorno a lui tutto comincia a vacillare, ma è lui che vacilla, la bicicletta inizia ad andare a zig-zag, la temperatura è di 55 gradi, Simpson comincia a morire.

Finisce a terra, sull'asfalto che brucia. Chi lo vede crede che sia una crisi passeggera, lo rimettono in sella, credono di spingerlo verso il traguardo e invece lo spingono verso la morte. Nessuno può sapere che è drogato, nessuno può sapere che alcol e amfetamine lo stanno uccidendo.

Procede per altri quattrocento metri ormai in stato di semi-incoscienza, probabilmente non sa neppure più di essere su una bicicletta. Crolla di nuovo e stavolta non si rialza. Cercano di soccorrerlo, ormai tutti capiscono che è grave, gravissimo. Quando arriva l'elicottero per portarlo in ospedale, probabilmente Simpson è già morto.

La polizia trova nelle sue tasche tre tubetti di vetro: due vuoti, l'altro con delle pa-

- Il caso di Tommy Simpson morto di doping durante il Giro di Francia del '67
- Gli ultimi drammatici istanti di vita mentre nessuno si accorgeva di quanto stava capitando

stiglie di «doping». Nel suo bagaglio altri flaconi, altre medicine di tutti i tipi. Era un atleta, era un campione, ma per «tenersi su» si imbottiva di pastiglie. Il suo corpo era quasi completamente disidratato. Dall'analisi delle sue urine, risultarono «chiare tracce di amfetamine». Si trattava di stammina e tonedrin, rispettivamente di produzione italiana e francese. L'abuso di certi prodotti unito al grande caldo e all'alcol, gli fu fatale.

L'uso di eccitanti può causare il blocco renale, che impedisce l'eliminazione delle tossine, e condurre così ad un avvelenamento generale, oppure — non facendo avvertire la fatica all'atleta — può provocare, come sostengono gli esperti, «un inconscio superamento delle possibilità fisiche sino a causare un attacco cardiaco». Anche Fausto Coppi usava prodotti considerati «doping»: ma lo faceva sotto controllo medico. Anche Anquetil si serviva di stimolanti: ma portava addirittura il medico personale con sé, quando correva, per non correre rischi. Tommy Simpson invece si drogava di na-



LA MORTE DI SIMPSON NEL '67 SUL MONT VENTOUX

scosto. Uccideva se stesso senza saperlo.

Da anni, ormai, i corridori non possono più usare «doping»: c'è una lunga lista di sostanze «proibite», dopo ogni corsa importante vengono fatti controlli, chi viene trovato «positivo» viene punito con multe e squalifiche. Si è persino esagerato: ci sono

addirittura, tra i prodotti vietati, degli sciropi per la tosse che vengono abitualmente somministrati ai bambini. Adesso nessuno più muore per «doping» nel ciclismo. Ma ci si chiede ancora oggi, a distanza di anni, quanti abbiano minato il proprio fisico inseguendo la grande illusione di vincere.

## Il pianto di Merckx Davvero colpevole?



Giro d'Italia del 1969, Merckx è in maglia rosa e tutti sono convinti che al belga quella maglia nessuno riuscirà a sotlarla. E invece accade l'incredibile: Merckx viene trovato «positivo» al controllo antidoping e rispedito a casa da Albissola, piange e giura di non aver preso sostanze eccitanti, ma non c'è niente da fare.

Ogni giorno che veste la maglia rosa viene sottoposto al controllo, quindi il belga sapeva che gli sarebbe stato fatto l'esame. Come può aver sbagliato in modo così grossolano? Qualcuno gli ha messo di nascosto il «doping» nella minestra? E' un mistero. Nessuno, forse, saprà mai la verità.

## «Nel calcio queste cose non capitano»

Il dottor Roberto Campini, medico sociale del Torino Calcio ed impegnato al Centro di Medicina dello sport, è senza dubbio una persona qualificata per esprimere un parere circa il problema del doping. Un tempo, il controllo antidoping nel calcio era a livello quasi artigianale, nel senso che i controlli erano molto affrettati e superficiali. L'arbitro aveva piena facoltà di decidere se il controllo doveva essere effettuato, attraverso un sorteggio senza ulteriori controlli.

Per motivi pratici, certe volte (la squadra doveva prendere un aereo...) il controllo finiva per saltare, il tutto ovviamente nella massima buona fede. Oggi, invece, il sorteggio avviene a monte ed il direttore di gara riceve dalla Federazione una busta chiusa — che verrà aperta soltanto a partita conclusa — nella quale è scritto se deve essere effettuato o non il controllo anti-doping.

«Nel calcio, comunque — dice il dottor Campini — non esistono problemi particolari, in quanto nessuna società intende correre il rischio di trovarsi in difficoltà in un caso delicato come questo, anche prescindendo da considerazioni di indole morale che sono invece sempre tenute presenti. Insomma, il doping nel calcio nazionale davvero non esiste. E neppure per le partite di Coppa che si giocano all'estero, visto che si svolgono di mercoledì ed eventuali

tracce di certe sostanze sarebbero visibili anche alla domenica quando c'è il campionato, con la certezza di essere scoperti. Per tutti questi motivi, insomma, si può senz'altro escludere che il problema investa il calcio».

— E gli altri sport?

«Occorre fare una netta distinzione. Il concetto di doping si riferisce a farmaci che limitano la stanchezza e la fatica ed implicano addirittura il rischio di morte nel soggetto interessato, cosa che è successa in passato. Altra cosa sono gli anabolizzanti, che sono pure proibiti perché a lunga distanza possono creare danni irreversibili all'organismo. Questi farmaci non servono nel gioco del calcio. E quindi confermo che possono eventualmente essere impiegati in altre discipline sportive».

— Ad esempio?

«Si possono fare molti esempi: l'atletica con i vari lanci, disco, giavellotto e simili. La lotta. Il ciclismo. Tutti quegli sport per praticare i quali occorre potenziare le masse muscolari. Non dimentichiamo, comunque, che certi farmaci possono rivelarsi positivi a che, quando il paziente ne ha bisogno, possono essere tranquillamente somministrati. E' chiaro, comunque, che ci troviamo di fronte ad una materia delicata e che si possono emettere giudizi soltanto nel caso in cui si è perfettamente al corrente di tutti i fatti».



IL DOTTOR CAMPINI, MEDICO DEL TORINO

- Lo assicura il dottor Roberto Campini, medico sociale del Torino
- «Un tempo i controlli erano artigianali oggi invece le cose sono più serie»
- Nessuna società vuole correre il rischio di trovarsi in una situazione così delicata



# REGIONE E COMUNE TREMANO C'E' L'ANGOSCIA DA PENSIONE

Molti impiegati dei due enti hanno fatto domanda di prepensionamento - Ma se arriva la riforma cosa succederà? A Palazzo Lascaris ci sarebbero giacenti circa trecento richieste, molte di più, forse migliaia a Palazzo di città

Comune di Torino e Regione Piemonte stanno per subire una emorragia di impiegati e veder bloccata la loro attività burocratica per mancanza di personale? Il rischio non è

concreto a tempi brevi, ma indubbiamente il pericolo è potenziale perché migliaia di dipendenti dei due enti «parastatali» hanno nel volgere di qualche mese presentato do-

manda di pensionamento (nel linguaggio burocratico detto «collocamento a riposo») temendo che il nuovo governo si decida, finalmente, ad una seria riforma del sistema pen-

sionistico che concede agli statali ed ai parastatali privilegi insospettabili per i dipendenti delle ditte private. E' notorio che la «baby-pensionata» italiana è una «giovane» torinese andata in pensione l'anno scorso a solo 29 anni, dopo 14 anni, 6 mesi ed un giorno di lavoro.

Da una prima cernita delle domande di collocamento a riposo, alcune con una scadenza lontanissima che arriva anche al 1998, in Regione sarebbero circa trecento le dattilografe, le segretarie e gli impiegati di concetto che hanno compilato la domanda.

In Comune invece la situazione è molto più pesante perché su 14 mila dipendenti circa un terzo ha voluto «mettere le mani avanti» per timore di esser costretto a lavorare sino a 60 anni, se donna, o a 65 anni, se uomo.

Quale è stata la molla che ha diffuso il panico tra gli impiegati di Comune e Regione? La prima «botta» ai privilegi

dei parastatali è stata data dal «decreto Goria», ex ministro del Tesoro che durante lo scorso governo ha tolto alle pensioni anticipate con un provvedimento entrato immediatamente in atto l'indennità di contingenza congelandola in base ai «quarantesimi» di servizio maturato. Poiché il decreto risparmiava solo le domande di collocamento a riposo presentate prima dello scorso 29 gennaio molti dipendenti pubblici hanno temuto a questo punto di perdere anche la possibilità di starsene a casa prima del tempo.

Si potrà bloccare questo asodo in massa, quando progressivamente le migliaia di domande giungeranno a scadenza? Rischio di veder decimati gli impiegati agli sportelli comunali sembra che in concreto non ve ne siano anche perché probabilmente, vista la situazione, in attesa della vera e propria riforma delle pensioni sarà varato un regime transitorio.

## Arrestati ladri di bici

Due malviventi hanno fatto irruzione, l'altro ieri, nell'abitazione di Michele Brunet Bel, 60 anni, residente a S. Benigno in via Regina Margherita 12, e approfittando della sua infermità, hanno rovistato tutto l'appartamento.

Conclusa la razzia in casa del Brunet Bel, P.B. e A.B., rispettivamente di 18 e 17 anni, nomadi, per arrotondare il magro bottino di sole 25 mila lire, hanno tentato di rubare due biciclette, ma sono stati colti in flagrante dai carabinieri di Volpiano, che li hanno arrestati e rinchiusi nella camera di sicurezza della caserma, in attesa di essere trasportati al «Ferrante Aperti» di Torino.

● Dal prossimo 30 agosto a Chiomonte, in Alta Valle di Susa, presso la Pinacoteca Levis si terrà la «1ª Mostra-concorso valsusina intaglio e scultura del legno».



MARIA MARTINI, LA PIU' GIOVANE PENSIONATA D'ITALIA

## Caccia alla tipografia clandestina dove si stampano bollettari falsi

Dopo l'arresto del ristoratore di Piverone che rilasciava ai clienti ricevute fiscali truccate

Nonostante i ripetuti controlli esercitati dagli agenti del Nucleo regionale di polizia tributaria, sono ancora molti i ristoratori che frodano il fisco nel rilasciare la ricevuta fiscale. Abituati, per anni, a pagare le tasse in misura ridicola, non si rendono conto che volenti o nolenti, ora devono pagarle in misura ben maggiore (vale a dire giusta!) ed ecco che ricorrono a una serie di trucchi.

L'ultimo scoperto dalla Guardia di finanza di Ivrea, è quello del bollettario falso. Il ristoratore che ne faceva uso, Gilio Busca, 39 anni, titolare del ristorante Del Lago, in frazione Anzasco di

Piverone, è stato arrestato lunedì.

Gli agenti, al comando del tenente Tommasini, hanno atteso che un cliente uscisse dal locale. Hanno chiesto la ricevuta fiscale e si sono accorti che il modulo non era regolare. Mancavano alcuni dati obbligatori per legge. Qualcosa, quindi, non andava. Sono entrati nel ristorante e, vicino alla cassa, hanno trovato il bollettario conforme alla legge. La ricevuta consegnata al cliente, però, non era stata staccata da questo. Tra l'altro, la matrice del bollettario regolare riportava una cifra inferiore a quella della figlia consegnata al cliente. Gli agenti, allora, hanno

cercato il secondo bollettario e lo hanno trovato. E' risultato stampato in una tipografia non autorizzata e il titolare del ristorante è stato arrestato. Gli uomini della Finanza stanno ora ricercando la tipografia dove si stampano questi tipi di tabellari.

Il doppio bollettario consente di modificare, ai fini fiscali, sia il numero dei pasti consumati che l'incasso. Ossia, come per il passato, l'esercente stabilisce quante tasse vuole pagare e si fabbrica la documentazione necessaria a manipolare la denuncia dei redditi.

Nonostante parecchi esercizi siano già stati chiusi per essere stati sorpresi per

tre volte a non rilasciare ricevute fiscali od a rilasciarla per importi inferiori al reale, molti esercenti continuano sulla strada della frode al fisco. Con l'estensione dell'obbligo della ricevuta fiscale a un numero sempre maggiore di esercizi, le possibilità di controllo della Guardia di finanza diventano sempre minori.

● Il consiglio di amministrazione dell'Inps ha adottato una delibera con la quale ha ritenuto che, nel contesto della riforma sanitaria, debbano ritenersi cessati i compiti attribuiti all'istituto in ordine all'erogazione dell'assistenza climatica, marina o montana.

## INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE per Signora Seba e Alberto c. Vittorio 164, t. 441.007.  
ACCONCIATURE SIGNORA GIANNI TOMA, c. Orbassano 228, tel. 333.632.  
ALDO AMATO COIFFEUR, c. Re Umberto 37, tel. 543.336 orario continuato.  
ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO, v. S. Teresa 10, tel. 519.053 - 511.032.  
BAGIO COIFFEUR, v. Volterra 14 t. 339.868.  
EZIO SCOLARO acconciature, c. Vittorio 25 p. 1°, tel. 680.068.  
HAUTE COIFFURE MOISIO SERGIO via Nizza 143, t. 696.30.09.  
NINI PETTENCOUR Parrucchiere per signora, v. Alfieri 16, tel. 530.844.  
PARRUCCHIERA SILVANA c. Raffaello 5, t. 683.234, aperto tutto agosto.  
PARRUCCHIERE UOMO MARIO TOGNI, c. Re Umberto 37, tel. 534.594.  
PINO Parrucchiere per signora solarium, v. Ponchielli 42 Moncalieri, tel. 606.12.06.  
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 688.898 orario continuato dalle 9.30 alle 19.30.  
ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto, via Garesio 23, t. 696.60.93.  
DEALTO l'arredobagno è aperto per voi alla Città Meravigli di Venaria.  
ELLE BOUTIQUE prêt-à-porter e taglie forti, via Acc. Scienze 2.  
FIORI AL MEGLIO, via Tripoli 112, noleggio piante, Fleurop, tel. 325.067.  
FIORI, c. Cibrario 68, telefono 740.581.  
OROLOGERIA MAYER, via Po 24, orologeria, argenteria, sveglie, pile, t. 871.751.  
OROLOGERIA SVIZZERA, atrio stazione Porta Nuova, telefono 538.223.  
OTTICO TATONI, corso Tortona 6, telefono 877.274. Esami vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.  
PELLICCERIA GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia V. Garibaldi 28.  
WOLMER PER AGOSTO ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti, tende, moquette, piumoni e biancheria. Via Sallustiana 68 str. Aeroporto 12 - Torino.

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55, tel. 530.042. Riparaz. protesi urgenti. Visite domicilio.  
DENTISTA aperto tutto agosto orario continuato 9-20, anche festivi. Escuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, telefono 513.366.  
STUDIO DENTISTICO APERTO AGOSTO via Filadelfia 237/1 tel. ore 9-12 e 15-19 al 509.30.24.  
DENTISTA c. Giulio Cesare, 53 ter, tel. 559.853, ore 18.30-19.  
SOCCORSO DENTISTICO festivo e notturno corso Vittorio 66, tel. 542.406.  
DA CARLETTO al Colle della Maddalena dall'aperitivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso, tel. 681.03.30.  
HOTEL RISTOR. TESORIERA aperto agosto, via Cristalliera 11, tel. 740.194.  
RISTORANTE GELATERIA CASA VICINA con terrazza Borgoratto d'Ivrea.  
LAVATRICI idraulica riparaz., t. 33.10.91.  
RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI IDRAULICA tapparelle estensibili citofoni tel. 372.125.  
TELEVISORI riparazioni, tel. 210.768.  
TV riparazioni, tel. 335.81.55 - 795.013.  
ELETTRAUTO via Brandizzo 39, Torino, aperto tutto agosto, tel. 859.162.  
ELETTRAUTO via Juvarena 9 tel. 539.015.  
ELETTRAUTO via Ormea 90, t. 882.529.  
ELETTRAUTO F.E.L., c. Raffaello 18 e c. Vigevano 4 tel. 682.215 - 274.33.85.  
CENTRO CONVERGENZA v. Gortzia 181, t. 325.050: vendita ripar. pneumatici.  
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.677.  
COPISTERIA CLIVIO fotocopie via S. Francesco da Paola 25, tel. 54.35.29.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»  
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla  
**PUBLIKOMPASS S.p.A.**  
Galleria San Federico 41  
Via Marengo 32  
tel. 658.985 - 658.844



**BOWLING MIRAFIORI**  
CORSO UNIONE SOVIETICA, 493 - TORINO

BAR - PIZZERIA  
TENNIS TAVOLO  
MINIATURGOLF  
BILIARDI - CARAMBOLE - POOL  
DAMA E SCACCHI

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 del mattino

Vieni al bowling di pomeriggio nei giorni feriali - Fino alle ore 20, spendi meno



Rientra in Italia la spedizione di soccorso partita da Bardonecchia per la Groenlandia

# «SE C'ERA UN ELICOTTERO RECUPERAVAMO QUEI CORPI»

Amarezza e tormento nelle parole di Mario Marchiori - «Con un velivolo più piccolo si poteva atterrare ad un'ora di cammino da dove sono precipitati i tre alpinisti» - Qualche polemica sulla collaborazione dei groenlandesi - Lunedì il rientro

Nonostante gli sforzi e le richieste fatte a destra e a sinistra, i soccorritori di Bardonecchia non sono riusciti a trovare un elicottero adatto a scendere vicino alla Great White Tower, per recuperare i corpi degli amici precipitati sul ghiacciaio. Da lunedì scorso, quando è stato avvistato il primo cadavere, non è stato più possibile fare altre ricognizioni aeree: «Con un elicottero più piccolo — ha detto il capo spedizione Mario Marchiori al telefono in uno degli ultimi collegamenti — si potrebbe atterrare ad un'ora di marcia dal posto della sciagura. E' vero che il tempo è nuvoloso e c'è vento, ma sono ancora condizioni che si possono affrontare. Per noi sapere dove sono i corpi di Pettigiani, Agnolotti e Bologna e non poterli andare a prendere è un grande dispiacere e un tormento».

Dal racconto di Mario Marchiori traspare amarezza per dover interrompere le operazioni di recupero e qualche polemica sulla collaborazione dei groenlandesi che avrebbe potuto essere più incisiva. So-

lo al ritorno dei quattro in Italia, si potrà avere un racconto particolareggiato della vicenda, anche se ormai tutto sommato, la storia è drammaticamente conclusa.

L'altale di speranze e delusioni che ha tenuto con i nervi tesi tutti i parenti delle vittime per dieci giorni è finita. Anche se i corpi non sono stati recuperati e rimarranno, com'è verosimile, per sempre imprigionati nella morsa di ghiaccio, la spedizione di soccorso non è stata inutile. «Bisognava venire ad ogni costo — ha detto ancora Marchiori — almeno per far sapere alle famiglie come è successo l'incidente. A migliaia di chilometri di distanza le notizie erano confuse e contraddittorie. Al dolore, alla disperazione si aggiungeva anche il dubbio che i tre avessero potuto agonizzare in un crepaccio per chissà quanto tempo. Adesso invece sappiamo che sono morti sul colpo».

La vicenda si può quindi considerare conclusa, visto che anche il sindaco di Bardonecchia Gibello, che ha seguito giorno per giorno l'alter-

nanza di buone e cattive notizie, e il dott. Massara, capo del soccorso alpino della città, insieme con le famiglie hanno deciso di non far correre ulteriori rischi agli alpinisti volati in cerca degli amici. «La scelta di rientrare ormai è l'unica da fare, la più logica — ha detto Massara — la zona è troppo pericolosa, piena di seracchi e crepacci coperti di neve fresca. I ragazzi erano anche pronti ad andare a piedi».

Già oggi probabilmente i quattro di Bardonecchia lasceranno la cittadina di Umanak alla volta di Copenaghen via Soendre Stroemfiord, l'aeroporto intercontinentale sulla costa est dell'isola. Anche il viaggio di ritorno potrebbe però essere ritardato dal cattivo tempo. I soccorritori una volta raggiunta la capitale danese, caricheranno il materiale sul camper di Bologna, rimasto parcheggiato all'aeroporto dalla fine di luglio, e torneranno in Italia via terra. Se tutto procederà come nel programma la comitiva dovrebbe essere di ritorno all'inizio della prossima settimana.



LE MOGLI DEI TRE ALPINISTI MORTI IN GROENLANDIA

## E' «guerra» alle Molinette Casaccia chiede smentite

Dura replica del direttore del centro Pianelli dopo la conferenza stampa di martedì mattina - «Ho deciso di adire le vie legali per le diffamazioni»

Continua la «guerra» delle Molinette ed aumenta d'intensità. Medici e amministratori sono ai ferri corti, si minaccia di adire le vie legali. Dopo la conferenza stampa dei primari delle due divisioni cardiologiche, del direttore sanitario, del sovrintendente dell'ospedale e dell'assessore alla Sanità ieri il dottor Casaccia, primario del Centro Pianelli, attaccato pubblicamente, ha replicato duramente e preannunciato querela.

Sostiene il dottor Casaccia: «Non posso esimermi dal chiedere pubbliche smentite alle affermazioni di cardiologi e amministratori (prof. Brusca, prof. Neri, dott. Poli) riportate in corsivo sulla Stampa. E aggiungo di aver deciso di adire le vie legali per tutto quanto di diffamatorio è stato detto nella conferenza stampa e riportato sul giornale».

Poi replica, punto per punto, ai suoi accusatori.

«Primo: ben due sentenze (tribunale amministrativo e consiglio di Stato) hanno convalidato che l'attuale organizzazione (la lottizzazione) è «contra legem». Ritengo in ogni caso che nessuno ha il monopolio e l'esclusiva dell'emodinamica, come nessuno ha il potere di eliminare diritti acquisiti e consolidati. L'amministrazione, se lo riterrà opportuno e necessario, può affidare altri laboratori a cardiologi diversi nello stesso

ospedale. «Feci nel maggio scorso, al solo scopo cautelativo, esposto alla Procura della Repubblica, per tutelare i pazienti e me stesso».

«Secondo: il prof. Brusca esercita «minacce» ed «accusa» di falso: sarà semplicemente perseguito».

«Terzo: il dott. Poli, ex presidente dell'ospedale e il prof. Neri, sovrintendente, hanno affermato «siamo stati costretti a far primario Casaccia». Essendo entrambi nelle loro precedenti funzioni rispettivamente responsabili dell'uno giuridicamente e l'altro tecnicamente del concorso in questione, ne erano evidentemente garanti. Viene allora da chiedersi: costretti da chi e da che cosa?»

«Essi gettano discredito sul sottoscritto, sulla pubblica stimata commissione, ma ancora più sul loro stesso operato. Forse è meglio pensare che nell'ospedale Molinette il primario di cardiologia è esclusivo di alcuno!».

«Quarto: ai cardiologi non ben individuati che dicono «dice bugie quando afferma... che va nel guaio» va precisato che finché nella struttura pubblica di cui la legge mi pone a capo, succedono fatti di cui «incresciosi», io potrei essere reo e correato se non esercitassi il dovere di salvaguardare in tutti i modi l'incolumità dei pazienti».

«Quinto: quanto poi al rischio del cateterismo cardiaco nell'ordine dell'1 per cento (sic), devo solo sperare che sia un errore di stampa e non un'affermazione di un cardiologo. Perché altrimenti avremmo una mortalità da guerra».

mente perseguito.

«Terzo: il dott. Poli, ex presidente dell'ospedale e il prof. Neri, sovrintendente, hanno affermato «siamo stati costretti a far primario Casaccia». Essendo entrambi nelle loro precedenti funzioni rispettivamente responsabili dell'uno giuridicamente e l'altro tecnicamente del concorso in questione, ne erano evidentemente garanti. Viene allora da chiedersi: costretti da chi e da che cosa?»

«Essi gettano discredito sul sottoscritto, sulla pubblica stimata commissione, ma ancora più sul loro stesso operato. Forse è meglio pensare che nell'ospedale Molinette il primario di cardiologia è esclusivo di alcuno!».

«Quinto: quanto poi al rischio del cateterismo cardiaco nell'ordine dell'1 per cento (sic), devo solo sperare che sia un errore di stampa e non un'affermazione di un cardiologo. Perché altrimenti avremmo una mortalità da guerra».

## Banditi armati e mascherati fanno irruzione in una villa

La rapina la notte scorsa a Valdellatorre - Erano armati di pistole e fucili a canne mozze - I proprietari hanno dovuto consegnare orologi, gioielli e denaro

Rapina da film western l'altra sera a Valdellatorre: tre banditi hanno preso d'assalto l'abitazione isolata di una nota famiglia del paese, i coniugi Ruata, in via Alpignano 20.

La casa dei Ruata sorge dietro un alto muro di cinta in una zona periferica del paese circondata da piante fitte: erano quasi le 23 quando Tommaso Ruata, 38 anni, e la moglie Claudia Ghivarello, 35 anni, hanno sentito sfondare la porta d'ingresso con un unico colpo e si sono trovati davanti tre uomini armati di pistole e fucili a canne mozze e mascherati.

I banditi, dopo aver scavalcato il muro di cinta, si sono scagliati tutti e tre contro il portoncino, non ancora munito di chiavistelli di sicurezza perché i padroni di casa non avevano ancora deciso di andare a dormire. I tre rapinatori hanno immobilizzato la coppia e poi hanno razziato meticolosamente gli ambienti della casa.

Sono fuggiti con un bottino di circa 5 milioni composto da anelli ed oggetti d'oro e persino una raccolta di francobolli. Dopo la rapina, durata una decina di minuti, Tommaso Ruata ha dato l'allarme telefonando ai carabinieri, ma i posti di blocco istituiti dai militari della compagnia di Rivoli non hanno dato alcun esito.

### Un pittore canavese

NOLE CANAVESE — «Ho iniziato a dipingere, per hobby, circa quattro anni fa. Poi i miei quadri riempivano lo studio e così ho deciso di presentarli alla gente, quasi cercando un confronto». Così Elio Matazzaro, originario del Sud ma residente da diversi anni a Nole Canavese, traccia il suo curriculum artistico.

«I soggetti che ritraggo nei miei quadri, in prevalenza paesaggi, non sono tratti dal vero, ma dalla mia immaginazione. Non riesco ad attenermi a ciò che vedo ed è per questo che raramente dipingo volti umani, dai quali inevitabilmente sarei condizionato», continua Elio Matazzaro.

Colori ben definiti, talvolta sfumati, danno forma e pensiero di questo «poeta-pittore», che è capace di trasmettere istantaneamente all'osservatore tutto ciò che egli tiene nascosto dentro di sé. «Il sentimento predominante è la solitudine, ammorbidita, però, dalla sensazione che si accavalla al presente e che si amalgama alla tematica di fondo».

Ancora alla ricerca di un confronto, dopo numerose mostre collettive e personali, Elio Matazzaro esporrà prossimamente al «castello» di Fogliano, dal 1° al 4 settembre.

### Ditta pulizia truffa Comune?

CHIVASSO — (d. a.) Alla ripresa dell'attività dopo le vacanze gli amministratori della città dovranno verificare la situazione creatasi in ordine al servizio di pulizia nei vari uffici comunali. La ditta «Pulizie Braun» di via Po 1, che svolge il servizio in questione, pare che per l'ufficio di collocamento di via Saccardi si percepisca un duplice pagamento: da una parte verrebbe pagato dal comune nell'ambito delle prestazioni derivanti dall'appalto affidatogli da questo ente, dall'altra sarebbe pagata dall'ufficio provinciale del lavoro di Torino.

La questione è stata sollevata dal consigliere d'opposizione il dc Bruno Ardito, che ieri mattina ha rivolto al sindaco Livio Riva Cambrino un'interpellanza con la quale chiede una immediata verifica per far luce sulla questione. «Qualora il fatto rispondesse a verità — dice Ardito — sarebbe estremamente grave in quanto farebbe venire a meno quel rapporto fiduciario che sottosta, come condizione essenziale, ad ogni rapporto tra ente appaltante e impresa appaltatrice. Ciò, dovrebbe portare all'immediata risoluzione del contratto ed al recupero delle eventuali somme pagate alla ditta».



# Per controllare il caro-vita «osservatorio sui prezzi»

Previste dalla Confindustria su scala nazionale, controllerà l'andamento di 200 prodotti fondamentali della spesa familiare - Già previsti aumenti per settembre

I prezzi «virtuosi» del mercato d'agosto in linea di massima non subiranno impennate impetuose per quanto riguarda il settore alimentare di settembre, mentre i prodotti non alimentari subiranno invece un'ennesima spinta al rialzo. Lo ha previsto la Confindustria, che per illustrare l'andamento del caro-vita prossimo venturo ha istituito un apposito «osservatorio» su scala nazionale. Già pronti a Torino i cartelloni e le vetrofanie con cui in ogni negozio i consumatori saranno tenuti al corrente dell'iniziativa, l'analisi seguirà l'andamento di duecento prodotti fondamentali della spesa familiare.

Poi, in concomitanza con il varo dell'«osservatorio», la Confederazione ha già annunciato che il 5 settembre renderà note le previsioni relative al mese d'ottobre, purtroppo sin da oggi piuttosto problematiche. A causa del «superdollaro», infatti, le previsioni anticipano aumenti sensibili rispetto ad alcuni importanti prodotti di importazione quali il grano, le carni, il latte, le lane e le pelli.

Sino alla fine di settembre, comunque, le brutte sorprese

dovrebbero quanto meno restare sotto controllo. A calmierare i prezzi, spiegano gli esperti dell'Ascom, «contribuirà non poco la crisi economica e la maggior attenzione che i consumatori dedicheranno al rapporto prezzo-qualità».

E intanto, ecco una prima mappa della spesa di settembre. Dove a qualche rialzo del riso e della pasta, quest'ultimo dovuto al cattivo raccolto di grano duro nazionale, fa per fortuna riscontro un periodo di quiete sia per la carne che per il pesce.

Stabile l'andamento dei prezzi per oli e burro; anche caffè, zucchero e cioccolato non dovrebbero presentare rialzi di particolare rilievo, sulla stessa linea degli ortofrutti, con l'unica eccezione dei limoni, in questo periodo offerti in disponibilità ridotta.

Attenzione infine al parmigiano, per cui la rarefazione delle scorte e la sostenutezza della domanda potrebbero presentare qualche spiacevole novità.

Per il settore non alimentare, invece, gli aumenti più vivaci si anticipano per i tessuti

pesanti e gli abiti invernali, legati ad una serie di rincari alla produzione che derivano dall'alto prezzo delle materie prime. In particolare della lana. Nello stesso tempo lievitano anche la maglieria, gli articoli di pelletteria e soprattutto gli articoli di cancelleria richiesti in vista del nuovo anno scolastico mentre, tra le calzature, in genere caratterizzate da un prezzo stabile, saranno quelle di tipo sportivo a segnare il salto in alto più sensibile. Nessuna novità, invece, sul fronte della biancheria d'autunno e su altri articoli tessili.

Ne deriva che la spesa quotidiana delle prossime settimane si anticipa, quanto meno, sotto controllo.

Anche se c'è poco da scialare. Precisano gli esperti: «Per quanto riguarda le tensioni in corso nel settore non alimentare, in prima linea l'abbigliamento, un dato che non sempre sarà possibile trasmettere al consumo tutti gli aumenti. Lo impedisce, ammesso che possa valere da consolazione, una caduta generalizzata della domanda che neppure la stagione dei saldi è riuscita a stimolare».

## Salva il cagnolino nella Dora

Tante chiamate ai vigili del fuoco di Chivasso per la crudeltà dei padroni

**TORRAZZA PIEMONTE** — (d. a.) «I nostri interventi, in questo mese di agosto, sono caratterizzati dal soccorso agli animali randagi, cani e gatti, che, essendo di peso ai loro padroni che vanno in vacanza, vengono abbandonati». Chi parla è il capidistaccamento dei vigili del fuoco volontari di Chivasso, Alberto Faravelli, il quale fa presente che solo in una settimana sono dovuti intervenire per ben cinque volte per recuperare cani e gatti in difficoltà in fiumi, torrenti o in locali abbandonati.

Ieri pomeriggio, verso le 17, il centralino della locale Croce Rossa, che riceve anche le

chiamate per i vigili del fuoco, ha avuto la chiamata di Domenico Fiorano, 28 anni, residente a Cigliano in via Gramsci 17, che a Torrazza Piemonte chiedeva l'intervento dei vigili del fuoco per salvare un cagnolino in balia delle acque della Dora nei pressi del ponte della ferrovia Torino-Milano fra Torrazza e Saluggia.

Il giovane, che era in compagnia di amici, si trovava nella zona per pescare e aveva udito i lamenti della povera bestiola — un cucciolo di circa un mese — che si era sistemata sulla base in cemento di uno dei pilastri che sostengono la linea ferrata. Molto probabilmente era stata lanciata

nelle acque della Dora da qualche persona che voleva disfarsene, ma il cucciolo era riuscito a raggiungere un luogo sicuro.

Da Chivasso è partita una squadra di otto vigili. Raggiunta la zona e constatato che era impossibile, a causa della mancanza di strade e della fitta boscaglia, arrivare al punto in cui si trovava il cagnolino, uno dei vigili, Alessandro Gastaldi, 45 anni, si è tuffato nel fiume e ha raggiunto il cucciolo che, portato a riva, è stato battezzato «Sandrino» dal nome del salvatore e ha trovato un nuovo padrone in Domenico Fiorano.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Vittoria Novara in Sacchetto

Ne danno il triste annuncio il marito Stefano, il figlio Felice con la moglie Carla, i nipoti Andrea e Paola, fratelli, cognate e parenti tutti. Funerali giovedì 25 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Bernardino Torino. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Costigliole d'Asti.

— Moncalieri, 24 agosto 1983.

I Condomini di Via Oassio 26 partecipano al dolore della famiglia Sacchetto per la perdita della loro cara VITTORIA.

Partecipa al lutto della famiglia Sacchetto la communita Maddalena Villeri Abellio.

I Medici dell'Ospedale S. Croce Moncalieri partecipano al dolore del dott. Felice Sacchetto.

Leonila e Alberto Cavallotti partecipano affettuosamente al dolore del dott. Sacchetto e famiglia per la scomparsa della sua cara MAMMA.

Primario Collegio Personale dell'Istituto di Radiologia dell'Ospedale S. Croce di Moncalieri condividono con il dott. Sacchetto il dolore per la scomparsa della MAMMA.

Il Presidente, la Commissione direttiva, i medici ed il personale della Ospedale Evangelico Valdese di Torino prendono parte al lutto del dott. Paolo Macchioni per la scomparsa del padre signor

### Mario Macchioni

— Torino, 24 agosto 1983.

Gli amici del Rotary Club Alpignano Venaria sono fraternamente vicini al socio prof. Bruno Macchioni per la perdita del padre.

### Mario Macchioni

— Torino, 24 agosto 1983.

E' mancata

### Zita Ferrero

Danno il triste annuncio il figlio Giulio Travo con la moglie Rosalba e i nipotini Eugenio e Tiziana. Un particolare ringraziamento al caro amico dott. Fabio Gallo, suor Vittoria e al personale della Clinica Fornaca per l'affettuosa assistenza prestata. Funerali oggi alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di S. Desiderio di Caltanico (Asti) partendo alle ore 14 dalla Clinica Fornaca. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1983.

Pericle e Bruno, Carlo e Rosetta partecipano commossi al dolore di Giulio.

Rosina Bruno Zerbino partecipa commossa al dolore di Giulio.

Famiglia Ricomagnolo, Gianni Trabaldini e Giulio ricordano ZITA.

Partecipano al grande dolore di Giulio e famiglia per la scomparsa della MAMMA:

Rita Clara Turello, Natalia, Luciano Maddio.

La Travo S.R.L., Operai e Impiegati partecipano al lutto del sig. Travo per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

### Ginetta Chiesa ved. Lelli

Afranti ne danno l'annuncio a funerali avvenuti per volontà dell'estinta i figli Giovanna, Pierluigi, Elisabetta con le rispettive famiglie, gli adorati nipotini e la sorella Tina Giacchino. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia a Torino. I figli e la sorella saranno grati a quanti saranno presenti e a tutti i familiari che hanno partecipato al loro dolore.

— Roma, 21 agosto 1983.

I cugini Giuliana, Giovanni e Cesare San Pietro con le rispettive famiglie angosciate partecipano al grande dolore.

Enzo, Jucila, Gigi e Anna Giacchino piangono la c. a GINETTA.

Con tanto coraggio e mancato

### dott. Francesco Violino

Medico chirurgo

Con infinita tristezza l'annuncio, a funerali avvenuti, la moglie Maria, suocera, cognati, gli amati nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici prof. Cenna, 2003, Galletti, Giorgis, Rastri per il fraterno e costante presenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1983.

Daniela e Ferruccio Galletti, Annamaria e Gianmario Giorgis ricordano addolorati l'amico FRANCESCO.

La famiglia Migliore partecipa al dolore dell'amica Maria Violino.

Giuliana e Piero Cenna, Piero e Tom Payranti, Laura e Renato Viletti partecipano al dolore di Maria.

Le famiglie Bracco, Muratore, Pastore, Poli partecipano al dolore di Maria per la scomparsa del marito.

### dott. Franco Violino

— Torino, 23 agosto 1983.

### E' mancata

### Giovanna Givogre

anni 97

### Sorella e Madre

Addolorati ne danno l'annuncio la sorella Maria, fratello Piero, signora, nipoti e parenti tutti, assistiti particolarmente dalle nipoti Giovanna e Teresa Bertocchi. Un particolare ringraziamento a suor Giuseppina e infermiere del 3 Reparto Crocetta. Funerali venerdì 26 ore 14,30 parrocchia S. Croce piazza Fontana. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Pralognan. Non inviare fiori.

— Torino, 24 agosto 1983.

E' mancata

### Elena Castelletto nata Bonelli

anni 37

Danno il doloroso annuncio il marito Ezio con la figlia Laura, la sorella Consolata con il marito Camillo Iassica e figlia, il fratello Pila, la suocera Teresa Rossi ved. Castelletto, i cognati Giampaolo con la moglie Claudia e figli, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Saluzzo giovedì 25 agosto alle ore 15,30 partendo dall'abitazione.

— Saluzzo, 24 agosto 1983.

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Ezio Castelletto per l'improvvisa scomparsa della moglie.

### Elena Bonelli

— Torino, 24 agosto 1983.

Partecipano vivamente al lutto i colleghi:

Francesco Robaldo, Giovanni Demicheli, Silvio Barbero, Andrea Garino, Elena Merlo, Delfina Spinoglio, Claudia Martini, Alfonso Rovere, Dario Ciacchini, Lorenzo Salandini, Giuseppe Maero, Giorgio Sabena, Nino Lorenzato, Liliana Braloro, Francesco Ribero, Alberto Sbardellini, Giorgio Maero, Mario Boggetti, Mario Giuliano, Giuliano Tamassi, Carlo Galletti, Alessandro Testa, Carlo Borghese, Renzo Fabb, Gianluigi Mancardi.

E' serenamente mancato

### Salvatore Di Stadio

L'annuncio con dolore e rispetto la moglie, figli, nuore e nipoti. Funerali 25 corr. ore 14,30.

— Torino, 25 agosto 1983.

Francesco Luciana Piersa Balbis partecipa affettuosamente al dolore di Angiola per la scomparsa della madre.

### Giovanna Raselli

— Torino, 25 agosto 1983.

Mario, Donatella Boschetti sentitamente partecipano alla perdita della signora.

### Giovanna Raselli

— Ospedaletto, 24 agosto 1983.

Condomini ed amministrazione corso Re Umberto 29 bis partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa della signora.

### Giovanna Raselli

— Torino, 24 agosto 1983.

Carla Martegani Corai partecipa al grave lutto.

Beati voi che ora piangete perché Dio vi darà gioia.

Luca 6,21

Ci ha lasciati

### Caterina Berra (Giorgina) ved. Guglielmotto

Lo annunciano con dolore i figli Maria Teresa, Pietro, Lucia con le rispettive famiglie ed il fratello Piero. Funerali 25 ore 14,30 via Santena.

— Torino, 24 agosto 1983.

Partecipano al dolore di Maria Teresa e familiari:

Guido Guidotti, Maria Cacciatori, Eugenio Pontecorvo, Angelo Mosso, Anna, Fulvio De Luca.

Emanuela, Roberto, Costanza, Rosanna, Beppe, Lauretta, Selma ricordano con affetto e rimpianto.

### Giorgina Guglielmotto

— Torino, 25 agosto 1983.

Partecipano al dolore i nipoti Trivero.

Cristianamente è mancata

### Ernesta Fornatto

Danno il doloroso annuncio la sorella Anna Teresilla con Maria Teresa, la cognata Giulia e i nipoti Elio e Dario, la figlioccia Lilla, cugini e parenti tutti. Funerali venerdì 26 agosto ore 10,15 parrocchia S. Secondo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 agosto 1983.

E' mancata l'anima buona, marito, padre e nonno esemplare.

### Giuseppe Borelli

di anni 79

Ne danno l'annuncio la moglie Nina, la figlia, il genero, l'adorata Viviana, parenti tutti. Funerali venerdì 26 corr. ore 14,30, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 24 agosto 1983.

Maria Prego ved. Venesio, Luigi e Lilla Prego partecipano al dolore della famiglia Borelli.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

### geom. Gaetano Scirè Scappuzzo

Na danno il triste annuncio: moglie, figli, fratello, sorella, cognati. Funerali venerdì 26 corr. ore 10,15 parrocchia Pentecoste.

— Torino, 23 agosto 1983.

L'Impresa di costruzioni Ing. E. Scappuzzo & C. S.p.A., con tutti i suoi dirigenti, impiegati e maestranze ricorda con infinito rimpianto.

### Gaetano Scirè Scappuzzo

per tanti anni apprezzato e stimato collaboratore ed affettuosamente vicino alla famiglia.

— Torino, 24 agosto 1983.

E' mancato

### Filippo Ercole

Maresciallo maggiore della Guardia di Finanza

Danno il triste annuncio la moglie Antonietta, il figlio Guido con Anna e Sabrina, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, giovedì, alle ore 14,30, nella parrocchia di Santa Teresa. Non fiori ma offerte alla parrocchia.

— Torino, 24 agosto 1983.

Si associano al dolore: Nicola Cariani-Carbone, Famiglia Cariani, Famiglia Pavan.

Partecipano Caterina e Giorgio Barbera.

La famiglia Chiastellaro partecipa con vivo dolore alla perdita del caro amico maresciallo ERCOLE.

Paolo Viberi e famiglia partecipano al dolore di Guido.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata l'anima buona.

### Chiarina Zaninello ved. Ghirelli

di anni 82

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti figli, generi e nipoti. S. Maria di trigesima sarà celebrata il 22 settembre ore 7,30 nella parrocchia SS. Nome di Gesù, c.so Regina Margherita, 10.

— Torino, 22 agosto 1983.

Ezio Jadanza e famiglia partecipano al lutto.

Per tutto l'amore che ci ha dato, i nipoti Elena, Federico e Rocco.

Si uniscono al dolore delle figlie e relative famiglie, gli amici:

Tina e Pino Viberi, Rosina e Telo Vico, Cicilia e Roberto Testore, Maria e Mario Maja, Dede e Beppe Faudone.

Il presidente pro. Antonio Gigli, l'amministratore delegato pro. Giovanni Pilo, il direttore generale ing. Umberto Milla, i componenti del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e i Dirigenti dell'Italcable S.p.A. sono particolarmente vicini e partecipano con serietà, profonda commozione ai funerali del sig. Gianni Granzotto per l'improvvisa perdita della moglie, signora

### Carolina Granzotto

— Roma, 25 agosto 1983.

**RINGRAZIAMENTI**

La moglie, i figli, i congiunti ringraziano tutti coloro che con presenza, fiori o scritti hanno partecipato al loro dolore per la immatura scomparsa del

### geom. Oreste Ghezzi

di 59 anni

Cavaliere dell'Ordine della Repubblica

— Alessandria, 24 agosto 1983.

La famiglia Canosio sentitamente ringrazia i dott. Rondano, dott. Guaschino, quanti hanno partecipato all'immenso dolore per la perdita del loro caro

### Pierino Canosio

— Trino V. a.s., 25 agosto 1983.

### ANNIVERSARI

1974 1983

### Anna Della Casa Carrera

E' ricordata in preghiera.

1970 1983

### Giuseppe Grabbì

I suoi familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1974 1983

### Elio Varnero

Affettuosamente ricordato infinitamente rimpianto.

1982 25 agosto 1983

### Giovanni Giordano

Vivi sempre nei nostri cuori, i tuoi cari.

1982 1983

### dott. Dino Gozzellino

Un anno fa improvvisamente cionciosa la sua breve esemplare esistenza.

I famigliari ancora increduli ed angosciati lo ricordano con infinito amore e rimpianto. La moglie Rosella desidera ringraziare con immensa gratitudine tutti coloro che l'hanno aiutata e l'aiutano a vivere questi terribili giorni. Sante Messe anniversarie saranno celebrate in Cuneo sabato 27 agosto alle ore 18,15 presso la chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria e domenica 28 agosto alle ore 10,30 presso la cappella dell'Istituto Coltellone.

— Cuneo, 27 agosto 1983.

### Iolando Ghigliazza

Sempre ricordato dalla moglie, dai figli, con infinito rimpianto.

— Finale Ligure, 25 agosto 1983.

Nessuno ha amore più grande di colui che sacrifica la propria vita per i suoi amici.

Giovanni 15, 13

### Roberto Quarlo

Una data, un ricordo che non si cancellerà mai. Ogni giorno capiamo sempre di più come era bello viverci accanto. Ci manchi tanto, Roby. Mamma, papà, Berta.

— Torino, 25 agosto 1983.

### cav. Giovanni Naretto

Vive indimenticabile nel cuore della moglie, della figlia e famiglia.

1973 1983

### ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Galleria S. Federico, 41 (ammessi) ore 9-12,30; 15-18

Sabato: 9-12,30

Sportelli Via Marengo, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 18,30

E' mancato

### Michele Barberis

Lo annunciano con dolore la moglie Ester, la figlia Mariacarmen col marito Giovanni Bauducco e l'adorato Fabrizio, la cognata Lilla, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino nella parrocchia di San Benedetto. Per oratio si prega di telefonare al n. 851.56.

— Imperia, 24 agosto 1983.

Partecipano al dolore dei suoi cari le famiglie: Marco Bauducco, Carlo Bauducco, Tano Bauducco, Settembrino, Merzaria, Vecca, Rivola.

Sono vicini a Maracarmen e Giovanni Laura e Flavio, Valeria e Franco, Marietta e Carla, Giannina e Piero.

Affettuosamente vicini a Carmen e familiari Daniela, Ada e Federico.

I funerali di

### Mirella Napoletano Ghiglione

avranno luogo domenica 28 agosto nella parrocchia di S. Alfonso, alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 agosto 1983.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

### Maria Forcellini Casò







Uno strascico a Cuneo sull'inquietante vicenda del rapimento Bongioanni

# TENTA DI UCCIDERSI IN CARCERE L'ACCUSATORE DEI 12 INNOCENTI

In preda ai rimorsi ha ingerito 30 pastiglie di barbiturici - Sottoposto a lavanda gastrica all'ospedale di Cuneo dove è ricoverato in una stanza per i detenuti - Non dovrebbe essere in pericolo di vita

L'allucinante odissea dei quattro giovani alessandrini

## Dalla Corsica con terrore

Ieri sono rientrati a casa: portano ancora sul volto e sul corpo i segni delle percosse subite - Non si riesce a capire il motivo di tanta violenza per nulla

**SAN SALVATORE MONFERRATO** — «Abbiamo girato in tenda un po' dappertutto, dall'Africa settentrionale al Medio Oriente, ma in una situazione come questa non eravamo mai capitati. Siamo stati picchiati brutalmente e gratuitamente e, dai racconti di amici o persone incontrate durante il viaggio di ritorno, non è la prima volta che fatti simili accadono in quell'isola e soprattutto in quel campeggio. Perciò abbiamo voluto dare il massimo della pubblicità a quanto è accaduto».

I quattro sfortunati campeggiatori monferrini — la casalese Franca Nebbia, 35 anni, giornalista pubblicista, responsabile per il Piemonte del periodico «Spendi Bene»; ed i sansalvatoresiani Giovanni Ferrero, di 29, artigiano edile, Maurizio Battello, di 23, contitolare di un'impresa edile, con la moglie Caterina Rossetti, di 26, insegnante — sono riuniti a casa dei coniugi Battello per scrivere una specie di lettera aperta ai giornali, sulla loro incredibile avventura in Corsica.

Su di loro ancora i segni dell'aggressione — un occhio tumefatto, un taglio al cuoio capelluto, una caviglia slogata —, ma soprattutto tanta rabbia e voglia di capire il



CATERINA ROSSETTI

perché di una violenza tutto sommato gratuita. «Insomma tutto è iniziato perché ho chiesto alla barista dell'Hotel Morganti, collegato al campeggio, una brioches per mia moglie che non stava bene e doveva prendere una pastiglia a stomaco pieno», spiega Maurizio Battello. Un diniego inspiegabile, un'ovvia richiesta di spiegazioni e quindi la reazione isterica della giovane — figlia, a

quanto si è saputo, del titolare dell'Hotel-campeggio, Morganti — che ha aggredito i due, spalleggiata subito da fidanzato, fratelli, parenti.

Pestati una prima volta i coniugi Battello hanno deciso di andarsene e sono tornati quindi, poco dopo, all'Hotel, assieme ai due amici, Franca Nebbia e Giovanni Ferrero, per farsi ridare i documenti e pagare il conto. A questo punto la seconda, più violenta rissa — se così si può chiamare il pestaggio sistematico dei quattro italiani da parte di una dozzina di «locali» — «Solo perché — spiega Franca Nebbia — avevamo chiesto spiegazioni al comportamento di poco prima».

Ma non è finita: i quattro riescono a cavarsela, seppur malconci, grazie all'intervento di tutti i connazionali presenti nel camping, attirati dalle invocazioni di aiuto. «Erano le prime ore del pomeriggio — racconta Giovanni Ferrero — I figli di Morganti hanno insistito a presidiare l'uscita del campeggio a fucili imbracciati, ci aspettavano. A quel punto tutti gli italiani hanno deciso di ventrarsi via assieme a noi, per proteggerci».

Una carovana composta da una quindicina di auto e roulettes ha raggiunto Ba-

stia, permettendo ai quattro di imbarcarsi. Un'avventura che poteva finire molto peggio. «Già due zere prima — racconta Franca Nebbia —, mentre eravamo attendati in un campo dove il campeggio è consentito, avevano rovesciato le nostre tende e sconosciuti avevano esploso da un'auto nella nostra direzione dei colpi di fucile».

Intimidazioni a ripetizione: ma perché solo a voi? «Non solo a noi — aggiunge Franca Nebbia — ci hanno raccontato di altri episodi di intolleranza, più o meno gravi. Solo che spesso, trovandosi all'estero, non si ha il coraggio di denunciarli. Al campeggio Morganti, una settimana prima del nostro arrivo, due napoletani erano stati picchiati selvaggiamente».

Inutili, pare, gli appelli lanciati telefonicamente alla «gendarmerie»: Morganti è anche sindaco di Nonza, sul cui territorio si trova il campeggio (non registrato, secondo il Consolato italiano), ha un mobilificio ed un'impresa di pompe funebri, insomma è un piccolo «boss» del luogo.

Una condanna generalizzata? «No — concludono i quattro — in Corsica qualche persona gentile l'abbiamo anche trovata».

Piero Bottino

**CUNEO** — Severino Migliore, il ventunenne cuneese che si è costituito il 21 luglio scorso confessando di avere rapito e ucciso l'industriale di Fossano Giampaolo Bongioanni, 49 anni, ha tentato di togliersi la vita.

Il fatto è successo ieri sera verso le 22 nella cella di isolamento del supercarcere dove il giovane è rinchiuso dal giorno del suo arresto.

Severino Migliore avrebbe ingerito delle pastiglie di natura non ancora precisata che lo hanno avvelenato. È stato scoperto da una guardia incaricata di ispezionare come ogni sera la cella del recluso. L'allarme è scattato subito e il ragazzo è stato trasportato all'ospedale di Cuneo dove è stato ricoverato in una stanza riservata ai detenuti.

Le sue condizioni non sono comunque gravi, pare gli sia stata praticata la lavanda gastrica che avrebbe quindi scongiurato ogni ulteriore pericolo.

Sul clamoroso tentativo di suicidio è calato il silenzio degli inquirenti. Si spera che in mattinata il procuratore della Repubblica dottor Sebastiano Campisi fornisca maggiori e più precise notizie.

Perché Severino Migliore ha tentato di togliersi la vita? Si ricorderà che lunedì scorso

furono liberati dopo dieci giorni di detenzione i dodici cuneesi da lui falsamente accusati di avere partecipato al sequestro e all'assassinio dell'industriale fossanese.

Questa mattina avrebbe dovuto essere nuovamente interrogato dal magistrato presente il suo difensore avvocato Bruno Dalmasso. Il giovane omosessuale ha preso la drammatica decisione spinto forse dal rimorso per quanto accaduto oppure dalla paura per le minacce che i veri complici, ancora in libertà, sono riusciti a fargli arrivare sino in carcere?

L'industriale Giampaolo Bongioanni scomparve la sera del 13 giugno scorso. Le indagini si orientarono quasi subito verso l'ambiente omosessuale che lo scomparso frequentava, ma carabinieri e Squadra mobile per molte



SEVERINO MIGLIORE

settimane brancolarono nel buio. Nel frattempo i rapitori si erano fatti vivi con la famiglia chiedendo un riscatto di 3 miliardi poi ridotto a uno. La sera del 19 luglio furono versati dagli emissari della famiglia Bongioanni 965 milioni. Il pagamento poté avvenire perché il dottor Campisi, pur di salvare l'ostaggio, non aveva ostacolato le trattative. Due giorni dopo, il 21 luglio, Severino Migliore si presentava inaspettatamente nello studio dell'avv. Bruno Dalmasso confidandogli di «sapere qualcosa sulla fine di Bongioanni».

Accompagnato in Questura e quindi dal magistrato, il giovane confessava di aver strozzato l'industriale e indicava il luogo della sepoltura, una grotta nei pressi di Dronero e la baita dove aveva nascosto il denaro, interamente recuperato. Per venti giorni Severino Migliore fu sottoposto a stringenti interrogatori fino a quando, appunto l'11 agosto, confessava di aver avuto dodici complici.

Severino Migliore martedì scorso aveva chiesto un incontro in carcere con i suoi legali, gli avvocati Dalmasso e Battisti, e il procuratore della Repubblica, poi, fra pianti e lunghi silenzi, aveva ritrattato: «Ho fatto tutto da solo, gli altri non c'entrano. Li ho incolpati perché mi avevano emarginato dal loro ambiente».

g. d. m.

## Tutto è successo per una brioches

Scrivono i quattro protagonisti: «Abbiamo sporto denuncia per informare l'opinione pubblica. Troppi i racconti di italiani simili al nostro. Grazie a chi ci ha soccorso e aiutato, scortandoci nella fuga»

**SAN SALVATORE MONFERRATO** — Presentiamo il testo della lettera «aperta» scritta dai monferrini malmenati in Corsica.

«I giornali ne hanno parlato, radio e tv private hanno riportato la notizia: «Quattro piemontesi aggrediti in Corsica...». Siamo noi, un'insegnante, un imprenditore edile, un artigiano e una giornalista ancora oggi, a qualche giorno di distanza dall'accaduto, sbrigottiti a interrogarci sul motivo di tanta violenza «gratuita».

«La nostra "colpa" è stata quella di richiedere una brioches oltre al caffè al bar del campeggio, hotel, ristorante Morganti presso cui alloggiavamo ad Albo, frazione Nonza il 20-8-1983, insistendo

nella richiesta perché una di noi necessitava di un farmaco, che andava ingerito a stomaco pieno.

«Ci hanno risposto prendendoci a botte e minacciandoci pesantemente, tanto da richiedere l'intervento di altri italiani che non solo per solidarietà, ma spaventati dal nostro episodio e da altri precedentemente accaduti nello stesso campeggio hanno ritenuto opportuno smontare le loro tende, allontanandosi dal campeggio, alcuni scortandoci fino all'imbarco.

«Noi abbiamo sporto denuncia, non sappiamo se questa avrà un seguito, ma la cosa che ci interessa maggiormente è l'informazione dell'opinione pubblica, cosa nella quale fermamente crediamo, convinti che solo que-

sto possa frenare gesti di questo genere. Troppi sono i racconti simili ai nostri che abbiamo sentito da conoscenti italiani, cose che si raccontano a livello di confidenza per paura, vergogna, timidezza e che invece a nostro avviso andrebbero denunciate pubblicamente, in modo che ad altri non tocchi la stessa sorte.

«Solo in questo modo riteniamo di poter essere di valido supporto al lavoro non facile che i nostri rappresentanti presso i Consolati esteri sono chiamati a compiere. Invitiamo dunque tutti coloro che hanno subito ingiustizie di ogni genere a denunciare la cosa pubblicamente.

«Cogliamo questa occasione per ringraziare tutti co-

loro che ci hanno soccorso, aiutato, scortandoci fino a Bastia, lasciando con noi il campeggio, tra cui i signori Giampaolo Nicoli di Pavia e tutta la sua famiglia, Emilio Raduazzo di Milano, Carlo Zametta di Milano, Pino Marapodi di Milano, Adriano Contini di Milano, amici conoscenti, il medico di origine alessandrina che ci ha prestato le prime cure, tutti coloro di cui ignoriamo i nominativi, i medici del pronto soccorso di La Spezia, la dottoressa Cardì della questura di La Spezia che tanta attenzione ha prestato alla nostra denuncia, comprendendone choc e stati d'animo, giornali, televisioni e radio che ci hanno riservato spazio».

Seguono le quattro firme



LA BAITA DI DRONERO DOVE ERANO NASCOSTI I 965 MILIONI



**I meccanismi del racket a Savona**

# Due società-ombra come copertura del gruppo Teardo

SAVONA — L'edilizia residenziale, quella popolare, gli appalti pubblici, la gestione di locali notturni e di società sportive sono stati i pozzi di San Patrizio dai quali, secondo l'accusa, hanno pescato a piene mani per anni e avrebbero continuato a farlo se non fossero finiti in carcere gli uomini coinvolti nell'«affare Teardo»: un «business» che ha fruttato miliardi agli inquisiti.

I giudici Francantonio Grano e Michele Del Gaudio lo hanno scoperto dopo anni di pazienti ricerche in istituti bancari, in società ombra che coprivano i presunti affari illeciti e interrogando centinaia di testimoni. I magistrati non si sono fermati neppure dopo che, a causa del clamoroso arresto e delle accuse, sono stati minacciati di morte.

E' probabile che scattino ancora le manette per molti altri: uomini di spicco della finanza, dell'imprenditoria e

della politica a livello non solo regionale o provinciale, ma anche nazionale.

La conferma indiretta viene dall'ordine di ritirare il passaporto ad oltre una decina di persone, eseguito dalle questure interessate. Si indaga anche, pare, su alcuni parlamentari. Le persone che potrebbero essere coinvolte nella vicenda giudiziaria non sono solo di area socialista.

Come ha potuto la piovra delle tangenti estendere i suoi tentacoli in quasi tutte le attività economiche? Lo spiegano i magistrati inquirenti nei mandati di cattura. Gli inquisiti «con la oculata occupazione di posti e funzioni pubbliche o private — si legge — costituenti centri decisionali di spesa, esercitavano il controllo indiretto o diretto delle varie attività economiche».

Quando ciò non bastava entrava in ballo — sono sempre gli inquirenti ad affermarlo — la forza della convinzione dell'associazione a delinquere semplice o di stampo mafioso. Ora si sa che, secondo gli ultimi mandati di cattura, si sarebbe ricorso anche agli attentati tramite sicari della malavita organizzata e si scopre il connubio criminale fra forze politiche ed economiche — sempre secondo i giudici — e la criminalità.

Gli imputati però si erano premurati anche di dare una facciata legale ai presunti torbidi guadagni. Ed ecco spuntare le società di comodo che avrebbero dovuto coprire il giro vorticoso di soldi proveniente dalle tangenti: la «Atex International Trading Company» di Roma, via Nicolò III n.2 e la «La.Ma.Fer» di Colombano Cortefranca (Brescia) che sarebbero servite per emettere fatture di operazioni commerciali inesistenti con relativa maggiorazione Iva.

Sarebbero state intestate ad imprese in mano alla presunta associazione criminosa. Ma vi sono altre società ombra di cui non si conosce il nome e nomi di personaggi di grossa caratura che restano ancora nascosti nelle imponenti documentazioni rinchiuse nelle casseforti dei giudici.

Bruno Balbo

**In Riviera studi e mostre per riscoprire lo stile floreale**

# A qualcuno piace liberty

Sanremo, Ospedaletti, Bordighera vissero i loro splendori immersi nell'architettura Belle Epoque - Una vasta ricerca per recuperare quei tesori e quelle testimonianze

SANREMO — Sanremo, Ospedaletti, Bordighera; per le tre città della Riviera dei Fiori la mitica Belle Epoque, che segnò l'apice delle loro fortune turistiche, fu anche l'epoca del Liberty. Lo stile floreale, tra la fine del secolo scorso e i primi anni di questo secolo, fu la caratteristica di spicco dell'architettura di questi luoghi di vacanza.

Le testimonianze non mancano. Qualche esempio: l'«Hotel Savoia» a Sanremo, «Villa Sultana» ad Ospedaletti (l'ex Casinò, chiuso da sempre), ville e alberghi (Londra, Royal, eccetera) a Bordighera. Ma sono la punta dell'iceberg. Il Liberty compare in particolari di ville ed edifici di vario genere, in monumenti, in strutture balneari, perfino nell'oggettistica delle case private.

Almeno quanto è rimasto dalla distruzione sistematica che nel dopoguerra la speculazione edilizia ha fatto di tanti segni e testimonianze di un passato recente e, in qualche caso, glorioso.

Adesso la Riviera va alla scoperta del pianeta-Liberty. E cioè va alla scoperta di se stessa. L'assessorato al Turismo del Comune di Sanremo ha, infatti, promosso un approfondito studio in materia. Si è costituito un gruppo di lavoro che è già all'opera. Ne fanno parte per-



BORDIGHERA. TRA LE PALME, L'ANTICO HOTEL ANGST

sonaggi illustri: Paolo Portoghesi, uno dei più noti architetti italiani, da poco eletto direttore della Biennale di Venezia; la professoressa Rossana Bossagli dell'Università di Genova, considerata tra i massimi esperti in Italia e in Europa dello stile floreale; la professoressa Maurizia Migliorini anch'essa dell'Università di Genova e Maria Teresa Verda, studiosa di Imperia, Emanuela Duretto, Sergio Maria Conti ed Alfredo Moreschi.

Gli scopi dell'iniziativa sono diversi. Intanto quello,

strettamente scientifico e storico, di raccogliere e analizzare ciò che resta di una linea architettonica che proprio sulla Riviera dei Fiori ebbe una delle sue massime espressioni; poi quella di arrivare ad una pubblicazione che raccolga i dati della ricerca e possa, nello stesso tempo, costituire un testo importante per lo studio del Liberty. Quindi, a coronamento del lungo lavoro (che dovrebbe articolarsi in almeno due anni) una grande mostra.

Il Liberty verrà quindi passato al setaccio. Il Liber-

ty che esiste, ma anche quello più nascosto, quello che non si vede o che è stato stravolto dai tempi. Particolari di palazzi o di altre strutture verranno alla luce attraverso una sistematica ricerca presso l'archivio comunale (dove sono catalogati tutti i progetti edilizi realizzati durante la Belle Epoque), l'archivio di Stato ed, eventualmente, attraverso collezioni private.

Una ricerca che ha già dato sorprese e certamente ne rivelerà altre. Si tratta di vedere che cosa è rimasto di quello stile. E si tratta di vedere ciò che resta da salvare. L'Hotel «Savoia» di Sanremo ad esempio è considerato uno degli esempi più rilevanti del Liberty in Italia: le sue torrette a guglia, i particolari architettonici, la struttura sono tipici dello stile. Lo stesso Portoghesi, lo scorso anno, prese posizione pubblicamente per salvarlo da un progetto di trasformazione in residence (l'albergo è, infatti, chiuso da anni).

Per ora il progetto è stato bloccato, ma intanto il «Savoia» ha già subito danni rilevanti. Pochi mesi fa, infatti, è stato distrutto all'interno da un violento incendio. Un fatto che ne ha reso ancor più precario il futuro.

Bruno Monticone



SANREMO. IL PARCO DELLA VILLA MUNICIPALE

## Di nuovo potabile l'acqua a Cigliano

CIGLIANO — L'acqua potabile di Cigliano, dichiarata inquinata per la presenza di sostanze biologiche l'8 agosto in seguito a prove di laboratorio eseguite da parte dell'Ufficio di Igiene e Profilassi provinciale su campioni prelevati per controlli periodici, è ritornata pulita.

Lo ha reso noto l'ufficio rilevatore che, compiute successive prove, ha riscontrato l'assenza di quei fattori inquinanti che avevano indotto il sindaco Silvano Bigando ad ordinare il trattamento a bollitura dell'acqua prima del suo consumo.

L'inquinamento era dipeso da lavori tuttora in corso della ristrutturazione dell'intera rete idrica per cui il Comune sta spendendo una somma superiore al mezzo miliardo di lire. a. r.

## Cinema in Piemonte

### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Braccato (drammatico).  
AMBRA: Un mercoledì da leoni (commedia).  
CORSO: Fuga dal Bronx (avventuroso).  
CRISTALLO: Pomo piaceri di donna (sexy).  
GALLERIA: Reclute e seduttori (commedia).  
MODERNO: Flash Gordon (fantastico).

### ACQUI TERME

CRISTALLO: Il giustiziere della notte II (drammatico).

### CASALE MONFERRATO

MODERNO: Madonna che silenzio c'è stasera (comico).  
POLITEAMA: I giovani guerrieri (avventuroso).  
VITTORIA: Braccato (drammatico).

### GAVI LIGURE

IL FORTE: Cane di paglia (drammatico).

### NOVI LIGURE

CRISTALLO: Film sexy.  
IRIS: Fire fox (avventuroso).  
ITALIA: L'ultimo metrò (drammatico).  
MODERNO: Paradise (commedia).

### OVADA

LUX: Fuga di mezzanotte (avventuroso).  
MODERNO: Il vendetto (drammatico).  
TORRIELLI: Rocky III (drammatico).

### SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Rambo (drammatico).

### TORTONA

MODERNO: The blues brothers (comico).  
SOCIALE: La scelta di Sophie (commedia).  
VERDI: Paradise (commedia).

### VALENZA PO

SOCIALE: Un uomo da marciapiede (drammatico).

### VOGHERA

GALVANI: The blues brothers (comico).

### ASTI

LUX: Reclute e seduttori.  
POLITEAMA: chiuso per restauri.  
SPLENDOR: 1977: Fuga da New York.  
VITTORIA: Stesso mare stessa spiaggia.  
EX FERRIERE ERCOLE: Il Gattopardo.

### SAN DAMIANO

LUX: riposo.  
SPLENDOR: riposo.

### NIZZA

AURORA: Conquest.  
SOCIALE: Il viziato.  
VERDI: La diciottenne.

### BIELLA

IMPERO: Fuga dal Bronx.  
MAZZINI: Caligola, la storia mai raccontata.  
ODEON: Braccato.  
SOCIALE: Inferno.

### BORGOSIESA

LUX: Firefox, volpe di fuoco.

### COGGIOLA

ENNIO: Cuginetta mia.  
ITALIA: Amyville possession.

### COSSATO

PRIMAVERA: Piaceri a tre.

### PRAY

EXCELSIOR: Io, Chiara e lo scuro.  
SERRAVALLE  
CORSO: L'ultima vergine americana.

### VARALLO

CIVICO: Porky's.  
SOTTORIVA: ore 16 Rad e Toby - Bomber.

### CUNEO

CORSO: Braccato.  
FIAMMA: Sesso mare, sesso spiaggia.

### BORG SAN DALMAZZO

MODERNO: Colto d'acciaio.

### BOVES

NUOVO: Le ragazze non non si scatenano.

### BRA

IMPERO: La donna del tenente francese.

### FOSSANO

POLITEAMA: Ragazzi in amore.

### MONDOVI'

ITALIA: Caldo desiderio erotico.

### ORMEA

ARISTON: Monsignore.

### PIASCO

LA ROSA: Bolidi nella notte.

### ROBILANTE

ROBILANTESE: Un'ombra nel buio.

### SALUZZO

POLITEAMA: L'ultima vergine.

SPLENDOR: La ragazza di Trieste.

### SAVIGLIANO

AURORA: The blue brothers.

RITZ: Aristocrazia perversa.

### NOVARA

ASTRA: Sesso erotico.

COCCIA: Violenza in un carcere femminile.

ELDORADO: Braccato.

VITTORIA: La casa con la scala nel buio.

BROLETTO: Stati di allucinazione.

### ARONA

LUX: American gigolo.

MODERNO: Il tifoso, l'arbitro e il calciatore.

ROMA: Erotico blues.

### BORGOMANERO

NUOVO: Il postino suona sempre due volte.  
MODERNO: Sensual eruction.

### CAMERI

ORATORIO: La disubbidienza.

### DOMODOSSOLA

CINEUNO: Nosteratu il principe della notte.

### OMEGNA

SOCIALE: Storie di fantasmi.

### TRECATTE

VITTORIA: Toro scatenato.

### VERBANIA

APOLLO: Interceptor III.

ARISTON: Ufficiale e gentiluomo.

VIP: Amici miei atto II.

SOCIALE (Intra): Ac/dc.

SOCIALE (Pallanza): Porky's questi pazzi pazzi porcelloni.

### VIGEVANO

ARLECCHINO: Blade Runner.

CAGNONI: Per favore non mordermi sul collo.

### VERCELLI

ASTRA: Rocky I, con Sylvester Stallone (drammatico).

NUOVO ITALIA: Un'estate pazzesca (comico).

### GATTINARA

ITALIA: Il mondo perverso di Bealce (viet. min. 18 anni).





ESTATE '83 A Belvedere Langhe l'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling

## Quei buddhisti langaroli

Sotto la guida del venerabile Ghesce Ciampa Lodro vive una ospitale comunità religiosa - In estate numerosi corsi

di iniziazione - Domani prende il via un nuovo stage, che accoglie chiunque voglia «dedicarsi alla pratica del Dharma»

**BELVEDERE LANGHE** — «Una vacanza con Buddha» è la singolare quanto convincente e seria proposta che viene da uno dei panoramici — mica per niente si chiama Belvedere — paesini della Langhe. In un vecchio spazioso cascinale, già in grande parte riattato e quindi ospitale è aperto da più di un anno l'Istituto «Tek-Cio-Sam-Ling» che significa «il veicolo supremo per andare nella terra pura del Samadhi».

I visitatori, se onestamente interessati, ma anche solo per curiosità, sono sempre ben accetti dal venerabile Ghesce Ciampa Lodro sotto la cui guida spirituale si svolgono corsi di preparazione.

Con molta modestia, ma anche con ferma convinzione, i discepoli del buddismo nostrano spiegano che «l'Istituto ha come scopo di dare la possibilità ad altri esseri di incontrare il prezioso Buddha Dharma e di offrire un luogo di soggiorno idoneo per trovare un po' di ordine nella propria mente e per i più fortunati il sentiero che porta all'«illuminazione».

I residenti, coloro cioè che

giunti scettici a Belvedere Langhe si sono poi fermati perché hanno trovato una risposta ai dubbi e alle angosce che li tormentavano, alternano studio della dottrina, meditazione, preghiere al lavoro che è tutto incentrato sull'artigianato. Chi è disponibile può dedicarsi ai lavori di ristrutturazione del cascinale, altri vengono impiegati nei lavori domestici pur necessari in quanto l'Istituto non ha personale e si avvale della collaborazione di chi ha incontrato «il sentiero che porta all'«illuminazione».

Dal 5 luglio al 15 agosto si sono svolti quattro corsi che hanno avuto una discreta affluenza. I ritiri avevano come obiettivo l'iniziazione a Eruka e alle cinque divinità del Mandala necessaria per approfondire la pratica religiosa.

Si può venire a Belvedere senza alcun impegno, per soddisfare una curiosità o meglio ancora un interesse verso un mondo così poco conosciuto e forse per questo pieno di fascino. «L'Istituto — viene spiegato a chi arriva alla cascina Bersanetti

dove ha sede il centro buddista — dà la possibilità a chiunque di soggiornare o vivere come residenti nei suoi locali e richiede come acquisto l'interesse alla pratica del Dharma e una collaborazione attiva alla vita del sodalizio».

I promotori, giovani e ragazze del luogo di buona cul-

tura, doverosamente avvertono che, pur essendo l'Istituto un'organizzazione senza scopo di lucro, gli ospiti dovranno pagare una quota giornaliera per coprire le varie spese: cibo, consumi energetici, viaggi dei maestri, loro vitto e alloggio. La pensione è su cifre abbastanza modeste. Per il soggiorno dal

29 luglio al 7 agosto — per citare un esempio — si paga 185 mila lire per un posto nel dormitorio comune (necessario ovviamente il sacco a pelo), 230 mila nella camera a più letti e 275 mila per la stanza singola.

Per il ritiro dal 9 al 31 luglio, aperto ai praticanti, la quota di partecipazione nel

dormitorio era di 10 mila al giorno, 15 mila nelle stanze a più letti e 20 mila lire nella singola.

Da domani a domenica si svolgerà uno «stage» di «Hatha yoga» che sarà ripetuto dal 23 al 25 settembre e dal 30 settembre al 2 ottobre. Chi fosse eventualmente interessato può mettersi in contatto per avere maggiori informazioni telefonando a Rita (0173 - 79.632) oppure ad Anna (011 - 959.4615).

Il viaggio anche di una sola giornata a Belvedere Langhe val sempre la pena, non fosse che per fare conoscenza con la squisita ospitalità e cordialità di Maria Rosa Bersanetti che si occupa della segreteria e dell'organizzazione dei corsi. Arrivando in paese basta chiedere dei buddisti e la strada vi sarà subito indicata. Dopo i primi inevitabili commenti e perplessità la gente del posto accetta ora la presenza sul territorio dell'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling e quel che esso rappresenta: l'occasione per fare conoscere Belvedere Langhe.

Gianni De Matteis



BELVEDERE LANGHE. L'ALTARE DI BUDDA

### Esportava valuta: condannato

**AOSTA** — (r.p.) Tentare di esportare valuta clandestinamente di questi tempi è particolarmente pericoloso. La Guardia di Finanza della frontiera del Monte Bianco e del Gran San Bernardo pare aver «dichiarato guerra» agli italiani che si recano all'estero con ingenti quantitativi di valuta.

Nelle ultime settimane, nonostante il super affollamento del traffico turistico internazionale, la Guardia di Finanza ha portato a termine brillanti operazioni di lotta contro l'esportazione di valuta.

Sabato scorso i due ultimi fermi al Monte Bianco. Uno di questi si è tramutato in arresto e ieri mattina il tribunale di Aosta ha potuto condannare un commerciante d'auto romano, Roberto Vittori, 42 anni, per la tentata esportazione di oltre 40 milioni di lire in otto assegni che gli uomini delle Fiamme Gialle hanno rinvenuto tra i suoi documenti personali.

Roberto Vittori è stato condannato dal tribunale valdostano ad una pena di otto mesi di reclusione e 57 milioni di multa. L'imprenditore ha potuto beneficiare delle attenuanti di legge con la libertà provvisoria, ma per tre anni è stato interdetto dai rapporti con la pubblica amministrazione.

## Autoarticolato al casello di Aosta piomba su 4 auto: 8 feriti (uno grave)

Frenando il Tir ha sbandato con un pauroso testa coda rovesciandosi sulle macchine in sosta

**AOSTA** — Quattro auto coinvolte e otto feriti, di cui uno grave, sono il bilancio di un grave incidente automobilistico avvenuto ieri al casello autostradale di Aosta.

Un autoarticolato con targa svizzera, che trasportava un carico di circa 60 quintali di pezzi di ricambio, ha travolto le auto in colonna in attesa di pagare il biglietto al casello.

Gottlieb Berger, 25 anni, di Berna, conducente del pesante automezzo, è sopraggiunto a forte andatura a poche centinaia di metri dal casello. Il fondo stradale particolarmente viscido per la pioggia lo ha probabilmente tradito.

In fase di frenata il Tir ha sbandato con un pauroso testa-coda andando a fermarsi rovesciato sulle auto in sosta.

L'incidente poteva assumere dimensioni ben più gravi se non fossero state le strutture del paracabine in cemento a proteggere parte della colonna di automezzi.

La peggio l'hanno avuta gli occupanti di una Bmw svizzera: Teresa Vaudan, 45 anni, è ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico. Il conducente della vettura, Gabriel Rigust, 62 anni, se l'è invece cavata con 30 giorni di prognosi per le molteplici ferite.

Se la caveranno invece in 10 giorni i coniugi Luciano e Palmira Busanelli di Treviso che viaggiavano su una «126».

Anche un automobilista rumeno, Sergio Ignazio, di 43 anni, è rimasto lievemente ferito: il referto medico parla di 19 giorni di prognosi. Feriti anche due fratelli di nazionalità francese: Bertrand e Paul Opetit, rispettivamente di 19 e 20 anni, che lasceranno l'ospedale fra quindici giorni.

Sul luogo dell'incidente sono accorse le pattuglie della polizia stradale di Pont Saint Martin e di Aosta al comando del maggiore Villa. Il camion è stato posto sotto sequestro preventivo.

Gli stessi uomini della Polizia hanno raccomandato la massima prudenza a tutti gli automobilisti che in questi giorni transitano sulle strade valdostane. La pioggia e il fondo stradale bagnato hanno infatti provocato, nella giornata di ieri, ben altri 13 feriti in altrettanti incidenti. r. p.

## Balli, grigliate e agnolotti Sagre a Cigliano e dintorni

**CIGLIANO a.r.** Periodo di feste patronali: fra sabato e domenica sono in festa gli abitanti della frazione Petiva di Cigliano. Si ballerà in un capannone della ditta Venturino. Durante le serate danzanti si potranno gustare carni alla brace, agnolotti e specialità della zona.

Fra sabato e martedì festeggianti a Sant'Antonio di Saluggia. Alle 16 di sabato inaugurazione della personale di Paolo Tamporini. La sagra sarà imperniata sulla riscoperta del ballo a palchetto. Si esibiranno i complessi più noti della zona. Domenica alle 10 la banda della frazione sfilerà per le strade e terrà un concerto in piazza. Lunedì alle 14, passeggiata ecologica in bicicletta.

San Lorenzo sarà invece festeggiato a Livorno Ferraris con serate danzanti, gincane ciclistiche, una caccia al tesoro a squadre e gare boccioline.

A Vische si celebra San Bartolomeo con gare a bocce e a briscola. Sarà inoltre allestito un banco di beneficenza. Domenica alle 10 avverrà la storica rievocazione del rinnovo del patto con la popolazione di Crescentino. Alle 15.30 appuntamento per gli appassionati della fisarmonica. Lunedì caccia al tesoro.

Ad Azzeglio festeggianti per il patrono con la banda musicale di Albiano che terrà un concerto domenica dopo la sfilata.

● **AOSTA** — (r.p.) Catturato in un bar cittadino Mario Desandre, 24 anni, residente a Villar di Quart. Il giovane, che aveva potuto usufruire di una breve licenza per raggiungere la madre gravemente ammalata, non ha più fatto ritorno al carcere sardo dell'Asinara dove stava scontando una pena detentiva di 3 anni e 6 mesi per furto, ricettazione e violenza carnale.

### A Vinchio giornata di magia

**VINCIO** — Per tutti gli appassionati di illusionismo, giochi di prestigio, magia e fenomeni paranormali, l'appuntamento è per giovedì sera a Vinchio, piccolo Comune ad una decina di chilometri da Nizza Monferrato, per l'VIII edizione del «Festival della Magia».

Si tratta di una rassegna di maghi dilettanti che riscuote ogni anno un grosso successo tanto da essere diventato un appuntamento atteso dell'estate astigiana.

Il programma prevede un'anteprima nel pomeriggio alle 17: il mago Joe Smith (tutti i prestigiosi si presentano con nomi di fantasia) proporrà un eccezionale numero. Con gli occhi bendati condurrà un'auto tra le vie del paese e per «testimoniare» che non vi sono trucchi sceglierà a caso una ragazza tra il pubblico.

Lo spettacolo inizierà alle 21 con la partecipazione di quattro maghi e altrettanti illusionisti. La manifestazione fa parte dell'agosto nicese f. la.

### Alessandria ricorda un martire dell'800

**ALESSANDRIA** — La figura del martire alessandrino Andrea Vochieri, fucilato nel 1833 alla Cittadella di Alessandria per aver partecipato ai moti della «Giovane Italia» (era accusato di alto tradimento contro il governo), sarà ricordata all'inizio dell'autunno.

Dice il sindaco Francesco Barrera che è opportuno rievocare la figura del martire così come è giusto valorizzare le strutture a lui intitolate fra cui una scuola media. L'occasione delle commemorazioni di Andrea Vochieri sarà anche il momento per dar vita alla associazione degli ex allievi della scuola che porta il suo nome e che sono quasi 10.000: gli interessati dovranno mettersi in contatto con la segreteria della scuola che, sebbene funzioni già da anni, verrà ufficialmente inaugurata.

Di Andrea Vochieri, che nella vita faceva l'avvocato e abitava in un palazzo di una via del centro ora a lui intitolata, ricorre il 150° anniversario del sacrificio (fu fucilato il 22 giugno 1833 dopo un rapido processo) e per le commemorazioni è stato costituito un comitato del quale fanno parte l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Andrea Foco, il presidente e l'ex presidente della media «A. Vochieri» Mattia Ferraris e Giuliana Paravidino, il presidente del consiglio di Istituto Giovanni Canestri, i rappresentanti degli insegnanti e del personale non docente, nonché un rappresentante degli ex allievi.

E. C.



# Dopo l'Azzurra sbarca a Newport la produzione tipica del Cuneese

L'iniziativa della Camera di commercio e dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, su invito del governatore del Rhode Island - Vini e formaggi di pregio per 300 ospiti

CUNEO — E' partita oggi dall'aeroporto della Malpensa la delegazione della Camera di commercio di Cuneo guidata dal presidente Giacomo Oddero e dal direttore dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche provinciali Giacinto Chiri che domenica a Newport, la cittadina americana che gli italiani ora conoscono per le prodezze di «Azzurra», presenteranno a invitati i migliori vini e formaggi, tutti rigorosamente Doc, e i quattro formaggi che hanno ottenuto recentemente la denominazione di origine — Castelmagno, Raschera, Murazzano — alla loro prima uscita internazionale.

Della comitiva fanno anche parte l'avvocato Giuseppe Giordana, amministratore

della Cassa di Risparmio di Torino, che ha promosso la Camera di commercio di Cuneo la giornata enogastronomica, i fratelli Gianfranco e Maria Vittoria, titolari del ristorante «Belvedere» di La Morra, entrambi cuochi provetti, i quali saranno impegnati nella preparazione dei più gustosi manicaretti della cucina langarola. Formaggi, gli altri prodotti alimentari tipici della gastronomia sono arrivati con un cargo.

Andiamo a Newport — ci ha detto il dottor Giacomo Oddero — prima della partenza — su invito di Joseph Garrahy, governatore dello Stato di Rhode Island del quale Newport, dove in corso le gare della Ameri-

ca's Cup cui partecipato con strepitoso successo anche un nostro equipaggio dell'«Azzurra». Peccato che i nostri campioni abbiano dovuto soccombere nelle ultime fasi delle semifinali. Ma il merito della presenza dei nostri vini e formaggi a Newport è anche loro.

La manifestazione enogastronomica è programmata domenica in uno dei più prestigiosi della cittadina atlantica, il «Ochre Court-Salve Regina College» con l'intervento di oltre 300 invitati tra giornalisti, diplomatici, operatori americani del settore vinicolo e liquoristico, nonché tutte le squadre velle che prendono parte all'America's Cup. Verranno presentati Barolo, Barbaresco,

Dolcetto d'Alba, Asti Spumante con degustazione gastronomica di alcuni piatti più tipici del cuneese piemontese (paté di selvaggina, vitello tonnato, fonduta all'albese, tagliatelle all'albese, brasato al Barolo). Una posizione di rilievo sarà occupata dai formaggi a denominazione di origine della provincia di Cuneo: Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera nonché dai maroni di Cuneo.

«La manifestazione — spiega Giacinto Chiri, direttore dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche — è programmata con lo scopo di sostenere sui mercati internazionali la splendida produzione vinicola albesa e produzioni alimentari più tipiche e ricercate



della terra. Essa è sostenuta dalla Cassa di Risparmio di Torino che ufficio di rappresentanza York diretto da Alberto Sales e fa parte programmi promozionali del nostro Ente, creato dalla Camera di commercio di Cuneo, la partecipazione delle Casse di Risparmio di Cuneo, Torino, Fossano, Bra, Saluzzo e Savigliano.

A Newport domenica forse ci saranno pochi di «Azzurra» perché il grosso rientra in patria per i festeggiamenti sulla Costa Smeralda, ma gustare vini e formaggi della «Granda» ci saranno sicuramente gli equipaggi americani, inglesi, australiani, dai quali sortirà il battello velle vincitore della America's Cup. Gianni De

## Fermi gli alimentari sale l'abbigliamento

Queste le previsioni dei commercianti per settembre, a patto che si fermi il dollaro

ROMA — Fermi i prezzi prodotti alimentari, salita quelli dell'abbigliamento e delle calzature. A settembre, insistono i commercianti, la situazione dovrebbe mantenersi stabile sul fronte dei prezzi nonostante i nuovi records messi a segno dal dollaro e il recente aumento della benzina.

La spesa rientra alla ferite costerà appena lo 0,6 per cento in più mentre rinnovare il proprio guardaroba comporterà un maggiore costo almeno il 15-20 per cento. A patto — precisano alla Confindustria — che la congiuntura esterna si surriscaldi ulteriormente.

Nuovi aumenti del dollaro, della benzina, delle tariffe, del costo del lavoro e del affitto — aggiungono — farebbero salire l'accordo raggiunto con il governo sulla campagna di raffreddamento dell'inflazione.

I commercianti, infatti, si impegnano a contenere gli aumenti il tetto programmato del cento ricevendo in cambio la promessa della fiscalizzazione degli oneri sociali.

Autunno calmo, dunque, anche secondo i Confindustria. Gli aumenti che registrerà il settore dell'abbigliamento, dicono, imputabili soprattutto alla produzione. Inoltre, non bisogna dimenticare che questo particolare comparto rinnova i propri listini tre volte l'anno: in autunno e in primavera.

Se ci saranno sorprese troppo amare i consumatori a settembre, lo deve anche agli osservatori dei prezzi. Negli ultimi tempi infatti, quello già operante presso l'Unioncase si è affiancato quello della Confindustria con le sue rilevazioni mensili e molti altri stanno sorgendo

## Le pecore da latte delle Langhe oggi alla mostra di Murazzano

Presenti i capi migliori di un animale antichissimo di queste zone - Campionesse che riescono a produrre fino a 6 quintali di latte all'anno - Un formaggio che sta diventando prezioso

Si aperta questa mattina sul piazzale Santuario della Hall la quarta Mostra Interprovinciale degli ovini delle Langhe cui partecipano oltre 350 animali tutti selezionati fra pecore, agnelli e arieti. La rassegna, nella quale vengono presentati soggetti iscritti nei libri genealogici di molti paesi langaroli e provincia di Savona e Imperia, è dall'Associazione provinciale allevatori, dalla Comunità montana Alta Langa, Regione, Comune di Murazzano, Camera di commercio e Amministrazione provinciale.

Per l'intera giornata gli esperti esamineranno accuratamente gli animali concorrenti divisi in tre categorie ciascuna delle quali suddivisa poi in sezioni, segnalando certo di pecore, agnelli e arieti giudicati indiscutibilmente migliori fra tutti. Questa selezione usciranno poi il campione e



campionesse mostra i cui risultati proclamati domani con distribuzione di diplomi agli allevatori premiati.

L'origine della pecora della Langa è antichissima è una autoctona nel senso è su queste colline. Solo da trentina di anni però si svolge la selezione curata prima dal Comune agrario di Mondovì, poi dall'Ispettorato dell'agricoltura di Cuneo e per ultima dall'Associazione provinciale allevatori che ha inserito la pecora della Langa nei propri libri genealogici.

Attraverso prove e controlli genetici è stato possibile ottenere pecore che mediamente producono 300 chili di latte all'anno, ma con campionesse che arrivano anche ai 6 quintali mentre altre razze allevate in Italia soprattutto per la carne arrivano a 10 chili di latte all'anno.

La pecora della Langa è diventata un'attività economica importante in una zona dove altre produzioni collinose poco redditizie. Si calcola che le pecore di questa siano attualmente circa 10 mila in continuo aumento e i mila gli animali

iscritti nei libri genealogici. Sono anche sorte alcune cooperative allevamento a Saie Langhe, Somano e a Murazzano.

In questo paese prospera la Cooperativa zootecnica Alta Langa (Co.Zo.AL) che alleva un migliaio di capi e con il caseificio annesso all'azienda trasforma il latte in saporito formaggio. E' noto che il «Murazzano» è un formaggio prodotto per la maggior parte di latte di pecora e recentemente ha ottenuto la denominazione di origine per cui le richieste del «Murazzano» sono in rapida crescita.

Per una pecora come quella delle Langhe conosciuta e apprezzata soprattutto per l'abbondante produzione di latte il fatto che il formaggio sia ora tutelato con tanto di legge dello Stato rende sicuramente economico il suo allevamento. E infatti oggi sono presenti a Murazzano per la quarta interprovinciale pastori di altre zone interessate all'acquisto delle prodigiose della Langhe. G. d. m.

## I turisti italiani scoprono la Jugoslavia grazie al cambio favorevole con il dinaro

Nonostante la stagione stia per finire si registra il tutto esaurito anche presso i privati

Mentre l'Italia sta verificando i vuoti del turismo estivo, dalla Jugoslavia giunge notizia che il cambio favorevole del dinaro ha richiamato una folla di turisti italiani.

In base ai primi dati statistici forniti dalle agenzie jugoslave le presenze degli italiani superano in molte località, in particolare nei centri di villeggiatura della penisola istriana quelle dei tedeschi.

I contributi all'afflusso italiani a Jugoslavia oltre al cambio (quello ufficiale jugoslavo è di poco più di 16 lire, ma a Trieste il dinaro lo si ac-

quista anche a 14) c'è anche il costo molto basso della denari. Un litro «super» viene a costare lire con i buoni che si possono acquistare e infine, con un risparmio, dopo il recente aumento intervenuto in Italia, di 395 lire per litro.

Nonostante la stagione turistica ormai finire, gli alberghi, i campings, i villaggi turistici e persino le case private segnano quasi ovunque tutto esaurito. Una presenza di italiani viene valutata molto positivamente.

Il turista italiano — scrive il giornale che si stampa

Jugoslavia — è quello che spende di più.

E già fanno i conti. Le statistiche segnano un notevole aumento di entrate valutarie a si calcola che a fine stagione saranno quasi il doppio quelle incassate l'anno scorso. Se gli italiani hanno scoperto la Jugoslavia, bisogna anche dire che gli jugoslavi hanno scoperto il turista italiano — passato tenuto in scarsa considerazione.

La «Voce del Popolo» di Fiume scrive, ad esempio, che la clientela del Casinò è quasi totalmente formata da italiani. La stessa considerazione

potrebbe fatta per ristoranti e trattorie, night club e ballo. Le agenzie turistiche jugoslave lo hanno capito ed hanno avviato una vasta campagna pubblicitaria soprattutto radiofonica diretta ai turisti italiani.

Inoltre, vengono annunciati già prima di settembre sconti fino al 40 per cento delle tariffe alberghiere. Un notevole richiamo e inoltre costituito dai numerosi campi per nudisti disseminati lungo la costa. Per quanto in Jugoslavia il nudo integrale è praticabile e praticato ovunque nonostante solo il topless.





ESTATE '83 / Belvedere Langhe l'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling

## Quei buddisti langaroli

Sotto la guida del venerabile Ghesce Ciampa Lodro vive una ospitale comunità religiosa - In estate numerosi corsi

di iniziazione - Domani prende il via un nuovo stage, che accoglie chiunque voglia «dedicarsi alla pratica del Dharma»

**BELVEDERE LANGHE** — «Una ■■■■■ Buddha» è la singolare quanto convincente ■■■■■ proposta che viene da uno dei panoramici ■■■■■ mi ■■■■■ per niente si chiama Belvedere ■■■■■ paesini della Langhe. In un vecchio spazioso cascinale, già in grande parte riattato e quindi ospitale è aperto da più di un anno l'Istituto «Tek-Cio-Sam-Ling» che significa «Il veicolo supremo per andare nella terra pura del Samadhi».

I visitatori, ■■■■■ onestamente interessati, ma anche solo per curiosità, ■■■■■ sempre ben accetti dal venerabile Ghesce Ciampa Lodro sotto la cui guida spirituale ■■■■■ svolgono corsi di preparazione.

Con molta modestia, ma anche ■■■■■ ferma convinzione, i discepoli del buddismo nostrano spiegano che «l'Istituto ha ■■■■■ scopo ■■■■■ dare la possibilità ad altri ■■■■■ di incontrare il prezioso Buddha Dharma e ■■■■■ offrire un luogo di soggiorno idoneo per trovare un po' di ordine nella propria mente e per i più fortunati ■■■■■ sentiero che porta all'illuminazione».

I residenti, coloro cioè che

giunti scettici ■■■■■ Belvedere Langhe si ■■■■■ poi fermati perché hanno trovato ■■■■■ risposta ai dubbi ■■■■■ alle angosce che li tormentavano, alternano studio della dottrina, meditazione, preghiere, lavoro che è tutto incentrato sull'artigianato. Chi è disponibile può dedicarsi ai lavori ■■■■■ ristrutturazione del cascinale, altri vengono impiegati nei lavori domestici pur necessari in quanto l'Istituto non ha personale e si ■■■■■ collaborazione ■■■■■ chi ha incontrato «il sentiero che porta all'illuminazione».

Dal ■■■■■ luglio al 15 agosto si sono svolti quattro corsi che hanno avuto una discreta affluenza. I ritiri avevano come obiettivo l'iniziazione ■■■■■ Eruka ■■■■■ cinque divinità del Mandala necessaria per approfondire la pratica religiosa.

Si può ■■■■■ Belvedere senza alcun impegno, per soddisfare una curiosità ■■■■■ meglio ■■■■■ un interesse verso un mondo così poco conosciuto ■■■■■ forse ■■■■■ questo pieno di fascino. «L'Istituto ■■■■■ viene spiegato a chi arriva alla ■■■■■ Bersanetti

dove ha ■■■■■ il centro buddista ■■■■■ dà la possibilità ■■■■■ chiunque di soggiornare o vivere come residenti nel suo ■■■■■ e richiede come acquisto l'interesse alla pratica ■■■■■ Dharma e una collaborazione attiva ■■■■■ vita del sodalizio».

I promotori, giovani ■■■■■ ragazzi ■■■■■ luogo di buona cul-

tura, doverosamente avvertono che, pur essendo l'Istituto un'organizzazione ■■■■■ scopo ■■■■■ lucro, gli ospiti dovranno pagare ■■■■■ quota giornaliera per coprire le varie spese: cibo, consumi energetici, viaggi dei maestri, loro vitto e alloggio. La pensione ■■■■■ su cifre abbastanza modeste. Per il soggiorno dal

29 luglio ■■■■■ agosto ■■■■■ per citare un esempio ■■■■■ si pagava 185 mila lire per ■■■■■ posto ■■■■■ dormitorio comune (necessario ovviamente il sacco a pelo), 230 mila nella ■■■■■ a più ■■■■■ e 275 mila per la stanza singola.

Per il ritiro ■■■■■ 9 al 31 luglio, aperto ■■■■■ praticanti, quota di partecipazione nel

dormitorio era di 10 mila il giorno, 15 mila nelle stanze a più ■■■■■ e ■■■■■ mila lire nella singola.

Da domani ■■■■■ domenica ■■■■■ svolgerà uno «stage» ■■■■■ «Hatha yoga» che sarà ripetuto ■■■■■ 25 settembre ■■■■■ dal ■■■■■ settembre ■■■■■ 2 ottobre. Chi fosse eventualmente interessato può mettersi in ■■■■■ per avere maggiori informazioni telefonando a Rita (0173 - 79.632) oppure ad Anna (011 - 859.4615).

Il viaggio anche di ■■■■■ giornata ■■■■■ Belvedere Langhe val sempre la pena, non fosse che per ■■■■■ conoscenza con la squisita ospitalità ■■■■■ cordialità ■■■■■ Maria Rosa Bersanetti che si occupa della segreteria e dell'organizzazione ■■■■■ dei corsi. Arrivando in ■■■■■ basta chiedere ■■■■■ buddisti ■■■■■ la strada vi sarà subito indicata. Dopo i primi inevitabili commenti e perplessità la gente ■■■■■ posto ■■■■■ ora la presenza sul territorio dell'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling ■■■■■ quel che ■■■■■ so rappresenta: l'occasione per ■■■■■ conoscere Belvedere Langhe.

Gianni De Matteis



BELVEDERE LANGHE. L'ALTARE DI BUDDA

### Esportava valuta: condannato

**AOSTA** — (r. p.) Tentare di esportare valuta clandestinamente ■■■■■ questi tempi ■■■■■ particolarmente pericoloso. La Guardia di Finanza della frontiera del Monte Bianco ■■■■■ del Gran San Bernardo pare ■■■■■ «dichiarato guerra» agli italiani che si recano all'estero ■■■■■ ingenti quantitativi di valuta.

Nelle ultime settimane, nonostante il super ■■■■■ lamento del traffico turistico internazionale, la Guardia di Finanza ha portato a termine brillanti operazioni di lotta contro l'esportazione di valuta.

Sabato scorso i due ultimi fermi al Monte Bianco. Uno di questi si è tramutato in arresto e ieri mattina il tribunale di Aosta ha potuto condannare ■■■■■ un commerciante d'auto romano, Roberto Vittori, ■■■■■ anni, per la tentata esportazione di oltre 40 milioni ■■■■■ lire in otto assegni che gli uomini delle Fiamme Gialle hanno rinvenuto tra i suoi documenti personali.

Roberto Vittori ■■■■■ stato condannato ■■■■■ tribunale valdostano ad una pena di otto ■■■■■ di reclusione ■■■■■ 57 milioni di multa. L'imprenditore ha potuto beneficiare delle attenuanti di legge con la libertà provvisoria, ma per tre anni è stato interdetto dai rapporti con la pubblica ■■■■■ amministrazione.

## Autoarticolato al casello di Aosta piomba su 4 auto: 8 feriti (uno grave)

Frenando il Tir ha sbandato con un pauroso testa coda rovesciandosi sulle macchine in sosta

**AOSTA** — Quattro auto coinvolte e otto feriti, ■■■■■ cui uno grave, ■■■■■ bilancio di un grave incidente automobilistico avvenuto ieri ■■■■■ casello autostradale di Aosta.

Un autoarticolato con targa svizzera, che trasportava un carico di circa 60 quintali di pezzi ■■■■■ ricambio, ■■■■■ trovato ■■■■■ auto in colonna ■■■■■ attesa ■■■■■ pagare il biglietto ■■■■■ casello

Gottlier Berger, 25 anni, ■■■■■ Berna, conducente del pesante automezzo, ■■■■■ sopraggiunto a forte andatura ■■■■■ poche centinaia ■■■■■ metri dal casello, ■■■■■ fondo stradale particolarmente ■■■■■ viscido ■■■■■ la pioggia lo ha probabilmente ■■■■■ tradito. In fase di frenata il Tir ha sbandato con un pauroso testa-coda andando a fermarsi rovesciato sulle auto in sosta.

L'incidente poteva assumere dimensioni ben più gravi ■■■■■ non fossero state le strutture del paracabine in cemento a proteggere parte della colonna di automezzi.

La peggio l'hanno avuta gli occupanti di una ■■■■■ svizzera: Teresa Vaudan, ■■■■■ anni, ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico. Il conducente della vettura, Gabriel Rigust, 62 anni, ■■■■■ l'è invece cavata ■■■■■ 30 giorni di prognosi per ■■■■■ moteplici fer-

■■■■■ la caveranno invece in 10 giorni i contugi Luciano Palmira Busanello di Treviso che viaggiavano su ■■■■■ 128.

Anche un automobilista cuneese, Sergio Ignazio, ■■■■■ 43 ■■■■■, è rimasto lievemente ferito: il referto medico parla ■■■■■ 10 giorni di prognosi. Feriti anche due fratelli di nazionalità francese: Bertrand e Paul Opetit, rispettivamente di 19 e ■■■■■ anni, che lasceranno l'ospedale fra quindici giorni.

Sul luogo dell'incidente sono ■■■■■ pattuglie della polizia stradale ■■■■■ Pont Saint Martin ■■■■■ Aosta al comando del maggiore Villa. Il camion è stato posto sotto sequestro preventivo.

Gli stessi uomini della Polizia hanno raccomandato la massima prudenza a tutti gli automobilisti che in questi giorni transitano sulle strade valdostane. La pioggia ■■■■■ fondo stradale bagnato hanno infatti provocato, ■■■■■ giornata ■■■■■ ieri, ben ■■■■■ 13 feriti in altrettanti incidenti. ■■■■■ p.

## Balli, grigliate e agnolotti Sagre ■ Cigliano e dintorni

**CIGLIANO a.r.j.** Periodo ■■■■■ feste patronali: fra sabato ■■■■■ domenica ■■■■■ in festa ■■■■■ abitanti della frazione Petiva di Cigliano. ■■■■■ ballerà in un capannone ■■■■■ ditta Venturini. Durante le ■■■■■ danzanti si potranno gustare carni alla brace, agnolotti ■■■■■ specialità della zona.

Fra sabato e martedì festeggiamenti a Sant'Antonino ■■■■■ Saluggia. Alle 18 ■■■■■ bato inaugurazione della personale di Paolo Tamporini. La sagra sarà imperniata sulla riscoperta del ballo ■■■■■ palchetto. Si esibiranno i complessi più noti della ■■■■■ Domenica alle 10 la banda della frazione sfilerà per le strade e terrà un concerto in piazza. Lunedì alle 14, passeggiata ecologica in bicicletta.

San Lorenzo ■■■■■ invece festeggiato ■■■■■ Livorno Ferraris ■■■■■ serate danzanti, gincane ciclistiche, una caccia al tesoro a squadre e ■■■■■ bocciolate.

A Vische si celebra San Bartolomeo ■■■■■ gare a bocce ■■■■■ a briscola. Sarà inoltre allestito ■■■■■ banco ■■■■■ beneficenza. Domenica alle 10 avverrà ■■■■■ storica rievocazione del rinnovo del patto ■■■■■ la popolazione ■■■■■ Crescentino. Alle 15,30 appuntamento per gli appassionati della fisarmonica. Lunedì caccia al tesoro.

Azzeglio festeggiamenti per ■■■■■ patrono ■■■■■ la banda musicale di Albiano che terrà un concerto domenica dopo ■■■■■ sfilata.

■■■■■ AOSTA — (r. p.) Catturato in un bar cittadino Mario Desandre, 24 anni, residente a Villar di Quart. Il giovane, che aveva potuto usufruire di una breve licenza per raggiungere la ■■■■■ gravemente ammalata, ■■■■■ più fatto ritorno ■■■■■ carcere sardo dell'Asinara dove stava scontando ■■■■■ pena detentiva ■■■■■ 5 anni ■■■■■ 6 mesi per furto, ricettazione e violenza carnale.

### A Vinchio giornata di magia

**VINCIO** — Per ■■■■■ gli appassionati ■■■■■ illusionismo, giochi di prestigio, magia e fenomeni paranormali, l'appuntamento ■■■■■ per giovedì ■■■■■ a Vinchio, piccolo Comune ■■■■■ decina ■■■■■ chilometri ■■■■■ Nizza ■■■■■ ferrato, per ■■■■■ edificio ■■■■■ «Festival ■■■■■ Magia».

Si ■■■■■ di ■■■■■ grana ■■■■■ dilettanti che riscuote ogni ■■■■■ un grosso successo ■■■■■ da ■■■■■ diventato ■■■■■ appuntamento dell'estate astigiana.

■■■■■ prevede un'anteprima nel pomeriggio ■■■■■ 17: il ■■■■■ Joe ■■■■■ (tutti i prestigiosi ■■■■■ con ■■■■■ fantasia) ■■■■■ porrà un eccezionale ■■■■■ Con ■■■■■ occhi ■■■■■ dati ■■■■■ tra le vie del paese e per «testimoniare» ■■■■■

■■■■■ treocchi sceglierà ■■■■■ caso ■■■■■ ragazza ■■■■■ il pubblico.

Lo ■■■■■ inizierà alle 21 con la partecipazione ■■■■■ di quattro ■■■■■ altrettanti illusionisti. La manifestazione fa parte dell'agosto nicese ■■■■■ f. la.

### Alessandria ricorda un martire dell'800

**ALESSANDRIA** — La figura del martire alexandrino Andrea Vochieri, fucilato nel ■■■■■ alla ■■■■■ di Alessandria per aver partecipato ai moti della «Giovane Italia» (era accusato ■■■■■ alto tradimento ■■■■■ il governo), sarà ricordata all'inizio dell'autunno.

Dice il sindaco Francesco Barrera che è opportuno ricordare ■■■■■ la figura del martire così ■■■■■ è giusto valorizzare le strutture a lui ■■■■■ fra ■■■■■ una scuola ■■■■■ L'occasione ■■■■■ commemorazioni ■■■■■ Andrea Vochieri ■■■■■ anche il momento ■■■■■ dar vita alla associazione degli ex allievi della scuola che porta il ■■■■■ ■■■■■ che sono quasi ■■■■■ gli interessati dovranno metterli ■■■■■ contatto con la segreteria della scuola che, sebbene funzioni già ■■■■■ anni, verrà ufficialmente inaugurata.

Di ■■■■■ Vochieri, ■■■■■ nella vita faceva l'avvocato e abitava in un palazzo di ■■■■■ via del centro ora a lui intitolata, ricorre il 150° anniversario del sacrificio (fu ■■■■■ il ■■■■■ giugno ■■■■■ dopo un rapido processo) e ■■■■■ commemorazioni ■■■■■ stato ■■■■■ un comitato del quale fanno parte ■■■■■ l'assessore comunale ■■■■■ Pubblica Istruzione Andrea Pico, ■■■■■ presidente ■■■■■ l'ex presidente della ■■■■■ «A. Vochieri-Mattia Ferraris ■■■■■ Giuliana Paravidino, il presidente ■■■■■ consiglio ■■■■■ istituto Giovanni Canestri, i rappresentanti degli insegnanti ■■■■■ del personale non docente, nonché un rappresentante degli ex allievi.

G. C.



# Dopo l'Azzurra sbarca a Newport la produzione tipica del Cuneese

L'iniziativa della Camera di commercio e dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche, su invito del governatore del Rhode Island - Vini e formaggi di pregio per 300 ospiti

CUNEO — E' partita oggi dall'aeroporto della Malpensa la delegazione della Camera di commercio di Cuneo guidata dal presidente Giacomo Oddero e dal direttore dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche provinciali Giacinto Chiri che domenica a Newport, la cittadina americana che gli italiani ora conoscono le prodezze di «Azzurra», presenteranno a invitati i migliori vini della Langhe, tutti rigorosamente Doc, e i quattro formaggi che hanno ottenuto recentemente la denominazione di origine — Castelmagno, Raschera, Bra e — alla loro prima uscita internazionale.

Della comitiva fanno anche parte l'avvocato Giuseppe Giordana, amministrato-

re della Cassa di Risparmio di Torino, che ha promosso con la Camera di commercio di Cuneo la giornata enogastronomica, i fratelli Gianfranco e Maria Vittoria Bovio, titolari del ristorante «Belvedere» di La Morra, entrambi cuochi provetti, i quali saranno impegnati nella preparazione dei più gustosi manicaretti della cucina langarola. Formaggi, vini e gli altri prodotti alimentari tipici della gastronomia sono già arrivati con un aereo cargo.

Andiamo a Newport — ci ha detto il dottor Giacomo Oddero — prima della partenza — su invito — Joseph Garrahy, governatore dello Stato di Rhode Island quale Newport, dove in gare della Ameri-

ca's Cup cui ha partecipato — strepitoso successo anche un nostro equipaggio dell'«Azzurra». Peccato che i nostri campioni — dovute soccombere nelle ultime fasi delle semifinali. Ma il merito della presenza dei nostri vini e formaggi a Newport — anche loro.

La manifestazione enogastronomica — programmata domenica in uno dei locali più prestigiosi della cittadina atlantica, il «Ochre Court-Salve Regina College» — l'intervento di oltre invitati tra giornalisti, diplomatici, operatori americani — settore vinicolo e liquoristico, nonché tutti — invitati di vela che prendono parte all'America's Cup. Verranno presentati Barolo, Barbaresco,

Dolcetto d'Alba, Asti Spumante con degustazione gastronomica — alcuni piatti più tipici del cuneese e piemontese (patè selvaggina, vitello tonnato, fonduta all'albese, tagliatelle all'albese, brasato al Barolo). Una posizione — rilievo sarà occupata dai formaggi — denominazione di origine della provincia di Cuneo: Castelmagno, Bra, Murazzano, Raschera nonché dai roni Cuneo.

«La manifestazione — spiega Giacinto Chiri, direttore dell'Ente per la valorizzazione delle attività economiche — è programmata con lo scopo di sostenere sui mercati internazionali la splendente produzione vinicola albese e le produzioni alimentari più tipiche e ricercate



della terra. Essa è sostenuta dalla Cassa di Risparmio di Torino che ha ufficio di rappresentanza a New York diretto da Alberto Sales e fa parte programmi promozionali del nostro Ente, creato dalla Camera di commercio di Cuneo, con la partecipazione delle Casse di Risparmio di Cuneo, Torino, Fossano, Bra, Saluzzo e Savigliano.

A Newport domenica forse ci saranno pochi italiani di «Azzurra», perché il grosso rientra in patria per i festeggiamenti sulla Costa Smeralda, ma a gustare vini e formaggi della «Granda» ci saranno sicuramente gli equipaggi americani, inglesi, australiani, dai quali sortirà il battello a vela vincitore della America's Cup.

Gianni De

## Fermi gli alimentari sale l'abbigliamento

Queste le previsioni dei commercianti per settembre, il patto che si fermi il dollaro

ROMA — Fermi i prezzi dei prodotti alimentari, in salita quelli dell'abbigliamento e delle calzature. A settembre, insistono i commercianti, la situazione dovrebbe mantenersi abbastanza calma sul fronte prezzi nonostante i nuovi records messi a segno dal dollaro e il recente aumento della benzina.

Fare la spesa rientro dalle ferie costerà appena lo 0,6 per cento in più mentre rinnovare il proprio guardaroba comporterà un maggiore costo — almeno il 15-20 per cento. A patto — precisano alla Confindustria — che la giunta estera non si surriscaldi ulteriormente.

Nuovi aumenti del dollaro, benzina, delle tariffe, del costo del lavoro e del costo di affitto — aggiungono — farebbero saltare l'accordo raggiunto con il governo sulla cam — raffreddamento dell'inflazione.

I commercianti, infatti, si impegnano a contenere gli aumenti entro il tetto programmato del 13 per cento ricevendo in cambio la promessa della Confindustria degli oneri sociali.

Autunno calmo, dunque, anche secondo i Confindustria. Gli aumenti che registrerà il settore dell'abbigliamento, dicono, sono imputabili soprattutto alla produzione. Inoltre, non bisogna dimenticare che questo particolare comparto rinnova i propri listini due volte l'anno: in primavera e in primavera.

Non ci saranno sorprese troppo per i consumatori a settembre, lo si deve anche agli aumenti dei prezzi. Negli ultimi tempi infatti, a quello già operante presso l'Unione case è affiancato quello della Confindustria con le sue rilevazioni mensili e molti altri stanno sorgendo.

## Le pecore da latte delle Langhe oggi alla mostra di Murazzano

Presenti i capi migliori di animale antichissimo di queste zone - Campionesse che riescono a produrre fino a 6 quintali di latte all'anno - Un formaggio che sta diventando prezioso

— Si è aperta questa mattina sul piazzale del Santuario della Madonna Hall la quarta Mostra Interprovinciale degli animali delle Langhe cui partecipano oltre 100 animali tutti selezionati fra pecore, agnelli e arieti. La rassegna, nella quale vengono presentati soggetti iscritti nei libri genealogici di molti paesi langaroli e della provincia di Savona e Imperia, è promossa dall'Associazione provinciale allevatori, dalla Comunità montana Alta Langa, Regione, Comune di Murazzano, Camera di commercio e Amministrazione provinciale.

Per l'intera giornata gli esperti esamineranno accuratamente gli animali concorrenti divisi in tre categorie ciascuna delle quali suddivisa poi in sezioni, segnalando un certo numero di pecore, agnelli e arieti giudicati indiscutibilmente migliori fra tutti. Da questa selezione usciranno poi il campione e la campionessa della mostra.



La campionessa della mostra di cui i risultati saranno proclamati domani con distribuzione di coppe e diplomi agli allevatori premiati.

L'origine della pecora della Langa è antichissima ed è una razza autoctona nel senso che è nata in queste colline. Solo da una trentina di anni però si svolge la selezione curata prima dal Comune agrario di Mondovì, poi dall'Ispettorato dell'agricoltura di Cuneo e per ultima dall'Associazione provinciale allevatori che ha inserito la pecora della Langa nei propri libri genealogici.

Attraverso prove e controlli genetici è stato possibile ottenere una pecora che mediamente produce 300 chili di latte all'anno, ma con campioni che arrivano anche ai 6-8 quintali mentre altre razze allevate in Italia soprattutto per la carne non arrivano a 200 chili di latte all'anno.

La pecora della Langa è diventata un'attività economica importante in una zona dove altre produzioni sono per la natura terreno colinoso poco redditizio. Si calcola che le pecore di questa razza siano attualmente circa 2 mila, ma in continuo aumento e 2 mila gli animali

iscritti nei libri genealogici. Sono anche sorte alcune cooperative di allevamento nelle Langhe, Romano e a Murazzano.

In questo paese prospera la Cooperativa zootecnica Alta Langa (Co.Zo.Al) che alleva un migliaio di capi e con il caseificio all'azienda trasforma il latte in sapori formaggio. E' noto che il Murazzano è un formaggio prodotto per la maggior parte con latte di pecora e recentemente ha ottenuto la denominazione di origine per cui le richieste del Murazzano sono in rapida crescita.

Per una pecora di quella delle Langhe conosciuta e apprezzata soprattutto per l'abbondante produzione di latte il fatto che il formaggio sia ora tutelato tanto legge dello Stato rende sicuramente economico il suo allevamento. E infatti oggi sono presenti a Murazzano per la Quarta Mostra Interprovinciale pastori e altre interessate all'acquisto delle prodigiose pecore delle Langhe.

## I turisti italiani scoprono la Jugoslavia grazie al cambio favorevole con il dinaro

Nonostante la stagione stia per finire si registra il tutto esaurito anche presso i privati

TRIESTE — Mentre l'Italia sta verificando i vuoti dal turismo estivo, dalla Jugoslavia giunge notizia che il cambio favorevole del dinaro ha richiamato una folla di turisti italiani.

In questi primi statitici forniti dalle agenzie jugoslave le presenze degli italiani superano in molte località, ed è particolare nei centri di villeggiatura della penisola istriana quelle dei tedeschi.

A contribuire all'afflusso italiani la Jugoslavia offre un cambio (quello ufficiale jugoslavo è di poco più di 100 lire, ma a Trieste il dinaro lo si ac-

quista anche a 14) c'è anche il costo molto basso della denari. Un litro di «super» viene a costare 800 lire con i buoni che si possono acquistare al confine, con il risparmio, dopo recente aumento intervenuto in Italia, di 385 per litro.

Nonostante la stagione turistica ormai sul finire, gli alberghi, i campings, i villaggi turistici e persino le case private segnano quasi ovunque il tutto esaurito. Una numerosa presenza di italiani viene valutata molto positivamente.

Il giornale italiano — scrive un giornale che si stampa in

Jugoslavia — è quello che spende di più.

E già fanno i conti. Le statistiche segnano un notevole aumento di entrate valutarie e si calcola che a fine stagione saranno quasi il doppio quelle incassate l'anno scorso. Se gli italiani hanno scoperto la Jugoslavia, bisogna anche dire che gli jugoslavi hanno scoperto il turista italiano in passato tenuto in scarsa considerazione.

La «Voce del Popolo» di Plume scrive, ad esempio, che la clientela dei casinò è quasi totalmente formata da italiani. La stessa considerazione

potrebbe essere fatta anche per ristoranti, trattorie, nights e sale da ballo. Le agenzie turistiche jugoslave lo hanno capito ed hanno avviato una vasta campagna pubblicitaria soprattutto radiofonica diretta ai turisti italiani.

Inoltre, vengono annunciati già prima di settembre sconti fino al 10 per cento delle tariffe alberghiere. Un notevole richiamo è inoltre costituito da numerosi campi per nudisti disseminati lungo la costa. Per quanto in Jugoslavia il bagno integrale è praticabile ovunque nonostante sia consentito solo a topless.



# «Match» De Mita-Scotti Resa dei conti nella dc

Il segretario replica alle accuse del ministro per la Protezione civile - Ma Andreotti e Fanfani prendono le distanze

ROMA — Polemica sempre più rovente tra il ministro della Protezione civile Scotti e il segretario della Dc De Mita. Il ministro ha messo sotto accusa la segreteria di De Mita: «Non c'è stata una analisi credibile della sconfitta elettorale; la linea tenuta durante la campagna ha presentato la Dc come il partito della Confindustria».

Accuse pesanti, di fronte alle quali De Mita non si tira indietro. Stamattina il quotidiano della Dc «Il Popolo» pubblica in prima pagina una presa di posizione del segretario, il quale pur ammettendo «la necessità di un ampio dibattito interno per un esame approfondito della recente flessione elettorale del partito», (si terrà al Festival dell'Amicitia di Fiuggi) precisa che appare «un artificio dialettico quello di alimentare polemiche interne inventando posizioni scomode, quelle che attribuiscono alla segreteria una presunta volontà di snaturamento della fisionomia popolare e interclassista del partito, per poi poterla contestare».



DE MITA

una presunta volontà di snaturamento della fisionomia popolare e interclassista del partito, per poi poterla contestare».

Pur prendendo le distanze Scotti, il segretario dc sottolinea che la polemica non deve coinvolgere il governo, al quale — sostiene De Mita — è stato e viene confermato dall'interno partito l'appoggio leale e convinto già deciso all'unanimità dalla direzione



SCOTTI

gruppi parlamentari.

Su quali forze può contare Scotti, all'interno della Dc, nelle accuse di De Mita? Fanfani e Andreotti (il primo ha un intervento stamattina sul Popolo, il secondo con una presa di posizione del suo braccio destro, Evangelisti) hanno preso le distanze da Scotti. Ma è probabile che il ministro conti su una parte non trascurabile del partito pronta a fare i conti con il segretario.

# PENSIONI A 65 ANNI PER UOMINI E DONNE

ROMA — Le grandi novità per le pensioni si parla — e si preoccupa — ormai da tempo. Inizieranno probabilmente a essere connotati completi domani, quando si riunirà il «Consiglio di Gabinetto», il vertice «superministeriale» di Craxi.

La manovra contenimento della spesa previdenziale — secondo le prime indiscrezioni — dovrebbe essere completamente definita quando sarà varato il bilancio 1984, insieme con la legge finanziaria e la relazione previsionale programmata. Traguardo: un risparmio complessivo che dovrebbe arrivare a 30 mila miliardi, tramite una serie di restrizioni molto dure, tra le quali spicca la soppressione del salario nel primo giorno di malattia.

Seconda innovazione: particolare rilievo, quella relativa all'età pensionabile, che sembra verrà portata nell'84 a 61 anni — per tutti, uomini e donne — e poi innalzata di un anno ogni due anni, in modo che tra un decennio in Italia il pensionamento scatterà, come nel resto della Cee, a 65 anni. Non è più tollerabile, sottolineano i portavoce del governo, che gli italiani,

in proposito, si attende un primo intervento ufficiale del ministro del Lavoro Gianni Micheli, quale Craxi ha consegnato il «dossier-previdenza» con l'intenzione di aprire subito la discussione per stringere al massimo i tempi.

unici in Europa, vadano in pensione a 60 anni se uomini e a 55 se donne.

Di conseguenza, il settore della previdenza si prepara a un raddrizzamento di rotta che punta ad uniformare la normativa interna a quella europea, escludendo facilitazioni e disparità che non hanno più ragione di essere.

Quanto alla riforma dell'invalidità, in futuro questo tipo di pensione verrà accordato soltanto a chi non è più in grado di lavorare e guadagnare. In frattempo, cominceranno i controlli sui milioni di pensioni di invalidità già concesse e che verranno ridotte a chiunque abbia un reddito superiore a 10 mila lire. Basta dunque con le «pensioni facili» e con la confusione tra previdenza e assistenza pubblica che sta tragicamente destabilizzando il bilancio italiano.

Pensioni minime: 10

Stato garantisce a tutti un trattamento minimo di 300 mila lire mensili, concesse anche a chi possiede redditi personali sufficienti. In futuro, questo «regalo» verrà negato al pensionato godrà di redditi personali superiori al doppio (o al triplo) del trattamento minimo. In compenso, il minimo per chi ne ha veramente bisogno verrà innalzato a 400 mila lire.

Esistono, infine, contribuzioni anomale, per categorie di lavoratori, nel mondo agricolo e nel commercio, che contribuiscono solo simbolicamente al finanziamento della previdenza e in pratica usufruiscono di pensioni vecchie e cariche della collettività. Per questi settori sono in programma drastiche misure di riequilibrio. Comunque prevedere che, sia queste sia le altre innovazioni, scontreranno con enormi ostacoli politici e psicologici.

# Ancora disgrazie sul Monte Bianco

Ieri quattro sciagure (per fortuna non mortali)

CHAMONIX — Anche ieri la montagna ha fatto vittime. Come è consueto, drammatico appuntamento, oggi in modo più lieve, quattro stati gli incidenti sul gruppo del Monte Bianco.

Il primo sul ghiacciaio del Bossons dove una comitiva di scalatori, di nazionalità francese, stavano esercitandosi in una scuola di «arrampicata su ghiaccio». Uno è scivolato e si è ferito a una gamba.

Alle 13,30, sempre di ieri, il ghiacciaio del Lachaud è stato teatro di un altro infortunio dove un alpinista tedesco, per il cedimento di un chiodo, è caduto fratturandosi una gamba.

L'elenco degli incidenti continua alle 15 quando una scarica di pietre ha colpito un alpinista intento a scalare le Auguille du Tour nel dell'Argentières. E' rimasto ferito gravemente con probabili lesioni interne.

Il quarto incidente è, invece, successo alle 15,30 un

turista in marcia volta rifugio Alberto I, sul versante francese del Bianco. Ha un piede in fallo ed è caduto per oltre trenta metri. È riportato contusioni multiple e trauma cranico. Probabilmente se legato alla corda del compagno avrebbe evitato il peggio.

Tutte le operazioni di soccorso sono state portate a termine. Gruppo Soccorso alpinista francese Chamonix coadiuvato dall'elicottero della stessa gendarmeria. r. p.

## Ferito in tram da un colpo di pistola

MILANO — Un viaggiatore della linea tramviaria di Milano, Carmelo Oliva, di 34 anni, è stato ferito in modo non grave alla gamba sinistra da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma di una guardia giurata, Pellegrino Bilingio, di 39 anni, che stava scendendo dal tram.

# La Flm: se De Michelis fallisce punteremo tutto sui precontratti

Oggi il ministro incontra di nuovo i sindacati - Colloquio «interlocutorio» con gli imprenditori

ROMA — Il ministro Michelis è al suo primo giro di bos nella sua vita per portare a conclusione il contratto del settore privato. Nel pomeriggio incontra per la prima volta la delegazione Flm, dopo aver ricevuto i rappresentanti della Federmeccanica, e questa volta si aprirà il confronto con i sindacati. Lavoro, che si è certo, poter concludere questa volta entro i primi giorni di settembre.

«Andiamo al ministero del Lavoro — dice Raffaele Morese — per sentire le proposte del ministro e sapere così, se la settimana prossima potranno aver corso i colloqui conclusivi. Il sindacato ha già illustrato al ministro le sue posizioni, che si riassumono nel sì espresso un mese fa alla proposta Scotti, rifiutata invece dalla Federmeccanica. De Michelis ci ha assicurato che intende muoversi nel pieno rispetto dell'accordo sul costo del lavoro: come, vedremo questa sera».

Si apre dunque l'ennesima settimana decisiva per il contratto del settore privato? «Decisiva lo è senz'altro — risponde Morese — in un senso o nell'altro. Se in questi giorni

la Federmeccanica non modifica il suo atteggiamento, qui al ministero del Lavoro la parola sarà definitivamente chiusa, e il sindacato punterà tutto sui precontratti, che sta già andando bene prima delle ferie, e solo le industrie siderurgiche».

La Flm, quindi, ribadisce il suo netto rifiuto: ogni ipotesi di doppio contratto (scorporando il settore auto) o di totale parificazione per i turni tra ore di riduzione straordinaria obbligatoria. E non è disposta ad accettare modifiche sostanziali alla proposta elaborata dalla Federmeccanica. Michelis, Scotti, un mese fa.

Anche la Federmeccanica, però, ha ribadito a De Michelis il suo no a quella proposta. Ha ieri inviato al ministero del Lavoro il professor Mortillaro e Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali della Fiat. Si è trattato di «un colloquio interlocutorio», concluso senza un nuovo appuntamento preciso (per farlo De Michelis attende i risultati dell'incontro di oggi con la Flm), e al termine del quale nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Si trattava di una prima presa di contatti — si è limitato a spiegare Mortillaro — e abbiamo fatto un semplice riconoscimento dei problemi, doveroso per un ministro «nuovo»».

Anche i leader della Federmeccanica però si dicono convinti di una conclusione rapida del tentativo di De Michelis.

«positiva o negativa che sia». Altri particolari non vengono rivelati. «Lasciamo — conclude Mortillaro — che il ministro lavori tranquillamente».

Indiscrezioni raccolte ieri da ambienti ministeriali, affermano infine che il no ribadito dalla Federmeccanica è soltanto formale, e che gli industriali accetterebbero ora il «contratto - Scotti» (con qualche lieve modifica, per giustificare formalmente il rifiuto di luglio), in cambio di nuove concessioni da parte del governo.

Non è un mistero che i larghi settori dell'industria privata puntino ad una revisione dell'accordo sul costo del lavoro

sottoscritto nel gennaio, e in particolare ad un «ritocco» della scala mobile; quanto meno l'interpretazione data dal ministro sulla questione dei decimi di punto. «Ma l'accordo sul costo del lavoro — Pietro Larizza, segretario confederale Uil — non riguarda solo la scala mobile: è composto da un complesso di norme su vari temi, non separabili l'uno dall'altro». E dunque, l'operazione di verifica politica è contabile prevista a fine anno, «riguarda solo gli effetti del dollaro — conclude Larizza — anche i rinvii degli oneri sociali e il conguaglio sulla scala mobile».

# Pensionato ucciso a botte dal figlio

A Modena - Bimba strangolata nella culla

MODENA — Virgilio Mancini, pensionato di 61 anni, di Carpi, grosso centro in provincia di Modena, è morto in seguito alle percosse ricevute dal figlio Marco, di 24 anni, il 10 agosto scorso. Il giovane, ex dipendente della Cassa di Risparmio di Carpi, è stato internato nella clinica psichiatrica del Policlinico di Modena dove verranno svolte perizie sulle condizioni di salute.

Sembra che il giovane sia stato più volte ricoverato in cliniche per malattie mentali. Il 10 agosto, appena rientrato a casa, ebbe un diverbio con i genitori. Cominciò a picchiare il padre scagliandogli contro anche un armadio. Uno dei vicini diede l'allar-

me. Intervenerono i vigili urbani che portarono il pensionato all'ospedale di Carpi; qui fu poi trasferito al Policlinico di Modena, dove è morto ieri mattina.

COSENZA — Una bambina di un anno e mezzo, Achiroppa Capalbo, è stata trovata morta nella culla, ieri sera (il fatto si è appreso solo lunedì), dalla madre. Attorno al collo, attorcigliata, una maglietta di lana che, secondo quanto ha riferito la madre, si sarebbe impigliata in una delle colonnine in legno della culla.

La versione della donna non ha convinto i carabinieri i quali stanno facendo indagini.

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramando  
vice direttore

Editrice LA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale Marco Benedetti  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cuticchi  
Giovanni Giovannini  
Carlo Masseroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Peradotto

© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Registrazione Tribunale di Torino n. 25  
Copia stampata in fac-simile presso  
G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1099, Roma

**CERTIFICATO N. 508**  
DEL 21-12-1982

## Temperatura ■ Torino, ore 8 +16



TEMPO PRE-  
VISTO: nuvoloso  
precipitazioni  
tempo  
VEN-

TI: deboli. VISIBILITÀ: buona.  
TEMPERATURA: lieve diminuzione.  
TENDENZA DEL TEMPO: condizioni di variabilità.

## In provincia (ore 8)

Aosta	n. p.
Alba	+15
Asti	+15
Cuneo	+17
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	+19

## (ore 8)

Ate	+21	+31	Venezia	+19
Berlino	+16	+27	Vercelli	+17
Buenos Aires	+10	+16	Bologna	+20
Lisbona	+17	+27	Ancona	+20
Londra	+17	+28	Roma	+20
Mosca	+8	+18	Napoli	+19
New York	+20		Bari	+21
Parigi	+17	+25	Raggio C.	+21
Singapore	+24	+30	Palermo	+23
Tokyo	+24	+27	Cagliari	+20



## Cile, primo incontro governo-opposizione

La giunta autorizza manifestazione di protesta

**SANTIAGO DEL CILE** — Il governo cileno ha autorizzato il raggruppamento d'opposizione denominato «Progetto di sviluppo nazionale» (Proden) a realizzare una manifestazione pubblica di protesta in un parco di Santiago. La manifestazione si svolgerà il prossimo 4 settembre, data tradizionalmente riservata in Cile alle elezioni del presidente.

La manifestazione, definita come «un'altra forma di protesta» dal presidente del «progetto» sviluppo nazionale, ed ex senatore democristiano Jorge Lavanderos, si svolgerà nel «Parque O'Higgins», il più grande della capitale cilena. Nella manifestazione parleranno rappresentanti politici e sindacali di opposizione raggruppati nel «Proden», organismo dal quale sono esclusi i comunisti.

Intanto (come si afferma negli ambienti politici) l'atteso dialogo tra il governo cileno e i partiti all'opposizione inizia oggi alla presenza dell'arcivescovo di Santiago, Juan Francisco Fresno. L'incontro, previsto per ieri, è stato rimandato per «mettere a punto alcuni particolari». La presenza dell'arcivescovo a Santiago all'incontro è una conferma della volontà della Chiesa di mettersi a disposizione di entrambe le parti per raggiungere un accordo.

## Hardek: pentimento «con molti dubbi»

Lo dicono i leader clandestini di Solidarnosc

**VARSAVIA** — Il leader delle clandestinità a Varsavia, Zbigniew Brzozowski, ha fatto pervenire ieri alla stampa occidentale una breve dichiarazione nella quale mette in dubbio il fatto che il leader clandestino di Cracovia, Wladyslaw Hardek, si sia presentato volontariamente alla polizia. «Niente», dicono i leader clandestini, che Hardek abbia avuto l'intenzione di cessare la lotta e di presentarsi alla polizia perché all'ultimo ha preso parte ai lavori della «Tkk» (Commissione provvisoria di coordinamento).

Dopo aver messo in risalto che si tratta di una perdita importante, Brzozowski conclude: «Fino ad oggi abbiamo saputo sopprimere alle perdite».

In serata la Commissione provvisoria di coordinamento di Solidarnosc clandestina, nota appunto anche «Tkk», ha emesso un nuovo comunicato nel quale esprime il proprio appoggio al rallentamento del lavoro. Il comunicato è firmato anche da Wladyslaw Hardek, dei cinque leader della «Tkk», che è consegnato alla polizia. Ribadisce l'appello a una dimostrazione nazionale il 31 agosto, terzo anniversario degli accordi di Gdansk, cui nacque Solidarnosc. Vi si condanna inoltre lo scioglimento, avvenuto la settimana scorsa, dell'unione scrittori.

La presenza della firma di Hardek sul foglio battuto a macchina e ciclostilato, che porta la data di lunedì, potrebbe significare che egli è ancora vivo e che la sua ritrattazione è falsa, che il suo nome è stato aggiunto al comunicato senza il suo consenso e che ha cambiato idea all'ultimo.

## Salvador: tecnico italiano ucciso a un posto di blocco

Un altro nostro connazionale ferito - La vittima lavorava per la Cogefar

**SAN SALVADOR** — Un tecnico italiano (lavorava per la Cogefar), Vittorio Andretto di 27 anni, è stato ucciso nel Salvador da alcuni soldati che presidiavano un posto di blocco. Un altro nostro connazionale, Bruno Del Fabbro, anch'egli ventisettenne, è svizzero, Bernar-

Lavanchi, 30 anni, che si trovava sul bordo di un mezzo dell'impresa di costruzioni per la quale Andretto lavorava sono rimasti feriti. Illeso un perito tecnico, Roberto Schrich.

A confermare dell'accaduto, che si inserisce nel clima di guerra che anni ormai si respira nel Salvador, è un portavoce del ministero della Difesa salvadoregno il

quale, per ragioni di sicurezza, ha pregato i giornalisti di non venire citati. Impossibile avere particolari dall'ambasciata italiana. Tuttavia una fonte autorevole — che ha parlato in condizione di non venire citata — ha così ricostruito la dinamica del tragico episodio.

Andretto ed altri tre tecnici impegnati nei lavori della centrale idroelettrica di San Lorenzo, nella parte orientale del Paese, hanno deciso di recarsi di raggiungere la città di San Vicente. Sulla strada del ritorno l'automezzo sul quale si trovavano i quattro tecnici è incappata in un posto di blocco dei soldati governativi. Sembra che Andretto e i suoi compagni si sia-

no arrestati all'intimazione impartita dai militari che, a questo punto, hanno imbracciato le armi e sparato contro l'automezzo colpendo mortalmente Andretto e ferendo due dei colleghi di lavoro.

L'incidente, sempre secondo quanto riferiscono le fonti, è avvenuto ad un posto di controllo dell'esercito in prossimità del ponte di Quebrada Seca, fatto saltare in aria tempo fa dai guerriglieri.

Un operaio che lavorava sul luogo in cui è avvenuto il tragico episodio ha fornito una versione diversa affermando che i soldati hanno aperto il fuoco improvvisamente senza intimare precedentemente l'alt al veicolo.

## Licio Gelli riconosciuto «era su quell'elicottero»

— Licio Gelli è stato ufficialmente riconosciuto dai passeggeri dell'elicottero che da Annecy ha raggiunto Montecarlo la mattina 11 agosto. Il pilota di volo ha infatti riconosciuto l'ombra di dubbio. Gran Maestro in alcune foto che gli sono state sottoposte da funzionari della polizia italiana.

E' questo, uno dei pochi punti fermi in «già» che sembra approvvisoriamente ogni giorno di più.

Quotidianamente vengono infatti posti all'attenzione degli inquirenti particolari nomi che possono in qualche modo essere collegati al «grande durattinato» e diventa arduo e talora impossibile riuscire a distinguere fra ipotesi e realtà, verità e invenzioni.

In questo contesto in cui muovono poliziotti francesi, svizzeri, italiani e servizi segreti, sono emerse voci, da nessuna confermata, e sono comparsi altri nomi, quelli di un avvocato di Nizza, anche lui di origine italiana, di un professionista di Monaco e di due ricercatori nizzardi.

L'avvocato di Nizza il cui nome è circolato, sarebbe George Luciani, con studio nel centro di Nizza in Alfred Martier. Lui, secondo voci, sarebbe rivolto, lunedì pomeriggio, Raffaello Gelli per studiare la propria posizione giuridica nell'eventualità di una sua cattura.

A fare da intermediario nel colloquio tra il



LICIO GELLI

professionista e Gelli jr. sarebbe stato un certo Leclercq, monegasco, già noto alle cronache dei giornali francesi, perché implicato nello scandalo «Palais Méditerranée» di Nizza, il casinò «du roule».

Al di Leclercq verrebbe affiancato, sempre secondo voci, quello di due uomini che sono implicati nello scandalo Casinò di Nizza, ambedue ricercati dalla polizia francese, i quali avrebbero legami con la malavita italo-francese e con quella siciliana.

## Pescatori al largo

CATANZARO

Al largo di Catanzaro, i bagnanti per l'avvistamento di branchi di grossi pesci, forse pescecani.

La capitaneria di porto di Catanzaro ha ricevuto segnalazioni da parte di alcuni praticanti windsurf, ha avvertito di tali avvistamenti i bagnanti.

I windsurfer del windsurf hanno avvistato il branco sostengono che si tratta di pescecani. Tuttavia, i pescatori di Cropani Marina e dintorni sostengono, invece, trattarsi solo di delfini.

## Una giunta di sinistra ha eletto sindaco

VILLA SAN GIOVANNI

(Reggio Calabria) — Il Salvatore Delfino è stato eletto sindaco di Villa San Giovanni, con i voti dei gruppi comunista, socialista e socialdemocratico e tre consiglieri democristiani dissidenti.

Al momento la votazione era assente dall'aula del gruppo della dc, allontanatosi per protestare contro gli attentati fatti, l'altra notte, contro due consiglieri. Sconosciuti avevano sparato contro l'automobile di Carmelo Bellantone e tagliato le gomme dell'auto di Giovanni Treccani.

Per la prima volta, dalla Liberazione, la democristiana ortodossa è esclusa dalla maggioranza al municipio di Villa San Giovanni.

## Conferenza

FIRENZE — La Conferenza internazionale di fisica nucleare, che si tiene ogni tre anni, si svolgerà a Firenze domenica 11 agosto al settembre.

## Nubifragi, 4 morti in Toscana

Sono padre e figlio di 11 anni travolti in auto dalla piena di un torrente a Livorno - Altre due vittime per la pioggia in incidenti stradali nel Milanese - Crolla un palazzo a Napoli

Un'ondata di nubifragi si è abbattuta ieri sull'Italia, provocando quattro morti e gravissimi danni. In provincia di Livorno padre e figlio sono morti sull'auto travolta dalla piena di un torrente. Sulla Tangenziale-ovest di Milano e sull'autostrada Torino il maltempo ha provocato due incidenti con altrettante vittime. A Napoli la pioggia ha causato il crollo dell'ala di un palazzo; a Cagliari sono caduti 13 millimetri di pioggia.

**LIVORNO** — La tragedia è stata nella zona di Castagneto Carducci. Cosimo, 32 anni, guardia venatoria, è stato sorpreso dalla pioggia mentre con la sua «Diane» tornava a casa. Il figlioletto Giorgio, 8 anni. Per lo straripamento di un torrente la vettura è stata inghiottita e travolta dall'acqua. Il corpo di Cosimo è stato recuperato nei vigili del fuoco.

Un altro incidente è avvenuto in località Acquaviva, dove era stato trascinato dalla corrente. Il bimbo risultava disperso, ma secondo i soccorritori quasi certamente è annegato.

**MILANO** — Un incidente ieri sera sull'autostrada Milano-Torino, nei pressi di Settimo Milanese. Il conducente Franco Tasinato, 41 anni, di via Stefano Tiscino, è investito da un altro automezzo, il quale l'autista è perso il controllo a causa della pioggia. Tasinato è morto sul colpo.

Il secondo incidente è avvenuto a Trezzano sul Naviglio. La «Giulietta» guidata da Pietro Coma, 37 anni, abitante a Baggio, è uscita dalla corsia e si è scontrata frontalmente con un furgone. L'autista è morto.

**NAPOLI** — Un nubifragio, accompagnato da molti fulmini, ha abbattuto sul Napolitano. La pioggia, che ca-

duta con violenza per oltre mezz'ora, accompagnata da forti raffiche di vento, ha causato l'allagamento di molte strade e di numerosi scantinati. In via Galileo Ferraris, nella zona della stazione Centrale di Napoli, l'ala di un edificio è crollata. Nessuna persona, però, è rimasta ferita: le famiglie che abitano nel palazzo, per precauzione, sono state fatte sgomberare.

L'edificio è rimasto danneggiato dal terzo al piano. La parete del piano, per il vento e la pioggia, è caduta lasciando allo scoperto alcuni vani e appartamenti. In un primo momento si è temuto per il crollo dell'intero palazzo che era già stato danneggiato dal terremoto del novembre 1980.

Le operazioni di sgombero per i inquilini sono state condotte dal questore di Napoli, giunto sul posto quasi contemporaneamente ai vigili

fuoco. Dieci famiglie, dopo gli accertamenti fatti dai tecnici del Comune, rientrate nelle abitazioni, altre sei famiglie, invece, saranno sistemate in un albergo. L'edificio è, comunque, presidiato dalla polizia.

La pioggia che è caduta con intensità oltre un'ora e mezzo ha causato anche rallentamenti nella circolazione dei treni. La stazione centrale è rimasta inattiva per alcuni minuti. Anche la stazione sotterranea di piazza Garibaldi si è allagata ed i treni della metropolitana hanno sospeso per oltre mezz'ora il servizio.

I vigili del fuoco sono intervenuti per crolli di cornicioni in numerose parti della città.

**SARDEGNA** — Violenti temporali accompagnati da forti venti di Levante si sono abbattuti, durante la notte e nella mattinata, su vaste zone della Sardegna.

## Crolla il tetto di una scuola 22 morti e 100 feriti a Taipei

**TAIPEI** — Il tetto di una scuola a Taipei è crollato uccidendo almeno 22 persone e ferendone più di 100 altre, la maggior parte delle quali studenti. Ha dichiarato un portavoce della polizia. Al momento del crollo circa 600 studenti, tutti fra i 15 e i 16 anni ed appena iscritti per il prossimo semestre, partecipavano a un seminario orientativo nella scuola superiore «Fung Yuan» di Taipei.

## Udine: uno sposo morto per caduta dalla alpina

**UDINE** — Un giovane Orsago Treviso, Sandro Follegotto di 25 anni, è morto precipitando in un canale sulla catena dello Zermola, nei pressi di Paularo. Follegotto, da alcuni mesi aveva sposato una ragazza del luogo, si trovava in vacanza nel comune montano e questa mattina ha deciso di fare un'escursione con un gruppo alla ricerca di stelle alpine. La scarsa esperienza (portava tra l'altro scarpe da ginnastica) e il terreno scivoloso tempo particolarmente umido gli sono stati fatali: giunto in località «Malnute» il giovane è scivolato in un canale per oltre 200 metri subendo lesioni mortali al capo.

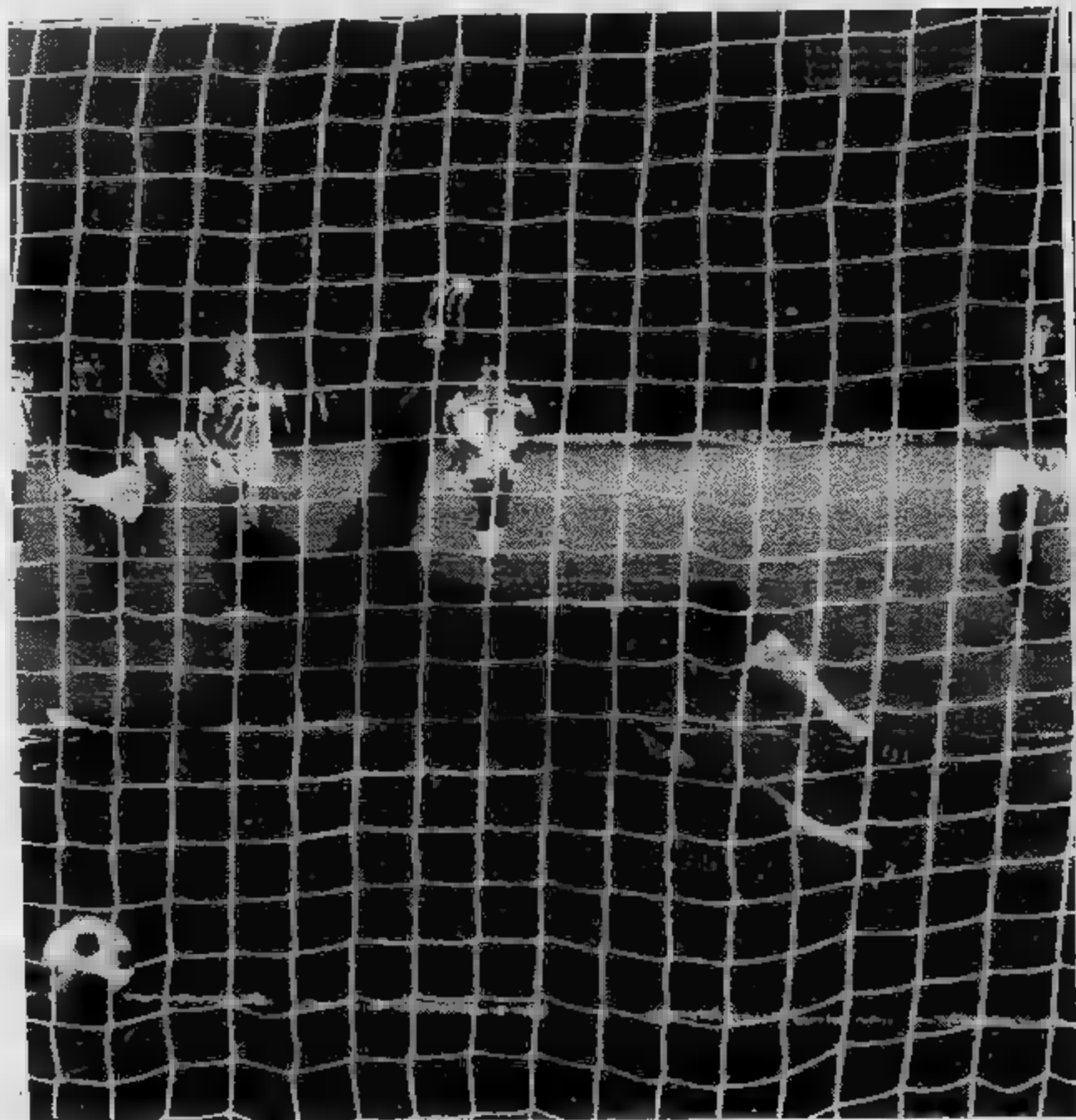
## L'Iran accusa l'Iraq «utilizza armi chimiche»

**TEHERAN** — Un dermatologo iraniano ha affermato oggi che l'Iran ha per la prima volta le prove che gli iracheni hanno fatto uso di armi chimiche nel conflitto con l'Iraq in particolare in un attacco iracheno avvenuto il 9 agosto a Hadj Omran (Kurdistan).



Tutti marcano lui: e Selvaggi, Dossena ed Hernandez ne app

## Schachner apre la strada



BUONA PROVA DI H... HA... IL TERZO



SELVAGGI HA SAPUTO APPROPFITTA DEI VARCHI PROPIZIATIGLI DALL'AUSTRIACO SCHACH

## Juve con la testa fra le nu

Bianconeri irricognoscibili di fronte ad un Bari scatenato, anche se di serie inferiore - Cabrini ■ Platini, nel finale, evitano la sconfitta

DAL NOSTRO INVIATO

Un gol di Platini al 90', quando già il pubblico di Bari stava lasciando felice lo stadio, ha permesso alla Juventus di acciuffare il soffertissimo pareggio che serve almeno a tenere in piedi le speranze di qualificazione in Coppa Italia. Il gol di Platini, che già lo scorso anno andò segnato nelle finali di partita, gelando l'entusiasmo dello stesso pubblico, non basta tuttavia a risolvere i bianconeri, in svantaggio 0-2 fino a 5 minuti dalla fine, e appare un test oltre ogni pessimistica previsione.

La squadra di Trapattoni, sconfitta domenica scorsa a Perugia, invece ha migliorato sul piano del gioco dell'intesa, ha fatto a Bari un ulteriore passo indietro in quanto a schemi e disposizione tattica. Eppure rien-

Gentile, e Tardelli, per cui i bianconeri schieravano la formazione titolare: evidentemente il ritardo di preparazione dei giocatori è finito con l'apere un peso negativo su tutto il complesso, autore di una prova slegata e inconcludente, giocata più sul piano nervoso che non su quello tecnico.

I due gol segnati nel finale, prima di Cabrini all'85' e poi di Platini al 90', hanno sicuramente dimostrato grande capacità di azione. E su questo punto Trapattoni ha molto insistito nei commenti a caldo degli spogliatoi nel tentativo di trovare in tanto grigiame un aspetto positivo.

Il tecnico ha ragione quando afferma che la squadra, l'anno di questi tempi, sarebbe stata in grado di rimontare due gol, tuttavia non si deve dimenticare che il Bari gioca in serie C, e dunque è legittimo pretendere una differenza di valori e risultati che si sono avuti sul campo.

Per la verità, se la squadra ha impressionato per l'impidezza di manovra e rapidità di esecuzione, questa è stata proprio a Bari. I gol segnati dai padroni di casa sono bellissimi, entrambi ottenuti al termine di azioni condotte di prima senza che i bianconeri vedessero palla. Non si tratta evidentemente di un paragone ma tutti, ieri sera nello stadio di Bari, sono rimasti dall'incapacità dei bianconeri di dare profondità alla loro azione.

La squadra juventina, ben analizzare le fasi della partita, è stata indecisa in difesa, dove Brio si è lasciato sorprendere da due colpi vincenti del suo avversario diretto Messina, disordinato a centrocampo e fumoso in attacco, dove Rossi e Penzo, del resto scarsamente serviti, non hanno mai saputo creare pericoli alla porta.

Il centrocampo, la Juventus è apparsa lenta e prevedibile, e persino Platini, bravo a Perugia, non è stato in grado di dare ordine alla manovra.

C'è però da dire che Bari, più avanti nella preparazione, ha impostato una gara ad altissimo ritmo, una gara oltretutto molto nervosa e costellata di molte reciproche scorrettezze. In questo clima di bagarre, evidentemente a posto nelle gambe e con la mente rivolta alla vittoria, i bianconeri sono smarriti, commettendo il grave errore di rispondere con le stesse armi invece di sfruttare la loro indiscutibile superiorità tecnica.

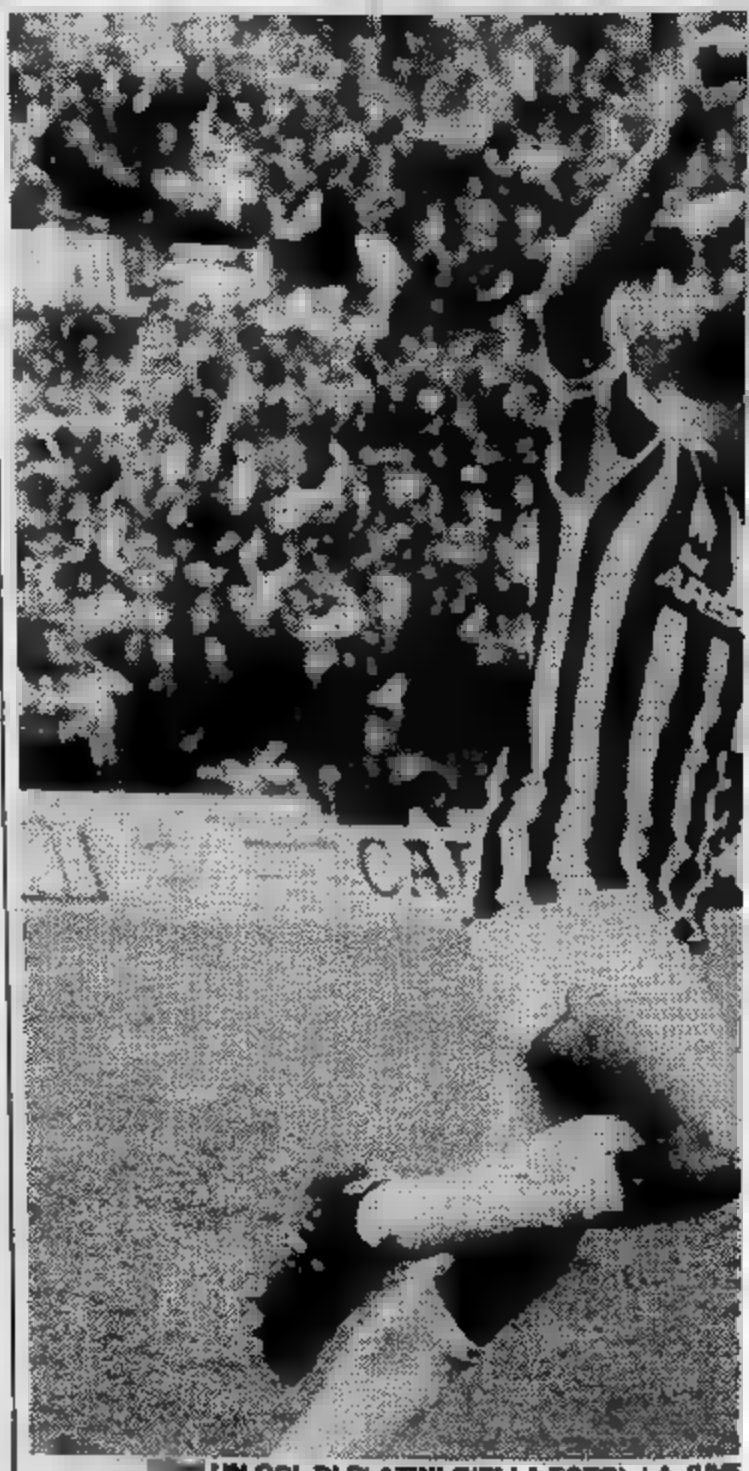
Soltanto nella disposizione tattica non esistevano gli equilibri in campo, con il risultato assurdo e sconcertante che la squadra, fino a 5 minuti dalla fine, era sotto

due gol e stava clamorosamente sfiorando la clamorosa eliminazione.

La fiammata finale, nervosa e non tecnica, ripetitiva, ha evitato ai bianconeri l'onta del crollo. Niente è ancora perduto e le prossime partite, forse, rilanceranno i bianconeri verso un futuro migliore. Resta tuttavia il fatto che la squadra ha perso a Perugia contro una formazione di B e ha rischiato di perdere secco a Bari davanti a una squadra di C. Dire che le prime partite non fanno testo, può anche essere vero, specie in relazione al risultato conta degli esperimenti. Dunque Perugia è qualche giustificazione. A Bari i bianconeri sono venuti per vincere, pena l'eliminazione di Coppa, e per fare semplice rodaggio.

Quello che è accaduto, un pareggio strappato coi denti al termine di un frenetico assalto, dimostra che i problemi esistono, problemi che in parte legati alla preparazione carente, problemi di intesa e di schemi. Trapattoni dovrà lavorare molto in profondità, perché la stagione alle porte si presenta ricca di tranelli e insidie.

Carlo Coscia



UN GOL DI PLATINI (NELLA FOTO), LA JUVE



fittano per segnare

# al Toro

Buon lavoro dell'argentino, più equilibrio con Pileggi ■ molto bravo Zaccarelli

«Visto? Anche senza i miei gol il Torino segna e vince». Così diceva ieri sera Walter Schachner negli spogliatoi, dopo il 3-0 al Foggia. Avrebbe preferito figurare tra i marcatori per dedicare almeno un gol al pubblico (poco di mila spettatori) che, dopo il «poker» di Vicenza, s'aspettava sfracelli ma non si lamentava anche se osservava non aver avuto occasioni. E' stato poco servito e realisticamente prendeva atto che, in casa, incontra più difficoltà rispetto alle partite in trasferta, dove gli spazi a disposizione sono maggiori.

«Il Foggia, retrocesso in C1 ma deciso a risalire in B, s'è chiuso e lo stesso atteggiamento assumeranno parecchie squadre contro noi al "Comunale": gli avversari mi montano una doppia guardia ma, a compenso, lasciano liberi i miei compagni», aggiungeva.

Effettivamente Schachner può diventare una chiave tattica del Torino anche quando non è in grado di sfruttare il contropiede. Io si è visto ieri nell'azione del primo gol di Selvaggi. Su provvisori contrattacco, i foggiani si preoccupati soprattutto di Schachner, favo-

rendo Dossena il cui tiro da fuori non trattenuto dal portiere, è stato ribattuto bersaglio da Selvaggi.

Anche in occasione raddoppio, la difesa pugliese sul di Danova, ha controllato Schachner e Selvaggi lasciando Dossena libero di «incornare» rete. Sui 2-0 il Foggia ha allentato la guardia e il Torino ha costruito altre due palle-gol. Selvaggi che ha anche proppiziato il rigore, trasformato da Hernandez nella ripresa. L'arbitro ha annullato due gol, uno a Dossena e l'altro a Selvaggi, per fuori gioco.

risultato, comunque, non fa una grinza anche se Terraneo ha sfoderato un paio di eccellenti interventi. si considera che la prima partita casalinga e che alla pioggia è aggiunto il vento per rendere più problematico il palleggio e la precisione passaggi, il Torino ha compiuto un passo avanti verso forma. La nuova formula tattica va perfezionata, certi scompensi a centrocampo, che erano affiorati ad Alessandria e nel primo tempo di Vicenza, eliminandosi.

Hernandez, recuperato in «extremis», s'è prodigato nel lavoro di copertura e di rilancio, mentre con Pileggi il reparto è apparso più equilibrato che se Caso, che ha sostituito il titolare negli ultimi venti minuti, ha fatto la sua parte colpendo un palo proprio allo scadere. E' piaciuto Zaccarelli mentre Dossena, che ha determinato il primo gol ed ha segnato il secondo, in progresso. In retrovia, Terraneo e Danova già in condizione e Galbiati, a volte tradito, terreno viscido, s'è prodotto in alcune offensive pericolose. Corradini in rodaggio, mentre Beruatto, che ha bisogno di essere attivamente al meglio per rendere al massimo, si spinto in avanti con alterna fortuna.

In attacco gente aspettava Schachner ed ha visto un Selvaggi assai vivo. «L'intesa con Schachner è buona e, finalmente, il Torino ha una coppia che si completa: gli avversari marcano lui lascia libero me e viceversa», commentava Selvaggi. Per Bersellini, Schachner disputato la più bella gara, sotto il profilo tattico, di questo scorcio di stagione, pur non avendo potuto farsi luce.

«La squadra mi ha sfatto considerando il tipo di avversario e il terreno: abbiamo un centrocampo con gente dai piedi buoni che vanno veloci e dovremo lavorare in questo senso per raggiungere i miglioramenti che ci consentiranno di far soffrire anche gli squadroni», puntualizzava il tecnico. Domenica il Torino giocherà a Palermo. Dopo due squadre di Serie C, una di B e con uno sbalzo di temperatura ragguardevole (l'inizio è fissato alle 17). Sarà un «test» assai valido per il nuovo Torino che, in Coppa Italia, è partito con il piede giusto.

Bruno

Il presidente Fossati dice che se si continua così...

## «Il Genoa come i gamberi non faremo tanta strada»

NOSTRO INVIATO

VICENZA — Simoni cerca strade per il suo Genoa, ma per rimediare solo delle figuracce. Ieri sera di fronte ad un Vicenza che si è dimostrato squadra tenacissima, combattiva e molto ben organizzata, i rossoblu sono usciti nettamente battuti dal campo, ben oltre quanto dica il già grave 3-1 finale.

Simoni, dicevamo, batte nuove piste e da quest'anno prova la difesa. Una tattica molto difficile da assimilare, infatti i genoani lo dimostrano perfettamente. Ieri sera la tattica ha funzionato sì e no per un tempo, mentre nella ripresa tutto è andato a catafascio.

Il tecnico genoano non sembra comunque molto preoccupato. Anche c'è la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia, queste partite servono proprio per fare degli esperimenti. Infatti, non esclude di passare presto di un marcatore a uomo o magari ad

una via di mezzo, cioè «zona mista». La tattica, di volta in volta, potrà cambiata a seconda delle caratteristiche degli avversari.

Dice Simoni: «La sconfitta di ieri comunque si spiega soprattutto col fatto che il Vicenza ha giocato ben oltre ogni mia aspettativa, mentre noi siamo andati male oltre ogni previsione. Avevo stabilito di disputare un primo tempo di contenimento grazie alle caratteristiche dei marcatori come Faccenda e Benedetti, che a centrocampo mi avrebbero garantito un certo filtro, per cambiare tattica nel secondo tempo e inserire in squadra Florini e Bergamaschi per cercare i due punti. Purtroppo le cose si sono messe male già nella prima parte e quindi nella ripresa, nonostante io abbia effettuato i cambi prestabiliti, non c'è stato più nulla da fare. Dobbiamo continuare però a percorrere questa strada. Noi andiamo avanti, non ci scoraggiamo cer-

to per sconfitta. Io non sono uno che vuole sfondare e testare un muro di cemento armato, se mi dovessi accorgere che la zona non è proprio fatta per il mio Genoa non avrei difficoltà a cambiare. Non sono testone fino in fondo, ma per il momento per cortesia lasciatemi fare esperimenti».

Prosegue il tecnico rossoblu: «Non avrò paura se sarà il caso, di far saltare qualche testa. La mia disposizione è ampia e di volta in volta sceglierò i giocatori che più si addicono alle caratteristiche dell'avversario. Non dimentichiamo intanto che praticamente dall'aprile scorso al Genoa manca l'apporto determinante di Antonelli, l'uomo giusto per finalizzare il gioco della squadra. In questo periodo lavoro proprio per creare un'équipe giusta, dieci uomini in grado di garantire il massimo apporto al giocatore quando rientrerà. Credo che lo potrà fare dalla prossima partita».

Simoni giudica

prova opaca e davvero deludente del brasiliano Eloi, il quale ieri ha girato lungamente a vuoto per il campo. Il neoacquisto pare che per il momento si comprenda del tutto i compagni. Dotato di una grande tecnica, non dialoga ancora alla perfezione i giocatori piede piuttosto grezzo. Comunque, la qualificazione alla seconda fase della Coppa Italia è compromessa del tutto per il Genoa.

Il presidente Fossati sorride e non se prende troppa: «Non so proprio spiegarmi perché la squadra sia andata così male — commenta —, forse hanno preso sottogamba gli avversari, pensavano di fare passeggiata. Fatto sta che ho visto davvero un brutto Genoa, che ha compiuto purtroppo un passo indietro. Questa strada è troppo brutta per essere vera. Certo, continuerò di questo passo non faccio troppa strada né in Coppa né tantomeno in campionato».

Fabio Vergnano

## Vola la Samp con Francis e ora c'è anche Vierchowod

Sampdoria grande, contro la Pistoiese. Va bene che il divario di valori tecnici le squadre è altissimo, non per niente i blucerchiati sono in serie B, a volte sono proprio queste partite che mettono in grande, perché le difese, fanno catenaccio spietato, ed è difficile andare in gol.

Ieri sera, invece, la Sampdoria dopo quarto d'ora aveva già il risultato, grazie al framboliere Trevor Francis, a dopo venticinque minuti triplicato il vantaggio. Chiuso poi il primo tempo sul 3-1 (la Pistoiese segnò allo scadere, grazie anche al guardalinee fuorigioco).

fuorigioco rete dei toscani), i blucerchiati nella ripresa poterono raddoppiare il vantaggio del primo minuto, se non hanno più affondato i colpi. I palloni Brady colpito la traversa punizione, per il giovane è bersaglio con quali è difficile vederne parte di un centrocampista. 4-1, quindi, il risultato finale, e giusto, giustamente in sollecchio, per



VIERCHOWOD, UN DIFENSORE VALE

l'esito dell'incontro e per il buon gioco scorciato dal proprio beniamini.

Sampdoria, agile, manovriera (e facile terreno allentato pesante per la pioggia caduta senza continuità), pericolosa ogni volta che affacciarà l'area di rigore della Pistoiese. Brady, Scanziani e Pari (ottimo sostituto questo giovane, del più esperto Casagrande) rifornivano la difesa e precisione le punte. E là Trevor Francis scatenato, mobilitato su ogni pallone, sem-

pre in movimento lungo il campo, pronto sia nell'appoggio sia nella conclusione, bravo a inserirsi Mancini al centro e per i centrocampisti portati alla conclusione a rete. Ed è stato proprio Trevor Francis a segnare il risultato, poi da Scanziani e da Mancini (e l'ala ha segnato su proprio del centravanti) nel primo tempo, e Pari nella ripresa.

La Pistoiese, poveretta, di cui si parla di meno, ma la

classe è troppo netta, a centrocampo i toscani erano sovrastati dai blucerchiati, in avanti né Garritano riuscivano a impensierire i difensori blucerchiati, che perché ricevevano pochi palloni giocabili.

E poi, ieri sera, nella Sampdoria c'era anche Vierchowod, il «russo» già a Genova viene chiamato «Pietro» Grande. Ulivieri lo schierato come «libero», affidando al lungo Guerrini la marcatura di Russo, forse provare nuovi esperimenti, forse per affaticare troppo l'ex romanista, al meglio condizione (tanto è vero che di gara Vierchowod, po' affaticato, ha chiesto il cambio e è stato sostituito Renica).

con Vierchowod così, un po' in formato ridotto, la difesa sampdoria è parsa subito meglio assestata, più sicura. E lui, Vierchowod, si è preso che qualche licenza di qualche difesa offensiva.

Per questo, insomma, per la Sampdoria è davvero brava, che su questa strada, potrà davvero che si aspetta da lei.

Giorgio Bidone



Nei 100 delfini solo le tedesche dell'Est possono batterla

# Scende in acqua la Savi Scarponi tremano le valchirie della DDR

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Dopo il trionfo di Giovanni Franceschi e il prestigioso bronzo della staffetta 4x200 stile libero di lunedì, il nuoto azzurro ha partecipato soltanto in ruolo minore, ieri, alla terza giornata di gara, la corsia dei XVI campionati europei, dedicata alla prova più nobile, quella dei 100 stile libero.

Uomo più veloce d'Europa in acqua si è confermato Per Johansson, ventenne svedese, studente negli Stati Uniti ad Auburn, il quale ha battuto due anni fa lo spagnolo Spalato, sorpreso tutti battendo il favoritissimo tedesco Est Jorg «Sigfrido» Wolthe, campione del mondo '82, campione olimpico '80, però ancora mai nella sua carriera.

Eliminato in batteria il «grande vecchio» Marcello Guarducci (anche a lui un violento acquazzone caduto proprio durante la gara), gli azzurri sono stati rappresentati nella grande finale soltanto da Fabrizio Rampazzo, padovano, ventenne, e da Johansson e Savi Scarponi, studente ad Auburn, finito però soltanto ottavo nella battaglia fra gli sprinters più rapidi del Continente.

Oggi, domani è sabato, però i nuotatori italiani tornano i protagonisti dei campionati. La prima a giocare le sue carte migliori, questo pomeriggio sarà Cinzia Savi Scarponi, che nella gara preferita, i 100 delfino, è certamente in grado di far meglio di quanto le sia mai capitato nei 400 misti, dove fu quarta. Soltanto la campionessa della Ddr, imbattibile finora per chiunque in tutte le gare, non riesce a precederla. Dietro la Geissler e la Polit, il bronzo dovrebbe proprio toccare alla nuotatrice romana, che identico obiettivo avrà domani nei 200 mi-



TENTA L'ASSALTO AD UNA

sti, gara in cui cercherà la rivincita sulla tedesca Ovest Zindler, alle spalle delle tedesche Est Geweniger e Nord.

Domani, comunque, sarà soprattutto il giorno del dottor Paolo Revelli, 24 anni, romano, laureato in Economia all'Università di Berkeley, California. «L'Americano» (come viene chiamato nell'ambiente del nuoto) andrà nel delfino all'attacco niente meno che dell'extraterrestre Michael Gross. Ben difficilmente potrà spuntarla sul formidabile tedesco Ovest, ma il favorito per l'argento è proprio lui, Revelli, in barba al nome avversari che si chiamano Pesenko, Hubble, Gery.

Sabato, infine, si scenderà a scena John Franceschi, contro Berndt e gli altri, ma soprattutto contro il primatista e campione europeo Sidorenko, sovietico, nei 100 misti. E il contorno Savi nel 200 delfino, un altro tentativo di medaglia, sia pure più arduo dei precedenti.

Saranno giornate di fuoco: se tutto andasse bene, il nuotatore italiano potrebbe uscire con un bottino «metallico» precedente, qualitativamente superiore perfino alla straordinaria raccolta di un quarto di secolo fa, a Budapest '58, l'anno di Pucci, Lazzari, Galletti.

Gianni Minerva

## Pallone: la «B» è il serbatoio

In Coppitalia stanno emergendo molti giovani

In attesa che la segreteria federale dirami il calendario del girone finale della massima divisione (gli incontri inizieranno il 4 settembre e non il 28 agosto) le squadre di serie B festeggiano questa settimana il ritorno in seconda Coppa. Si è già qualificata per i quarti di finale la Sanstefanese di Pavese che, dopo il ritiro di Al Pandata, usufruito di un «forfait» della Taggese privata del suo capitano Balestra.

Una volta, dunque, i campioni vengono ad essere come dimostrano le classifiche, la quinta in classifica, che, quinta in classifica, si prosegua il campionato in Coppa e soprattutto nel campionato nel quale per ora il emerito campione sicuro è la Ferro di Dogliani ma che non deve trascurare a promuovere anche la Magliana con Canalese e Astor G. Balon.

È vero, si scontrano al centro (Astor G. Balon - Canalese) ma i giochi sembrano fatti. A giocare maggiormente sono i sostenitori delle formazioni ce-

lana la quale ha sconfitto martedì la Pergat per 11 a 3 ed ha così acquisito il diritto di partecipare ai quarti di finale della Coppa Italia.

A ogni considerazione degli sviluppi della Coppa Italia, è giusto come quest'anno la B abbia sfornato quattro nomi interessanti quali Pirro, Paoletto, Vacchetto. Questi giocatori sono i capitani probabili quattro finché non si decide il merito di aver un rigenerato.

Qualcuno di loro, frattanto, è già destinato a far carriera: il paria di esempio di Paoletto e Paoletto e insurre Pirro in formazione ligure.

I RISULTATI DI IERI - Don Dagnino - Magliana 11-5; Benese (rinviata per tempo).

IL PRIMO PIANO - Oggi: Albese - Dogliana; Ivrea - Canalese.

Il campionato: 21 agosto (ore 21) Canalese - Magliana; 22 agosto (ore 21) Ferro - Canalese; 23 agosto (ore 21) Canalese - Dogliana; Cortemilia - Canalese; Valle d'Aosta - Taggese.

## Per il pinerolese Baudino un dilemma: libri o pista?

Per ora pensa soltanto ad allenarsi in vista delle Olimpiadi

ZURIGO — Anche la specialità più maschile come il keirin e la velocità femminile hanno battuto nella seconda giornata di gara i mondiali di ciclismo pista, nel cian italiano si è parlato ancora di lui, di Stefano Baudino, il torinese in questi mondiali ha vissuto un'esperienza agrodolce.

«Secondo voi dovrei essere contento di avere ottenuto un ottimo risultato tecnico oppure deluso per il piazzamento mediocre?»

Questo interrogativo, senza quasi esitazioni, lo accompagna anche secondo impegno dopo il chilometro fermo, nel quale si è piazzato sapete all'ottavo posto, a dire la prova di velocità pure dove avrebbe dovuto fare soltanto da supporto alle prestazioni di Pellegrini e dove invece è stato l'uomo di punta.

I primi due, infatti, stati eliminati quasi subito, Baudino è riuscito a superare la prima qualificazione infliggendo nella fase. Qui dato spettacolo imprevedibile e ormai fuori moda: costretto il suo avversario di turno, il cecoslovacco Suster, a un sorpasso di 14 minuti e 29". Per sua sfortuna Baudino è incappato in un avversario capace di tenergli testa anche in questa mossa tattica che manca a molti velocisti moderni. Il sorpasso, infatti, viene considerato ormai superato forse anche perché più ormai ha voglia di prepararsi in maniera specifica. Ecco perché il praticante scomparso anche nella gara di livello mondiale.

Suster, allenato dall'ex campione del mondo e olimpico Tkac, possiede invece nel suo bagaglio tecnico questo sussidio e ha impegnato duramente Baudino, il quale

certo punto ha retto con sufficiente disinvoltura, ma poi, dopo uno scambio di finte, scatti, di improvvisi arresti e accenni a nuovi sorpassi è stato costretto a prendere la parola. Baudino allora ha giocato la carta delle distanze chiamando a raccolta le sue doti di chilometrista. Suster però ha saputo che lo ha superato nettamente.

Non mi drammatizzo. Il fondo, la velocità era un impegno secondario, abbiamo rispettato il chilometro che rimaneva la sua gara. Viene chiesta che ci trovi in questa specialità così diversa e polivalente. «Mi piace perché è una prova pura. Una sola in bicicletta, spinge più che può e se è davvero il più forte vince. Non è come nella velocità dove il risultato può essere condizionato o del contatto con gli avversari oppure da fattori. Qui è uno specchio della chi più ne ha vince».

Mai come quest'anno il chilometro messo in fila serie campioni tanto qualificati, a cominciare dal sovietico Kopylov, che per prima volta ha voluto provare a fronteggiare il doppio impegno dopo il vinto per due anni consecutivi il titolo della velocità.

«E' vero, speravo in un piazzamento migliore, ma di fronte a questi nomi e a questi tempi non potevo certo fare di più».

Baudino ha realizzato il proprio primato personale portando a minuto B e 15/100, migliore rispetto al precedente segnato durante i campionati italiani di Torino nel scorso (1'07"88) e al tempo che gli valse l'argento alle Universiadi

(1'07"88). In quella circostanza, il grande pubblico questo campione ancora in fase di maturazione scoprendo le sue origini piemontesi (è di Pinerolo e risiede a Piossasco) e la sua vocazione per la natura. Baudino ha scelto la facoltà delle Scienze forestali, viene chiesto se per lui, per tutti i giovani ciclisti, vi sia all'orizzonte il sogno del professionismo.

«Per no, lo penso soltanto studiare. Almeno fino alle Olimpiadi di dedicarsi al ciclismo e temo piano. Poi vedrò se continuare. Potrei accettare di fare il professionista soltanto se mi garantissero di lasciarmi la pista».

Intanto guarda già all'impegno più vicino, a cioè i Giochi del Mediterraneo, per una possibile rivincita.

Sul piano risultati la seconda giornata ha premiato lo svizzero Freuler, neo-campione del mondo di keirin, in capo a 5" con giallo. Il nostro Octavio è caduto trascinando altri concorrenti. Secondo un claimo documentato da un filmato, presentato dalla Federazione italiana, Clark, è classificato secondo posto e al terzo l'americano Hal. L'altro italiano, Moreno Capponcelli, è giunto quinto.

Infine medaglie nell'ineguagliante dilettanti: il sovietico Koupovets, argento, tedesco orientale Dieri, bronzo all'altro sovietico Ljepinch. Gli Olimpici i sovietici stanno esplodendo.

Giacomo Santini

## Benetti e Sormani in coro «Quante gioie dai giovani»

Ieri campo impraticabile, rinviate a Cuneo Lazio-Bari Roma-Torino



ANGELO SORMANI, TRAINER DEL NAPOLI

Per l'impraticabilità del campo, gli incontri del girone del «Città di Cuneo», Lazio-Bari (deciso per conoscere la quarta finalista) e Roma-Torino, sono stati rinviati a oggi. In conseguenza di questa variazione, l'amichevole tra il Cuneo Alpitour e il Rapallo, programmata per stasera, è stata annullata.

Alle 20,15 scenderanno in campo Bari e Lazio, cui seguirà l'incontro tra giallorossi e granata. Al centro dell'attenzione di questa supervalutazione sono per incontrare due personaggi noti del mondo del calcio: Angelo Benedetto Sormani e Romeo Benetti, rispettivamente allenatori del Napoli e della Roma.

Come vi trovate nei panni di tecnici?

Sormani: «Molto bene e, dopo otto anni di esperienza con i giovani (prima con quelli della formazione allievi e da due anni con quelli della "primavera"), ho deciso di iscrivermi al supercorso di Cerveriano per poter un domani allenare una prima squadra delle serie maggiori. Un traguardo a cui ho pensato alcune volte e che credo sia, d'altronde, un evento naturale nella maturazione di un tecnico. Mi trovo comunque bene con i giovani e anche qui le soddisfazioni non mancano: la più grande è quella di veder oggi alcuni di quei ragazzi che ho preparato per i campi della serie A e B».

Benetti: «Sono al terzo anno come allenatore e devo dire una cosa: mi diverto. Tutti gli anni abbiamo una squadra nuova da far crescere, da addossare alle tecniche del calcio. E io mi trovo bene».



ROMEO BENETTI, TRAINER GIALLOROSSO

con entusiasmo anche se sai che, poi, quando stai per raccogliere i frutti del tuo lavoro, la perdita la cosa che più ti scontenta è poter giocare contro chiunque, riuscendo sempre a imporre la propria personalità di gioco».

Quale ricordo della vostra lunga ed eccezionale carriera conservate con più piacere?

Sormani: «Tutto il mondo del calcio è bello, affascinante; anche una partita magari andata storta, la cui però avevi giocato bene».

Benetti: «Sono molto, se ne citano uno finora con lo stile gli anni vent'anni di esperienza, di cose positive, non ultima la vittoria sul Cuneo dell'altra sera».

Avete notato un Sormani o un Benetti tra le formazioni al Cuneo?

«Molti» questi ragazzi devono ancora «sbocciare», difficile quindi dare un giudizio; di sicuro tra loro c'è qualche talento. Un nome comunque lo faccio: quello di Marucci del Torino».

«Oggi si gioca in modo completamente diverso rispetto ai miei tempi: una volta c'era molta più foga, adesso invece prevale la tecnica sull'agilità; un agilità, tuttavia, smascherata appunto dalla tecnica. Dirò di più: se Benetti sostenesse oggi un provino in qualsiasi delle formazioni della Roma sarebbe sicuramente scartato».

Pier Paolo Luciani



In una bella mostra in Versilia, i reporter sovietici che raccontarono «i dieci giorni che sconvolsero il mondo»

# Un «clic» sulla Rivoluzione



Come hanno fotografato la rivoluzione? Davvero bene, all'inizio; poi, male, col passare degli anni, cristallizzandosi in socialista; comunque l'hanno fotografata molto.

Poi quella '17 in Urss è Rivoluzione davvero c'è anche chi lo mette in dubbio; ma che sia stata una rivoluzione nella fotografia lo prova la mostra «Pionieri

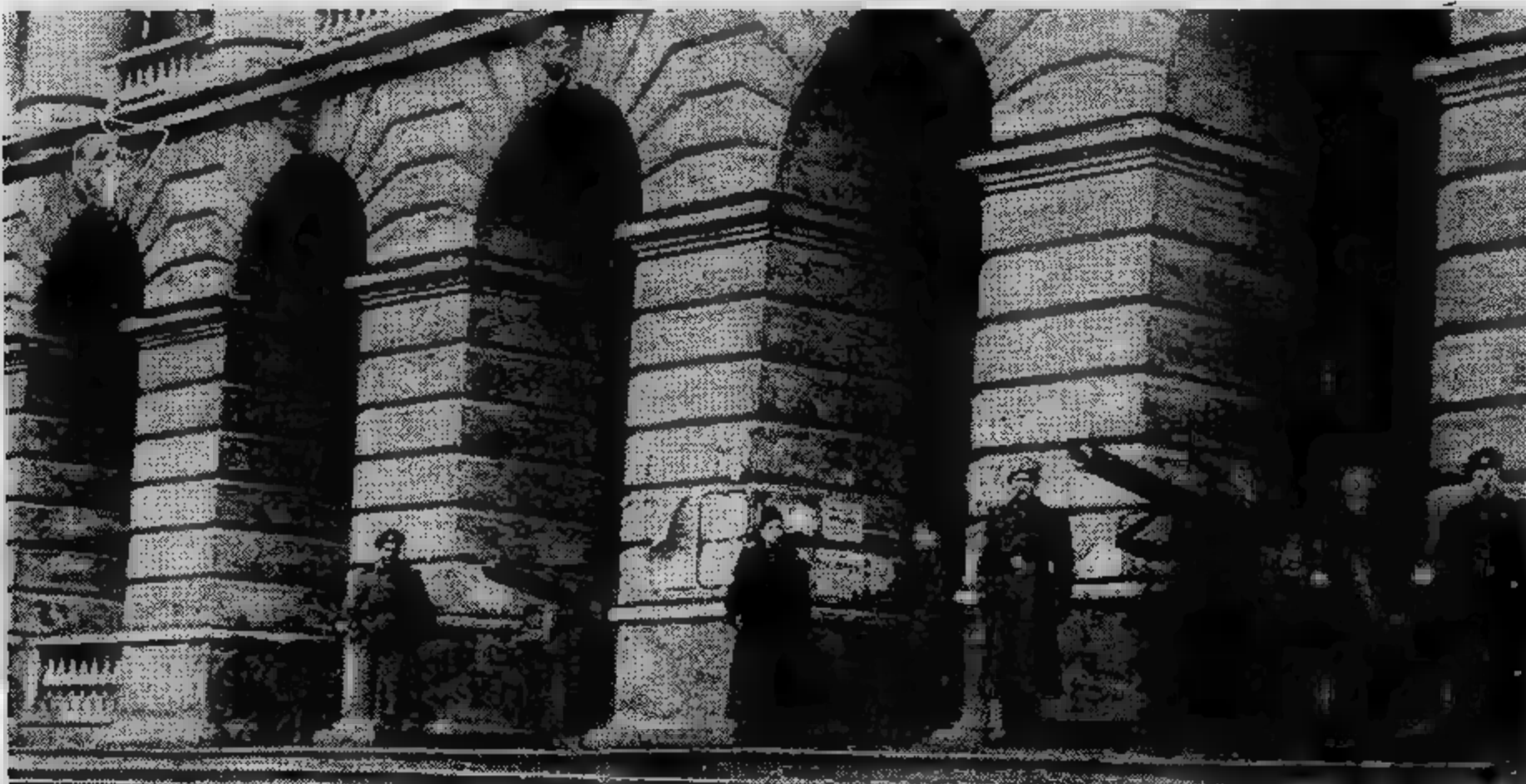
fotografia sovietica» aperta ancora per pochi giorni, al 30 agosto alla Versiliana, a Pietrasanta.

L'ottobre '17 ha portato un radicale rinnovamento nel teatro, nella pittura, in letteratura, anche nella foto. Lo dimostrano Aleksandr Rodcenko, senz'altro il più conosciuto, lo dimostrano centinaia di istantanee scattate da un'intera ge-

nerazione di reporter che proprio questa mostra ha il merito di far conoscere con dovizia in occidente.

E' l'alba della rivoluzione e i fotografi sovietici si gettano per le strade, fermano sulla lastra i momenti «dieci giorni che sconvolsero il mondo». Immagini sembrano davvero pagine di John Read. Piotr Ocup riprende i funerali delle vittime della rivoluzione di Febbraio, i manifestanti sul Nevskij Prospekt, le guardie davanti al Smolnyj; ecco i rivoluzionari dai lunghi fucili pattugliare le strade di Pietroburgo, ripresi da Jakob Steinberg; ecco i cento volti degli operai delle officine Putilov fotografati da Viktor Bulia. Ecco infine i capi eroici dell'insurrezione Budjonnyj, Voroshilov, Frunze, Sverdlov, Kalinin e Lenin ripresi ancora da Bulia, Ocup, Shagin, Ignatovic, Shaichet.

Ma il contributo maggiore alla fotografia sovietica del corso degli Anni Venti. Il giovane potere sovietico ha capito che la fotografia può essere un grosso strumento di informazione e di propaganda. Nasce una generazione di reporter che ha già prime esperienze all'inizio del



PIOTR OCUP: ROSSE ALLO



VISTA RODCENKO

- In una interessante rassegna (aperta fino al 30 agosto) alla Versiliana di Pietrasanta, i fotografi che registrarono i grandi avvenimenti '17 in Urss
- Fanno parte di quel movimento di rinnovamento radicale che investì l'Unione Sovietica dopo la rivoluzione
- Così ecco immagini immortalate da Piotr Ocup: i funerali delle vittime della rivoluzione di Febbraio, alle manifestazioni sul Nevskij Prospekt, lungo le strade di Pietroburgo
- E via via fino alla splendida riflessione sulla fotografia attuata dal grande Rodcenko

secolo, durante la guerra russo-giapponese, come Ocup.

Allo stesso gruppo di giornalisti-fotografi appartengono Bulia, Zukov Steinberg. I della guerra Civile, le conquiste del nuovo ordine politico, fabbriche, cantieri, circoli operai, scuole vengono in primo piano.

Intanto la fotografia incomincia a riflettere su se stessa con il grande Rodcenko. Pittore costruttivista, grafico, designer, pioniere del fotomontaggio, realizzatore di spettacoli, la parabola artistica parte da posizioni vicine alla fotografia dada di Man Ray, evolve, nel corso degli Anni 20, verso la fotografia Bauhaus di Moholy-Nagy. Il suo lavoro viene subito considerato «di sinistra» e formalista. Non-

stante le critiche neppure i più accaniti reporter e fotografi d'arte, anzi, i dibattiti e sulla stampa, riusciranno a sfuggire al suo fascino e alla influenza.

Nel dibattito spesso infuocato, di quegli anni i fotografi si riuniscono in associazioni («Okjabr», «unione dei fotografi proletari russi»), si combattono accanite guerre ideologiche, si accusano reciprocamente tutti i possibili «peccati mortali», ma in pratica esercitano la stessa missione: raccontano le realizzazioni del Soviet, in lotta contro il ritardo economico, l'analfabetismo; enfatizzano ottimisticamente il dell'industrializzazione e della collettivizzazione agricola; il tentativo di nascere un nuovo ordine politico. s. t.



PIOTR OCUP: UNA POSTAZIONE DI RIVOLUZIONARI



JAKOB STEINBERG: UNA PATTUGLIA DI OPERAI ARMATI



Com'è cambiato il «comune senso» del pudore dietro le sollecitazioni dei venditori di tecniche amorose



# Sesso...

- La storia di Oliver Quante, studente sedicenne di Heide, che l'altro giorno ha ereditato una fortuna: l'eros center che il padre ha gestito a Colonia fino alla morte
- E' ancora miliardario il business del sesso? Pare proprio di sì, nonostante (e forse anche grazie) la liberalizzazione dei costumi degli ultimi anni
- Nel mondo occidentale solo qualche città si è ritagliata uno spazio puritano: Ginevra, che preferisce la borsa all'«hard core», Salt Lake City, fedele all'austerità dei Mormoni
- Ma soprattutto al Nord, i «venditori di sesso» promettono sempre più complicati (e aggrovigliati) paradisi

Milliardario del sesso. Fino all'altro ieri, Oliver Quante, tedesco di Heide (a due passi da Amburgo) era uno studente di 16 anni incante prospettive per il futuro. Oggi uno dei maggiori contribuenti della Germania Federale.

Dal padre, che aveva visto una sola volta e conosceva appena, ha ereditato (con sentenza del tribunale) 16 milioni di marchi (10 miliardi di lire) il più grosso «eros center» di Colonia. Il giovane ha subito detto che l'origine della fortuna non gli imbarazzi.

Il genitore, Manfred Quante, morto due mesi fa, aveva cominciato negli anni del dopoguerra a vendere foto «proibite». Più tardi ha aperto un modesto commercio di libri e riviste. La fortuna è cominciata quando ha inventato l'aperitivo per grandi amatori, con improbabili qualità afrodisiache. A questo punto il gioco fatto e Quante si è messo a grande si è procurato serie aggeggi, i più svariati, da destinare al sesso. Negli scaffali dei suoi empori c'erano millequattrocento articoli: grandi e piccoli, con e senza motorini incorporati, destinati a lui, a lei, a loro e quelli che ritengono di essere altro ancora.

Il commercio è un business di miliardi. La pornografia compaie in corone, fiorini, marchi, dollari, in lire. E' un gigantesco giro d'affari che conta milioni di addetti e, almeno all'estero, milioni di rappresentanti, venditori porta a porta, lavoratori e sindacalisti del settore.

Nel mondo occidentale solo qualche città si è ritagliata uno spazio puritano. A Ginevra, capitale calvinista, gli affari si fanno con gli specchi arabi e gli speculatori di borsa.

In questo forziere dell'Europa (e di mezzo mondo) fra i santuari della finanza non c'è posto per il «porno». Le sale cinematografiche non proiettano pellicole «luce», le edicole non espongono le riviste «hard», e nei night presentano soltanto di rado spettacoli di spogliarellismo. Anche le «donne» sono poche e quelle poche scendono in strada con discrezione. Quasi con pudore.

Nella capitale dello Utah, a Salt Lake City, nel cuore meridionale degli States, comandano i mormoni, intransigenti un po' bigotti. Per correre rischi mantenere la città «pulita» non vo-

gliono nemmeno bar e ritrovi pubblici che non siano la chiesa, il municipio e la sala delle adunanze. I pochi luoghi dove (senza troppo ostentare) vendono bevande alcoliche (quasi sottovoce) suonano i juke-box sono stati costruiti (da stranieri) a qualche centinaio di metri dopo le ultime case periferie. Fuori il peccato è cinto da una off limits.

Ma a parte qualche «profeta», l'occidente ha assimilato l'immagine del nudo aggrovigliato in selvagge ammicchiate.

Non è che tutto passi senza polemica. Ci sono quelli che lo considerano una salutare vittoria: tabù della consuetudine e ce ne sono altri che sono spaventati perché temono che questa vendita di libertà del sesso sia specie di mina vagante sul futuro.

Di fatto, oltre oceano, in America, c'è un mercato che divora milioni di film erotici: all'anno, 138 milioni di porno - riviste, 22 milioni di di-

schia con le registrazioni di sospiri variamente lamentosi.

La Danimarca e la Germania esportano materiale «hard» per 600 miliardi. E anche l'Italia, buona ultima, ha un carnet di 350 pellicole prodotte, un giro d'affari per qualche cosa come 400 miliardi di quasi ventimila addetti.

Quante sono le sale a «luce rossa»? Quanti i locali dove, all'estero, si propone un rapporto «live», dal vivo, una, due, tre donne e uno, due, tre uomini? I porno-shop, nascosti fino a una dozzina fa sotto scala, circondati da quel fascino di mistero che accompagna alle proibite, hanno avuto. E si moltiplicati.

Adesso i mercanti del sesso possono uscire allo scoperto. Le capitali straniere mettono tutto in vetrina. Ci sono vie intere, un isolato dopo l'altro, non propongono null'altro, che aggeggi di gomma, pacchi di libri con gente che fa all'amore, tembi-

di stoffa da indossare per sembrare più nudi che vestiti. E, poi, per chi gusti ricercati: fruste e frustini, scarpe con tacchi che sembrerebbero persino troppo III per camminare, collari con borchie, catene e catenelle.

Diventato commerciale, il sexy ha i suoi e bassi, i suoi best-seller, le rimasugli magazzini e anche i suoi saldi fine stagione. Legati ai capricci della moda quei marchingegni che andavano ieri oggi non vanno più. E spesso negli eros center si liquida «l'estasi completa» al 50 per cento.

Di gente compera ce n'è tuttavia sempre. Tanta che i porno-shop tentano di allargarsi di ingrandirsi: vanno a occupare gli spazi di altri negozi che sloggiano.

Ad Amburgo, nel quartiere di San Pauli, c'erano pochi negozietti di. Adesso sono centinaia e, di fatto, rione non c'è altro. Chi arriva dall'aeroporto dalla stazione deve attraversare quelle

vie. Non c'è alternativa. Per minuti in auto è uno. nella penombra delle luci rosse e blu che colorano sagome incerte, davanti a vetrine di donnine.

Il municipio pensa ora di spostare il «quartiere del peccato» in una fetta della città meno appariscente. Ci sono problemi poco. E' un esercito che deve far valigia e traslocare. Una soluzione è stata trovata.

C'è polemica anche a Soho, nel cuore della Londra antica. Da quando all'inizio secolo polacchi esuli andarono ad abitare, il quartiere è sempre stato un centro cosmopolita dove si sentiva parlare di tutto dove non ci meravigliava di niente.

A Soho si trova una bottega che vende scarpe confezionate a mano e, nel dedalo delle viuzze gli artigiani che riparano strumenti musicali, rilegano libri, cuoio pelle. Sopravvive un mondo che altrove è scomparso.

anche a Soho è pericoloso perché il rione rischia di trasformarsi in un immenso sexi-shop. Fino a 12 anni fa c'erano 18 negozi per materiale porno, adesso sono 180 ma destinati a aumentare ancora.

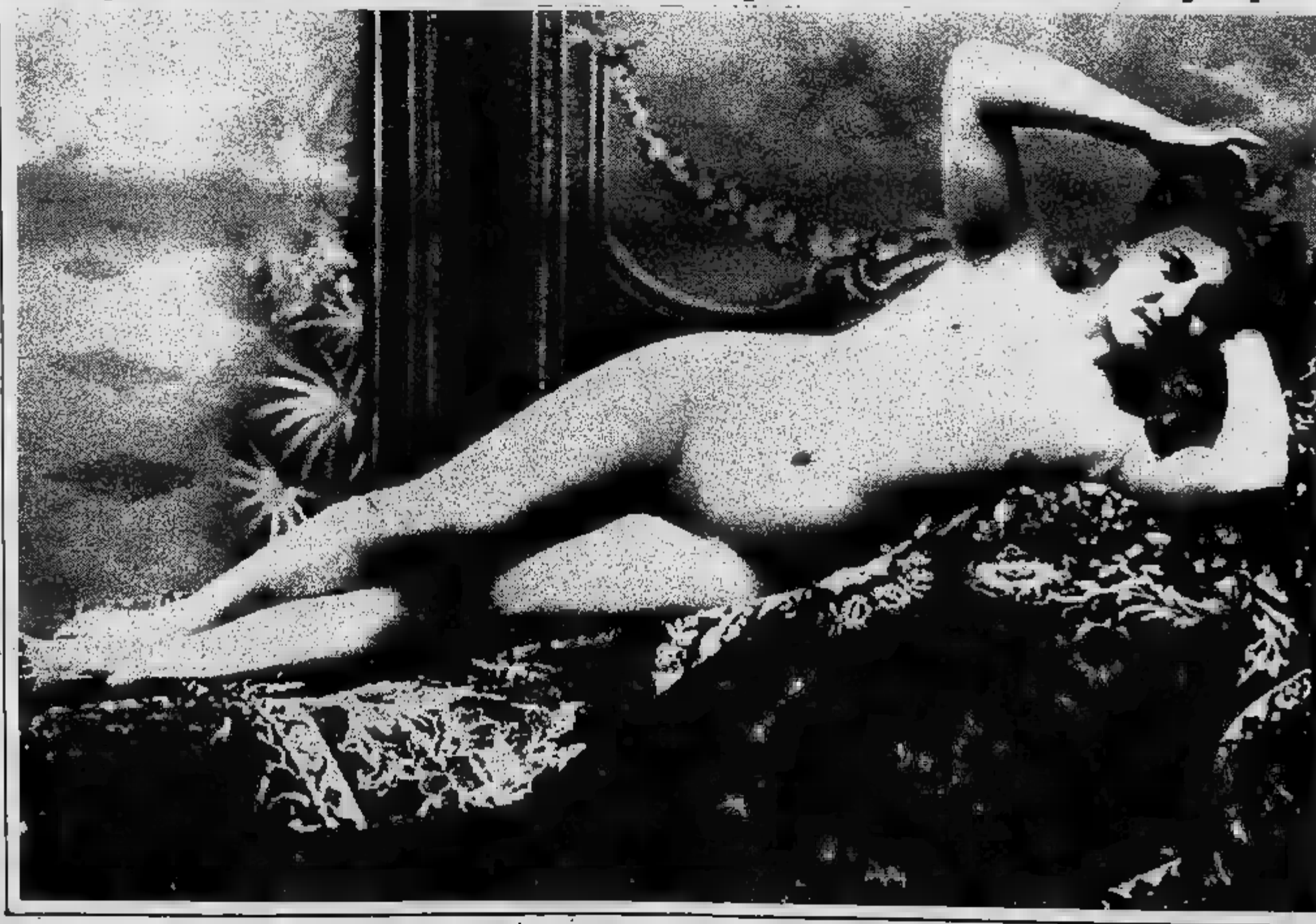
Contro questa possibilità insorti gli abitanti residenti che hanno scritto al parlamento alla Regina, ai ministri Margaret Thatcher.

Risultati? Non incoraggianti. I boss del sesso hanno quattrini da investire: i ricavi dei loro affari sono giganteschi. I droghiere che lavora al piano-terra, accanto casa dove ha vissuto Carlo Marx, sta per andarsene.

«Per questo negozio — dice — pago 400 sterline al fitto. C'è il proprietario di un sexi-shop che vorrebbe entrare e ha già offerto al proprietario pigione di 1300 sterline. E' chiaro che finirà con il buttarmi fuori».

Lorenzo Boca

## «Maja desnuda» in carne ed ossa per i libertini Belle Epoque









# oroscopo di domani

di AstroOiga

**(21 marzo - 20 aprile)**  
Continuerete a [ ] ma lasciatele delle «vittime» il vostro in-  
tendente passaggio. [ ] ancora tortu-  
ratissimi, [ ] non è una buona  
ragione per ignorare le [ ] altrui,  
che, d'altronde non si danneggia-  
rebbero.

**TORO (21 aprile - 21 maggio)**  
Sarete ancora tesi ed [ ] in in-  
stabile, nonostante le novità in arrivo  
a rivelarsi positive in tutti i  
campi. Forse è una questione di [ ]  
chezza, le [ ] serve  
per riprendere energie.

**GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)**  
Dovrete [ ] per tutta la giorna-  
ta contro le incomprensioni dei colle-  
ghi. Con le persone di sesso opposto,  
poi, c'è modo [ ] intendersi. In  
compenso, [ ] grinta necessaria  
per affrontare le circostanze da soli e  
volgerle al positivo.

**CANCRO (22 giugno - 22 luglio)**  
Vi sentirete [ ] di leggerezza e ap-  
prezzerete [ ] cooperazioni [ ] lavoro e  
gli incontri amichevoli in campo socie-  
ta. Anche la sfera affettiva [ ] e  
questo vi offre quella sicurezza [ ]  
avete bisogno per sentirvi soddisfatti.

**LEONE (23 luglio - 22 agosto)**  
Sarete tentati di spendere [ ]. La  
[ ] grandezza [ ] fa sentire [ ] tutti  
i [ ] atti o discorsi [ ] state vivendo  
un periodo fortunato e quindi [ ] farete  
apprezzare proprio per la grandiosità [ ]  
la generosità che vi contraddistin-  
guono.

**(23 agosto - 22 sett.)**  
Un'altra giornata fortunata, a patto [ ]  
valutare attentamente tutti le persone e  
[ ] non lasciarvi ingannare [ ] una fan-  
tasia troppo esuberante. Conservare  
il contatto [ ] la realtà potrete fare  
progressi, sia [ ] sia [ ] sfera  
sentimentale o sociale.

**BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)**  
[ ] ancora invulnerabili, i rapporti  
con gli altri, sia sul lavoro sia nelle  
cizie, saranno favoriti da un compor-  
tamento diplomatico che nasconde abili-  
[ ] l'incapacità [ ] vero calore  
no. Respingete quanto vi siete pre-  
[ ]

**SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)**  
Ancora atteggiamenti assolutistici che  
non consentono [ ] altri [ ] spa-  
zio. Ma [ ] stimoli, qualcuno  
si [ ] totalmente [ ] voi e vi lascerà  
agire [ ] preferito. Otterrete il [ ]  
caso, ma con fatica e dispendio [ ]  
energia.

**SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)**  
Continuerete a commettere [ ] nella  
routine, complicando i rapporti profes-  
sionali, le amicizie e un legame affet-  
tivo. Sarete ancora in [ ] momento  
stasi: la strada del [ ] così bene  
[ ] preclusa. Gli ostacoli  
[ ] presto.

**CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)**  
In primo piano i rapporti [ ] gli altri.  
Favorite le relazioni sociali, i legami  
[ ] e le storie d'amore, [ ]  
base nuove oppure rappresentino un  
ritorno di fiamma. La giornata sarà  
dunque ancora positiva, [ ] probabili  
successi personali.

**(21 genn. - 18 febr.)**  
Il nervosismo, che non accenna a dimi-  
nuire, vi spingerà a difendere [ ] trop-  
[ ] intransigenza i vostri interessi [ ] a  
comportarvi [ ] modo assolutistico nel-  
l'esprimere idee od opinioni. [ ] intere-  
[ ] certamente con qualcuno e metterete  
in forse un successo sociale.

**(19 febbraio - 20 marzo)**  
Le circostanze non sono ancora limpi-  
da. Cercate di chiarire un enigma ela-  
borando [ ] logica e razionalità i dati  
[ ] rilli del vostro infallibile intuito.  
Aggritate [ ] l'ostacolo usando la [ ]  
sibilità e rimandando gli scontri diretti.

## Lettere dei lettori

### Invalidi

#### pensioni

Il [ ] 219, anno  
115, di «Stampa Sera» del  
15-8-1983, in seconda pa-  
gina, porta un titolo «Sei  
un invalido fasullo...» [ ]  
mette il dito sulla piaga  
delle pensioni di invalidi-  
[ ]. Finalmente è ora che  
si muova qualcosa. Quan-  
ta gente è in pensione co-  
[ ] invalido [ ] lavora più [ ]  
prima e, l'assurdo, o per  
ignoranza o per vanteria,  
prende ancora in giro chi  
veramente è invalido.  
Si è compreso, final-  
mente, che questa situa-  
zione venga riveduta, sia-  
no aggiornate le leggi, in-  
somma si cerchi di essere  
più equanimi, più giusti.  
Con l'aumento che queste  
iniziative giungano in  
buon porto, i migliori au-  
guri e distinti saluti.

Attilio Veghetti  
Bussoleno (To)

### Cuore e no...

Le polemiche di questi  
giorni riguardanti la fun-  
zionalità [ ] meno del Cen-  
tro Pianelli e delle sue  
strutture mi hanno stupito  
un poco, se si va all'origi-  
[ ] [ ] fatti che le hanno  
generate. Da anni [ ] car-  
diocirurgia torinese vive  
[ ] un clima di «guerra di  
trincea», con primari, aiu-  
ti, assistenti, schierati in  
opposte fazioni e attestati  
su linee [ ] difesa dei ri-  
spettivi privilegi.

Sarebbe ben strano, al  
contrario dell'accaduto,  
se non ci «scappasse il  
morto», come suol dirsi, [ ]  
scadenze quasi regolari.  
In realtà [ ] Torino, e non  
solo nei reparti [ ] cardio-  
logia, cardiocirurgia,  
emodinamica ed affini, la  
certezza di uscire in buo-  
ne condizioni da determi-  
nati episodi patologici o  
traumatici non [ ] poi così  
elevata. [ ] ciò indipenden-  
temente dal «tubo» che si  
sarebbe rotto in quest'oc-  
casione.

La verità — a mio giudi-  
zio — [ ] che le strutture  
ospedaliere cittadine pa-  
gano anni [ ] incertezze  
amministrative, di compli-  
cazioni politiche, di lottiz-  
zazioni e [ ] guerre di ba-  
ronie. Mettere in ordine,  
oggi, è impresa forse su-  
periore alle forze [ ] chi vi  
si accinga. L'assistenza  
sanitaria, troppo spesso,  
diventa un terno [ ] lotto.  
Chi lo azzecca se la [ ]  
Per gli [ ] c'è sempre  
qualche alibi.

## Informitalia

ISTITUTO  
NAZIONALE  
INFORMAZIONI

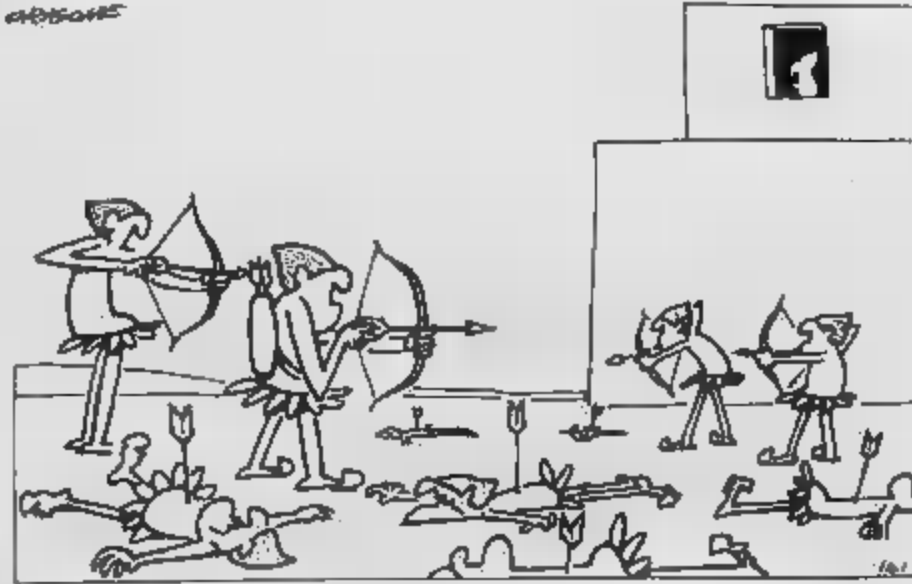
CONTROLLI INDAGINI INFE  
DELTA. ESITO [ ] SICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107  
Telefoni 511.024 - 538.682

## KOKY



## NILUS





# Smorfia cabala e lotto

**PER CHI AMA  
IL GIOCO**

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti



- 1 Come giocare e restare in pareggio
- 2 La classifica dei numeri assenti sulle ruote
- 3 Ciò che dovete sapere sul gioco Enalotto
- 4 Cosa giocare se sognate d'addormentarvi

## Giocatore accanito che però vince

**Se avete  
sognato...**

Addolorare-rsi	89
Addolorato-te	16
Addolorato-ti	17
Addomesticare-rsi	6
cani	1
topi	13
belve	1
cavalli	31
animali qual.	1
gatti	14
asini	45
...	40
cose qual.	1
Addomesticata-te	19
Addomesticato-ti	23
...	21
di belve	1
di uccelli	15
di cose qual.	7
Addoppiamento	76
Addoppiare	47
filo	12
seta	1
Addormentamento	45
Addormentare-rsi	45
vestito	1
spogliato	1
in piedi	16
a cavallo	1
seduto	1
per terra	2
in barca	1
in caffè	1
in teatro	70
con bambini-ne	7
con donne	67
...	1
in vettura	19
in ferrovia	1
in chiesa	1
in cantina	16
con prostitute	1

Il rag. Ferruccio Sirio è quel che si definisce un giocatore «accanito», se non segue nessun sistema. Sembra, anzi, il tipo classico che si affida al caso, la cosa più sconcertante è che vince: «Ho sempre fatto così e credo che ognuno debba fare come meglio gli aggrada. Io apro l'elenco telefonico a una pagina qualsiasi e mi dico: nella pagina a sinistra prendi il tredicesimo numero partendo dall'alto. Lo prendo, lo scompongo in modo da tirarne fuori un terno, e lo gioco».

Vince? «Non tutte le volte, si capisce, ma qualche volta vinco. Diciamo che sono in pareggio». Dove gioca? «Dove mi capita, spesso in Italia, alla 29, ma la ricevitoria è in vacanza e devo andare in giro a cercarne una».

Ha una ruota preferita? «Torino senz'altro, ma ho vinto discretamente anche per Firenze; io sono di origine toscana e questo può orientare nella scelta». Quanto gioca per settimana? «Quasi sempre intorno a 10 mila lire. E' difficile che mi spinga più là. Non mi piace arrischiare pesante. Prima dell'estate ho provato a inseguire alcuni numeri «ritardatari» mi sono stancato presto. Ho visto che non è un gioco che faccia per me. Ci vuole pazienza, scoraggiarsi e soprattutto vogliono soldi, altrimenti uno è costretto a...»

Importante novità in testa alla classifica del ritardo: il capolista

Palermo, 85, che ha fatto 70 estrazioni, il più giovane capolista tabellone. Il super ritardatario 61 Napoli sale a quota 111 e si prepara a toccare quel limite dei 100 che convince i scommessisti più coriacei e prudenti giocatori; a Milano 23 sale a quota 101; terzo è l'altro milanese 28 (95), quarto è 25 di Venezia (94), quinto 66 di Cagliari (93).

Hanno ripetuto l'uscita della settimana precedente: 89 a Firenze, 88 a Genova, 78 a Milano.

A chi segue il gioco delle cifre, segnaliamo la coppia di Vertibili a Roma (34 - 34), i Figure a Palermo (13 - 85) e a Roma (88 - 43 - 34).

## Numeri in maggiore ritardo

RAFI	82	89	80	57	50	46	68	41	5
CAGLIARI	66	34	22	1	37	29	40	82	28
FIRENZE	11	69	59	11	77	39	18	41	35
GENOVA	41	17	68	9	86	32	33	12	83
MILANO	101	95	57	2	52	47	63	58	11
NAPOLI	61	17	49	46	44	44	41	37	39
PALERMO	89	68	41	43	43	70	1	37	38
ROMA	63	13	58	75	47	67	14	36	1
TORINO	62	16	51	64	62	15	88	35	35
VENEZIA	25	28	1	27	17	68	55	65	44

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane d'assenza.

## Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

		GA	FI	GE	NA	PA	RM	TO	VE
VERTIBILI	sett. 11	20	13	2	4	25	77	1	53
CADENZE	sett. 10	14	1	24	7	4	8	19	1
FIGURE	sett. 37	24	30	39	31	35	1	1	1
DECINE	sett. 78	19	21	14	51	24	18	52	25

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

## Enalotto

Per il concorso 35 del 27-8-1983 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni singoli.

RAFI	1	x
CAGLIARI	x	1
FIRENZE	1	x
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	x	2
TORINO	x	1
VENEZIA	2	x
NAPOLI 2°	2	x
ROMA 2°	1	1

## DALLA PARTE DELL'ASSICURATO

«Per...» scrive P. Gennaro Pallavicini Torino — ho lavorato in un hotel di Bruxelles. Per il trasporto clienti ci si avvaleva anche di... In caso di «premio» preteso dalle compagnie... così modesto... permetteva di garantire il... contro tutti i rischi. Cosa si fa in proposito in Italia?».

Le nostre compagnie sono certamente le ultime in fatto di «emancipazione assicurativa». Le auto elettriche sono, infatti, le meno... sotto il profilo «premi»: per esempio il tasso è ridotto del 50 per cento rispetto ai veicoli azionati a benzina, gasolio, gas liquido, metano, ecc. Se per una «126» si spende attorno alle 150 mila lire l'anno, per un'auto elettrica elettricamente il costo tocca appena le 75 mila lire. Di conseguenza anche i «malus» funzionali in modo ridotto, così come i «modesti bonus».

«Ho acquistato un'auto...» scrive G. Mario Carraro di Torino — ho consegnato... blu, completo in ogni sua parte e, naturalmente, anche... investitore. In questa... ho appreso, a malincuore, il... della pronta liquidazione dei danni non

avuto luogo perché, ahimè, il responsabile... è sparito con una compagnia che non ha aderito alla «convenzione...» In pratica... posso... sulla liquidazione im... Cosa... in proposito?».

Il documento firmato dalle parti è, se non altro, la... sono i fatti. Quindi... prova inconfutabile sulla dinamica dell'incidente. Il lettore dovrà, per non far trascorrere inutilmente tempo, inviare lettera raccomandata con avviso di ritorno... compagnia che assicurava la controparte diffidandola a risarcire i danni tutti patiti. Trascorsi 60 giorni senza esito positivo alcuno, potrà... corso all'azione legale. Per quanto riguarda la mancata adesione... società «debitrice»... «Cid» (Convenzione indennizzo diretto), è... cosa. Fortunatamente di queste imprese... sono assai poche e auguriamoci che quanto prima rientrino tutte in questo «club di pronta liquidazione».

«Ho acquistato un'auto...» scrive A. Cordero di Torino — ass... il valore... furto e dell'incendio per il prezzo... all'iva, più... per... di lire. Dopo... anno, a dire il momento... interesse auto,

polizza, ho fatto richiesta all'assicuratore... assicurata fosse... secondo i valori indicati dalle riviste... (Quattroruote, Motori ecc.):... lire. La risposta è stata negativa. Sostanza ho pagato quanto previsto dalla polizza, 21 milioni di... è in... furto la compagnia... previ... dell'usato».

Probabilmente il lettore non è informato e, vogliamo, l'assicuratore non fornito le giuste delucidazioni. Le clausole vincolo per le auto acquistate a mezzo leasing, la legge: «la compagnia... consente alcuna riduzione delle garanzie prestate... il presente... non con il consenso... società che presta il leasing...». Quindi, caso posto dal lettore, era sufficiente la dichiarazione... società leasing per ridurre il valore, e quindi il «premio», della polizza. Per l'anno prossimo, onde... situazioni spiacevoli, il lettore dovrà, prima di portarsi negli uffici dell'assicuratore, prendere contatto con l'im... leasing e farsi dare apposita autorizzazione per la riduzione dei valori assicurati. In questo... nessuna obiezione... fatta dall'assicuratore... il «premio» da versare... proporzionalmente ridotto.

«Mi risulta...» scrive E. Vincenti di Pineroio — una per... è necessaria la «carta verde». Vorrei sapere quanto costa e dove la si può stipulare». La... specifica il documento... internazionale interesse auto,

moto camper. Comunque i «premi» per la «carta verde» sono molto modesti. Per la auto il costo risulta di 8700 (validità un anno) se... assicurati per almeno 100 milioni blocco a 16.700 quando questo è inferiore. Se però il... di copertura parte... 200 milioni di lire (sempre blocco), la «carta verde» viene rilasciata gratis.

Per... il prezzo è leggermente inferiore, rispettivamente 3800 lire e 6300 (gratuito per... di copertura da 200 milioni di lire su). Per i «camper» il «premio» passa dalle... alle 28.200 lire (sempre gratis per i... milioni). La «carta verde» segue, in sostanza, la durata della polizza:... scade, poniamo, il... agosto e la «carta verde»... richiesta in questi giorni, il... gherà il «premio» intero anche se il documento avrà un valore limitato. Se... accende il documento quando il rinnovo... polizza... si è certi... «autorizzati»... espiare per tutto l'anno.

«... vicino di...» scrive Plinio Orvelli di Torino — è in... Ogni... la... del suo appartamento... mette a suonare a ciò dura per alcuni minuti. Quando l'«ululato»... piena notte, non posso più... Non si tratta forse di un...?».

La domanda del lettore non riguarda... questa rubrica. Solo un legale potrà intravedere gli elementi utili... la richiesta... danni. La sirena... proprio lo... di spaventare i ladri,







• Curiosità  
• Ritrovi

## TORINO OFF

• Corsi  
• Circoli

## Cinema d'animazione

## Punti Verdi si chiude

## Allievi attori

MUSICA  
CARTOONES

Brani ■ successo nel campo della musica classica, jazz e pop ■ personaggi famosi del mondo musicale sono i protagonisti ■ film ■ animazione firmati Disney e Bozzetto, Alexejeff e McLaren, e ancora da Gianini e Luzzati, Lye, Bakshi, Fischinger, Avery, Hubley, ■ fratelli Fleischer ■ da altri autori americani (dal ■ Sudamerica) ed europei. La musica infatti è sempre stata, per il cinema d'animazione, un punto di riferimento tecnico ed estetico di ■ importanza. Alcuni film animati hanno rappresentato ■ musica in immagini; altri sono arrivati perfino a «crearla» attraverso l'invenzione cinematografica. Inoltre, ■ questi due estremi si colloca un'abbondante produzione ■ cartoons nati dall'abbinamento musica-soggetto. Così, nel ■ magnum ■ produzione mondiale di pellicole in qualche modo legate al mondo della musica, il Centro Internazionale per il Cinema d'Animazione ha potuto selezionare il materiale più significativo ■ presentare per sei

giorni consecutivi nel corso ■ nove ■ giornalieri ■ proiezione ■ stop.

Cinema d'animazione classico, jazz, pop

Quando: dal ■ al 31 agosto ■ proiezioni quotidiane no-stop ■ 15 ■ 24.

Ingresso: libero.

Dove: Sala Vecchio Po, via Po 21.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura del Comune.

ULTIMO  
SPETTACOLO

Si chiude stasera ■ ciclo Punti Verdi Cinema a Palazzo Reale, ■ la replica ■ domani pomeriggio ■ Romano ■ il sipario sull'estate cinematografica torinese. Un primo bilancio delle presenze, rilevate fino al 10 agosto, ■ cente. In ■ sera il cinema ■ Palazzo Reale ■ totalizzato ■ spettatori; le repliche al Romano, in ■ pomeriggio, 5679. Le nove serate in Dolby-stereo alla Pellerina hanno raccolto 17.593 presenze, ■ il record ■ tutto esaurito (e i posti

erano 4000) per «I predatori dell'arte perduta». I ■ posti di Palazzo Reale sono stati esauriti nelle serate di «Rambo», «Victor-Victoria», «Reds», «La Cosa», «Poltergeist», «Un mercoledì da leoni» e «Il postino ■ sempre ■ volte»: quest'ultimo ■ anche il film-record delle proiezioni pomeridiane al Romano, raccogliendo 618 spettatori.

Dopo ■ settimana di film umoristici ■ paradossali, il programma si chiude stasera ■ un'opera inedita in Italia del famoso regista francese Jean-Luc Godard e con ■ dei film più interessanti ■ nuovo cinema tedesco.

«L'amico americano» ■ Wim Wenders (Germania 1977, colori) con Bruno Ganz, Dennis Hopper.

«Sauve qui peut... la vie» ■ Jean-Luc Godard (Francia 1981, colori) con ■ Huppert. In anteprima.

Quando: stasera, 25 agosto alle 22 e domani alle ore 18.30 e 19.30.

Ingresso: L. ■ gratuito per pensionati ■ militari ■ leva. La biglietteria serale è aperta ■ 20.30, quella pomeridiana dalle 16.

Dove: stasera ■ Palazzo Reale; repliche pomeridiane al Cinema Romano.

OPERA  
SEICENTISCA

«Il carro ■ fedeltà d'Amore» era uno spettacolo seicentesco itinerante ■ Paolo Quagliati, su libretto ■ Pietro Valle. Gli allievi del 15° ■ estivo di Musica Antica (conclusosi recentemente, ■ 20 agosto scorso) dell'Istituto «Stanislas Cordero» Pamparato, lo hanno realizzato, interpretandolo liberamente, come esercitazione musicale ■ spettacolare dal vivo. ■ lo presentano al pubblico, ■ l'esecuzione di musiche, danze e azioni teatrali in costume.

«Il ■ di fedeltà d'Amore» libera realizzazione di uno spettacolo seicentesco.

Realizzazione e interpretazione ■ gli allievi del 15° corso estivo di Musica Antica dell'Istituto «Cordero» Pamparato.

Quando: venerdì ■ sabato ■ alle ore 16.

Dove: venerdì ai Giardini ■ Palazzo Reale, sabato al Borgo Medievale.

Ingresso: libero.

Organizzazione: Assessorato alla Cultura del Comune.

CHOPINIANA  
DOMINICALE

Giunta alla seconda edizione, ■ manifestazione «La musica ■ Crea» ha presentato quest'anno ■ domenica dopo l'altra, dal 3 luglio scorso, un'interessante ■ gna di interpreti di musica classica. Sono ■ eseguite musiche ■ Vivaldi e Mozart (Orchestra da Camera del Regio), musiche ■ del XVII ■ XVIII secolo, arie da camera ■ e lieder, récital di violino, organo, chitarra classica. Domenica prossima l'appuntamento ■ con il pianoforte. Interprete, il celebre pianista francese Jean Micault, vincitore nel '50 del primo concorso Viotti di Vercelli ed ■ commissario dello stesso concorso. Concertista applaudito in tutto il mondo, Jean Micault fa parte, ■ Giorgio Pestelli ■ Felice Quaranta, del Comitato artistico della manifestazione di Crea.

La Musica a Crea, concerti al Santuario e itinerari musicali ■ Sacro Monte.

«La Chopiniana» musiche dall'Opera Onnia ■ Chopin. Pianista: Jean Micault.

Quando: domenica 28 agosto alle ore ■

Dove: Santuario ■ Crea.

Organizzazione: Teatro Nuovo Torino in collaborazione ■ Comprensorio di Casale, Curia di Casale, Padri Francescani di Crea.

Teatro Nuovo Torino, ■ Massimo D'Azeglio ■ tel. ■

TRA STELLE  
E GALASSIE

Pellerina si è concluso martedì ■ il programma ■ Punti Verdi con ■ concerto di Gino Paoli ■ anche la miniarea ha chiuso i battenti dopo la proiezione, lunedì, ■ Blade Runner.

■ rimane un importante luogo di ritrovo ■ di spettacolo fino ■ fine ■ agosto. Alla ribalta, lo spazio. Gli Assessorati alla Cultura ■ Regione e ■ Comune, in collaborazione con l'Istituto di Astrofisica Spaziale del Cnr ■ con altri enti hanno organizzato quattro serate dedicate a stelle, pianeti, galassie. Nel ■ primo e dell'ultimo appuntamento ■ possibile esplorare lo spazio con potenti

telescopi; le immagini, tramite una telecamera, saranno convogliate, ingigantite, sul grande schermo Eidophorm, lungo 8 metri e ■ 6. Con questo sistema, ■ Luna appare ■ si mostrerebbe ad ■ astronauta in ■ intorno ad essa a una quota di un migliaio di km, ■ rivelerà i suoi ■ Giove le ■ quattro lune. Con telescopi ■ diametro variabile ■ 60 ■ ■ dovrebbe poi essere possibile addentrarsi nei misteri di alcune stelle come ■ Epsilon ■ costellazione Lira, consistente ■ ben 4 «soli» che ruotano intorno ■ un comune centro ■ gravità. ■ l'ammasso stellare doppio Acce ■ Chi Persel. Infine, varcando i confini ■ nostra galassia, ci si potrà avvicinare nel vuoto cosmico all'ammasso globulare ■ ■ costellazione di ■ e ■ galassie ■ Andromeda, formata da miliardi di stelle ■ nubi di gas e polveri, alla distanza di 2 milioni 200 mila ■ luce. ■ altre serate verranno illustrate ■ geologia dei pianeti del Sistema Solare ■ preparazione di ■ spaziale.

Dal ■ alla terra

Stasera: «Luna ■ diretta», osservazioni telescopiche ■ Luna

■ probabilmente di Saturno e Giove, proiettate ■ grande schermo. Commento di Tullio Regge.

■ 27: «Geologia spaziale», ■ geologia dei pianeti del ■ solare, risultante dai dati ■ varie ■ spaziali, illustrata ■ Remo Bianchi dell'Istituto ■ Astrofisica Spaziale ■ Cnr.

■ 29: «Missione spaziale», ■ preparazione delle missioni statunitensi ■ sovietiche ■ '60 ad oggi, ■ future missioni Nasa ■ Esa (Ente spaziale europeo), ■ scritte da Angioletta Corradini.

■ 31: «Veglia ■ stelle», serata osservativa di Giove e di ■ e galassie sotto la guida del Gruppo Astrofili William Herschel.

Orario: le serate s'iniziano ■ 21.30.

Ingresso: libero.

Dove: Punto Verde del ■ della Pellerina.

Organizzazione: Assessorati alla Cultura di Regione e Comune, in ■ ■ il Cnr, l'Osservatorio Astronomico di Pino Torinese, l'Ambasciata Usa, l'Associazione «William Herschel» ■ con l'organizzazione tecnica di Radio ■ Management e Arci Torino.

Musica  
a CreaAstronomia  
alla PellerinaMovie  
clubFilm  
di balloGioco  
in regalo

## Appuntamenti

TRA WELLES  
E SELLERS

In questo scorcio ■ rimangono chiuse molte ■ (e per alcune ■ problematica la ripresa anche in autunno) ■ chiudono ■ programmazioni dei Punti Verdi Cinema a Palazzo Reale. Riprende invece l'attività il Movie Club, ■ il consueto calendario che prevede due proiezioni serali ogni giorno, escluso il lunedì. Ecco le pellicole in programma fino ■ fine di agosto.

■ il giardino (Being there) di ■ Ashby con Peter Sellers e Shirley McLaine (Usa 1980, ■ colori).

Quando: ■ 27 e domenica 28.

Il processo (The Trial) ■ Orson Welles con Anthony Perkins, Orson Welles, Romy Schneider (coproduzione Francia, Italia, Germania ■ bianconero). Il film ■ tratto dal romanzo di Kafka.

■ martedì 30 e mercoledì 31.

Orario: tutte le proiezioni sono alle 20 e alle ■

Ingresso: con tessera annuale Movie Club, L. 5000, più il biglietto ■ ingresso.

Dove: Movie Club, via Principe Amedeo 5.

STADI  
DI DANZA

■ concludono oggi gli stage di danza organizzati dal Teatro Nuovo come proseguimento delle manifestazioni di Vignale, e termina anche il ■ ciclo ■ ad epoche, stil, personaggi della ■ musical. I programmi riprendono ■ poco, il 1° settembre, con le proiezioni commentate di «Vignale Danza», con la rassegna stampa e tv, con la mostra fotografica «Nel paese della danza».

Promozione ■ Nuovo ■ per la mini-rassegna cinematografica, ultima proiezione.

Stasera: ■ ■ Alan Parker (Usa ■ colori) con Lee Curreri, Paul McCrane, Maureen Teefy. Coreografie di Louis Falco.

Orario: alle 20.30 e 22.30.

■ Sala Vecchio Po, via Po 21, tel. 839.7502.

STADI  
AL QUADRATONE

«Per far ■ la ■ estate ■ anche l'autunno» è lo slogan con ■ Radio Torino Popolare, FM ■ presenta un gioco destinato a far surriscaldare le meningi, già messo ■ dura prova dall'afa, di tutti gli ascoltatori che passano il mese di agosto in città.

Si tratta di ■ Quadrato, ■ specie di puzzle costituito da dodici tasselli che vanno pazientemente collocati ■ apposito rettangolo di 34 centimetri per 20,4. Ricevere il gioco, comprendente due cartelle da cui ritagliare le tessere ed una plancia quadrata per disporle, è semplicissimo. Il Quadrato viene regalato a tutti coloro che telefonano ■ radio durante ■ trasmissione «Ad agosto ■ tare tosto» che prosegue per tutto il mese. Meno semplice, ovviamente, ■ riuscire a far quadrare il Qua-



drato; come spiega infatti ■ regolamento, per ■ verità non ■ incoraggiante, «ci ■ 10.000 soluzioni ma ■ molto ■ trovarne ■ divertimento».

Il ■ un gioco in regalo per chi ■ ■ Popolare, ■ 96.6, via Barbaroux 43, ■ 544.383 e 544.380.

STAMPA  
JAZZ

■ inaugura oggi ■ ■ ta fino ■ ■ settembre ■ dell'Archivio Storico della Città di Torino sulla ■ ■ Simeoni. E' un'imponente raccolta di stampe ■ quadri che illustrano i costumi popolari, i paesaggi, i monumenti e gli angoli pittoreschi ■ Torino ■ dintorni nei secoli scorsi. Agli Antichi Chiostri, via Garibaldi ■ Ingresso libero.

Organizzata in collaborazione con ■ ■ Promotion, serata musicale domani (26 agosto) all'Hotel ■ di Caluso con il ■ ■ Gramaglia Quintet. Inizio alle ore 22, ingresso a pagamento. ■ a cura di ■



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# STASERA, AMORE finisce la trasmissione di Costanzo

Retequattro

ORE 22.20

Stasera amore, attualità. Dodicesima puntata della trasmissione di Costanzo, più o meno imperniata stasera sul tema «La condizione sociale influisce sulla sessualità?».

La puntata si apre con le dichiarazioni di un diciottenne venditore d'aglio in mercato romano che dichiara di vivere in baracca e in poter frequentare ragazze serie, ma essere costretto dalla condizione a pagare ogni volta compagne occasionali. Seguono altre interviste a personaggi in condizioni disagiate, concludendo poi da un intervento dell'agiatissima Monica Guerritore che parla invece della sessualità di una persona senza problemi economici, attraente e di cesso.

Finalino col solito tema dell'omosessualità femminile, forse caro ai curatori della trasmissione, sicuramente abbastanza caro alle ospiti studio che gli dedicheranno buona parte della puntata. Fra loro la scrittrice ventitreenne Caterina Saviane dichiarerà di innamorarsi solo di donne, mentre l'attrice Paola Pitagora si mostrerà possibilista dichiarando di non voler comunque fare «dichiarazioni personali», e la psicologa Lietta Harrison tenterà di riportare il discorso a argomenti seri.

Fra poche settimane Costanzo riprenderà il suo «Maurizio Costanzo show» alternando puntate in studio, puntate girate al teatro Sistina a Roma e puntate registrate in diversi teatri in giro per l'Italia. La trasmissione, nella parte itinerante, farà tappa anche a Torino.

Canale 5

ORE 20.25

Jukeboxstar, musicale. Il Festivalbar fa tappa in montagna e precisamente a Fiera Primiero, nelle Dolomiti, vicino alla più nota San Martino Castrotta. Lo spettacolo dura poco più di due ore, ma la pubblicità lo dilata a tre successivamente divise in due show di novanta minuti dei quali il primo viene mandato in onda stasera, con replica sabato.

Pur derivando dalla registrazione della medesima serata le due trasmissioni differiscono totalmente fra loro. Come ogni tappa del Festivalbar infatti anche questa raduna cantanti noti e cantanti meno noti, ma ignote ragioni organizzative hanno fatto sì che i primi sfilassero in sei tutti nella seconda ora, e i secondi venissero invece ammassati in dieci nella prima ora.

Il round di stasera pertanto, sempre presentato da Marina Perzy e Claudio Cecchetto, sarà interamente dedicato al poco conosciuto, ovvero ai finalisti del Discovery fra i quali il solo ad aver raggiunto un'immediata popolarità potrebbe essere l'emiliano Scialpi con la sua Rocking Rolling. Gli altri: Pablo Rigo, Mario Acquaviva, Lu' Colombo, Diana Est, Enrico Ruggeri, Mariavanna, Bruno Laurenti, Rossana Casale e Valentino. L'ospite è il siculo-lombardo Jerry Calà.

Rai Rete 1

ORE 20.30

Il cilindro, prosa. Atto unico che Filippo scrisse nel 1906 che viene rappresentato per la prima volta non a Napoli ma a Roma, nel 1906 al Teatro Quirino. La registrazione stasera risale più o meno alla medesima epoca e affianca a Filippo un altro nome prestigiosissimo, quello di Monica Vitti in veste di protagonista.

L'attrice romana è infatti la moglie del povero disoccupato Rodolfo, che ha affittato il sottoscala del misero appartamento di Agostino Muscarello, ma non sa come e la pigione e rischia pertanto di venir sfrattato da lui all'altro. La donna cerca di aiutarlo, può, e riesce a raggranellare denaro adescando i passanti alla finestra, fingendo voler prostituirsi, ottenendo denaro a cambio di future prestazioni e riuscendo a cavarsela dopo aver giocato ai clienti un brutto scherzo. Ovvio che il gioco prima o poi deve venir scoperto. Accanto a Monica Vitti ed Eduardo De Filippo, compaiono Luca De Filippo e Pupella Maggio.

Rai Rete 2

ORE 21.30

Concerto d'autori, musicale. Nuova registrazione di una manifestazione estiva, tenutasi a luglio in piazza del Plebiscito a Napoli e organizzata dalla Società Autori Italiani di cui è presidente Giorgio Gaber. Svariati cantautori aderiscono alla manifestazione, tutti effettivamente connotati oltre che dalla notorietà anche dall'oggettiva qualità della loro produzione.

Fra gli interventi più applauditi si quelli di Gino Paoli, Francesco Guccini, Riccardo Cocciante, Alice, e naturalmente Franco Battiato, delle tournées estive con un cachet di 40 milioni a serata.

Italia 1

ORE 22.15

Magnum F.L., telefilm. Puntata movimentata, imperniata sulla morte di una grande amica e compagna di surfing di Magnum, Kacy, che viene uccisa e mandata ignota su una spiaggia.

L'ultimo a vederla viva è Gary, piccolo spacciatore droga che fornisce informazioni utili ai detective ma tali da farlo scontrare a più riprese con due ottusi poliziotti impegnati sullo stesso caso. A Magnum comincia intanto a legarsi uno strano personaggio reduce dal Vietnam, sconvolto da quanto ha visto e guerra e ridotto a un relitto umano (e pertanto effettivamente un po' fuori posto alle Hawaii), le sue indicazioni a un certo punto si rivelano preziosissime. Tutto il crescente successo della serie è certamente legato a quello personale dell'atletico protagonista Tom e alla costanza della stampa sempre puntuale nel riferirne settimanalmente.

SEGNALIAMO

FILM ALLA TV

Rai-Rete 1

ORE 13.45

Tritico d'amore, Usa musicale 1966. Gene Kelly, regista, coreografo e ballerino fra i più grandi di Hollywood, pensando da parecchi anni a realizzare un film questo, interamente danzato e senza dialoghi. L'esperimento, anche certamente interessante non privo di pregi, fu comunque un tale tonfo finanziario da indurre i produttori da allora in poi a tenere in scarsa considerazione idee del protagonista di *Un americano a Parigi* e *Cantando sotto la pioggia*. Attenzione all'ultima parte del film, interessante per l'uso della tecnica della pixilation, cioè per le riprese in cui appaiono assieme immagini reali e cartoni animati.

Rai-Rete 2

ORE 15.30

Due cuori in cielo, musicale 1943. Pretesto per esibizioni della famosa e affascinante cantante Lena Horne, firmata da Vincente Minnelli qui al suo esordio cinematografico. Tratta di un musical tutto recitato, ballato e cantato da attori negri, trasposizione di un omonimo spettacolo teatrale che lo stesso Minnelli aveva firmato per Broadway. I critici ne hanno con ogni probabilità un buon ricordo se uno fra molti si esprime così parlandone: «Una delizia per gli occhi, un piccolo gioiello di ingenuità e raffinatezza».

Certo che apprezza il musical queste settimane (compresa la prossima) può dimenticarsi le reti Uno e Due.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

# VERDE LUNA in diretta dall'osservatorio

AVVENIM 27

PARCO PELLERINA, nella maxiarea, 21.30: «La Luna» diretta, serata astronomia. Uno schermo di otto metri per sei, appariranno la Luna e le altre stelle grazie a un sistema «a rinvio» immagini, dal telescopio di Pino alla telecamera, e da questa a un proiettore fino allo schermo gigante. «La Luna» «avvicinata» a soli 1000 chilometri anziché ai 330 che ci dividono abitualmente dal nostro satellite. Il professor Tullio Regge commenterà le immagini. Nell'area, opportunamente oscurata per evitare il riverbero della città, potranno trovare posto 5 mila persone. L'ingresso è gratuito. Gli altri appuntamenti fissati, sempre alle 21.30, le serate di: sabato 27 agosto (La geologia dei pianeti) sistema solare, illustrata da Remo Bianchi dell'Istituto di Astrofisica Spaziale; lunedì 29 agosto (La preparazione missione spaziale, a cura di Angioletta Coradini); 31 agosto (Veglia alle stelle, sotto la guida del Gruppo Astrofili William Herschel). Al termine, fino all'1.30, discoteca da vedere e ballare i migliori filmati d'oltreoceano.

PARCO DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE. La Soprintendenza, a seguito di interventi di restauro e bonifica nel Parco del Castello, ha organizzato in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino l'apertura al pubblico dell'intero parco. Compatibilmente con la disponibilità di personale l'apertura è prevista il giovedì, sabato e domenica, dalle ore 9 alle ore 15 e dalle 15 alle ore 17. Al parco si accede compatibilmente con le condizioni atmosferiche favorevoli. Biglietto d'ingresso, lire 1000. Il biglietto dà diritto alla visita al parco e del Castello.

E SCIENZA per il disegno del mondo; mostra allestita alla Antonelliana, organizzata dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino e curata da Giulio Macchi, rimarrà aperta fino al 10 ottobre. Il seguente orario continuato: dalle ore 9 alle ore 17 (feriali, lunedì escluso); dalle 10 alle 20 (festivi).

SEMINARIO DI CHITARRA. In occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune di Aglie — in collaborazione con Regione, la Rai, il Teatro Regio e l'Università di Torino — ha organizzato il 1° Seminario accademico di chitarra, tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che si svolgerà dal 11 al 13 settembre prossimo presso la Sala del Palazzo Comunale di Aglie, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza sono rispettivamente di L. 20.000 e L. 20.000. A fine corso verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti di un concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 5 settembre al maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 289.247); la quota di partecipazione dovrà invece essere versata direttamente all'inizio del seminario.

TORINO DANZA AL VECCHIO PO — Conclusa la stagione di Vignale, per quest'ultimo scorcio d'estate il Teatro Nuovo propone che torni a vivere in città. E lo fa con un nutrito bagaglio di proposte: stage, un ciclo di proiezioni cinematografiche, una mostra fotografica, audiovisivi e conferenze.

Stage: dal 18 al 25 agosto, corsi pomeridiani e preserali di danza classica e con-

temporanea a livello professionale, elementare e intermedio (per i ragazzi i corsi sono gratuiti). Dal 1° al 10 settembre, lezioni di repertorio con la partecipazione straordinaria di Elena Madan Vera.

Film: Fino al 25 agosto, ogni due proiezioni alle ore 20.30 e 22.30; film famosi.

Incontri: dal 1° al 10 settembre, conferenze e rotonde sulle arti e filoni di cultura della città. Interverranno Claudia Apostolo, Vittoria Doglio, Gianni Secondo, Elisa Vaccarino.

Mostra: sopra Sala Vecchio Po verrà allestita una mostra fotografica dal titolo paese della danza.

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni, rivolgersi dal 16 agosto in poi, alla segreteria del Vecchio Po, via Po 21, telefono 639.7502.

POETICO ITINERANTE. Per incoraggiare e far conoscere i nuovi poeti di lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre ha bandito un concorso poetico itinerante (la prima tappa: Oulx, 31 agosto). Alessandra e la terza a Ivrea, in data da destinarsi) dedicato alla memoria di Mario Castagneri. Le opere inedite, i cui testi potranno spaziare liberamente in ogni campo del pensiero umano, dovranno pervenire (unitamente a L. 20.000 quale quota d'iscrizione), da un numero minimo di due a un massimo di quattro testi dattiloscritti, entro il 30 ottobre presso la sede della Jean-Pierre Renou (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso sono stati istituiti due primi premi, uno per la miglior composizione in italiano e uno per quella in piemontese, consistenti in una targa artistica; la giuria sarà composta da una cultura e stampa piemontese.

PALAZZO A VELA: prosegue la mostra retrospettiva dello scultore americano Alexander Calder. Tratta di più di 600 opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti della giovinezza alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del XX secolo. Orario di apertura fino a tutto settembre: 10-22.30 (lunedì chiuso).

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la mostra dei quadri che hanno partecipato al concorso «Immagini per un incontro». Sono quarantina di opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani di diverse nazionalità. Oltre a essere affisso in vari punti di Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali dei giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il 4 luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì al sabato, dalle 10 alle ore 18.

GIARDINI DEL CASTELLO DUCALE DI AGLIE: «Guido Gozzano: colloquio con l'immaginario». Orario di apertura della mostra: martedì e venerdì: 10-12.30 / 15-19; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

VILLA GENERO: esposizione delle statue restaurate dalla scuola di scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il corso di fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con il Comune.

CINEMA

CINEMA ADRIANO (via Sacchi 65). CINEMA (via Po 30). SAN PAOLO (via Cesana 80), inizia da lunedì 10 ottobre ciclo di film di lingua inglese. Fra le pellicole riproposte in versione originale figurano *A Midsummer Night's Sexy Comedy* (Una commedia sexy in una notte di mezza estate), di Woody Allen; *The Verdict* (Il verdetto), di Sidney Lumet, con Paul Newman; *Runner*, di Ridley Scott, con Harrison Ford; *Neighbors* (I vicini di casa), di John G. Avildsen, con John Carpenter; *E.T.*

*The Extra Terrestrial* (E.T. l'extraterrestre), di Steven Spielberg.

Le tessere associative per l'anno sociale 1983-84 sono disponibili a partire dal lunedì 5 settembre presso: Centro Studi cinematografici di Torino, via Pomba 7; Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; Cinema Faro, via Po 30. L'iscrizione è riservata ai maggiori di anni 18.

PUNTI VERDI (Palazzo Reale), ore 22: *L'amico americano*, di Wim Wenders, con Bruno Ganz e Dennis Hopper (Germania, 1977, colori). In anteprima: *Sauve qui peut...*, di Jean Luc Godard, Isabelle Huppert (Francia, 1981, colori). Ingresso L. 1500.



La rassegna apre oggi con Rostropovic

# STRESSA

## quattro settimane in musica



IL CONCERTISTA ROSTROPOVIC

Il Festival internazionale delle Settimane musicali di Stressa s'inizia questa sera raggiunge quest'anno la 22ª edizione. E' un Festival tranquillo, elegantemente conformista, un po' aristocratico e tipicamente lacustre. Al pubblico offre solo prodotti collaudati, grandi solisti e grandi orchestre impegnati in programmi classicissimi e con signorile compiacenza fa un poco di spazio ai giovani concertisti vincitori di importanti concorsi, dei concorsi ci si può fidare sempre anche più titolati.

La grande festa musicale apre questa sera nel dei Congressi la presenza del Rostropovic e il direttore Paul Sacher. tratta un tipico concerto di rappresentanza, molto lustro e poco impegno; Rostropovic offrirà infatti un'immagine standardizzata della sua bravura eseguendo per l'ennesima volta i concerti di Boccherini e di Haydn. Perfettamente gemello il concerto della successiva che vede di scena il violinista Henryk Szeryng, grandissimo anche lui, impegnato solo nel Concerto di Bach per due violini. La parata di continuerà il 30 agosto con Zubin Metha che dirigerà l'orchestra Filarmonica Israele un programma comprende la Sinfonia in sol minore di Mozart, la prima di Sciostakovic e prima di Brahms.

Molto più stimolante sarà il 2 settembre l'incontro con il violinista Yehudi Menuhin, grandissimo che negli ultimi anni si era ascoltato molto di rado e che farà una grandiosa rentrée suonando Sonata di Brahms, quella Debussy e quella dell'Opera n. 2 di Beethoven, tre capolavori appartenenti a tre aree stilistiche molto diverse. Ancora gran di virtuosi di strumento ad Uto Ughi che suonerà il 6 settembre col pianista Nikita Magaloff. Il programma, molto bello, comprende una Sonata Brahms, una Beethoven e quella di Franck. Magaloff suonerà da solo nella serata successiva proponendo pagine Scarlatti, Brahms, Stravinskij e Chopin.

Il 9 settembre sarà di impegnata di Lovro Von Matacic e partecipazione soprano Dunja Vejzovic in un concerto interamente Wagner. Gli omaggi Brahms, frequenti nei concerti di Stressa, proseguiranno il 14 settembre nel Salone degli Borromeo all'Isola con il Trio Trio Piero Farulli impegnati nell'esecuzione del Trio Op. 8 e Quartetto Op. do.

Segnaliamo anche, in 10 settembre, la chiesa di S. Ambrogio il recital che l'organista Fernando dedicherà integralmente Regel per concludere un bel concerto dell'orchestra filarmonica della Scala che presenterà con la direzione Gennadi Rozhdestvenski Quinta sinfonia Prokofiev, il Concerto per pianoforte, tromba e archi Sciostakovic e la Suite da l'Uccello di fuoco di Stravinskij.

Enzo Restagno



## A Yehudi Menuhin il Nobel della musica

Il quinto premio nella musica, sarà consegnato a Venezia, al La Fenice, giovedì primo settembre, al Yehudi Menuhin, nel corso di manifestazione promossa dal violinista Uto Ughi e giornalista Bruno Tosi, fondatori dell'associazione «Omaggio a Venezia», che organizza restaurare opere d'arte nella città lagunare che ha istituito nel 1979 il prestigioso premio «Una vita nella musica», ritirato passate edizioni Artur Rubinstein, Andres Segovia, Karl Bohm, Carlo Maria Giulini.

Il presidente Repubblica Sandro Pertini ha posto anche quest'anno la manifestazione alto patronato e televisione diffonderà in tutto il mondo la cerimonia della premiazione concerto che lo stesso Menuhin terrà alla Fenice. Il celebre violinista si esibirà come solista direttore dell'orchestra da camera di Santa

Cecilia; in programma musiche di Vivaldi, Mozart. Una sorta giuria internazionale — costituita 150 critici — ha a larghissima maggioranza scelta Menuhin: sin prima edizione il premio, per il significato morale e il prestigio subito ottenuto campo internazionale, è stato considerato l'equivalente un «Nobel».

Yehudi Menuhin dei nomi più popolari amati del mondo musica. più giovane. premiati a Venezia, all'età 67 anni contrappone ben sessant'anni carriera. L'esordio, quale enfant prodige, vedeva Menuhin l'orchestra di S. Francesco all'età soli 7 anni. Pochi mesi dopo si già esibito anche Parigi, Berlino, Londra, New York, suscitando stupore e passando trionfo trionfo. Fondatore festival Bath, anche direttore d'orchestra; in questi 60 di collezione le più alte onorificenze in tutto il mondo, fra cui quella gran conferitagli da Pertini che gli consegnata giovedì probabilmente presidente del Consiglio Craxi.

### TELEVISIONE

### DOMANI SU RETE TRE

## ISA MIRANDA

### in «Come le foglie»

A poco più di dalla morte, Miranda (e così che amici e ammiratori chiamavano Isa Miranda) apparirà in tv in Come foglie, un dramma verista interpretato nel lontano 1935 al fianco Nino Besozzi, con la regia Mario Camerini. L'opera di Giacosa è stata inserita rete 3 tv, che la manderà in onda domani alle 23,30, nel ciclo curato da Carlo Tagliabue, «Teatro macchina da presa». La messa in onda sarà preceduta da presentazione Giorgio Prosperi.

Sette anni dopo foglie, Miranda sarebbe diventata con Malombra di Fogazzaro, diretta da Mario Soldati, diventare automaticamente, come del resto era prevedibile per chi l'aveva apprezzata nel '35 Passaporto un simbolo autarchico inconsciamente contrapposto quello Garbo, oppure di Dietrich. Doveroso fu all'epoca gratificarla a Cannes per l'interpretazione

Mura di Malapaga di René Clement, partners maschili Jean Gabin e Andrea Checchi.

destino di Miranda nel periodo successivo al secondo conflitto simile quello molti suoi coetanei. Dovette attendere con pazienza, tra stenti di carattere finanziario, preda allo sgomento più profondo, finché una regista valorosa di oggi, Liliana Cavani, si ricordò lei, per offrirle il ruolo della Contessa Erika, ex nazista colta rimorsi, nel Portiere di notte.

Divenuta attrice, dopo aver subito il «toc-magico» di Mascagni (era rimasta folgo dall'intermezzo dell'Amico Fritz), Isa Sampietro (questo il suo vero nome), ri la dattilografa. Più tardi, trasferitasi in Inghilterra, sarebbe stata stretta ad prestazioni televisive (interpretò un buon telefilm a Shirley McLaine) con quelle baby-sitter, poi il silenzio, malattia, la fine.

### TELEVISIONE

### DA DOMANI RASSEGNA DI FILM

## JACQUES TATI

### con lui è «Giorno di festa»

Giorno di festa, scelto da Pietro Pintus per inaugurare breve rassegna che la Rete Due dedica a Jacques Tati (domani, alle ore 21,35) fu diretto nel 1948 ed ebbe subito un clamoroso pubblico tanto da convincere i produttori che finalmente la Francia aveva trovato, in questo piccolo uomo formatosi alla scuola del circo e del mimo, l'erede di Linder e il degno contraltare di Charlie Chaplin e Buster Keaton. Tanto vero che negli successivi Jacques Tati potè realizzare il ciclo suoi concentrati sul personaggio Monsieur Hulot, un uomo smarrito, dolce e intimidito dalla società delle macchine.

In Giorno di festa invece Tati fa ricorso alle sue «gags» preferite per disegnare la figura di un postino di provincia (la città Follainville) impegnato nell'impavida lotta contro l'efficienza della tecnologia americana, simile a quella vista magnificare in un documentario poste d'oltre oceano. I risultati



ranno naturalmente limite del catastrofico dell'assurdo; le qualità dell'attore-regista impiegava (forse nemmeno saperlo) le migliori armi del surrealismo e che, della guerra, inventava, con il suo modo appartato e quasi artigianale, diverso e oggi attualissimo.

### RASSEGNA DI ARTE E SPETTACOLO A ROMA

## TRANSMETRO

ROMA — A coronazione dell'estate na, l'associazione «Artespettacolo», in collaborazione con l'assessorato cultura e il «Teatro Roma», presenta 3 all'11 settembre «Transmetro», rassegna di teatro, cinema, musica, spettacolo.

Transmetro, che nasce di Giancarlo Nanni e Angelo R. Pupino il quale cura la realizzazione, svolgerà all'Eur.

L'architettura di piazza G. Agnelli ha visto l'intervento spazio-temporale dell'architetto Achille Ippolito con un labirinto visionario che conduce che presenta tre mostre e quattro spettacoli ogni prevede un curato Franco. In questo pro-

gramma figurano Giorgio con le pagine più belle di Dante, Shakespeare, Rimbaud e Montserrat Caballé, in un raffinato repertorio di autori italiani. Per il balletto, i dev Indian dance company. Poi ci saranno Rosa Di Lucia, Alfredo Cohen, Violetta Chiarini, Versari, Leonetti, vari attori, mimi e giocolieri. Quindi «Sanremo '80» presentato Nunzio Filogamo, con Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano.

Infine, ipotesi per un festival del futuro con la presenza di nuove leve presentate da Carlo ci sarà anche un progetto cinema, con proiezioni, convegni «musica vedere», e un progetto arte importanti manifestazioni.

### SETTEMBRE MUSICA

Domani venerdì, ore 21

INAUGURAZIONE

**BEETHOVEN**  
Messa solenne

direttore  
**RUDOLF BARSHAI**

Orchestra Sinfonica  
di Torino della Rai

Coro della Filarmonica  
Slovacca di

Numerati esauriti  
735 ingressi  
Dalle ore 20 all'Auditorium

STAMPA  
SERA

Supplemento  
del venerdì

giorni



I programmi tv  
in 12 pagine  
Spettacolo,  
inchieste,  
varietà



### Rete uno

- 13 — **Il d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Artologia **Il moderno**: Dumbarton Oaks. Musica di I. Stravinski. Con il balletto nazionale olandese
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM 13,45** **Trilli d'amore**, di G. Kelly, con Gene Kelly, Igor Youskevitch, Tamara Toumanova. Usa musicale 1956 — Un film tutto danzato e completamente privo di dialogo. La pellicola è divisa in brani: *Circus*, *Round around the Rosy*, *The Magic Lamp*. In quest'ultimo si mescolano immagini reali e cartoni animati
- 15,15 **Fantasy**, musica vedere. Primo «video» della puntata è quello dedicato a Rod Stewart. Il secondo è invece registrato dalla biondisima Kim Wilde, mentre ospite dello «Spazio Grunt» è Paolo Pietrangeli
- 16,05 **Happy days**: Che forza ragazzo, telefilm
- 16,30 **Il quotidiano**, storie di e pescatori. Mediterraneo raccontato. Carlo Gasparri. 12ª puntata: mamma, i turchi!

- 17 — **Fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Guarda e vinci**, quiz
- 18 — **Colorado**, sceneggiato. Con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain — A Centennial è in arrivo il circo — lo sceriffo comincia a preoccuparsi per gli eventuali disordini che dalla potrebbero sorgere
- 18,30 **Viaggio**, magilla
- 18,40 **In studio**, ospiti e musica
- 19 — **London: l'avventura**, grande Nord, telefilm. 12ª puntata
- 19,30 **Guarda e vinci**, quiz
- 19,45 **Il giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Il cilindro**, atto unico di Eduardo De Filippo. Con Monica Vitti, Eduardo De Filippo, Luca De Filippo
- FILM 22,10** **Telegiornale**
- L'ira di Achille**, di Marino Girolami, Gordon Mitchell, Jacques Bergerac. Italia avventuroso 1962 — Sotto le mura di Troia i greci in difficoltà perché Achille si rifiuta di combattere. Patroclo indossa le sue armi, sfida Ettore e viene ucciso. Achille allora fa vendetta
- 23,55 **Tg1**

### Rete tre

- 16,30 **Da Campobasso**: zionale di podismo
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Romitiaggi sconosciuti**, documenti. Prima puntata. Il programma propone visite a luoghi culti valdostani pressoché sconosciuti — maggioranza dei turisti. I vari santuari scelti, tutti di difficile accessibilità, vogliono documentare un passato ricco di storia religiosa
- 19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970
- 20,05 **Il corallo**, documenti
- FILM 20,30** **Il pompiere**, 25, di István Szabó, con Rita Bakés. Ungheria drammatico 1973 — A Budapest ordinata la demolizione di un caseggiato. Gli inquilini si ritrovano assieme e cominciano a ricordare vari episodi della loro vita facendo ognuno un bilancio generale della propria esistenza
- 21,40 **Tg3 - Intervallo**, sottomarino, cartoni animati
- 22,05 **Passa parola**, varietà
- 23 — **Speciale Orecchlocchio**
- 23,10 **Campionati europei**, nuoto: i protagonisti Roma '83

### Rete due

- 13 — **Tg2 ore**
- 13,15 **Il mani**, windsurf. Quinta puntata: Un windsurf su misura
- 13,45 **Appuntamenti con l'opera lirica**: Francesca Rimini. Opera in quattro atti di Tito Ricordi tragedia di Gabriele D'Annunzio, di Riccardo Zandonai. Con Riccardo Caballero, Franco Tagliavini, Gloria Foglizzo. Orchestra e coro dell'Ente Arena di Verona diretti da Maurizio Arena. Seconda parte
- 15,05 **Speciale Stereo**, musicale
- FILM 15,30** **Due cuori in cielo**, Vincente Minnelli, con Ethel Waters, Eddie «Rochester» Anderson, Leha Horne, Duke Ellington. Usa musicale 1942. — *New Orleans degli Anni 50* Little Joe Jackson viene gravemente ferito in una rissa fra giocatori d'azzardo. Fra la vita e la morte sogna di conteso fra cielo e inferno riesce a ottenere un ulteriore periodo proya. Si comporta però subito ma corteggiando una bella cantante per quale trascura la moglie

- 17,05 **Sport**, concerto un programma di musica sport presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. La puntata odierna è dedicata a uno fra gli sport più diffusi in Italia e in tutto il mondo: il tennis. Intervengono Francesco Ricci Bitti, Aldo Mei, Barbara Rossi e Anna Marinovich. Per parte musicale programma Francesco Marciano ospita e Aldo Donati
- 18 — **Campionati europei di nuoto**, Finali
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Tg2 estante**, attualità. Ottava puntata: Un Messia con 27 Rolls Royce
- 21,25 **Appuntamenti**, i film che sul grande schermo
- 21,30 **Napoli '83**, d'autore. Musicale
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Tg2 sportsetta**, appuntamenti del giovedì cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Da Pisa: Atletica leggera, meeting internazionale; da Rimini: Banco Roma - All Stars
- 23,50 **Tg2 stanotte**
- 23,55 **Roma**, settimana di musica brasiliana. Fori Romani

### Montecarlo

- 18 — **gnomi**, cartoni animati
- 18,50 **Notizie** - Bollettino meteorologico
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato
- 19,20 **Telemontecarlo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli sono affari**, quiz
- 20 — **Zurigo: Campionati mondiali**
- 20,30 **Tutto compreso**, varietà. Seconda puntata. Con Andy Luotto; Maria Rosaria Omaggio
- FILM 21,30** **Vivendo**, di William K. Howard, Jimmy Lydon, Barbara Becklen. Usa drammatico 1944 — Durante la seconda guerra mondiale soldato viene ferito, e passa molto tempo in ospedale a recuperare la mente sconvolta. Dopo lungo periodo viene dimesso e torna a casa dalla moglie, non gli è facile riprendere i contatti con il passato
- 22,50 **Da Zurigo: Campionati mondiali** ciclismo
- 23,30 **Jerry Lewis show**, varietà. Ventunesima puntata. **Oroscopo** - **Letino meteorologico**

### Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- 14 — **Inquieta**, sceneggiato
- FILM 14,30** **Uno straniero**, noi, di Lee Philips, con George Grizzard. Usa drammatico 1974 — Una donna incinta, ma prima di nascere il figlio comincia a dominare mente e il corpo
- 16,25 **Blm Bum Bam**, i ragazzi: I superamici, cartoni animati
- 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
- 19 — **Woman**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM 20,30** **Ritorno a Peyton Place**, di Jose Ferrer, con Jeff Chandler, Carole Linley, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961 — Protagonista di questo secondo film città di Peyton è l'ipotetica scrittrice di un libro che ne denunciava tutti i drammi nascosti. Quando la donna torna in città dopo anni di assenza tutti lo odiano. Ci va di mezzo la carriera del patrio ragazzo che la difende
- 22,35 **Magnum P.I.**, telefilm
- FILM 23,25** **Detective G.**, crimini. Rod Cameron, Gale Robbins, Jack Kelly

### Canale 5 Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,30 **Hospital**, sceneggiato
- FILM 15,30** **Ménage all'italiana**, di Franco Indovina, con Ugo Tognazzi, Maria Bucciola. Italia commedia 1966 — Un commerciante due banissimo gli affari, ma almeno soddisfa la grande passione che ha in generale per le donne
- 17 — **Search**, telefilm
- 18 — **Diffrent**, contro Manhattan, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Tutti a**, telefilm
- 19,30 **Kung Fu**, telefilm
- 20,25 **Jukeboxstar**, musicale
- FILM 22** **Arrangiatevi**, con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri. Italia commedia 1959 — Una famiglia di profughi istriani dopo molte ricerche finalmente trova appartamento da amare e per giunta un ottimo prezzo. Il trucco c'è: si di un'ex casa di piacere e i poveretti continuamente disturbati da un insistente esercito di visitatori
- 23,25 **Basket Nba**
- FILM 1** **I istatori dell'Oregon**, di Gene Fowler Jr., con Fred MacMurray. Usa

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
- FILM 14,45** **I migranti**, di Tom Griest, con Cloris Leachman, Ron Howard, Sissi Spacek, Cindy Williams. Usa drammatico 1974
- 16,30 **Ginguiser**, cartoni animati
- 17 — **Temple**, Tam Tam, cartoni animati
- 17,30 **Una casa**, cartoni animati
- 18,30 **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,30  **nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM 20,30** **Colpo su colpo**, Sidney Furie, Frank Sinatra, Nadia Gray. Usa spionaggio — Gli agenti sovietici organizzano l'evasione di un agente russo rinchiuso nelle carceri inglesi. Contemporaneamente il capo del controspionaggio britannico chiede ad suo ex agente favore (consigliare una busta ad agente Germania). L'ex spia non capisce che tramite un piano complicato l'altro vuole indurlo a uccidere l'evaso
- 22,20 **Stasera amore**
- 23,20 **La boxe di**
- FILM 0,15** **Cos'è successo a Rosemary's baby?**, drammatico

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15 — **Radiouno servizio**. Dalla Balta Otero a Lili Marlene
- 16 — **Il paginone-estate**. cura di Giuseppe Neri
- 17,25 **Fiammetta presenta Globetrotter estate**. Viaggio nel mondo dei 33 a 45 giri
- 18,05 **Ecco i vol** Franco
- 18,28 **Dal Salone del Tiepolo in Venezia Musica a Palazzo Labia**
- 19,30 **Il jazz 83**. Il vibratone nel jazz. Programma di Enzo Bondisi
- 20 — **Collezione Teatro: Non c'è regola ahimè**. Tre atti di Achille Saitta
- 22 — **Obiettivo Europa** colloqui trisettimanali su arte, cultura spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,35 **Audiobox: I pensieri di King-Kong**
- 23,05 **In diretta da Radiouno** La telefonata di Piero Cimatti

#### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano presenta Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
- 15 — **Storia** - **divulga** una storia a piacere nostro
- 15,37 **Musica** - **passaggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
- 16,32 **Manfredo Matteoli presenta Perché non riparlare?**
- 17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Silvano Ambrogi e Gianfranco Agus
- 20,10 **Una finestra sulla** cura di Mauro de Giffis
- 20,47 **Sere d'estate i cari inganni**. Tre atti di John Boynton Priestley
- 22,40 **Un pianoforte** L'universo musicale Chopin

#### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musica**. Opera, concerti, notizie e incontri cura di Paolo Donati
- 15,15 **Cultura**, temi e problemi a cura di Eugenio Di Rienzo
- 15,30 **Un certo discorso** cura Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 21,10 **Il gallo d'oro**. Opera in un prologo e tre atti di Vladimir J. Bielsky, musica Rimsky-Korsakov
- 23,15 **Ancona**. Marco Salvarani presenta il jazz, improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **Il racconto di mezza-**



**Canali 66-42-20**

## Canale 44

**Canali 31-62-33**

Canali 41-60-37

**Canali 22-35: 23**

## Canale 46

**Canali 21-56: 68**

**FOIA b 7 - D** 63-38-36

Canali 53-39-26

**Canali 52-54: 57**

**Canale 43**

Case# 27-44-38

**Canali 68-57**

**FILM 14** — I **\_\_\_\_\_** talsari, **\_\_\_\_\_** Franco Franchi, Ciccio Ingrassia  
Italia commedia  
**15,30** **\_\_\_\_\_** selvaggia, documentario  
**16** — Non **\_\_\_\_\_** **\_\_\_\_\_** tele-  
**17** — Supercatoni  
**19** — Hazeil, telefilm  
**20** — **\_\_\_\_\_** **\_\_\_\_\_**, documentario  
**20,30** **\_\_\_\_\_** **\_\_\_\_\_** Due gattini e **\_\_\_\_\_** **\_\_\_\_\_** Amsterdam, con **\_\_\_\_\_** Franchi, Ciccio Ingrassia  
**22,30** **\_\_\_\_\_** **\_\_\_\_\_** vendi-  
ta promozionale



# STAMPA SERA

**CRITICA**  
 Capolavoro \*\*\*\*\*  
 Chimica \*\*\*\*\*  
 Favoloso \*\*\*\*\*  
 Mediocredito \*\*\*\*\*  
 Eccellente  
 Succosissimo  
 Conoscerli  
 Dilectissimi  
 Biondo



## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b> v. L. 52 Tel. 547.007 Line 4500	Fuga dal Bronx, di Enzo Castellari, con M. Gironi, H. Silva, V. D'Onofrio (U.S.A., 1983). Ambrosio in un prossimo futuro, una storia di violenza che si svolge nel quartiere newyorkese, dichiarato dalle autorità «zona ad alto rischio». N.Y. Dram. 16.40; 18.35; 20.30; 22.30. Oggi la prima
<b>Ariston</b> v. L. 52 Tel. 547.007 Line 5000	La spata, di Richard Berry, con Nathalie Baye e Richard Berry. Oggi la prima
<b>Arlecchino</b> v. L. 52 Tel. 547.007 Line 4500	CHIUSSO PER FERRIE
<b>Augustus</b> v. L. 52 Tel. 547.007 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
<b>Capitol</b> v. L. 52 Tel. 547.007 Line 4500	CHIUSSO LAVORI

## ALTRE VISIONI

<b>Fortino</b> (via Cigna 47, telefono 486.560). L'arrivo più pazzo del mondo... sempre più pazzo (nello spazio nessuno può sentirvi ridere). Ap. 20.15; ult. 22.30	<b>ODEON</b> (via Venezia 8, telefono 749.23.62). Chiudo per ferie. Riapertura 2 settembre	<b>CROCIETTA - S. RITA - MIRAFIORI</b> ADRIANO (v. Sacchi 55, telefono 597.715). Nessuno di più fermare di S. Peller, con G. Wilder, R. Pryor	<b>COMEDIA</b> <b>ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO</b> (corso Belgio 53, telefono 874.171)
---	--	--	--

<b>Centrale</b> v. L. 52 Tel. 540.119 Line 4000	CHIUSSO PER FERRIE
--	--------------------

<b>Charlie Chaplin 1</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 5000	Lo stato della cosa, di Wim Wenders, con Isabelle Huppert, M. Bauchau, Allen Goevitz (Germ.-Fr.). L'ultima opera del regista tedesco vincitore del Leone d'Oro alla Biennale di Venezia 82. 16.15 (L. 4000, rd. L. 2000). Drammatico 20.30; 22.45 (L. 5000, rd. L. 3000). *****/****
---	--

<b>Charlie Chaplin 2</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 5000	Desperado, di Václav Hlavánek, con Vera Tachetová, Simeon Rudnik, Beate Fink (Germ.-Cechi). Il ritratto della Germania anni '80 attraverso le distorsioni della gioventù generazionale. 17.15, 18.50 (ing. L. 5000, rd. L. 3000).
---	---

<b>Doria</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
---	--------------------

<b>Gioiello</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
--	--------------------

<b>Ideal</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 5000	Braccato, di Alain Delon, con Alain Delon, François Perier, Anne Parillaud (Francia, colori, 1983). Tratto da un romanzo di André Caron, l'ultima storia d'amore e violenza interpretata e diretta dall'attore francese. Non violento. ****/*****
---	---

<b>Lilliput</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	Teobaldo, di Sidney Pollack, con D. Hoffman, J. Lange (U.S.A.-Col.). Complicazioni sentimentali di un attore, che in carica di scrittura accetta di vestirsi da donna. Ottiene il successo ma non riesce più a liberarsi di questo ruolo. N.Y. Commedia 15.45; 18.30; 20.15; 22.30. *****/*****
--	---

<b>Lux</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
---	--------------------

<b>Nazionale</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO
---	---------

<b>Olimpia</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO FERRIE
---	----------------

<b>Reposi</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
--	--------------------

<b>Romano</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 1500	Per i Punt Verdi, replica del film proiettato ieri a Palazzo Reale. Ne grazie il cast nel ruolo nuovo di L. Gasparini con M. Troisi e L. Arena (It. col. 1982). Per la rassegna di Filmoteca (termini). Sono di un looking al the stars di A. Chianterotto e D. Pianicchia (It. col. 1982). 16.30; 18.30; 20.30. Ing. L. 1500
--	---

<b>Studio Ritz</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
---	--------------------

<b>Vittoria</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 4500	CHIUSSO PER LAVORI
--	--------------------

## PROSEGUIMENTI

<b>Ambra</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	CHIUSSO IN ATTESA VERIFICA DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE DI VIGILANZA PROSSIMA RIAPERTURA
---	---

<b>Alitalia</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3500	CHIUSSO
--	---------

<b>La Perla</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3500	L'ultima vergine americana di Davidson, con Luisa Moritz, Steve Austin, Kimmy Robertson (U.S.A.-Col., 1983). Un gruppo di ragazzini alle prese con le prime esperienze d'amore. Commedia violenta al minuto di anni 14. 16.35; 18.10; 19.40; 21.10; 22.40. ****/*****
--	---

<b>Massaua</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	CHIUSSO PER FERRIE
---	--------------------

<b>Massimo</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	Un marciapiede con Hoffman, Jon Voight (U.S.A.-Col., 1983). La drammatica esperienza di un giovane provinciale attratto dal fascino effimero di New York. Vietato ai minori di anni 18. Commedia dram. Produzione 1983
---	--

<b>Milano</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	ROBBA (via Milano 487.765). Confessioni di un uomo di successo (Noel U.S.A.). No stop 10 alle 22.30
--	---

<b>Vittorio</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	(piazza Vittorio Veneto 5, telefono 871.642). Gatti e quai, meteo col. Ap. 14.30; ult. 22.30
--	--

<b>Spezia</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	(via Nizza 170, tel. 698.3617). Il mito dell'uomo. Novità Usa. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22.30
--	---

<b>Alexandra</b> v. L. 52 Tel. 543.235 Line 3000	(via Sacchi 18, tel. 511.293). Pornodetector n. 2 con Karin Wolf. Or. 14.05; 15.45; 17.25; 19.05; 20.45; 22.30
---	--

**Al cinema in compagnia**  
divertirsi è stare insieme

**TEATRO REGIO**: Stagione d'Autunno 1983 (24 settembre - 30 ottobre). Venti ore abbonamenti, 3 spettacoli L. 35.000. Biglietti Teatro Regio, piazza Castello 215, tel. 548.000. Orario 10-12; 15.30-18.

**AL VECCHIO PO** - Promozione Danza Teatro Nuovo presenta Dopo Vignale Teatro danza, alleg. film, incontri, info. Tel. 839.75 (22 ore 18-20) ogni ore 20.15 - 22.30 saranno famosi coreografi di Louis Falco

**NUOVO - CONCERTI AL SANTUARIO** DI CREMA: ogni domenica ore 18, info. tel. 031.680.686.

**TEATRO NUOVO CENTRO DI PEREGRINAZIONE DELLA DANZA**: Scuola di danza classica. Scuola di danza contemporanea. Scuola di recitazione. Informazioni dal 1° settembre ore 18-20, c. M. D'Avaglio 17, tel. 655.552.

**RI Trovi**  
BELLE ARTI ore 16.30-21 teatro locale CHALET del VALENTINO: ore 21 ogni. Altro del Mago. CLUB 84: ore 15.30-21 danze. DU PARC: ore 21 och. Rocky. LA PERLA del VALENTINO: 21 danze. LE ROI - New garden: ore 21 Bell Mulis.

**GALLERIE E MUSEI**  
LA ROCCA (v. M. Vittoria angolo v. Della Rocca). Artefatti originali. MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chialbese): ore 10-12; 15-18.

**FUORI CITTA'**  
BORGO RIVALE La doppia bocca di Eric. Viet. 18. CARACARONIA ALIX Perennan. Viet. 18.

**GIORGIONE**  
PERSONA: Grand Hotel Excelsior. MARCELLITA: Anydella possession. Viet. 18.

**IVERIA**  
POLITELMA: Crifanese. MONTANARO VITTORIA: Segni bagnati di una penna copola. Viet. 18.

**PIENEROLO**  
ITALIA: Chiodella nel regno del sesso. SAN BICARIO: Cinque giorni... un'azione. SEBASTIENE FRATELLE: Cercasi Gesù. SUSA

**NOI SIAMO GLI ARREDI DI APFICHES ORIGINALI**  
Galleria LA ROCCA  
V. M. Vittoria angolo v. della Rocca.

**ROMA BLUE** (via Donato 40, telefono 487.765). Confessioni di un uomo di successo (Noel U.S.A.). No stop 10 alle 22.30

(via Fratelli Calandria 15, tel. 631.662). 14 alle 24 contributo Role Knospen. Ingresso riservato ai soci

(corso Belgio 53, telefono 874.171). Super hard (S.P.K. hard). Ap. 15; ultimo 22 (ULTIMO GIORNO)

**Biglietteria mobile**  
**SETTEMBRE**  
Piazza Castello  
10-13/16-19  
domenica inclusa  
Tel. 513315-519770

**IPUNTI VERDI**  
L'AMICO AMERICANO di Wim  
Anfiprime:  
SAUVE PEUT  
Jean-Luc Godard  
con Isabelle Huppert  
Replica domani al cinema Romano  
ore 18.30 e 19.30

**OGGI AL CINEMA**  
**AMBROSIO**  
Le Autorità dichiarano BRONX «zona di alto rischio»... c'è una sola alternativa: «DISTRUGGERLO»  
FUGA DAL BRONX  
Regia ENZO G. CASTELLARI  
OGGI PRIMA  
all'ARISTON  
Titoli  
Un poliziesco che reinventa i thriller più duri, violenti e spettacolari  
NATHALIE BAYE  
RICHARD BERRY  
LA SPIATA  
BOB  
Orario spettacoli: 16.40 - 18.40 - 20.40 - 22.40



# Rieti: polveriera esplode

Giovedì 25 Agosto 1983

## 5 morti molti feriti

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MENDOZZO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

### ULTIMA ORA

RIETI — Una esplosione si è avuta in una fabbrica di polvere da sparo a Borgorose, un paese in provincia di Rieti. Le prime notizie, finora i carabinieri avrebbero estratto cinque morti e molte macerie. Molti operai non rimasti feriti.

La fabbrica produce polvere per fuochi artificiali. Vi lavorano una dozzina di dipendenti.

Lo scoppio è stato provocato da un corto circuito. Il posto è stato immediatamente circondato. Le autorità fanno la spola tra Borgorose e Rieti. Il posto è anche sotto la sorveglianza del procuratore della Repubblica. Ci sarà un'inchiesta.

Alcuni feriti sono gravi. Dall'esplosione si è sviluppato un incendio che è stato immediatamente circoscritto. Le autorità fanno la spola tra Borgorose e Rieti. Il posto è anche sotto la sorveglianza del procuratore della Repubblica. Ci sarà un'inchiesta.

**Domani Craxi presenta il suo programma per la riforma dell'Inps**

# PENSIONI A 65 ANNI (ENTRO UN DECENNIO) PER UOMINI E DONNE

**Torino: un terzo dei 16 mila «comunali» ha chiesto il pensionamento anticipato**

Anche in Regione 300 impiegati vogliono il «collocamento a riposo»

Per quasi 16 mila dipendenti del Comune di Torino la domanda di «collocamento a riposo anticipato» significa una svolta burocratica degli sportelli comunali. Il prossimo futuro è di ridotta, se non bloccata, gli immaginabili ulteriori ritardi per i dipendenti vittime designate della lentezza di statali e parastatali. Segretario, distrettuale ed altri potranno lasciare in pace la loro scrivania e scappare in giugno e luglio a «giocare da pensione».

Perché tanti dipendenti comunali hanno deciso tutti insieme ed improvvisamente di chiedere il pensionamento anticipato? Il panico, l'ha-

lo governo con provvedimento immediato in vigore, congelando l'indennità di contingenza a 100 mila lire, «quarantenni di maturato»: in pratica alle pensioni anticipate è stata tolta la contingenza, parte più cospicua dello stipendio.

Il personale del Comune (ma anche Regione Piemonte) dove sarebbero il 10 per cento, coloro che vogliono andare anzitempo) temono un «colpo» con la tanto auspicata riforma del sistema pensionistico. Temendo di perdere i loro privilegi migliaia di lavoratori hanno presentato la domanda di pensionamento con, addirittura, «pensione» lontana, non

due o tre anni ma persino il 1985.

Dice la Riforma Riferimenti del dipartimento personale di Torino: «L'idea di contare il tempo di servizio del dipendente del Comune è la più urgente del nostro lavoro e soprattutto di stabilire i tempi esatti dei periodi in cui cadono le dimissioni. Abbiamo 10 mila dipendenti. Il Comune il prossimo anno, o addirittura mille, e negli anni futuri. Anche perché, per legge, dobbiamo presentare dimissioni almeno sei mesi prima. L'opera di cernita si potrà poi fare con i provvedimenti necessari per le ferie».

Già nell'84 l'età pensionabile sarà portata a 61 anni per tutti, poi salirà di un anno ogni biennio, fino ai 65 - L'invalidità solo a chi «non può mantenersi» - Le rendite minime saranno tolte a chi «sta economicamente bene» - aumentate di 100 mila lire per chi ne ha bisogno - Adeguamento dei contributi per artigiani, commercianti e coltivatori - Il primo giorno di malattia non sarà pagato

• A PAG. 12

Delicato,  
giovane,  
profumato,  
*Sauvignon*  
*Crémant*  
SELEZIONE  
CINZANO  
GRANDI VINI  
Il piacere nuovo  
della spumante a tavola.

## L'anti-Gelli argentino è sfuggito ai rapitori

■ BUENOS AIRES — Guillermo Patricio Kelly, il giornalista argentino di 30 anni di denuncia contro i paramilitari, è stato rapito.

Si è stamato in un giornale di servizio Club: «Sono Kelly» ha detto — avvisate la polizia». Secondo le prime informazioni, il giornalista è riuscito a sfuggire ai suoi sequestratori.

È lanciato da un'auto in un'area di montagna — si è ferito gravemente. Le condizioni del giornalista, però non devono essere preoccupanti. La polizia, infatti, non lo ha ancora arrestato, ma in questura per un primo interrogatorio.

Patricio Kelly è stato rapito a circa 300 km dalla capitale di Buenos Aires da un commando.

Sulla scia di Kelly, ormai, il protagonista di una lotta contro i paramilitari argentini è già portato all'arresto. L'ipotesi di una vendetta, dunque, è che probabile.

Guillermo Patricio Kelly è una figura più controversa della vita argentina degli ultimi decenni. Militato in gruppi poi è diventato peronista, poi un filo-israeliano. Chi lo riteneva un coraggioso e chi invece, lo accusa di essere un provocatore.



GUILLERMO PATRICIO KELLY



# Doping: non si uccidono così



## NOAH AMMETTE DI AVER USATO LA DROGA



e molti altri si sono ritirati

# anche i cavalli?

## Morire sul Mont Ventoux

C'è un monte, in Francia, che si chiama Ventoux e che chiamano maledetto. È un monte calvo. Neppure un albero, neppure un filo di verde. Chi tenta di salire lassù d'è, in bicicletta, si sente soffocare. Tommy Simpson si è sentito morire. Quando si è accorto che stava morendo, nessuno lo poteva più salvare.

Giro di Francia del 1967. All'inizio della scalata il corridore inglese butta giù una sorsata di cognac. L'illusione di sentirsi più forte. Poi prende delle amfetamine: ha l'illusione di sentirsi ancora più forte. Procede sotto il sole a picco e si sente sempre peggio, attorno a lui tutto comincia a vacillare, ma lui che vacilla, la bicicletta inizia ad andare a zig-zag, la temperatura di gradi, Simpson comincia a morire.

Finisce a terra, sull'asfalto che brucia. Chi crede che sia una crisi passeggera, lo rimettono in sella, credono di spingerlo al traguardo e invece lo spingono verso la morte. Nessuno può sapere che è drogato, nessuno può sapere che alcol e amfetamine lo stanno uccidendo.

Procede per altri quattrocento metri ma mai in stato semi-incoscienza, probabilmente non neppure più di su la bicicletta. Crolla di nuovo e stavolta non si rialza. Cercano soccorrerlo, ormai tutti capiscono che è grave, gravissimo. Quando arriva l'elicottero per portarlo in ospedale, probabilmente Simpson è già morto.

La polizia trova nelle sue tasche tre tubi vuoti, l'altro era pa-

Il caso di Tommy Simpson morto di doping durante il Giro di Francia del '67

Gli ultimi drammatici istanti di vita mentre nessuno si accorgeva di quanto stava capitando

stiglie di «doping». Nel bagaglio altri flaconi, altre medicine di tutti i tipi. Era atleta, era un campione, ma per «tenersi su» si imbottiva pastiglie. Il suo corpo quasi completamente disidratato. Dall'analisi delle urine, risultarono «chiare» tracce di amfetamine. Si trattava di stammina e tonedrin, rispettivamente di produzione italiana e francese. L'abuso di certi prodotti unito al grande caldo e all'alcol, gli fu fatale.

L'uso di eccitanti può bloccare il blocco renale, che impedisce l'eliminazione delle tossine, e condurre così ad avvelenamento generale, oppure — non facendo avvertire la fatica all'atleta — può provocare, come sostengono gli esperti, «un inconscio superamento delle possibilità fisiche sino a un attacco cardiaco». Anche Fausto Coppi usava prodotti considerati «doping»: ma lo faceva sotto controllo medico. Anche Anquetil si serviva di stimolanti: ma portava addiritura il medico personale con sé, quando correva, per non correre rischi. Tommy Simpson si drogava di na-



LA MORTE DI SIMPSON NEL '67 SUL MONT VENTOUX

scosto. Uccideva senza saperlo. Da anni, ormai, i corridori possono più usare «doping»: c'è una lunga lista di «proibite», dopo ogni corsa importante vengono controlli, chi viene trovato «positivo» viene punito con multe e squalifiche. Si è persino esagerato: ci sono

addirittura, tra i prodotti vietati, degli sciroppi per tosse che vengono abitualmente somministrati ai bambini. Adesso più per «doping» nel ciclismo. Ma ci si chiede ancora oggi, a distanza di anni, quanti abbiano minato il proprio fisico inseguendo la grande illusione di vincere.

## Il pianto di Merckx Davvero colpevole?



Giro d'Italia del 1969, Merckx è in rosa tutti convinti che quella maglia nessuno riuscirà a sfilarla. Invece l'incredibile: viene trovato «positivo» al controllo antidoping e rispedito a Albisola, piange e giura di non aver preso sostanze eccitanti, niente.

Ogni giorno la maglia rosa viene sottoposta a controllo, quindi il belga gli è stato tolto. Come può essere in modo così grossolano? Gli ha detto di no. Il «doping» è un peccato. Nessuno, forse, mai lo ha fatto.

## «Nel calcio queste cose non capitano»

Il dottor Roberto Campini, medico sociale del Torino Calcio, impegnato al Centro di Medicina dello sport, è un dubbio una persona qualificata per esprimere un parere circa il problema del doping. Un tempo, il controllo antidoping nel calcio era a livello quasi artigianale, nel senso che i controlli erano molto affrettati e superficiali. L'arbitro aveva piena facoltà di decidere se il controllo doveva essere effettuato, attraverso un sorteggio o ulteriori controlli.

Per motivi pratici, certe volte (la squadra doveva prendere un aereo...) il controllo finiva per saltare, il tutto ovviamente nella massima buona fede. Oggi, invece, il sorteggio è a monte. Il direttore di gara riceve dalla Federazione una busta chiusa — che verrà aperta soltanto alla partita conclusa — nella quale è scritto dove deve essere effettuato o il controllo antidoping.

«Nel calcio, comunque — dice il dottor Campini — non esistono problemi particolari, in quanto nessuna società intende il rischio di trovarsi in difficoltà in un delicato come questo, anche prescindendo da considerazioni di indole morale che sono invece sempre tenute presenti. Insomma, il doping nel calcio nazionale davvero non esiste. E neppure per le partite di Coppa che si giocano all'estero, visto che si svolgono di mercoledì eventuali

tracce certe sostanze sarebbero visibili anche alla domenica quando c'è il campionato, con la certezza di essere scoperti. Per tutti questi motivi, insomma, si può senz'altro escludere che il problema investa il calcio».

— E gli sport? «Occorre fare una netta distinzione. Il concetto di doping si riferisce a farmaci che limitano la stanchezza e la fatica ed implicano addirittura rischio di morte nel soggetto interessato, che è successo in passato. Altre cose sono gli anabolizzanti, che sono pure proibiti perché a lunga distanza possono creare danni irreversibili all'organismo. Questi farmaci non servono nel gioco di calcio, quindi confermo che possono eventualmente essere impiegati in altre discipline sportive».

— Ad esempio? «Si possono fare molti esempi: l'atletica con i vari lanci, disco, giavellotto e simili. La lotta, il ciclismo. Tutti quegli sport per praticare i quali occorre potenziare le muscolari. Non dimentichiamo, comunque, che certi farmaci possono rivelarsi positivi che, quando il paziente ne ha bisogno, possono essere tranquillamente somministrati. E' chiaro, comunque, che ci troviamo di fronte ad una materia delicata e che si possono emettere giudizi soltanto nel caso in cui si è perfettamente al corrente di tutti i fatti».



IL DOTTOR CAMPINI, MEDICO DEL TORINO

- Lo assicura il dottor Roberto Campini, medico sociale del Torino
- «Un tempo i controlli erano artigianali oggi invece le cose sono più serie»
- Nessuna società vuole correre il rischio di trovarsi in una situazione così delicata



# REGIONE E COMUNE TREMANO C'E' L'ANGOSCIA DA PENSIONE

Molti impiegati dei due enti hanno fatto domanda di prepensionamento - Ma se arriva la riforma cosa succederà? A Palazzo Lascaris ci sarebbero giacenti circa trecento richieste, molte di più, forse migliaia ■ Palazzo di città

Comune di Torino ■ Regione Piemonte stanno per subire una emorragia di impiegati e veder bloccata la loro attività burocratica per mancanza di personale? Il rischio non è concreto a tempi brevi, ma indubbiamente il pericolo è potenziale perché migliaia di dipendenti dei due enti «parastatali» hanno nel volgere di qualche mese presentato domanda di prepensionamento (nel linguaggio burocratico detto «collocamento a riposo») temendo che il nuovo governo si decida, finalmente, ad una seria riforma del sistema pensionistico che conceda agli impiegati dei parastatali privilegi insospettabili. I dipendenti delle ditte private, è noto che la «baby-pensione» torinese andata in pensione l'anno scorso solo 29 anni, dopo 14 anni, mesi ed un giorno di lavoro.

Da prima cernita le domande di collocamento a riposo, alcune con una sca-



MARTINI, LA PIU' D'ITALIA

denza lontanissima che arriva anche al 30 per cento. Regione e Comune avrebbero circa trecento le dattilografe, le segretarie e gli impiegati di concetto che hanno compilato la domanda. Comune invece la situazione è molto più pesante per-

ché su 16 mila dipendenti circa il 30 per cento ha voluto «mettere le mani avanti» per timore di esser costretto a lavorare sino a 60 anni, se donna, o a 65 anni, se uomo.

Dice la dottoressa Ranieri

ripartizione personale del Comune di Torino: «In effetti siamo alle prese con un fenomeno non soltanto del tutto inedito ed inaspettato, ma anche grandissime proporzioni. In questi giorni stiamo terminando il censimento

delle molte domande di prepensionamento presentate per conoscere il numero esatto delle migliaia di dipendenti comunali che vogliono restare a casa prima del tempo. Non è nemmeno il lavoro più importante perché, dal punto di vista dell'amministrazione, urge soprattutto poter stabilire quali sono i tempi del collocamento a riposo». Oltretutto, per legge, dobbiamo prendere atto delle dimissioni sei mesi prima e l'ufficio incaricato di tale compito è stato rinforzato di personale per far fronte all'inaspettata mole di lavoro.

Al Comune di Torino preme insomma poter stabilire con certezza quanti dipendenti lasceranno il loro posto l'anno prossimo, e negli anni successivi, per essere in grado di affrontare la situazione predisponendo i concorsi per le nuove assunzioni.

Quale la molla che ha diffuso il panico tra gli impiegati del Comune e Regione? La prima «botta» ai privilegi

dei parastatali è stata data dal «decreto Goria», ministro del Tesoro che durante lo scorso governo ha tolto alle pensioni anticipate un provvedimento entrato immediatamente in atto l'indennità di contingenza congelandola in 100 mila ai «quarantesimi» servizio maturato. Poiché il decreto risparmiava solo le domande di collocamento a riposo presentate prima dello scorso 29 gennaio i dipendenti pubblici hanno temuto che questo punto di perdere anche la possibilità di stare a casa prima del tempo

potrà essere questo esodo in massa, quando progressivamente le migliaia di domande giungeranno a scadenza? Veder decimati gli impiegati agli sportelli comunali sembra concreto non ne siano che perché probabilmente, vista la situazione, in attesa della vera e propria riforma delle pensioni sarà varato un regime transitorio.

## Caccia alla tipografia clandestina dove si stampano bollettari falsi

Dopo l'arresto del ristoratore di Piverone che rilasciava ai clienti ricevute fiscali truccate

Nonostante i ripetuti controlli esercitati dagli agenti del Nucleo regionale di polizia tributaria, sono ancora molti i ristoratori che frodano il fisco nel rilasciare ricevute fiscali. Abituati, per anni, a pagare le imposte in modo irregolare, non si rendono conto che volenti o nolenti, devono pagarle in misura ben maggiore (vale a dire giusta) ed ecco che ricorrono a una serie di trucchi.

L'ultimo scoperto dalla Guardia di finanza di Ivrea, è quello del bollettario falso. Il ristoratore che ne faceva uso, Dello Busca, 43 anni, titolare del ristorante Del Lago, in frazione Anasco di

Piverone, è stato arrestato lunedì.

Gli agenti, al comando del tenente Tommasini, hanno atteso che un cliente uscisse dal locale. Hanno chiesto la ricevuta fiscale e si sono accorti che il modulo non era regolare. Mancavano alcuni dati obbligatori per legge. Qualcosa, quindi, non andava. Sono entrati nel ristorante e, vicino alla cassa, hanno trovato il bollettario conforme alla legge. La ricevuta consegnata al cliente, però, era stata staccata da questo. Tra l'altro, la matrice del bollettario regolare riportava una cifra inferiore a quella della figlia consegnata al cliente. Gli agenti, allora, hanno

cercato il secondo bollettario e lo hanno trovato. E' risultato stampato in una tipografia autorizzata il titolare del ristorante è stato arrestato. Gli uomini della Finanza stanno ora ricercando la tipografia dove si stampano questi tipi di tabellari.

Il doppio bollettario consente di modificare, ai fini fiscali, il numero dei pasti consumati che l'incasso. Ossia, come per il passato, l'esercente stabilisce quante tasse vuole pagare e si fabbrica la documentazione necessaria a manipolare la denuncia dei redditi.

Nonostante parecchi casi siano già stati chiusi per essere stati sorpresi per

tre volte a non rilasciare ricevute fiscali od a rilasciarla per importi inferiori al reale, molti esercenti continuano sulla strada della frode al fisco. Con l'estensione dell'obbligo della ricevuta fiscale a un numero sempre maggiore di esercizi, le possibilità di controllo della Guardia di finanza diventano sempre minori.

Il consiglio di amministrazione dell'Inps ha adottato una delibera con la quale ha ritenuto che, nel contesto della riforma sanitaria, i ricorsi attribuiti all'Istituto in ordine all'erogazione dell'assistenza climatica, marina o montana,

## INDIRIZZI UTILI

ACCONCIATURE per Signora Seba e Al. c. Vittorio 164, t. 441.007.  
ACCONCIATURE TO. c. Orbassano 228, t. 393.832.  
AMATO COIFFEUR, Umberto 37, t. 696.30.09.  
ATELIER di BELLEZZA MASSI, S. Teresa 10, tel. 519.053 - 51.032.  
COIFFEUR, v. Volterra 11, t. 338.888.  
COIFFEUR, accosciature, c. Vittorio 5 p. 1.  
COIFFEUR, 143, t. 696.30.09.  
PETTENUZZO Parrucchiere, signora, v. Alfieri 16, tel. 530.844.  
S. I. 593.234, aperto tutto agosto.  
PARRUCCHIERE MARCO, v. Umberto 37, tel. 534.594.  
PINO Parrucchiere per signora solarium, v. Ponchielli 42, Moncalieri, tel. 606.12.08.  
ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club, via Nizza 43, tel. 696.30.09.  
ABBIGLIAMENTO GRAZIA, aperto agosto, Garibaldi 23, t. 696.80.93.  
DEALTO l'arredobagno è aperto voi alla Mercato di Venaria.  
ELLE BOUTIQUE prêt-à-porter e taglie, via Acc. Scienze 11.  
FIORI IL MEGLIO, via Tripoli 112, noleggiano piante, Fleurop, tel. 325.067.  
FIORI, via Cibrario 68, telefono.  
OROLOGERIA MAYER, via Po 24, orologia, argenteria, sveglie, t. 671.751.  
OROLOGERIA SVIZZERA, altra stazione Porta Nuova, telefono.  
OTTICO TATONI, Tortona 6, t. 877.274, vista, lenti contatto, occhiali. Consegna immediata.  
GARINO assortimento, garanzia, prezzi vantaggiosi, laboratorio proprio, custodia, V. Garibaldi 1.  
WOL PER AGO, ha ribassato i prezzi fino al 50% su tappeti, moquette, plumerie, etc. Via Sallustiana 12 - Torino.

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario fittuato, via Carlo Alberto 56, tel. 511.111.  
Riparazioni urgenti, Vito Gombio, aperto, orario continuato 9-20, anche festivi. Esecuzioni e riparazioni urgenti, Via Cernaia 18, telefono 513.366.  
STUDIO, aperto, 237/1 tel. ore 15-19 al 306.30.24.  
DENTISTA, c. Cesare, 63 bis, 15-19 al 306.30.24.  
SOCCORSO MEDICO festivo - notturno corso Vittorio 68, tel. 542.406.  
DA CARLETO al Colle della Maddalena dell'apertivo al digestivo L. 22.000 tutto compreso, tel. 661.03.30.  
HOTEL R. SORRE, aperto agosto, via Cristalliera 11, tel. 740.194.  
RISTORANTE, via, 33, 10.91.  
LAVATRICI, via, 33, 10.91.  
ELETTRODOMESTICI, via, 33, 10.91.  
Riparazioni, tel. 810.  
TV riparazioni, tel. 335.91.55 - 796.043.  
ELETTRAUTO via, 39, Torino, aperto tutto agosto, tel. 859.162.  
ELETTRAUTO via Juvarra 9 tel. 692.520.  
ELETTRAUTO F.E.L., s. Raffaele, a c. Vigevano 4 tel. 692.215 - 274.33.85.  
CEN, s. Gortize 161, t. 325.050; vendita ripar. pneumatici.  
GOMMISTA c. Palermo 97/4, tel. 280.877.  
COPISTER CLIVO fotocopie via S. Francesco da Paola 26, tel. 54.38.29.

in attività  
anche in tempo di  
Informate i torinesi  
tramite questa rubrica,  
rivolgendovi alla  
PUB. S.p.A.  
San 41  
Marmiro 32  
- 658.844



## BOWLING MIRAFIORI

CORSO UNIONE SOVIETICA, 493 - TORINO

BAR - PIZZERIA  
TENNIS TAVOLO  
MINIATURGOLF  
BILIARDI - CARAMBOLE - POOL  
DAMA E SCACCHI

Aperto tutti i giorni dalle ore 10 del mattino

Vieni al bowling di pomeriggio nei giorni feriali - Fino alle ore 20, spendi meno



Rientra in Italia la spedizione di soccorso partita da Bardonecchia per la Groenlandia

# «SE C'ERA UN ELICOTTERO RECUPERAVAMO QUEI CORPI»

Amarezza ■ tormento nelle parole di Mario Marchiori - «Con un velivolo più piccolo ■ poteva atterrare ■ un'ora di cammino da dove sono precipitati i tre alpinisti» - Qualche polemica sulla collaborazione ■ groenlandesi - Lunedì il rientro

Nonostante gli sforzi e le richieste fatte ■ a sinistra, i soccorritori ■ Bardonecchia ■ sono riusciti a trovare ■ elicottero ■ scendere vicino alla Great White Tower, ■ i corpi degli amici precipitati sul ghiacciaio. Da ■ scorso, quando ■ stato avvistato il primo cadavere, ■ è ■ più possibile fare altre ricognizioni aeree: «Con ■ elicottero più piccolo ■ ha detto il capo spedizione Mario Marchiori al telefono in uno ■ ultimi collegamenti ■ si potrebbe atterrare ad un'ora ■ marcia ■ posto della sciagura. E' vero che il tempo ■ nuvoloso e c'è vento, ma sono ■ condizioni che si possono affrontare. Per ■ dove sono i corpi ■ Pettigiani, Agnolotti e Bologna ■ non poterli andare ■ prendere ■ un grande dispiacere ■ tormento».

Dal racconto di ■ Marchiori traspare amarezza per dover interrompere ■ operazioni di recupero ■ qualche polemica sulla collaborazione dei groenlandesi che avrebbe potuto essere più incisiva. So-

lo ■ ritorno ■ quattro in Italia, si potrà ■ un ■ conto particolareggiato della vicenda, ■ ormai tutto sommato, la ■ drammaticamente conclusa.

L'altalena ■ speranze e delusioni che ■ tenuto ■ i nervi tesi tutti i parenti delle vittime per dieci giorni ■ finita. Anche se i corpi ■ stati recuperati ■ rimarranno ■ com'è verosimile, per ■ pre imprigionati ■ morsa ■ ghiaccio, la spedizione di soccorso ■ inutile.

«Bisognava venire ■ ogni cosa ■ ha detto ■ Marchiori ■ almeno per far sapere alle famiglie come ■ successo ■ l'incidente. ■ migliaia di chilometri ■ distanze le notizie ■ confuse ■ contraddittorie. Al dolore, alla disperazione si aggiungeva anche ■ dubbio che i tre ■ potuto agonizzare in un crepaccio per chissà quanto tempo. Adesso invece sappiamo che sono morti sul colpo».

La vicenda si può quindi considerare conclusa, visto che anche il sindaco di Bardonecchia Gibello, che ha seguito ■ giorno per giorno l'alter-

buone e ■ notizie, e il dott. Massara, capo del soccorso alpino ■ città, insieme con le famiglie hanno deciso ■ far correre ulteriori rischi agli alpinisti volati in ■ degli amici. «La scelta di rientrare ormai è l'unica da fare, la più logica ■ det- ■ Massara ■ la zona ■ troppo pericolosa, piena ■ seracchi e crepacci coperti ■ fre- ■ I ragazzi ■ anche pronti ad andare a piedi».

Già oggi probabilmente i quattro ■ la ■ cittadina di Umanak alla volta ■ Copenaghen via ■ Soendre Stroemfjord, l'aeroporto intercontinentale sulla costa ■ dell'isola. Anche ■ viaggio di ritorno potrebbe però essere ■ cattivo tempo. I soccorritori una volta raggiunta la capitale danese, ■ il materiale sul camper ■ Bologna, rimasto parcheggiato all'aeroporto dalla fine ■ luglio, ■ torneranno in Italia via terra. Se ■ procederà ■ nei programmi la comitiva dovrebbe essere ■ ritorno all'inizio della prossima settimana.

## Delitto dell'industriale Arrestato uno dei killer

E' Umberto Inserra, ricercato da mesi - Ha ucciso nell'officina Ennedi ■ strada del Pascolo il figlio del proprietario? - In carcere ■ sono già dodici persone

■ sera gli uomini della squadra mobile hanno arrestato ■ uomo coinvolto nel delitto ■ Ezio Nebiolo, l'industriale ucciso a novembre dell'anno scorso, durante una rapina o, secondo l'ipotesi del giudice istruttore Sebastiano Sorbello, per ■ commissionato ■ mascherato dietro la rapina.

L'arresto, con l'imputazione ■ omicidio e porto abusivo di arma, riguarda Umberto Inserra, ■ anni, ■ a Torino in via Vanchiglia 39. Una svolta nelle indagini? L'arresto era stato ordinato ■ giudice istruttore del caso Nebiolo il 21 luglio scorso, ma Umberto Inserra ■ irreperibile e soltanto ieri la polizia è riuscita a rintracciarlo.

L'imputazione ■ omicidio farebbe pensare che Umberto Inserra potesse essere l'uomo che materialmente ha sparato contro Ezio Nebiolo, ma la vicenda per ■ verità è piuttosto intricata ■ già ■ dozzina ■ persone hanno preceduto Inserra ■ carcere per lo stesso episodio.

L'assalto all'Officina Ennedi di strada del Pascolo 196/16 ■ avvenuto il 10 novembre '82. Titolare della piccola industria ■ camperizzazione e costruzione rimorchi da campeggio ■ Dario Nebiolo, 58 anni. Lo stabilimento ■ davanti alla villetta dove abita ■ famiglia Nebiolo. Dario Nebiolo ha dodici dipendenti ed era aiutato nella gestione dell'azienda dai due figli, Giancarlo ■ 31 ■ Ezio ■ 39.

Il 10 novembre, al mattino, Ezio Nebiolo ha appena accompagnato la moglie ■ pettinatrice, poi passa in banca. Viaggia a bordo della ■ Ritmo blu, seguita ■ una Golf bianca. E' sulla porta dell'officina quando due giovani mascherati con passamontagna lo aggrediscono. Vogliono i soldi ■ buste paga, ma non sanno che non ■ lui ad averli ritirati. L'uomo si oppone e viene colpito ■ una raffica di colpi di calibro 22. Accorrono il padre e poi il fratello: anche Dario Nebiolo ■ colpito ■ un proiettile. Se la caverà con 20 giorni in ospedale, per Ezio Nebiolo non c'è nulla da fare. Le ferite risultano mortali. Muore nella notte. Degli aggressori nessuna traccia: scompaiono subito dopo avere sparato.

Su queste circostanze sorgono ■ sospetti, anche se è possibile che i due sconosciuti abbiano rinunciato a ■ i soldi ■ l'accorrere del padre, dell'altro figlio ■ della moglie ■ Dario Nebiolo. corso delle indagini comun-



EZIO NEBIOLO



DARIO NEBIOLO



LO SCENARIO DELLA SPARATORIA ■ STRADA DEL PASCOLO

que ■ fa strada, secondo il giudice concretamente, l'ipotesi del delitto ■ commissione. Nel frattempo viene tramutato in arresto il fermo di un giovane bloccato dalla polizia su ■ Golf bianca a poche centinaia di metri dall'officina Nebiolo. Avviene anche un confronto con Dario Nebiolo. ■ giovane, Giuseppe Dell'Aiera, 22 anni, è vestito come uno degli aggressori ed ha una Golf bianca. Tanto sembra sufficiente per incriminarlo di omicidio.

■ seguono ■ fermi e arresti. Tra gli altri quelli ■ Salvatore Paparo, titolare ■ un bar ■ «Barca». E' incensurato ■ per mesi si proclama innocente. ■ un episodio è entrato in contatto con la famiglia Nebiolo. Al titolare dell'officina era ■ un'automobile. L'uomo si rivolse al Paparo per sapere se nel ■ bar ne aveva sentito

parlare. Paparo gli aveva detto ■ si sarebbe informato, poi due versioni secondo ■ titolare del bar la risposta a Dario Nebiolo, il giorno seguente, era stata «non ne ho saputo nulla», secondo il Nebiolo: «Vattene, te la faranno pagare». L'imputazione per Paparo ■ di concorso in omicidio.

Poi vengono ancora arrestati Antonio Corizza, successivamente scarcerato, Andrea Calogero, ■ anni, pregiudicato per traffico ■ auto contraffatte, ed un'altra ■ dozzina di persone. In questi giorni il giudice istruttore, Sebastiano Sorbello ■ in ferie, l'interrogatorio di Inserra è dunque rimandato ■ qualche giorno.

■ Dal prossimo 30 agosto ■ Chiomonte, in Alta Valle ■ Susa, presso la Pinacoteca Levis si terrà la «1ª Mostra-concorso valdusina intaglio ■ scultura del legno».

## E' «guerra» alle Molinette Casaccia chiede smentite

Dura replica del direttore del centro Pianelli dopo la conferenza stampa di martedì mattina - «Ho deciso di adire le vie legali per le diffamazioni»

Continua ■ «guerra» delle Molinette ed aumenta d'intensità. Medici ■ amministratori sono ai ferri corti, si minaccia di adire le vie legali. Dopo la conferenza stampa dei primari delle due ■ cardiologiche, ■ direttore sanitario, del sovrintendente dell'ospedale e dell'assessore alla Sanità ieri ■ dottor Casaccia, primario ■ Centro Pianelli, attaccato pubblicamente, ha replicato duramente ■ preannunciato querele.

Sostiene il dottor Casaccia: «Non posso esimermi dal chiedere pubbliche smentite alle affermazioni ■ cardiologi e amministratori (prof. Brusca, prof. Neri, dott. Poli) riportate in corsivo sulla Stampa. ■ agguanto di ■ deciso di adire le ■ legali per tutto quanto ■ diffamatorio ■ stato detto nella conferenza stampa ■ riportato sul giornale».

■ replica, punto per punto, ai ■ accusatori.

«Primo: ben due sentenze (tribunale amministrativo e consiglio di Stato) hanno convalidato che ■ organo ■ (la lottizzazione) ■ «contra legem». Ritengo ■ ogni ■ che nessuno ha il monopolio e l'esclusiva dell'«emodinamica», come nessuno ha ■ potere ■ eliminare diritti acquisiti e consolidati. L'amministrazione, se lo riterà opportuno ■ necessario, può affidare altri laboratori ■ cardiologi diversi ■ stesso

ospedale».

«Feci nel maggio scorso, al solo ■ cautelativo, esposto alla Procura della Repubblica, per tutelare i pazienti ■ me stesso».

«Secondo: il prof. Brusca esercita «minacce» ■ «accusa» ■ falso: sarà semplice ■ Denuncia de ■ «All'Usl ■ ne parlò»

■ seguito alla morte del giovane ventiseienne per l'arresto della macchina cuore-pulmone alle Molinette, il gruppo dc informa che in assemblea Usl ■ problema ■ stato più volte discusso ■ sen- ■ che si ■ alla individuazione di una valida soluzione».

«Quanto avviene ■ il risultato di una errata politica che non ha mai considerato la possibilità di decentrare i centri ■ emodinamica, disattendendo così ■ stesse indicazioni, ■ anni presentate dal consiglio dei sanitari dell'ospedale». Anche sugli apparecchi ■ da tempo giacenti, del valore di circa un miliardo, si ■ sempre avute risposte dilatorie. Il consigliere dc Valente ha chiesto ■ convocazione urgente della commissione competente. Chiederà che sia svolta un'indagine ■ che siano trovate risposte adeguate ■ domande del servizio.

mente perseguita.

«Tercio: il dott. Poli, ex presidente dell'ospedale ■ il prof. Neri, sovrintendente, hanno affermato «siamo stati ■ stretti ■ far primario Casaccia». Essendo entrambi nelle loro precedenti funzioni rispettivamente responsabili l'uno giuridicamente e l'altro tecnicamente del concorso in questione, ■ evidentemente ■ allora ■ chiederli: costretti da chi ■ da che cosa?»

«Esri gettano discredito sul sottoscritto, sulla pubblica stimata commissione, ma ancor più sul loro stesso operato. Forse è meglio pensare che nell'ospedale Molinette ■ primario ■ cardiologia ■ esclusiva di alcuni».

«Quarto: ■ cardiologi ■ ben individuati che ■ «dice bugie quando afferma... che ■ nel guai» ■ precisato che finché nella struttura pubblica di cui la legge mi potrei ■ capo, succedono fatti diciamo «increpabili», io potrei ■ ■ correo se non esercitassi il dovere ■ salvaguardare in tutti i modi l'incolumità ■ pazienti».

«Quinto: quanto poi al richio del cateterismo cardiaco nell'ordine dell'1 per cento (sic), devo solo sperare che sia un errore di stampa ■ un'affermazione di un cardiologo. Perché altrimenti ■ una mortalità ■ guerra».







\_\_\_\_\_

**MASSIMO NERIOTTI**

PAOLO RODIGHIERO



Per i «Magnifici otto» che sui 580 chilometri di fiume hanno sognato per mesi avventure salgariane, preparando ■■ cronometrico programma, le fatiche ■ le difficoltà ■■■ mancheranno. Prima fra tutte ■■ preannunciata ondata di maltempo che, stando ai bollettini meteorologici di ieri sera, si aggirerà ■■■ per un bel po' ■■ giorni sulla Penisola, con particolare ■■ intensità proprio sulla Pianura Padana. Poi, in conseguenza ■■■ piogge le acque del fiume sono destinate ad ingrossarsi ■■■ ■■■■ che si procede ■■■ ■■ foce. E anche se il letto diventa più ampio, conosciamo bene le ■■■■ delle ■■■■ d'acqua che riversano Tanaro, Scrivia, Agogna, Ticino, Lambro, Trebbia, Adda, Oglio, Mincio,

Vediamoli — ad uno gli otto ventenni che, in ogni città in — faranno tappa, porteranno un messaggio ■ Torino ■ sindaco ■ alle autorità comunali consegnando una targa ■ «Stampa Sera» e una copia del volume «Prima pagina» de «La Stampa». Due sono «veterani» ■ questo raid. Lo hanno già percorso con altri amici due anni fa. Sono Jean Pierre Maestri e Agostino Seccia, ■ ■ ■ studente ■ veterinaria ■ il secondo ■ medicina. Ancora altri due futuri veterinari, Massimo Neriotti ■ Paolo Rodighiero; gli studenti di biologia Claudio De' Sperati e ■ eco- ■ ■ ■ e commercio Alessandرو Amerio. Infine due prossimi insegnanti di ginnastica, Andrea Menna ■ Massimo Seia che frequentano l'Isf.



**AMERIC**

**MAESTRI**

## MENNA



**CLAUDIO DE' SPERATI**

SELA

**Tel. 766.771**  
C.C. via San Pietro, 10 - 00186 Roma - Tel. 06/766.771

**La Difesa Nazionale  
Progressiva è una battaglia REALTA'**  
**che ricerca la speranza**



# TENTA DI UCCIDERSI IN CARCERE L'ACCUSATORE DEI 12 INNOCENTI

## Dalla Corsica con terrore

**LA BATTA DI DRONERO DOVE ERANO NASCOSTI I 295 MILIONI**









ESTATE '83 A Belvedere Langhe l'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling

## Quei buddisti langaroli

Sotto la guida del venerabile Ghesce Ciampa Lodro vive una ospitale comunità religiosa - In estate numerosi corsi

di iniziazione - Domani prende il via un nuovo stage, che accoglie chiunque voglia «dedicarsi alla pratica del Dharma»

**BELVEDERE LANGHE** — «Una vacanza con Buddha»: è la singolare quanto convincente proposta che viene da una casa di montagna, da un paesino della Langhe. In un vecchio spazio cascinale, già in grande parte riattato e quindi ospitale è aperto da più di un anno l'Istituto «Tek-Cio-Sam-Ling» che significa «Il veicolo supremo per andare a terra pura del Samadhi».

I visitatori, se onestamente interessati, anche solo per curiosità, sono sempre ben accetti dal venerabile Ghesce Ciampa Lodro sotto la cui guida spirituale si svolgono corsi di preparazione.

Con molta modestia, anche con ferma convinzione, i discepoli del buddismo nostrano spiegano che «l'Istituto ha come scopo di dare la possibilità ad altri di incontrare il prezioso Buddha Dharma e di offrire un luogo di soggiorno idoneo per trovare un po' di ordine nella propria mente e per i più fortunati il sentiero che porta all'illuminazione».

I residenti, coloro cioè che

giunti scattici a Belvedere Langhe si sono poi fermati perché hanno trovato una risposta ai dubbi e alle angosce che li tormentavano, alternano studio della dottrina, meditazione, preghiere, lavoro che è tutto incentrato sull'artigianato. Chi è disponibile può dedicarsi ai lavori di ristrutturazione del cascinale, vengono impiegati nei lavori domestici pur necessari in quanto l'Istituto ha personale che si avvale della collaborazione di chi ha incontrato «il sentiero che porta all'illuminazione».

Dal 5 luglio al 15 agosto si sono svolti quattro corsi che hanno avuto una discreta affluenza. I ritiri avevano come obiettivo l'iniziazione a Eruka, alle cinque divinità del Mandalà necessaria per approfondire la pratica religiosa.

Si può venire a Belvedere senza alcun impegno, per soddisfare una curiosità o meglio un interesse verso un mondo così poco conosciuto e forse per questo pieno di fascino. «L'Istituto» spiegato a chi si riva alla cascina Bersanetti

dove ha sede il centro buddista — la possibilità di chiunque di soggiornare — vi come residenti nei suoi locali e richiede come acquisto l'interesse alla pratica del Dharma — una collaborazione attiva alla vita sociale.

I promotori, giovani e ragazze, luogo di buona cul-

tura, doverosamente avvertono che, pur essendo l'Istituto un'organizzazione senza scopo di lucro, gli ospiti dovranno pagare una quota giornaliera per coprire le varie spese: cibo, consumi energetici, viaggi dei maestri, loro vitto e alloggio. La pensione su cifre abbastanza modeste. Per il soggiorno del

29 luglio al 7 agosto — per citare un esempio — si pagava 185 mila lire per un posto nel dormitorio comune (necessario ovviamente il pagamento a pelo), 230 mila nella camera a più letti e 275 mila per la stanza singola.

Per il ritiro 9 al 31 luglio, aperto ai praticanti, la quota di partecipazione nel

dormitorio di 10 mila lire al giorno, 15 mila nelle stanze a più letti e 20 mila lire nella singola.

Da domani a domenica si svolgerà uno «stage» di «Hatha yoga» che sarà ripetuto il 23 e 25 settembre e il 30 settembre al 1° ottobre. Chi fosse eventualmente interessato può mettersi in contatto per maggiori informazioni telefonando a Rita (0173 - 79.632) oppure Anna (011 - 959.4615).

Il viaggio anche di una sola giornata a Belvedere Langhe vale sempre la pena, non fosse che per fare conoscenza con la squisita ospitalità e cordialità di Maria Rosa Bersanetti che occupa della segreteria e dell'organizzazione dei corsi. Arrivando in Langhe basta chiedere dei buddisti e la strada vi sarà subito indicata. Dopo i primi inevitabili commenti e perplessità la gente del posto accetta ora la presenza del territorio dell'Istituto Tek-Cio-Sam-Ling e quel che esso rappresenta: l'occasione per fare un'esperienza a Belvedere Langhe.

Gianni De Matteis



BELVEDERE LANGHE. L'ALTARE DI BUDDA

### Esportava valuta: condannato

**AOSTA** — (r.p.) Tentare di esportare valuta clandestinamente di questi tempi è particolarmente pericoloso. La Guardia di Finanza della frontiera del Monte Bianco e Gran San Bernardo pare aver «dichiarato guerra» agli italiani che si recano all'estero con ingenti quantitativi di valuta.

Nelle ultime settimane, nonostante il super affollamento del traffico turistico internazionale, la Guardia di Finanza ha portato a termine brillanti operazioni di lotta contro l'esportazione di valuta.

Sabato scorso i due ultimi fermi al Monte Bianco. Uno di questi si è tramutato in arresto e ieri mattina il tribunale di Aosta ha potuto condannare un commerciante d'auto romano, Roberto Vittori, 42 anni, per la tentata esportazione di oltre 10 milioni di lire in otto assegni che gli uomini delle Fiamme Gialle hanno rinvenuto tra i suoi documenti personali.

Roberto Vittori è stato condannato dal tribunale valdostano a una pena di otto mesi di reclusione e 57 milioni di multa. L'imprenditore ha potuto beneficiare delle attenuanti previste dalla legge sulla libertà provvisoria, ma per tre anni è stato interdetto dai rapporti con la pubblica amministrazione.

## Autoarticolato al casello di Aosta piomba su 4 auto: 8 feriti (uno grave)

Frenando il Tir ha sbandato con pauroso testa coda rovesciandosi sulle macchine in sosta

**AOSTA** — Quattro auto coinvolte e otto feriti, di cui uno grave, sono le bilancio di un grave incidente automobilistico avvenuto ieri al casello autostradale di Aosta.

Un autoarticolato con targa svizzera, che trasportava un carico di circa 5 quintali di pezzi di ricambio, ha trovato la morte in colonna in attesa di pagare il biglietto al casello.

Gottlieb Berger, 25 anni, di Berna, conducente del pesante automezzo, è sopraggiunto a forte andatura a poche centinaia di metri dal casello. Il fondo stradale particolarmente viscido per la pioggia lo ha probabilmente tradito.

In fase frenata il Tir ha sbandato e un pauroso testa-coda andando a fermarsi rovesciato sulle auto in sosta.

L'incidente poteva assumere dimensioni ben più gravi se non fossero state le strutture del paracarne in cemento a proteggere parte della colonna di automezzi.

La peggio l'hanno avuta gli occupanti di una Bmw svizzera: Teresa Vaudan, 45 anni, ricoverata con prognosi riservata per trauma cranico. Il conducente della vettura, Gabriel Rigust, 62 anni, l'è invece cavata con 30 giorni di prognosi per le molteplici ferite.

Se la caveranno invece in 10 giorni i coniugi Luciano e Palmira Busanello, 45 anni, che viaggiavano su una «128».

Anche un automobilista cuneese, Sergio Ignazio, di 43 anni, è rimasto lievemente ferito: il referto medico parla di 10 giorni di prognosi. Feriti anche due fratelli di nazionalità francese: Bertrand e Paul Opatit, rispettivamente di 19 e 20 anni, che lasceranno l'ospedale fra quindici giorni.

Sul luogo dell'incidente sono accorse le pattuglie della polizia stradale di Pont Saint Martin e di Aosta al comando maggiore Villa. Il camion è stato posto sotto sequestro preventivo.

Gli stessi uomini della Polizia hanno raccomandato la massima prudenza a tutti gli automobilisti che in questi giorni transitano sulle strade valdostane. La pioggia e il fondo stradale bagnato hanno infatti provocato, nella giornata di ieri, ben altri 13 feriti in altrettanti incidenti. r. p.

## Balli, grigliate e agnolotti Sagre a Cigliano e dintorni

**CIGLIANO a.r.** Periodo di feste patronali: fra sabato e domenica sono in festa gli abitanti della frazione Petiva di Cigliano. Ballerà in capannone della ditta Venturino. Durante le danze potranno gustare carni alla brace, agnolotti e specialità della zona.

Fra sabato e martedì festeggianti i Santi Antonino di Saluggia. Alle 18 sabato inaugurazione della personale di Paolo Tamporini. La sagra sarà imperniata sulla riscoperta del ballo palchetto. Si esibiranno i complessi più noti della zona. Domenica alle 18 la banda della frazione sfilerà sulle strade e terrà un concerto in piazza. Lunedì alle 14, passeggiata ecologica in bicicletta.

San Lorenzo sarà invece festeggiato a Livorno Ferraris con serate danzanti, gincane ciclistiche, una caccia a squadre e bocce.

A Vische si celebra Bartolomeo con gare a bocce e a briscola. Sarà inoltre allestito un banco di beneficenza. Domenica 10 avverrà storica rievocazione del rinnovo del patto con la popolazione di Crescentino. Alle 15,30 appuntamento per gli appassionati della fisarmonica. Lunedì caccia al tesoro. Azzeglio festeggianti per il patrono con la banda musicale. Albiano che terrà un concerto domenica dopo la sfilata.

**AOSTA** — (r.p.) Catturato in un bar cittadino Mario Desandre, 24 anni, residente a Villar di Quart, giovane, che aveva potuto usufruire di una breve licenza per raggiungere la madre gravemente ammalata, non ha più fatto ritorno al carcere sardo. L'Asinara dove stava scontando una pena detentiva di 5 anni e 6 mesi per furto, ricettazione e violenza carnale.

## Alessandria ricorda un martire dell'800

**ALESSANDRIA** — La figura del martire alessandrino Andrea Vochieri, nel 1806 Cittadella di Alessandria per partecipato ai moti della «Giovane Italia» (era accusato di alto tradimento contro il governo), sarà ricordata all'inizio dell'autunno.

Dice il sindaco Francesco Barrera che è opportuno rievocare la figura del martire così come è giusto valorizzare le strutture a lui intitolate fra cui la scuola media. L'occasione delle commemorazioni di Andrea Vochieri sarà anche il momento per dar vita alla associazione degli ex allievi della scuola che porta il suo nome e che sono quasi 10.000: gli interessati dovranno mettersi in contatto con la segreteria della scuola che, sebbene funzioni già da anni, verrà ufficialmente inaugurata.

Andrea Vochieri, che nella vita faceva l'avvocato e abitava in un palazzo sulla via del centro e a lui intitolata, ricorre il 150° anniversario del sacrificio (fu fucilato il 6 giugno dopo un rapido processo) e per le commemorazioni è stato costituito un comitato del quale fanno parte l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione Andrea Foco, il presidente e l'ex presidente della media «A. Vochieri» Mattia Ferraris, Giuliana Paravidino, il presidente del consiglio di Istituto Giovanni Canestri, i rappresentanti degli insegnanti e del personale non docente, nonché un rappresentante degli allievi.

e. c.

## A Vinchio giornata di magia

Per tutti gli appassionati di illusionismo, giochi di prestigio, magia e fenomeni paranormali, l'appuntamento è per giovedì sera a Vinchio, piccolo Comune di una decina di chilometri da Monferrato, per l'VIII edizione del «Festival della Magia».

Si tratta di una giornata di maghi e illusionisti, che riscuote ogni anno un grande successo e che è diventato un appuntamento dell'estate astigiana.

Il programma prevede un'anteprima pomeriggiana alle 17: il mago Joe Magli, i prestigiosi illusionisti di fantasia) proporrà un eccezionale numero. Con gli occhi benedetti condurrà un'auto tra le vie del paese e per «testimoniare» che non vi sono trucchi sceglierà un ragazzo e il pubblico.

Lo spettacolo inizierà alle 21 con la partecipazione di quattro e altrettanti illusionisti. La manifestazione fa parte dell'agosto alcese f. la.



TORINO  
Andamento  
contrastato

TORINO — Anche oggi il mercato azionario ha vissuto una giornata dall'andamento contrastato, con prezzi che hanno registrato ora rialzi ora cedimenti. Si è arrivati così ad un consuntivo abbastanza negativo, con perdite prevalenti soprattutto per i valori industriali ed assicurativi. Una discreta ripresa si è invece avuta per alcuni bancari e diversi immobiliari.

Anche l'attività ha subito un certo ridimensionamento e gli operatori si sono indirizzati, i loro acquisti, soprattutto verso i titoli a più largo mercato. Le perdite più incisive si sono avute per le Dalmine — 3,75 per cento, per le Olivetti risp. — 1,47 per cen-



to, per le due Pirelli — 1,30 per cento, e le due Ifil — 1,30 per cento.

Recuperi si sono invece registrati per il Banco di Roma +2,75 per cento, per Olivetti priv. +2,20 per cento e Immobiliare +0,35 per cento.

Lievemente cedenti le due Fiat con variazioni dell'ordine di 0,50 per cento. Valori locali discretamente attivi ma deboli, il reddito fisso attività discreta con evidenza i Cct e i Buoni del Tesoro.

Chiusura Fiat: 3230 ordinaria, 3263 privilegiata.

MILANO  
Calma  
prevalente

MILANO — Calma prevalente in Borsa. Giorno per giorno il mercato azionario sta annullando il lavoro svolto nelle precedenti dopo il positivo inizio del ciclo operativo la ha perduto le energie riducendo giorno per giorno i livelli acquisiti e mettendosi in una linea di prevalente resistenza con flessioni molto limitate ma continuative e che quindi incidono decisamente sul mercato stesso. D'altra parte le prevalenti vendite non trovano assorbimento con facilità.

Anche oggi le vendite hanno pesato gradatamente sui grossi titoli assicurativi e alcuni industriali, special-

mente Montedison che ha i livelli acquisiti e precedenti; resistenti sono apparsi i valori bancari, ben tenute le Italcementi, Italmobiliare e pochi altri valori. Il grosso è stato sino al listino. Discreto è apparso anche il volume degli scambi con finale molto calmo e con l'indice generale di Borsa anche oggi — 0,5 per cento.

FIXING — Generali 144.300, 144.400, 144.300; Fiat 3234, 3235, 3230; priv. 2259; Montedison 218, 217,5; Viscosa 1240.

Assestamento del dollaro  
in apertura a quota 1576

ROMA — Leggero ribasso del dollaro in apertura delle contrattazioni sui mercati valutari: Milano, secondo informazioni bancarie, la moneta americana è stata indicata a 1575,90-1576,40 lire contro 1577,25 lire ieri.

Oro in leggera flessione nei primi scambi europei. A Londra, il metallo inizia seduto su valori di 422,50 dollari l'oncia, contro 424,25.

Cambi Bancari quotazioni informative	
Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1577,25-1577,75
Sterlina	2390-2392
Franco	733,50-734,00
Franco	198,10-198,40
Franco belga	29,74-29,76
Fiorino	533,50-533,75
	6,4650-6,4850

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	25-8	24-8	Titol	25-8	24-8
VALORI					
Rendita 5%	39	39	CC.OO.PP. Anas 7% 72	56	56 10
Edil. Scol. 5,50% 68	—	—	CC. Aut. 7% 70 1°	57	57 30
Edil. Scol. 5,0% 69	89 80	89 80	CC. Aut. 8% 74 1°	53	53
Edil. Scol. 6% 70	85 70	85 70	FF.SS. 6% 66 1°	87	87
Edil. Scol. 6% 71	82 60	82 60	FF.SS. 6% 67	82	82
Edil. Scol. 6% 72	80	80	FF.SS. 6% 69 1°	72 50	72 50
Edil. Scol. 9% 75/90	77	77	FF.SS. 7% 72 1°	74	74
Edil. Scol. 9% 76/81	77 40	77 40	Anon. FF.SS. 7%	71 90	71 90
Edil. Scol. 10% 77/87	80	80	Anon. FF.SS. 10% 75 1°	94	94
DD.PP. Comp. Pr 10%	72 80	72 80	Anon. FF.SS. 12% 78 1° em.	92 25	92 25
C.C.T. 10% 85	91	91	P. Verde 6% 64 1°	92 90	92 30
C. Cr. Tes. 1-10-83	100	100	P. Verde 7% 71 1°	88	88
C. Cr. Tes. 1-3-84	100 10	100 10	ICIPU 6%	79 50	79 20
C. Cr. Tes. 1-4-84	100	100	ICIPU 6% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tes. 1-6-84	100	99 85	ICIPU 7% G 72	77	77
C. Cr. Tes. 1-8-84	100	100	IMI 28 6% 67	79	79 80
C. Cr. Tes. 1-1-85	100	100	IMI 28 7% 70	81 20	80 80
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100	IMI 29 7% 70	79	79
C. Cr. Tes. 1-5-85	100	100	Medison 13,5% 78/81 ind.	136	134 50
C. Cr. Tes. 1-8-85	96	100 25	Città Torino 6% 52/84	84	84
B.T.P. 12% 87	85 40	85 40	Pr To AEM 5,5% 60/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-10-83	89 40	89 40	Pr To AEM 5,5% 62/85	80 50	80 50
B.T.P. 12% 1-1-84	89 40	89 40	Città di Milano 7%	73 50	73 50
B.T.P. 12% 1-4-84	87 10	87 10	Città di Milano 10%	92 80	92 80
B.T.P. 12% 1-10-84	84 90	84 90	Ist. S. Paolo To 5%	85	85
OBLIGAZIONI					
Enel 6% 65 1°	81	81	Ist. S. Paolo To 6%	83 50	84 40
Enel 6% 66 1°	82 90	82 90	Ist. S. Paolo s. conv. 6%	80 30	80 50
Enel 6% 68 1°	78 50	78 50	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	48	48
Enel 6% 69 1°	75 40	75 40	S. Paolo OO.PP. 6%	51 30	51 50
Enel 7% 73	88 35	88 35	S. Paolo OO.PP. 9% Ecu 78/80	88	89
Enel 7% indicizzato	145 10	145 10	C. Risp. PP.LL. 6%	48 10	48 10
Enel 7% indicizzato	144 40	144 40	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	55	55
Enel 7% indicizzato	141 60	141 60	Fond. Piemonte V.A. 8%	50	50
Enel 12% 80	89	89	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 12% 80 indicizzato	89	89	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	80	80
Enel 12% 79/85	83	83	Riv. S. 50%	78 70	78 70
IRI 5,50% 61	80 80	80 80	OBLIG. CREDITO		
IRI 6% 65	96 30	96 30	B.L.I. 12% 80/85	179	179
IRI 12% 77	87	87	Generali 12% 81/83	269 50	269 50
Autostrade 6% 65/80 1°	77 10	78 10	IRI Alta 7% 70/85	86	86
Autostrade 7% 71/85	86 50	86 50	IRI Alta 7% 70/85	96 50	96 50
Autostrade 9% 78/86	86	86	IRI Stat 7% 73/83	84	84
C.C.OO.PP. 5%	63 30	63 30	La Centrale 13%	92	92
C.C.OO.PP. 5,50%	63 30	63 30	Med. FIDIS 13% 81/91	112 50	112 50
C.C.OO.PP. 6%	67	67 50	Med. Metall. 13% 81/91	330	325
C.C.OO.PP. 7%	67	67 50	Med. Olivetti 12% 78/88	322	322
C.C. Int. St. 6% 66 1°	87 80	87 80	Med. Sip 7% 73/88	87	87
C.C. Int. St. 6% 67 2°	82 10	82 10	Med. S. Spirito 7% 73/88	322	322
C.C. Int. St. 6% 68 1°	78	78	Med. Sna 13% 81/90	121	121
C.C. Int. St. 7% 70 1°	71 80	71 80	Olivetti 13% 81/91	90	90
C.C. Int. St. 7% 71 2°	71 30	71 30	Pirelli 13% 81/91	118	118
CC.OO.PP. Anas 6% 66	54 80	54 10	Il Paolo S. Italcem 12% 78/85	222	222
			IFIL 13% 81/87	85	85
			Cart. Burgo 13% 81/88	85	85
			Unicem 14% 81/87	119 50	119 50

## LE AZIONI A TORINO

Titol	25-8	24-8	Titol	25-8	24-8
ASSICURATIVI					
Alvar	4150	4150	CIR	4550	4500
C. Ass. Mi ord.	9000	9000	CIR risp.	4550	4500
C. Ass. Mi risp.	9000	9000	Fidia	2850	2800
Comp. Latina ord.	588	600	Finale	47	47
Comp. Latina priv.	470	470	Flacombi	2910	2910
Generali	145000	145000	Gim	3475	3475
RAS	154000	154000	Gim risp.	2040	2040
SAI	13500	13500	IFI priv.	5080	5150
SAI priv.	13500	13500	IFIL	6480	6480
Toro Ass. ord.	12250	12250	IFIL risp.	4500	4500
Toro Ass. priv.	9400	9400	Invest	2670	2670
BANCARI					
B. Comm.	31000	31000	Milital	1300	1300
Banco di Roma	29000	29000	Pirelli & C.	2960	3000
Credito Italiano	3550	3520	Pirelli S.p.A.	1825	1815
Interbanca priv.	20800	21000	Pirelli S.p.A. risp.	1850	1850
Mediobanca	68500	68500	SAROM	1200	1200
CARTARI - EDITORIALI					
Burgo ord.	2730	2730	Schiapparelli	837	841
Burgo priv.	—	—	SME	725	725
Burgo risp.	—	—	SMI	2050	2050
CEMENTI - CERAMICHE					
Pozzi Ginori ord.	110	110	SMI risp.	1500	1500
Pozzi Ginori risp.	88	88	SIFA	2350	2350
Elamit ord.	450	450	STET	1655	1635
Elamit priv.	450	450	IMMOBILIARI		
Unicem	16500	12250	B.I.L. ord.	785	793
Unicem risp.	12250	12250	B.I.L. risp.	730	730
CHIMICI					
Italgas	1105	1105	Condotte Acqua	145	145
Milva Lanza	33000	33000	Fer-Co	80 50	80 50
Montedison	217	221	Gen. Imm. Sogena	848	845
Paramati	1580	1580	I.P.I.	1650	1650
Piemal	1580	1580	ISVIM	13500	13500
Piemal risp.	1580	1580	Risanam. Napoli	8900	9100
Saffa ord.	5200	5200	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Saffa risp.	5000	4900	Castagnetti	1250	1250
SAIAG	1160	1160	Flac ord. prec.	3240	3240
COMMERCIO					
Rinascenti ord.	363	363	Flac priv. prec.	2278	2278
Rinascenti priv.	12	12	Flac risp.	6650	6650
COMUNICAZIONI					
Alitalia priv.	950	950	Olivetti ord.	3580	3580
Aut. To-Mi	7750	7750	Olivetti priv.	3475	3400
Italcable	10100	10100	Olivetti risp.	3350	3400
NAI	1780	1780	Westinghouse	20400	20500
SIP	1780	1780	ELETTRICI		
SIP risp.	1870	1870	Dalmine	400	400
ELETTRICI					
SE. Marelli	900	900	Fornara	180	180
M. Marelli risp.	900	900	Teca	16000	16000
FINANZIARI					
Bastogi IRBS	244	244	TESSILI		
Borghesani ord.	5800	5800	Canoni	3050	3050
Borghesani risp.	2650	2650	Flac	7020	7020
Centrale	2070	2070	Flac risp.	7050	7050
Centrale risp.	1270	1250	Sna Visc. ord.	1250	1250

## LE AZIONI A MILANO

Titol	25-8	24-8	Titol	25-8	24-8	Titol	25-8	24-8	Titol	25-8	24-8
ALIMENTARI			CARTARI-EDITORIALI			Standa risp.			Italmobiliare		
Alvar	4055	4130	Burgo ord.	2700	2700	COMUNICAZ. - ELETTRONECICI	5850	5880	Milital	71200	71300
Bonifiche Ferr.	29200	29200	Burgo priv.	2850	2850	Alitalia priv.	910	910	Partec. Finanz.	742	742
Cavarzere	1130	1130	Burgo risp.	n.r.	n.r.	Ausilab	8500	8500	Pirelli & C.	1821	1812
Eridania	9280	9280	Mediol	2300	2300	Autosir. To-Mi	7750	7750	Pirelli SpA	1830	1850
Ind. Buioni P.	3125	3148	Mediol risp.	5280	5280	Italcable	10700	10670	Pirelli SpA risp.	13000	13000
Ind. Zuccheri	3010	3010	Montedison pr.	2770	2780	NAI	33	34 25	Rejna	20000	20000
Milano Agr. Vlt.	6700	1485	CEMENTI - CERAMICHE			Nord Milano	3190	3190	Rejna risp.	20000	20000
Perugina	1855	1880	Cementir	1520	1540	SIP	1775	1775	Schiapparelli	748	748
Perugina risp.	1735	1735	Pozzi-Ginori	109 50	109 50	SIP risp.	1880	1875	SME	2000	2000
ASSICURATIVI			Pozzi-Ginori r.	95 50	91 75	Tecnosasio	471 50	471 50	SMI	1510	1510
Alleanza Ass.	38190	38190	Elamit	460	450	FINANZIARI			SMI risp.	1510	1510
Ausonia Ass.	1059	1059	Elamit priv.	440	449	Acqua Marcia	1680	1680	Stet	1111	1101
C. Ass. Mi ord.	8785	8785	Italcementi	4640	4640	Agrocola	17800	18080	IMMOBILIARI - EDILIZIA		
C. Ass. Mi risp.	8785	8785	Unicem	18505	18480	Bastogi IRBS	31000	31200	Aedes	6460	6460
D. Latina ord.	588	600	Unicem risp.	11950	11950	Bonif. Siete	5620	5620	B.I.L. ord.	797	797
D. Latina priv.	465	468	CHIMICI - GOMMA			Borghesani o.	2700	2700	B.I.L. risp.	737	737
FIRS	559	559	Boero	8745	8745	Borghesani r.	1280	1285	COGE	905	905
FIRS risp.	559	559	Caffaro	427	421	Briocini	2830	2830	Cogetar	1381	1381
Generali	144300	144300	Caffaro risp.	438	439	Buton	2021	2068	Cond. Acqua	147	147
Itala Ass.	14010	14010	Famit. Erba	10910	11000	La Centrale	1211	1269	De Angeli Frua	1725	1730
Italcementi Ital.	10000	10000	Lepetit	27500	27000	La Centrale risp.	1273	1273	G. Imm. Sogena	850	853
La Fondiaria	13950	13950	Lepetit priv.	26150	26250	La Centrale r. 1-7-82	1273	1273	Iniziativa Ed.	25600	25600
RAS	13050	13200	Montedison	278	221	CIR	4549	4500	La Milano Centr.	8550	8550
SAI	13480	13490	Perier	7830	7830	CIR risp.	4549	2500	La Milano Centr. r.	8535	8535
SAI priv.	12127	12250	Pierrel	855	858	Euromobiliare	4200	4170	Risanamento	17700	17700
SAI 1-1-83	9410	9430	Pirelli risp.	1380	1450	Fidis	2850	2885	SIFA	3610	3610
Toro Ass. ord.	5701	5750	Roi	5185	5220	Fin. Breda	4890	4700	MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Toro Ass. pr.	31000	31050	Saffa	5030	4970	Finmare	50 25	50 25	FIAT ord.	3234	3251
BANCARI			Saffa risp.	5030	4970	Finraz	1380	1380	FIAT priv.	2278	2278
B. Catt. Veneto	5701	5750	Sioasigano	15700	15895	Finvalder	46 50	48 75	Giardin	3455	3455
B. Comm. Ital.	31000	31050	COMMERCIO			Fiscamb	2901	2901	Franc. Toai	3455	3455
Banco Roma	30000	29200	La Rinasco ord.	387 75	388 75	Gemina	489	471	Magneti M. or.	880	880
Banco Lariano	5380	5395	La Rinasco. p.	284	254 50	Gemina risp.	489	451	Magneti M. risp.	3885	3588
Cred. Italiano	3550	3520	Silos	1240	1285	Generalfin	3530	3455	Olivetti ord.	3478	3400
Cred. Varesino	4748	4849	Standa	6050	6048	GIM	2035	2035	Olivetti priv.	14410	14410
Interbanca pr.	20800	20860				GIM risp.	5081	5140	DIVERSI		
Mediobanca	69000	69000				IFIL priv.	8450	8450	Acq. De Ferrari	1730	1730
						IFIL risp.	4430	4498	Acq. De Ferr. r.	1890	1890
						Invest	2880	2655	Acque Potabili	3435	3435
									Calzat. Varese	1450	1380
									CIGA Hotels	4130	3850
									Jolly Hotel	5350	5350
									Pacchetti	78	78
									Tranco	14410	14410



# «Match» De Mita-Scotti Resa dei conti nella dc

Il segretario replica alle accuse del ministro per la Protezione civile - Ma Andreotti e Fanfani prendono le distanze

ROMA — Polemica sempre più rovente tra il ministro della Protezione civile, Gianni De Michelis, e il segretario della Dc, Ciriaco De Mita. Il ministro ha accusato il segretario di «non aver fatto una analisi credibile della sconfitta elettorale, la tenuta durante la campagna ha presentato come il partito della Confindustria».

Accuse pesanti, di fronte alle quali De Mita non si tira indietro. Stamattina il quotidiano della Dc «Il Popolo» pubblica la prima pagina una presa di posizione del segretario, il quale pur ammettendo «la necessità di un ampio dibattito interno per un esame approfondito della recente flessione elettorale del partito», (si terrà al Festival dell'Amicizia di Fluggi) precisa che appare «un artificio dialettico quello di alimentare polemiche interne inventando posizioni di comodo come quelle che attribuiscono alla segreteria



DE MITA

presunta volontà di snaturamento della fisionomia popolare e intercassista del partito, per poi poterla contestare».

Pur prendendo le distanze da Scotti, il segretario dc sottolinea che la polemica «deve coinvolgere il governo, dal quale — sostiene De Mita — è stato e viene confermato dall'interno partito l'appoggio leale e convinto già all'unanimità direzione



SCOTTI

dai gruppi parlamentari».

Quali forze può contare Scotti all'interno della Dc, nelle accuse a De Mita? Fanfani e Andreotti (il primo con un intervento stamattina sul Popolo, il secondo con una presa di posizione del suo braccio destro, Evangelisti) hanno preso le distanze da Scotti. Ma è probabile che il ministro possa contare una parte non trascurabile del partito pronta a fare i conti con il segretario.

# PENSIONI A 65 ANNI PER UOMINI E DONNE

ROMA — Le grandi novità per le pensioni di cui si parla — e ci si preoccupa — ormai settimanalmente inizieranno probabilmente a svuotarsi i «Consiglio di Gabinetto», il vertice «superministeriale» istituito da Craxi.

La prima di contenimento della spesa previdenziale — secondo le prime indiscrezioni — dovrebbe essere completamente definita quando sarà varato il bilancio 1984, insieme con la legge finanziaria e la relazione previsionale programmatica. Traguardo: un risparmio complessivo che dovrebbe arrivare a 30 mila miliardi, tramite una serie di restrizioni molto dure, tra le quali spicca la soppressione del salario nel primo giorno di assenza per malattia.

Seconda innovazione: particolare rilievo, quella relativa alla pensione, che sembra verrà portata nell'84 a 61 anni — per tutti, uomini e donne — e poi innalzata di un anno ogni due anni, in modo che tra un decennio in Italia il pensionamento scatterà, nel resto della Cee, a 65 anni. Non è più tollerabile, sottolineano i portavoce del governo, che gli italiani,

in proposito, il primo intervento del ministro del Lavoro Gianni De Michelis, quale ha consegnato il «dossier-previdenza» l'intenzione di aprire la discussione stringere al massimo i tempi.

unici in Europa, vadano in pensione a 60 anni uomini e a 55 per le donne.

Di conseguenza, il settore della previdenza prepara ad un raddrizzamento di rotta che punta ad uniformare la normativa interna a quella europea, escludendo facilitazioni e disparità che non hanno più ragione di essere.

Quanto alla riforma dell'invalidità, in futuro questo tipo di pensione verrà accordato soltanto a chi non è più in grado di lavorare a guadagnare. Nel frattempo, cominceranno i controlli sui 5 milioni di pensioni di invalidità, già in corso, che verranno tolte a chiunque un reddito superiore a 900 mila lire. Basta dunque con le «pensioni facili» e con la confusione tra previdenza e assistenza pubblica che sta tragicamente destabilizzando il bilancio italiano.

Stato garantisce un trattamento minimo di 300 mila lire mensili, concesse a chi possiede redditi personali sufficienti. In futuro, questo «regalo» verrà negato al pensionato godrà redditi personali superiori al doppio (o triplo) del trattamento minimo. Il compenso, minimo per chi ne ha veramente bisogno verrà innalzato a 400 mila lire.

Esistono, infine, contribuzioni anomale, per categorie di lavoratori, nel settore agricolo e nel commercio, che contribuiscono solo simbolicamente al finanziamento della previdenza e in pratica usufruiscono di pensioni di vecchiaia a carico della collettività. Per questi settori, in programma drastiche misure di riequilibrio. Facile comunque prevedere che, sia queste sia le altre innovazioni, si scontreranno con enormi ostacoli politici e psicologici.

## Ancora disgrazie sul Monte Bianco

Ieri quattro sciagure (per fortuna non mortali)

CHAMONIX — Anche ieri la montagna ha fatto vittime. Come un consueto, drammatico appuntamento, oggi in modo più lieve, quattro sono stati gli incidenti sul gruppo del Monte Bianco.

Il primo sul ghiacciaio del Bossons dove una cavità di scalatori, tutti di nazionalità francese, stavano esercitandosi: un sciocista di un'arrampicata su ghiaccio, un sciocista e si è ferito una gamba.

Alle 13.30, sempre ieri, il ghiacciaio del Lachaud è stato teatro di un altro infortunio dove un alpinista tedesco, per il cedimento di un chiodo, è caduto fratturandosi una gamba.

L'elenco degli incidenti continua alle 15 quando una scarica di pietre ha colpito un alpinista intento a scalare le Augulle du Tour nel gruppo dell'Argentières. È rimasto ferito gravemente con probabili lesioni interne.

Il quarto incidente è, invece, successo alle 15.30 ad

turista in marcia sul volta del rifugio Alberto I, sul versante francese del Bianco. È messo un piede in fallo ed è caduto per oltre trenta metri. Ha riportato contusioni multiple e trauma cranico. Probabilmente se legato al corda del compagno avrebbe evitato il peggio.

Tutte le operazioni di soccorso sono state portate a termine dal Gruppo Soccorso alpino francese di Chamonix coadiuvato dall'elicottero della stessa gendarmeria. R. P.

## Ferito in un colpo di pistola

MILANO — Un viaggiatore della linea tranviaria Milano-Carnate Oliva, 38 anni, è stato ferito in modo non grave a gamba sinistra da un colpo di pistola partito accidentalmente da una guardia giurata, Pellegri-uno Gargioli, di 36 anni, che stava scendendo dal tram.

## La Fim: se De Michelis fallisce punteremo tutto sui precontratti

Oggi il ministro incontra di nuovo i sindacati - Colloquio «interlocutorio» con gli imprenditori

Il ministro De Michelis è al suo primo giro di boa nella difficile mediazione per portare a termine il contratto dei metalmeccanici privati. Nel pomeriggio incontra per la prima volta la delegazione Fim, dopo aver ricevuto ieri i rappresentanti della Federmeccanica, e questa sera si saprà quanto è l'ottimismo del neoministro del Lavoro, che è certo di poter questa settimana i primi giorni di settembre.

«Andiamo al ministero del Lavoro — dice Raffaele Moretti — per sentire le proposte del ministro e sapere così, settimana prossima potranno corso i colloqui conclusivi. Il sindacato ha già illustrato il ministro le sue posizioni, che si riassumono in tre punti: esplicito, fa alla proposta Scotti, rifiutata invece dalla Federmeccanica. De Michelis ci ha assicurato che intende muoversi nel pieno rispetto dell'accordo di gennaio sul costo del lavoro: come, lo vedremo questa sera».

Si apre dunque l'ennesima settimana decisiva per il contratto dei metalmeccanici? «Decisiva lo è senz'altro — risponde Moretti — in questi giorni o nell'altro. Se in questi giorni la Federmeccanica non modifica il suo atteggiamento, qui il ministero del Lavoro la partita sarà definitivamente chiusa, e il sindacato punterà tutto sui precontratti, che stavano già andando bene prima delle ferie, e non solo nelle industrie siderurgiche».

La Fim, quindi, ribadisce il netto rifiuto di ogni ipotesi di doppio contratto (scorporando il settore auto) o di totale parificazione per i turnisti ore di riduzione e straordinari obbligatorio. Non è disposta ad accettare modifiche sostanziali, proposta elaborata dal predecessore di Michelis, Scotti, mese fa.

Anche la Federmeccanica, però, ha ribadito di De Michelis no a quella proposta. Lo ha fatto ieri inviando al ministero del Lavoro il professor Mortillaro e Cesare Annibaldi, responsabile delle relazioni industriali di Fiat. Si è trattato di «un colloquio interlocutorio», conclusosi senza un nuovo appuntamento preciso (per farlo De Michelis attende i risultati dell'incontro di Scotti con la Fim), e al termine del quale nessuno ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Si trattava di una prima presa di posizione — si è limitato a spiegare Mortillaro — e abbiamo fatto un semplice riconoscimento dei problemi, doverosa per un ministro nuovo».

Anche i leader della Federmeccanica però si dicono convinti di una conclusione rapida del tentativo di De Michelis.

la «positiva o negativa» in particolare. Ma altri particolari non vengono rivelati: «Lasciamo — conclude Mortillaro — che il ministro lavori tranquillamente».

Indiscrezioni, ieri sera, ambienti ministeriali, affermano infine che il no ribadito dalla Federmeccanica è soltanto formale, e che gli industriali accetterebbero ora il «contratto - Scotti» (con qualche lieve modifica, giustificare formalmente il rifiuto di concessioni, in caso di lusinghe da parte del governo).

Non è un mistero che larghi settori dell'industria privata puntino ad una revisione dell'accordo sul costo del lavoro

sottoscritto il 22 gennaio, in particolare il «ritocco» alla scala mobile; o quanto meno l'interpretazione del ministro sulla questione dei decimali punto. L'accordo sul costo del lavoro — dice Pietro Larizza, segretario confederale Cgil — riguarda solo la scala mobile: è composto da vari elementi separabili l'uno dall'altro. E dunque, l'operazione di verifica politica e contabile prevista a fine anno, riguarda non solo gli effetti del dollaro — conclude Larizza — ma anche il rinnovo degli oneri sociali e il conguaglio mobile».

Gianni Pennacchi

## Pensionato ucciso a botte dal figlio

A Modena - Bimba strangolata nella culla

MODENA — Virgilio Mancioti, pensionato di 61 anni, di Carpi, grosso centro in provincia di Modena, è morto in seguito a percosse ricevute dal figlio Marco, di anni 10, agosto scorso. Il giovane, dipendente della Casa di Risparmio di Carpi, è stato internato in clinica psichiatrica. Policlinico modenese dove verranno svolte perizie sulle condizioni di salute.

Sembra che il giovane sia stato più volte ricoverato in cliniche per malattie mentali. Il 10 agosto, appena rientrato a casa, ebbe un diverbio con i genitori. Cominciò a picchiare il padre scagliandogli contro anche un armadio.

Uno dei vicini diede l'allarme. Intervenero i vigili urbani che portarono il pensionato all'ospedale di Carpi; da qui fu poi trasferito al Policlinico di Modena, dove è morto questa mattina.

COSENZA — Una bambina di anni 3, Achiroppa Capalbo, è stata trovata morta nella culla: ieri sera (il fatto si è appreso solo stamattina) dalla madre. Attorno al collo, attorcigliata, una maglietta di lana che, secondo quanto ha riferito la madre, si sarebbe impigliata in una delle colonnine in legno della culla.

La versione della donna non ha convinto i carabinieri i quali stanno facendo indagini.

**STAMPA SERA**  
Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore

Editoriale STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetti  
Consiglieri: Vittorio Chiusano, Umberto Cuffia, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Paradotto

Edizione LA S.p.A.  
Registrazione Tribunale di Torino n. 25  
Copie stampate in fac. prima presso G.E.C. S.p.A. - via Turin 1088, Roma

CERTIFICATO N. 888  
DEL 21-12-1983

**Temperatura a Torino, ore 13** 19

**In provincia (ore 8)**

Aosta	+14
Alessandria	+15
Asti	+16
Cuneo	+20
Verelli	+17
Genova	+18
Imperia	+17
Sevona	+19

**In Italia (ore 8)**

Venezia	+16
Bologna	+21
Ancona	+21
Roma	+18
Napoli	+25
Novara	+30
Reggio C.	+27
Palermo	+32
Cagliari	+27

**all'estero ieri**

Atene	+21	+31
Buenos Aires	+16	+27
Lisbona	+9	+21
Londra	+18	+22
Mosca	+11	+22
New York	+22	+30
Parigi	+19	+28
Singapore	+25	+31
Tokyo	+22	+24

**TEMPO PRE- VISTO:** condizioni di tempo perturbate, con precipitazioni anche temporalesche.

**VENTI:** da moderati a moderati.

**TEMPERATURA:** in diminuzione. TENDENZA: variabile.

**VISIBILITA':** buona.

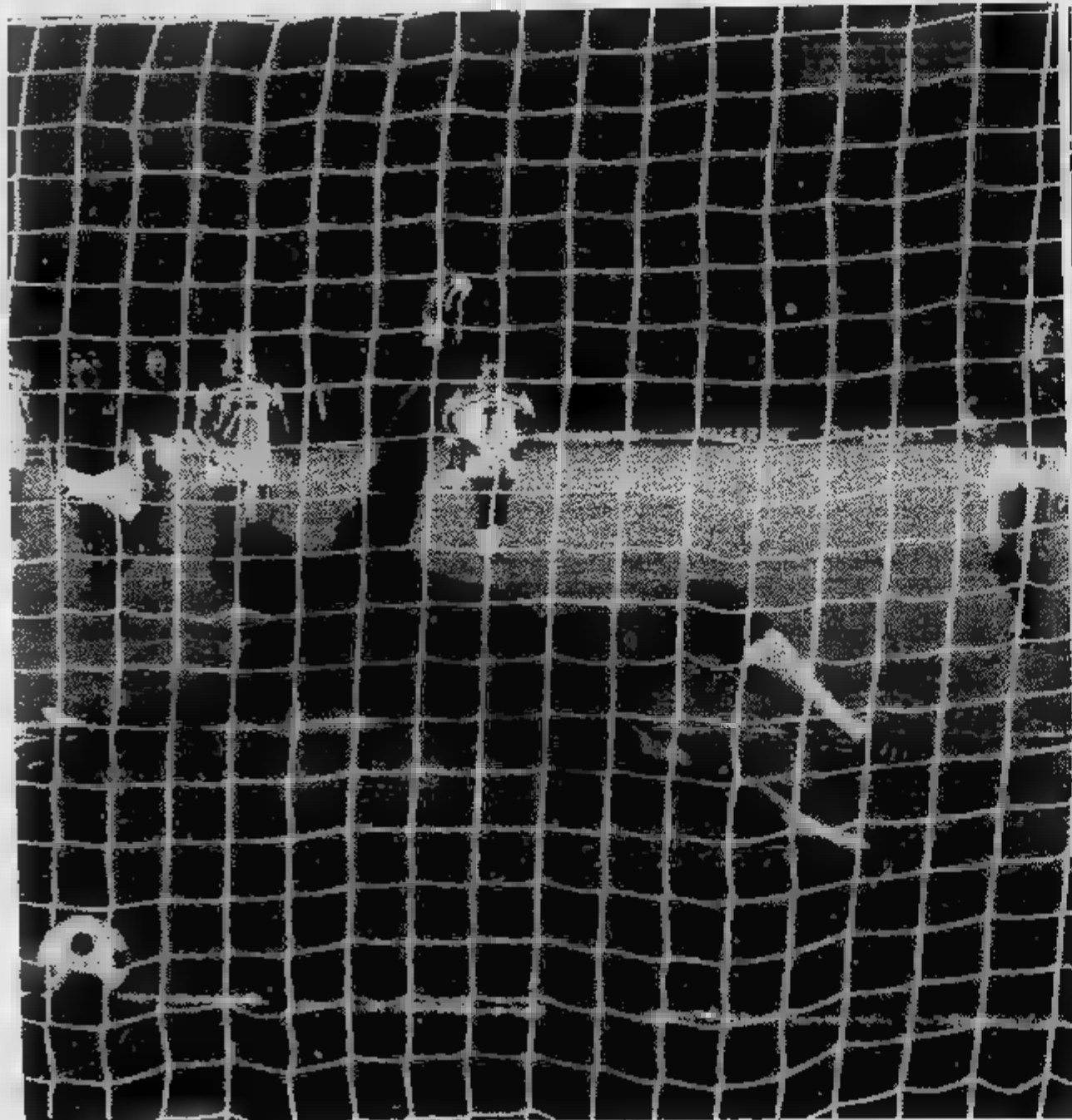


TEHERAN — Un dermatologo iraniano ha affermato oggi che l'Iran ha per la prima volta le prove che gli iracheni hanno fatto uso di armi chimiche nel conflitto con l'Iraq in particolare in un attacco a ██████ avvenuto il 9 agosto a ██████ Omran (Kurdistan).



Tutti marcano lui: e Selvaggi, Dossena ed Hernandez ne appro

## Schachner apre la strada



BUONA PROVA DI HERNANDEZ, CHE HA SEGNA TO IL TERZO GOL SU RIGORE



SELVAGGI HA SAPUTO APPROFITTARE DEI VARCHI PROPIZIATIGLI DALL'AUSTRIACO SCHACHNER

## Juve con la testa fra le nuv

Bianconeri irriconscibili di fronte ad un Bari scatenato, anche se di serie inferiore - Cabrini ■ Platini, nel finale, evitano la sconfitta

DAL NOSTRO INVIATO

**BARI** — Un gol di Platini al 90', quando già il pubblico ■ Bari stava lasciando felice ■ stadio, ha permesso alla Juventus di acciuffare un soffertissimo pareggio che ■ almeno a tenere in piedi le speranze di qualificazione in Coppa Italia. Il gol di Platini, che già lo scorso anno andò a segno nelle finali di partita, gelan- ■ l'entusiasmo dello stesso pubblico, non basta tuttavia ad assolvere i bianconeri, in svantaggio per 0-2 fino a 5 minuti dalla fine, ■ apparsi ■ e nervosi oltre ogni pessimistica previsione.

La squadra di Trapattoni, sconfitta domenica scorsa a Perugia, invece di migliorare sul piano ■ gioco e dell'intesa, ha fatto a Bari un ulteriore passo ■ in quanto ■ schemi ■ disposizione tattica. Eppure rientravano Gentile, Boniek ■ Tardelli, per ■ i bianconeri schieravano la formazione titolare: evidentemente il ritardo di preparazione di alcuni giocatori ■ finito ■ l'aver un peso negativo ■ tutto il complesso, ■ di una prova slegata ■ inconcludente, giocata più sul piano nervoso che ■ su quello tecnico.

I due gol segnati nel finale, prima da Cabrini all'85' ■ poi ■ Platini al 90', hanno sicuramente dimostrato una grande capacità di ■ su questo punto Trapattoni ha molto insistito nei commenti a caldo degli spogliatoi nel tentativo di trovare in tanto grigiore un aspetto positivo.

Il tecnico ha ragione quando afferma ■ la squadra, l'anno ■ questi tempi, ■ sarebbe stata ■ grado di rimontare due gol, tuttavia non si deve dimenticare che il Bari gioca ■ serie C, e dunque è legittimo pretendere ■ differenza di valori e di risultato ■ che non si sono avuti sul campo.

Per la verità, se ■ squadra ha impressionato per l'impetuosità di manovra e rapidità di esecuzione, questa ■ stata proprio ■ Bari. I due gol segnati dai padroni ■ casa sono ■ bellissimi, entrambi ottenuti al termine di azioni condotte ■ pri- ■ e ■ che i bianconeri vedessero palla. Non ■ tratta evidentemente ■ ■ paragoni ma tutti, ieri sera ■ stadio di Bari, sono rimasti ■ dall'incapacità del bianconeri di dare profondità alla manovra.

La squadra juventina, a

ben analizzare le fasi della partita, è stata indecisa in difesa, dove Brio si è lasciato sorprendere ■ colpi ■ testa vincenti del ■ versario diretto Messina, disordinato a centrocampo ■ fumoso in attacco, dove Rossi e Penzo, del resto scarsamente serviti, non hanno mai saputo creare pericoli alla porta avversaria. A centrocampo, la Juventus ■ apparsa lenta ■ prevedibile, e persino Platini, bravo ■ Perugia, non è stato ■ grado di dare ordine alla manovra.

C'è però da dire che il Bari, più avanti nella preparazione, ■ impostato una gara oltretutto molto nervosa ■ costellata ■ molte reciproche scorrettezze. In questo clima di bagarre, evidentemente ■ posto nelle gambe ■ con ■ mente rivolta alla vittoria ■ rita, i bianconeri si ■ smarriti, commettendo il grave errore di rispondere con le stesse armi invece di sfruttare ■ loro indiscutibile superiorità tecnica.

Soltanto nella disposizione ■ tattica ■ esistevano gli equilibri in campo, con ■ risultato ■ assurdo e sconcertante ■ la squadra, fino a ■ minuti dalla fine, ■ sotto

di due gol ■ stava clamorosamente sfiorando la clamorosa eliminazione.

La fiammata finale, nervosa e ■ tecnica, ripetitiva, ha evitato ■ bianconeri l'onta del crollo. Niente è ■ perduto e le prossime partite, forse, rilanceranno i bianconeri verso ■ futuro migliore. Resta tuttavia il fatto che la squadra ha perso ■ Perugia contro una formazione di ■ e ha rischiato di perdere secco a ■ davanti a una squadra ■ C. Dire che le prime partite ■ non fanno testo, può ■ che essere vero, specie se il risultato conta meno degli esperimenti. Dunque Perugia aveva qualche giustificazione. Ma a Bari i bianconeri sono venuti per vincere, pena l'eliminazione di Coppa, ■ non per fare semplice rodaggio.

Quello che è accaduto, un pareggio strappato coi denti al termine di ■ frenetico assalto, dimostra che i problemi ■ esistono, problemi che son in parte legati alla preparazione carente, problemi di intesa e di schemi. Trapattoni dovrà lavorare molto ■ in profondità, perché la stagione alle porte si presenta ricca di tranelli ■ di insidie.

Carlo Coscia



CON UN GOL DI PLATINI (NELLA FOTO), LA JUVENTUS



vole

**ACCREDITED**

Bruno 100-11

**«Il Genoa come i gamberi non faremo tanta strada»**

**Fabio Vergnano**

# Vola la Samp con Francis e ora c'è anche Vierchowod

### Giorgio Bidone

## ***Domenica sportiva tutta rinnovata e siglata Jannacci***

Venerdì 9 settembre nella sede del Centro Tv di Milano, verrà presentata alla stampa la nuova edizione della *Guida del Turista*.



## Pier Paolo Luciani



In una bella mostra in Versilia, i reporter sovietici che raccontarono «i dieci giorni che sconvolsero il mondo»

# Un «clic» sulla Rivoluzione



Come hanno fotografato la rivoluzione? Davvero bene, all'inizio; poi, male, a passare degli anni, cristallizzandosi il realismo socialista; ma comunque l'hanno fotografata molto.

Se poi quella '17 in Urss è una Rivoluzione davvero c'è anche chi lo mette in dubbio; ma che sia rivoluzione nella fotografia lo prova la mostra «Pionieri

fotografia» aperta ancora per pochi giorni, sino al 30 agosto Versiliana, a Pietrasanta.

L'ottobre '17 ha portato un radicale rinnovamento nel teatro, nella pittura, in letteratura. Ed anche nella foto. Lo dimostra il lavoro di Aleksandr Rodcenko, senz'altro il più conosciuto, ma lo dimostrano le centinaia di un'intera ge-

nerazione di reporter che proprio questa mostra ha il merito di far conoscere con dovizia in occidente.

E' la rivoluzione e i fotografi sovietici si gettano per le strade, fermano sulla i momenti «dieci giorni che volsero il mondo» e le immagini sembrano davvero illustrare le pagine di John P. O'Connell. Pionieri riprende i delle vittime della rivoluzione di Febbraio, i manifestanti sul Nevskij Prospekt, i guardie rosse da Smolnyj; ecco i rivoluzionari dai lunghi fucili pattugliare le strade di Pietroburgo, ripresi da Jakob Steinberg; i cento volti degli operai dell'officina Putilov fotografati da Viktor Bulla. Ecco infine i capi eroici dell'insurrezione Budjonnyj, Voroshilov, Frunze, Sverdlov, Kalinin e Lenin ripresi ancora da Bulla, O'Connell, Shagin, Ignatovic, Shalchet.

Ma il contributo maggiore alla fotografia nel corso degli Anni Venti. Il giovane potere sovietico si rende conto che la fotografia può essere strumento di informazione e di propaganda. Nasce una generazione di reporter che già fatto le sue prime esperienze all'inizio del



PIOTR OCUP: ROSSE DAVANTI ALLO



VISTA DA RODCENKO

- In una interessante rassegna (aperta fino al 30 agosto) alla Versiliana di Pietrasanta, i fotografi che registrarono i grandi avvenimenti del '17 in Urss
- Fanno parte di quel movimento di rinnovamento radicale che investì l'Unione Sovietica dopo la rivoluzione
- Così ecco le immagini immortalate da Piotr O'Connell ai funerali delle vittime della rivoluzione di Febbraio, alle manifestazioni sul Nevskij Prospekt, lungo le strade di Pietroburgo
- E via via fino alla splendida riflessione sulla fotografia attuata dal grande Rodcenko

secolo, durante la guerra russo-giapponese, come O'Connell.

Alla fine il gruppo di giornalisti-fotografi appartengono Bulla, Zukov Steinberg. I della guerra Civile, le conquiste del nuovo ordine politico, fabbriche, circoli operai, scuole vengono in primo piano.

Ma intanto la fotografia incomincia a riflettere la stessa con il grande Rodcenko. Pittore costruttivista, grafico, designer, pioniere del fotomontaggio, realizzatore di spettacoli teatrali, la parabola artistica parte da posizioni vicine alla fotografia di Ray per evolversi, nel corso degli Anni 20, verso la fotografia Bauhaus di Moholy-Nagy. E il suo stile subisce subito l'aderato «di sinistra» e il Nono-

le critiche neppure i più accaniti reporter e fotografi d'arte, suoi avversari nei dibattiti e sulla stampa, a sfuggire al suo fascino e alla influenza.

Nel 1928 spesso infuocato, di quegli anni i fotografi si riuniscono in associazioni («Oktjabr», i fotografi proletari russi), combattono la guerra ideologica, si reciprocamente i possibili «peccati mortali», ma in pratica esercitano la stessa missione: raccontano le realizzazioni del Soviet, in contro il ritardo economico, l'analfabetismo; enfatizzano ottimisticamente il dell'industrializzazione e la collettivizzazione agricola; il far nascere un nuovo ordine politico.

S. L.



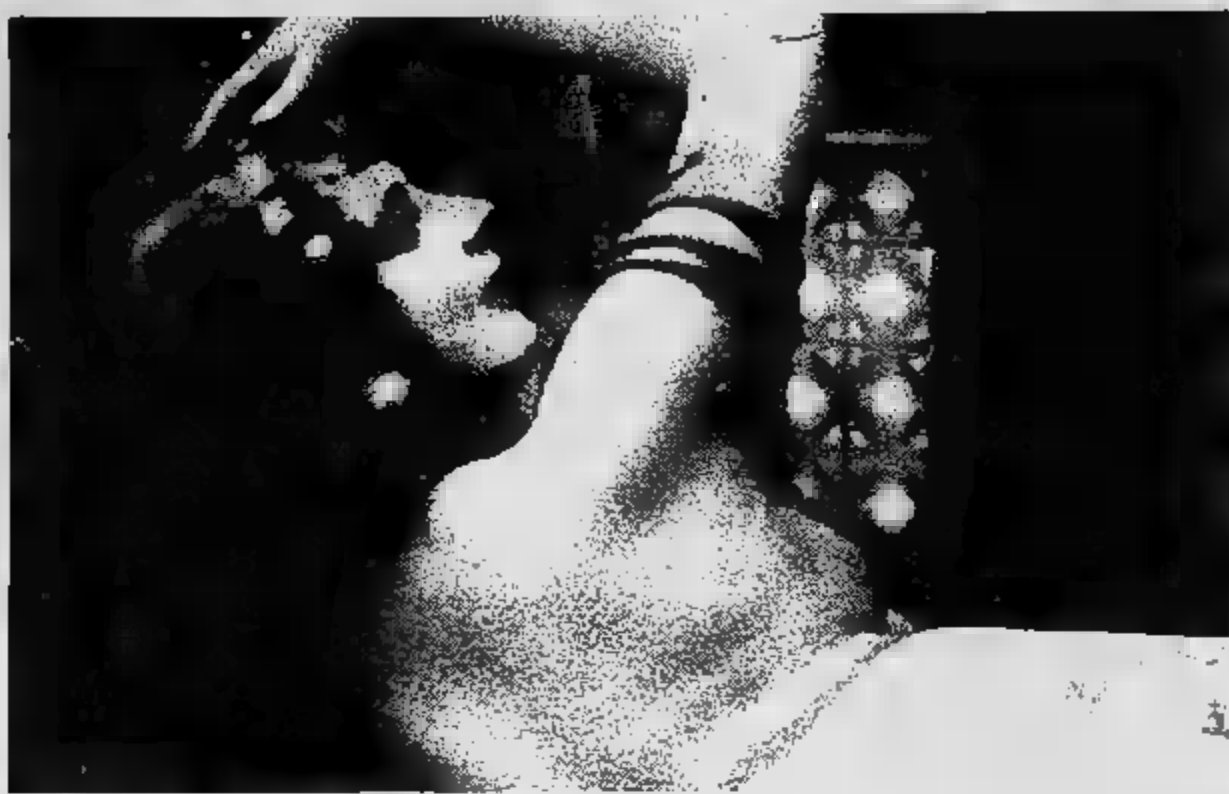
PIOTR OCUP: UNA POSTAZIONE DI RIVOLUZIONARI



JAKOB STEINBERG: UNA PATTUGLIA DI OPERAI ARMATI



Com'è cambiato il «comune senso» del pudore dietro le sollecitazioni dei venditori di tecniche amorose



# Sesso...

- La storia di Olivier Quante, studente sedicenne di Heide, che l'altro giorno ha ereditato una fortuna: l'eros center che il padre ha gestito a Colonia fino alla morte
- E' ancora miliardario il business del sesso? Pare proprio sì, nonostante (e forse anche grazie) la liberalizzazione dei costumi degli ultimi anni
- Nel mondo occidentale solo qualche città si è ritagliata uno spazio puritano: Ginevra, che preferisce la Borsa all'«hard core», Salt Lake City, fedele all'austerità dei Mormoni
- Ma soprattutto al Nord, i «venditori di sesso» promettono sempre più complicati (e aggrovigliati) paradisi

Miliardario del sesso. Fino all'altro ieri, Olivier Quante, tedesco di Heide (a due passi da Amburgo), ha studiato di 16 anni con incerte prospettive per il futuro. Oggi è uno dei maggiori contribuenti della Germania Federale.

Dal padre, che aveva visto una sola volta e che conosceva appena, ha ereditato (con sentenza del tribunale) 16 milioni di marchi (10 miliardi di lire) e il più grosso «eros center» di Colonia. Il giovane ha subito capito che l'origine della sua fortuna non gli creava imbarazzi.

Il genitore, Olivier Quante, morto due anni fa, aveva negli anni del dopoguerra a vendere foto «proibite». Più tardi ha aperto un modesto commercio di riviste. Ha poi fortificato il commercio quando ha inventato l'aperitivo per grandi amatori, con improbabili qualità afrodisiache. A questo punto il gioco era fatto e Quante è messo in grande. Si è procurato una serie di agenzie, i più svariati, da destinare al sesso. Negli scaffali dei suoi empori c'erano millequattrocento titoli: grandi e piccoli, con motorini incorporati, destinati a lui, lei, loro e a quelli che ritengono di essere altro ancora.

Il commercio sex è un business di miliardi. La pornografia si compera in corone, in fiorini, in marchi, in dollari, in lire. E' un gigantesco giro d'affari che ammonta a milioni di addetti e, almeno all'estero, milioni di rappresentanti, venditori porta-a-porta, lavoratori sindacalisti del settore.

Il mondo occidentale solo qualche città si è ritagliata uno spazio puritano. A Ginevra, capitale calvinista, gli affari fanno con gli sceicchi e gli speculatori di borsa.

In questo forziere dell'Europa (e del mondo) fra i santuari di vetro della finanza non c'è posto per il «porno». Le cinematografiche non proiettano pellicole «luce rossa», le edicole non espongono le «hard» e nei night si presentano soltanto i rado spettacoli di spogliarello. Anche le «donnine» poche e quelle poche scendono in scena con discrezione. Quasi pudore.

Nella capitale dello Utah, a Salt Lake City, meridionale degli States, mandano i mormoni, intransigenti e un po' bigotti. Per correre rischi e mantenere la città «pulita» vo-

gliono bar e ritrovi pubblici che non siano la chiesa, il municipio e la delle adunanze. I pochi luoghi dove (senza troppo ostentare) vendono bevande alcoliche (quasi sottovoce) suonano i juke-box stati costruiti (da stranieri) qualche centinaio di metri dopo le ultime case della periferia. Fuori il peccato dalla cinta daziaria: off limits.

La parte qualche «protetta», l'occidente ha assomigliato l'immagine dei nudi aggrovigliati in selvagge ammicchiate.

Non è che tutto passi senza polemica. Ci sono quelli che lo considerano una salutare vittoria sui tabù della consuetudine e ce ne sono altri che sono spaventati per il temono questa ventata di libertà del sesso una specie di mina vagante sul futuro.

Di fatto, oltre oceano, in America, c'è un mercato di 50 milioni di film erotici all'anno, 138 milioni di porno-riviste, milioni di di-

schia con le registrazioni di sospiri variamente lamentosi.

Danimarca e la Germania esportano materiale «hard» per 600 milioni. Anche l'Italia, buona ultima, un carnet di 350 pellicole prodotte, un giro d'affari per qualche cosa come 400 miliardi e quasi ventimila addetti.

Quante sono le «luce rossa»? Quanti i locali dove, all'estero, si propone il rapporto «live», dal vivo, con una, due, tre donne e uno, due o tre uomini? I porno-shop, nascosti fino a una dozzina di metri sotto scala, circondati da quel fascino che accompagna alle cose proibite, hanno avuto successo. E si sono moltiplicati.

I mercanti del sesso possono uscire allo scoperto. Le capitali straniere mettono tutto in vetrina. Ci sono vie intere, un dopo l'altro, non propongono null'altro, che aggetti di gomma, pacchi di libri, gente che all'amore, lembi

di stoffa da indossare per sembrare più nudi che vestiti. E, poi, per chi ha gusti ricercati: fruste e frustini, scarpe con tacchi che sembrerebbero persino troppo per camminare, collari borchie, catene a catenelle.

Diventato commerciale, il sexy ha i suoi e bassi, i suoi best-seller, i suoi rimandi di magazzino e anche i suoi saldi di fine stagione. Legati ai capricci della moda quei marchingegni che andavano ieri oggi non vanno più. Spesso negli «eros center» liquida «l'estasi completa» 50 per cento.

Gente che compera ce n'è sempre. Tanta che i porno-shop tentano di allargarsi e di ingrandire: vanno a occupare gli spazi e altri negozi che sfoggiano.

Ad Amburgo, nel quartiere di San Pauli, c'erano pochi negozietti. Adesso sono centinaia e, di fatto, nel centro non c'è altro. Chi dall'aeroporto o dalla stazione deve attraversare quelle

vie. Non c'è alternativa. Per venti minuti in auto è uno scorrere nella penombra delle luci rosse e blu che colorano sagome incerte, davanti a vetrine di donnine.

Il municipio pensa di spostare il «quartiere peccato» della città meno appariscente. I sono problemi non da poco. E' un che far valigia e traslocare. Una soluzione non è stata ancora trovata.

C'è polemica anche a Soho, nel cuore della Londra antica. Da quando all'inizio del secolo polacchi ed ebrei esuli ci andarono a abitare, il quartiere è sempre stato un centro cosmopolita. Si sentiva parlare di tutto e dove non ci si meravigliava di niente.

A Soho si trova una bottega che scaricava confezionate a mano e, nel dedalo viuzze gli artigiani riparano strumenti musicali, rilegano libri, cuciono pelle. Sopravvive un mon-

do che altrove è scomparso.

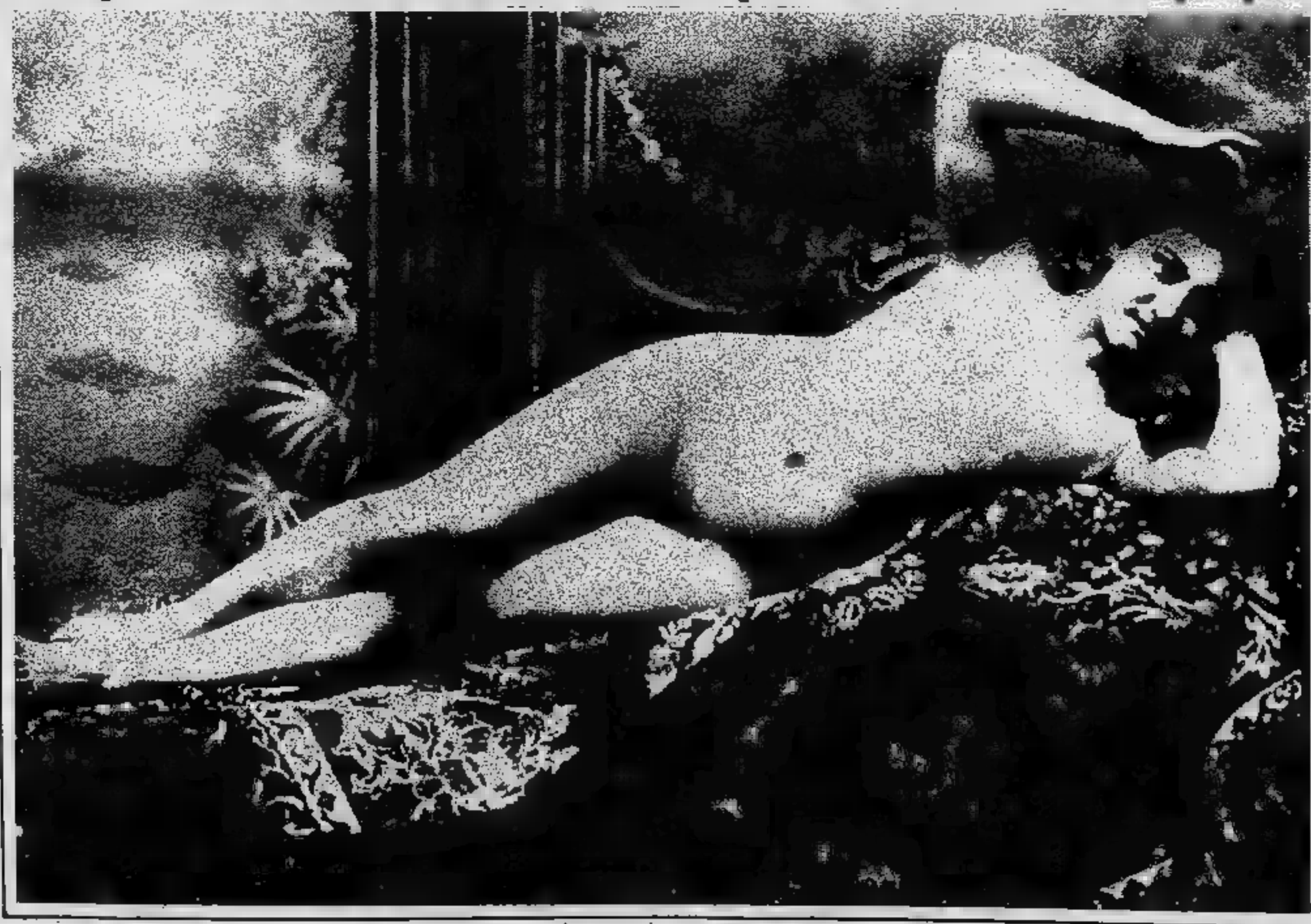
Ma anche a Soho è in pericolo perché il rione rischia di trasformarsi in un immenso sexi-shop. Fino a 12 anni c'erano 16 negozi per materiale porno, sono 180 ma sono destinati ad aumentare ancora.

Contro questa possibilità sono insorti abitanti residenti che hanno scritto al parlamento e a Regina, ai ministri e a Margaret Thatcher.

Risultati? Non incoraggianti. I boss del sesso hanno quattrini da investire: i ricavi dei loro affari sono giganteschi. Il droghiere che lavora al piano-terra, accanto alla casa dove ha vissuto Carlo Marx, sta per andar-

«Per questo negozio — dice — pago 400 sterline al mese. C'è il proprietario di un sexi-shop che mi ha offerto al proprietario una pigione di 1300 sterline. E' chiaro che finirà con il buttarmi fuori».

## «Maja desnuda» in carne ed ossa per i libertini Belle Epoque





# vendesi

- 

**Servizi di  
Lorenzo Del Boca**

## A high-contrast, black and white photograph. On the left, a man wearing a light-colored, textured hat and a dark jacket is looking towards the right. On the right, a woman is seated, holding a young child on her lap. The child is looking towards the man. The image is characterized by extreme contrast, with deep blacks and bright whites, giving it a graphic, almost stencil-like quality.

Servizi di  
**Lorenzo Del Boca**



# oroscopo di domani

Astrologa

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)

Continuate a miellare successi, lasciatele delle «vittime» il vostro irruente passaggio. Ma ancora fortunatissimi, ma non una buona ragione per ignorare le esigenze altrui, visto che, oltretutto, si danneggia.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)

Sarete ancora tesi ed emotivamente instabili, nonostante le novità in arrivo continuino a rivelarsi positive in tutti i campi. Forse la questione stanchezza: le «servite» serviranno a riprendere energie.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)

Dovrete per tutta la giornata contro le incomprensioni colleghi. Con le persone di sesso opposto, poi, non c'è modo di intendersi. In compenso, esiste la grinta necessaria per affrontare le circostanze da soli e volgerle al positivo.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)

Vi leggerete e leggerete e prezzarete le cooperazioni sul lavoro. Gli incontri amichevoli in campo sociale. Anche sfera affettiva. Questo vi offre quelle «servite» sul avete bisogno sentirvi soddisfatti.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)

Sarete spendere. La mania di grandezza si sentirà in tutti i vostri atti e discorsi. Etate vivendo periodo fortunato quindi vi farete apprezzare proprio per la grandiosità e la generosità che vi contraddistinguono.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)

Un'altra giornata fortunata, a patto valutare attentamente e lasciarsi ingannare una fantasia. Conservando il contatto con la realtà potrete fare progressi, sia sul lavoro sia sfera sentimentale o sociale.

**LIBRA** (23 sett. - 22 ott.)

Sarete ancora invulnerabili. I rapporti con gli altri, sia sul sia nelle amicizie, saranno favoriti da un comportamento diplomatico che nasconde abilmente l'incapacità di vero calore. Respingete quanto vi siete pre-

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)

Ancora atteggiamenti assolutistici che consentono agli altri alcuno spazio. Ma siccome siete stimoli, qualcuno riderà totalmente e vi lascerà agire come preferite. Otterrete il successo, ma con e dispendio di energie.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)

Continuate a commettere errori nella routine, complicando i rapporti professionali, le amicizie e un legame affettivo. Ma ancora momento di stasi: la strada, successo, così bene iniziata, sembra preclusa. ostacoli svaniranno presto.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)

In primo piano i rapporti con gli. Favorite le relazioni sociali, i legami d'amicizia e le storie d'amore, siano esse nuove oppure rappresentino un ritorno fiamma. La giornata sarà dunque ancora positiva, con probabili successi personali.

**ACQUARIO** (21 gen. - 18 febr.)

Il nervosismo, che non accenna a diminuire, si spingerà a difendere trop intrasigenza i vostri interessi e a comportarvi modo assolutistico nell'esprimere idee od opinioni. Vi intere certamente con qualcuno e metterete in forse successo sociale.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)

Le circospezioni sono ancora limpide. Cercate di chiarire un enigma alle con logica e razionalità i dati suggeriti dal infallibile intuito. Aggrate poi l'ostacolo usando la sensibilità e rimandando scontri diretti.

## Lettere dei lettori

### Invalidi

#### pensioni

Il numero 219, anno 115, «Stampa Sera» del 15-8-1983, in seconda pagina, porta un titolo «Sei Invalido fasullo...» e mette il dito sulla piaga pensioni di invalidità. Finalmente che si muova qualcosa. Quanta gente è in pensione come invalido lavora più prima e, l'assurdo, o per ignoranza o per vanteria, prende ancora in giro chi veramente è invalido.

Si è compreso, finalmente, che questa situazione venga riveduta, siano aggiornate le leggi, in si cerchi di essere più equanimi, più giusti. Con l'augurio che queste iniziative giungano in buon porto, i migliori auguri e distinti saluti.

Attilio Vaghatti  
 Bussoleno (To)

### Cuore e no...

Le polemiche di questi giorni riguardanti la funzionalità o meno del Centro Pianelli delle sue strutture mi hanno stupito un poco, se si va all'origine dei fatti che le hanno generate. Da anni la cardiocirurgia torinese vive in un clima di «guerra trincea», con primari, aiuti, assistenti, schierati in opposte fazioni e attestati su linee di difesa dei rispettivi privilegi.

Sarebbe ben strano, contrario dell'accaduto, se non «scappasse il morto», come suol dirsi, scadenze quasi regolari. In realtà a Torino, non solo reparti cardiologia, cardiocirurgia, emodinamica ed affini, la certezza uscire in buone condizioni da determinati episodi patologici traumatici non poi così elevata. ciò indipendentemente dal «tubo» che si sarebbe rotto in quest'occasione.

La verità — a mio giudizio — è che le strutture ospedaliere cittadine pagano anni incertezze amministrative, di complicazioni politiche, lottizzazioni e guerre di baronie. Mettere in ordine, oggi, è impresa forse superiore forze chi vi si accinga. L'assistenza sanitaria, troppo spesso, diventa un terno al lotto. Chi lo azzecca se la cava. Per gli altri c'è sempre qualche alibi.

## Informitalia

ISTITUTO  
 NAZIONALE  
 INFORMAZIONI

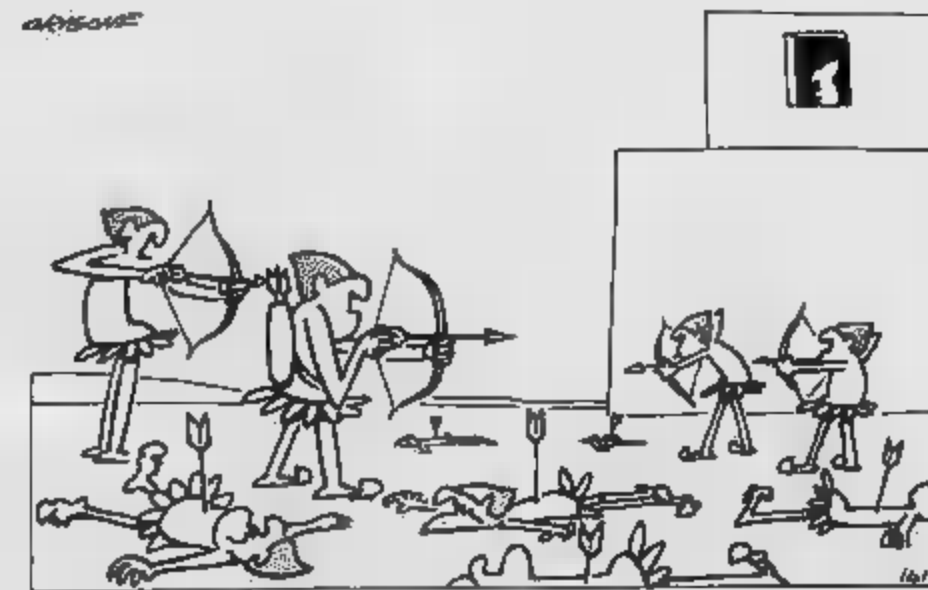
CONTROLLI INDAGINI INFE-  
 DELTA - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107  
 Telefoni 511.024 - 538.682

## KOKY



## NILUS









## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 3.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'assunzione è impegnata a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

PRIVATO concede finanziamenti (poterli su immobili minimo 5 milioni) e informazioni e appuntamenti. Tel. 657.837.

### 3 Aziende, negozi

A. intenzione di vendere la attività? Rivolgerti all'immobiliare Luni s.r.l. Un nome di garanzia e rapidità. Informazioni tel. 650.8873.

zona Francia oltre 110 posti auto officina lavaggio cado Giovanni settore commerciale 491.550.

centrale angolare posizione 500 mila al giorno chiusura serale vendesi. Tel. 655.172.

BAR torrefazione Borgo San Felice chiusura serale incasso L. 350 mila al giorno vende minimo anticipo. Telefonare 383.298.

formaggio arredamento rustico L. 1 milione giornaliero vende urgente o do in garanzia a persone pratiche o iscritte. Tel. 650.9797.

LAIGUEGLIA cado bar ristorante in splendida zona buon reddito. Dilettazioni. Tel. 0141.572.58.

LATTERIA corso Francia punto di forte passaggio ottimo giro affari vendesi. Tel. 380.810.

LOANO cado pensione buon reddito vero affare facilitazioni. Telefono 0141.572.88.

747.729 Pirella con bilardo avvincente dilazioni in pari.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

747.729 terreno a Castagneto Po progetto villa mq 250 seminterrato mq 100.

### 18 Acquisto alloggi

A. CASALEGNO cerca alloggi in blocco o da frazionare villa, qualsiasi zona liberi o lati. Tel. 650.4096.

pagati velocemente in contanti. Tel. 650.4096.

ACQUISTASI 3-4 vizi in Torino signorile, recente. Sig. Fenu, telefono 512.012.

011 650.3805 cerca alloggi, stabili, villa, casette. Corso Massimo d'Azeglio 23. Pagabenecontanti!

CERCO in acquisto mare cucina servizi in casa decorosa, off. L. 45 milioni. Telefonare 481.114.

INSEGNANTE acquista alloggio in Torino non subito 2-3 vani. Telefonare 705.784.

è a disposizione per vendere i vostri immobili. Massimo realizzato per contanti.

acquisterebbe zona Crocetta precolinare amio mq 110-120 garage, no intermediari. Tel. 538.453 negozio.

abbisognano libero entro camera cucina servizi solo in Torino. Pagamento. Telefonare 473.0118.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

### 19 Vendita alloggi

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

libero corso Rosselli (San Paolo) camera cucina servizi L. 32 milioni 500 mila.

839.8444 libero via Benevento (Vanchiglia) 2 tinello cucinino bagno cantina.

### 20 Offerte affitto

INTERPELLACI se sei alla alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema. Abbiamo alloggi a 500 mila. Tel. 657.935 Immo. Lancia s.r.l.

VILLA prestigiosa affittasi privatamente presso Villanova d'Asi L. 11 mila mensili. Tel. 0141.939.147.

VILLETTE affittasi privatamente presso Villanova d'Asi in villaggio a schiera L. 450 mila mese. Tel. 0141.939.147.

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.777-346.607

Autotraslochi grandi e piccoli per città e tutta Italia. Magazzino deposito mobili. Tel. 346.77







IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# STASERA, AMORE

finisce la trasmissione di Costanzo

Retequattro

ORE 22,30

amore, attualità. Dodicesima e puntata della trasmissione di Costanzo, più impertinente stasera sul tema «La condizione sociale influisce sulla sessualità?».

La puntata si con le dichiarazioni di un diciottenne venditore d'aglio in mercato che dichiara di vivere in baracca e di non poter frequentare serie, ma essere costretto dalla sua condizione a pagare ogni volta compagne occasionali. Seguono altre interviste a personaggi in condizioni disagiate, concluse poi da un intervento dell'agiatissimo Monica Guerritore che parla invece della sessualità persona problemi economici, attraente e successo.

Finalino col solito tema dell'omosessualità femminile, forse caro curatori della trasmissione, sicuramente alle ospiti in studio che dedicheranno buona parte puntata. Fra loro la scrittrice ventitreenne Caterina Saviane dichiarerà di innamorarsi solo di donne, mentre l'attrice Paola Pitagora si mostrerà possibilista dichiarando di non voler comunque fare «dichiarazioni personali», la psicologa Lietta Harrison tenterà riportare argomenti seri.

Poche settimane Costanzo riprenderà il suo «Maurizio Costanzo show» alternando puntate in studio, puntate gi al teatro di di puntata registrate in diversi teatri in giro per l'Italia. La trasmissione, nella parte itinerante, farà tappa anche a Torino.

Canale 5

ORE 20,25

Joeboxstar, musicale. Il Festivalbar fa tappa montagna e precisamente Fiera di Primiero, nelle Dolomiti, vicino alla più Martino Di Castrozza. Lo spettacolo dura poco più di due ore, ma la pubblicità lo dilata a tre successivamente divise due show di novanta minuti dei quali il primo viene mandato in onda stasera, con replica sabato.

Pur derivando dalla registrazione della medesima serata le due trasmissioni differiscono totalmente fra loro. Come ogni tappa del Festival infatti anche questa raduna cantanti noti e cantanti meno noti, ma ignote ragioni organizzative hanno fatto sì che i primi sfilassero in sei tutti nella seconda ora, e i secondi venissero invece ammassati in dieci nella prima ora.

Il round di stasera pertanto, sempre presentato da Marina Perzy e da Claudio Cecchetto, sarà interamente dedicato ai poco conosciuti, ovvero ai finalisti del Discovery fra i quali il solo ad aver raggiunto un'immediata popolarità potrebbe essere l'emiliano Scialpi con la sua Rocking Rolling. Gli altri sono: Rigato, Mario Acquaviva, Lu' Colombo, Diana Est, Enrico Ruggeri, Marivana, Bruno Laurenti, Rossana Casale e Valentino. L'ospite è il siciliano-lombardo Jerry Calà.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

ORE 13,45

Trittico d'amore, musicale 1956. Gene Kelly, regista, coreografo e ballerino fra i più grandi di Hollywood, stava pensando parecchi anni a realizzare un film come questo, interamente danzato e dialoghi. L'esperimento, anche certamente interessante, è privo di pregi, fu comunque un tale tonfo finanziario da indurre i produttori a in poi a tenere in scarsa considerazione le del protagonista di Un americano a Parigi Cantando sotto la pioggia. Attenzione all'ultima parte film, interessante l'uso della tecnica della pixilation, riprese in cui appaiono assieme immagini reali e cartoni animati.

Rai Rete 1

ORE 20,30

Il cilindro, prosa. Atto unico che De Filippo nel 1965 e che rappresentato per prima volta non a Napoli ma a Roma, nel 1968 al Teatro Quirino. La registrazione di stasera risale più o meno alla medesima a De Filippo un altro nome prestigiosissimo, quello di Monica Vitti in veste di protagonista.

L'attrice romana è infatti la moglie povero disoccupato Rodolfo, ha affittato il sottoscala del misero appartamento di Agostino Muscarello, ma non sa come pagare la pigione e rischia pertanto di venir sfrattato da un momento all'altro. La donna cerca di aiutarlo può, e riesce a raggranellare denaro adescando i passanti alla finestra, fingendo di volerlo prostituire, ottenendo denaro in cambio di future prestazioni e riuscendo a cavarsela dopo aver giocato un brutto scherzo. Ovvio che il gioco prima o poi deve venir scoperto. Accanto a Monica Vitti ed Eduardo De Filippo, compaiono Luca De Filippo e Pupella Maggio.

Rai-Rete 2

ORE 21,30

Concerto d'autori, musicale. Nuova registrazione di manifestazione canora estiva, tenutasi a luglio in piazza del Plebiscito a Napoli e organizzata Società Autori Italiani il cui presidente Giorgio Gaber. Svariati cantautori aderenti alla manifestazione, tutti effettivamente connotati oltre che dalla notorietà anche dall'oggettiva qualità della loro produzione.

Fra interventi più applauditi e attesi quelli di Gino Paoli, Francesco Guccini, Coccianta, Alice, e naturalmente Franco Battiato, delle tournée estive con cachet di 40 milioni a serata.

Italia 1

ORE 22,35

Magnum P.I., telefilm. Puntata movimentata, impertinente sulla morte di una grande amica e compagna di surfing di Magnum, Kacy, viene uccisa da mani ignote su una spiaggia.

L'ultimo vederla viva è stato Gary, piccolo spacciatore di droga che fornisce informazioni utili al detective ma tali da farlo scontrare a più riprese con due ottusi poliziotti impegnati sullo stesso caso. Magnum comincia intanto a legarsi a strano personaggio reduce dal Vietnam, sconvolto da quanto ha visto in guerra e ridotto a un relitto umano (e pertanto effettivamente po' fuori posto Hawaii), indicazioni a un certo punto rivelano preziosissime. Tutto il crescente successo della serie è certamente legato a quello personale dell'atletico protagonista Selleck e alla costanza della stampa rosa sempre puntuale nel riferirne settimanalmente.

Rai-Rete 2

ORE 13,30

Due cuori in cielo, Usa musicale 1943. Pretesto per esibizioni della famosa e affascinante Lena Horne, firma di Vincente Minnelli qui al suo esordio cinematografico. tratta di un musical tutto recitato, ballato e attori negri, trasposizione di un omonimo spettacolo teatrale che lo stesso Minnelli aveva firmato Broadway. I hanno con ogni probabilità un buon ricordo uno fra molti si esprime così parlando: «Una per gli occhi, piccolo gioiello arte ingenua e raffinata». Certo che non apprezza il musical in queste settimane (compresa la prossima) può dimenticarsi le reti Uno e Due.

DOVE ANDIAMO IN CITTA' E FUORI

# VERDE LUNA

in diretta dall'osservatorio

PARCO PELLERINA, nella maxiarea,

ore 21,30: «La Luna diretta», astronomia. Su uno schermo di otto tri per sei, appariranno la Luna e le altre stelle grazie ad sistema «a rinvio immagini», telescopio di Pino alla telecamera, e da questa a un proiettore fino allo schermo gigante. La Luna «avvicinata» a soli 1000 chilometri anziché che che ci dividono abitualmente dal nostro. Il professor Tullio Regge commenterà le immagini. Nell'area, opportunamente per evitare riverbero della città, potranno trovare posto persone. L'ingresso è gratuito. Gli altri appuntamenti sono fissati, sempre ore 21,30 nelle serate di sabato 27 agosto (La geologia dei pianeti del sistema solare, illustrata da Remo Bianchi dell'Istituto di Astrofisica Spaziale); lunedì 29 agosto (La preparazione di missione spaziale, cura Angioletta Coradini); mercoledì 31 agosto (Veglia alle stelle, guida del Gruppo Astrofili William Herschel). termine, fino all'1,30, discoteca da vedere e ballare con i migliori filmati d'oltreoceano.

ULTIMA ORA

La manifestazione è rimandata a domani sera a causa delle cattive condizioni atmosferiche.

CASTELLO AGLIE'. La Soprintendenza, a seguito di interventi restauro e bonifica nel Parco del Castello, ha organizzato collaborazione con la Cassa di Risparmio di Torino l'apertura pubblico dell'intero parco. Compatibilmente con disponibilità personale l'apertura è prevista il giovedì, sabato e domenica, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 17. Al parco si accede compatibilmente con le condizioni atmosferiche favorevoli. Biglietto d'ingresso, lire 1000. biglietto dà diritto visita del parco e del Castello.

DI CHITARRA. In occasione del centenario della nascita di Guido Gozzano, il Comune Aglie — collaborazione con la Regione, Rai, il Teatro Regio e l'Università Torino — ha organizzato il «1° Seminario accademico di chitarra», tenuto dal professor Domenico Lafasciano. Il seminario, che svolgerà dal 11 settembre prossimo presso la Sala del Palazzo Comunale Aglie, è aperto ad allievi effettivi e uditori. Le quote di frequenza rispettivamente di L. e L. 20.000. A fine verrà rilasciato un diploma a tutti gli allievi, mentre i migliori saranno protagonisti del concerto pubblico di chiusura. Le domande d'iscrizione dovranno pervenire entro il 2 settembre maestro Lafasciano (via Gattico 23, 10149 Torino, tel. 299.247); la quota partecipazione dovrà invece versata direttamente all'inizio del seminario.

TORINO VECCHIO — Conclusa stagione Vignale, per quest'ultimo scorcio d'estate il Teatro Nuovo propone che la danza torni a vivere in città. E lo fa un nutrito bagaglio di proposte: stage, un ciclo di proiezioni cinematografiche, una mostra fotografica, audiovisivi e conferenze.

Stage: dal 18 al 20 agosto, corsi pomeridiani e preserali danza classica e con-

CINEMA

CINEMA (via Sacchi 65), CINEMA (via Po 30), CINEMA SAN PAOLO (via Cesana 80), da lunedì 24 ottobre un ciclo di film in lingua inglese. le pellicole riproposte in versione originale figurano A Midsummer Night's Sexy Comedy (Una commedia se- in una notte estate), con Woody Allen; The Verdict (Il verdetto), con Sidney Lumet, con Paul Newman; Runner, Ridley Scott, con Harrison Ford; Neighbors (I vicini di casa), di John G. Avildsen, con John Carpenter; E.T.

temporanea a livello professionale, elementare e intermedio (per i ragazzi si si gratuiti). Dal 1° al 31 settembre, lezioni di repertorio con la partecipazione straordinaria di Elena Madan Vera.

Film: Fino al 20 agosto, ogni sera proiezioni alle ore 20,30 e 22,30; stasera Saranno famosi.

1° al 10 settembre, conferenze e tavole rotonde sulle filoni cultura della danza. Interverranno Claudia Apostolo, Vittoria Doglio, Gianni Secondo, Vaccarino.

Mostra: sempre Vecchio Po verrà allestita una mostra fotografica dal titolo «Nel della danza».

Per le iscrizioni e ulteriori informazioni, rivolgersi 18 agosto in poi, alla segreteria del Vecchio Po, Po 21, telefono.

POETICO ITINERANTE

TE. Per incoraggiare e far nuovi poeti di lingua italiana e piemontese, l'agenzia Jean-Pierre Renoir ha bandito concorso poetico itinerante (la prima tappa Oulx, seconda ad Alessandria e la terza a Ivrea, in date da destinarsi) dedicato memoria di Mario Castagneri. poesie edite o inedite, i cui potranno spaziare liberamente in ogni pensiero umano, do pervenire (unitamente a L. quale quota d'iscrizione), un minimo due a un massimo di quattro testi dattiloscritti, il 10 ottobre '83 presso la della Jean-Pierre Renoir (via Condove 19, Torino, tel. 503.743). Per il concorso sono stati istituiti due premi, uno per miglior composizione in italiano e uno quella piemontese, consistenti in targa artistica; la giuria sarà composta personaggi cultura e della stampa piemontese.

PALAZZO VELA: prosegue la mostra retrospettiva dello scultore americano Alexander Calder. tratta di più di 800 opere che testimoniano l'itinerario dell'artista: dai disegni e dipinti giovinezza alle opere della precoce maturità che lo rivelarono il più geniale rinnovatore della scultura del XX secolo. Orario apertura fino a tutto settembre: 10-22,30 (lunedì chiuso).

INFORMAGIOVANI. In via Assarotti 2, prosegue la mostra dei manifesti che hanno partecipato concorso «Immagini per un incontro». Sono una quarantina opere, realizzate con tecniche diverse (pastelli, tempere, collage, ecc.) che hanno come comune denominatore il concetto dell'incontro, dello scambio, dello stare insieme tra i giovani diverse nazionalità. Oltre essere affisso vari punti di Torino il manifesto vincitore, che diverrà anche il simbolo degli Incontri internazionali giovani dell'estate 1983, verrà regalato a tutti i ragazzi, stranieri e non, che parteciperanno agli Incontri internazionali che sono iniziati il luglio. La mostra ha il seguente orario: dal lunedì a sabato, dalle ore 10 ore 18.

DEL CASTELLO DUCA DI AGLIE'. «Guido Gozzano: colloqui l'immaginario». Orario di apertura della mostra: martedì e venerdì: 10-12,30 / 15-19; sabato e domenica, orario continuato: 10-19. Chiuso il lunedì.

VILLA GENERO: esposizione delle statue restaurate dalla scuola scultura dell'Accademia Albertina, insieme con il corso fonderia. Gli interventi sono stati realizzati in collaborazione con Comune.

The Extra Terrestrial (E.T. l'extraterrestre), di Steven Spielberg.

Le tessere associative per l'anno sociale 1983-'84 saranno disponibili partire da lunedì 1° settembre presso: Centro Studi cinematografici Torino, via Pomba 7; Movie Club, via Principe Amedeo 5/A; Cinema Faro, via Po 30. L'iscrizione riservata maggiori di anni 18.

PUNTI VERDI (Palazzo Reale), ore 22: L'amico americano, di Wim Wenders, Bruno Ganz e Dennis Hopper (Germania, 1977, colori). In anteprima: Sauve qui peut., di Jean Luc Godard, con Isabelle Huppert (Francia, 1981, colori). L. 1500.



La rassegna apre oggi con Rostropovic

## STRESA

### quattro settimane in musica



IL CONCERTISTA ROSTROPOVIC

Il Festival internazionale delle Settimane musicali di Stresa che s'inizia questa sera raggiunge quest'anno la 22ª edizione. E' un Festival tranquillo, elegantemente conformista, un po' aristocratico e tipicamente lacustre. Al suo pubblico offre solo prodotti collaudati, grandi solisti e grandi orchestre impegnati in programmi classicissimi e con signorile compiacenza fa un poco di spazio ai giovani concertisti vincitori di importanti concorsi, ma dei concorsi ci si può fidare sempre meno, anche dei più titolati.

La grande festa musicale si apre questa sera nel Palazzo dei Congressi con la presenza del violoncellista Rostropovic e il direttore Paul Kuchar. Si tratta di un tipico concerto di rappresentanza, con molto lustro e poco impegno; Rostropovic offrirà infatti un'immagine standardizzata della sua bravura eseguendo per l'ennesima volta i concerti di Boccherini e di Haydn. Perfettamente gemello è il concerto della sera successiva che vede di scena il violinista Henryk Szeryng, grandissimo anche lui, ma impe-

gnato solo nel Concerto di Bach per due violini. La parata di stelle continuerà il 30 agosto con Zubin Metha che dirigerà l'orchestra Filarmonica di Israele in un programma che comprende la Sinfonia in sol minore di Mozart, la prima di Sciostakovic e la prima di Brahms.

Molto più stimolante sarà il 2 settembre l'incontro con il violinista Yehudi Menuhin, un grandissimo che negli ultimi anni si era ascoltato molto di rado e che a Stresa farà una grandiosa *réunion* suonando una Sonata di Brahms, quella di Debussy e quella dell'Opera 30 n. 2 di Beethoven, tre capolavori appartenenti a tre aree stilistiche molto diverse. Ancora gran festa di virtuosi di strumenti ad arco con Uto Ughi che suonerà il 6 settembre col pianista Nikita Magaloff. Il programma, molto bello, comprende una Sonata di Brahms, una di Beethoven e quella di Franck. Magaloff suonerà da solo nella serata successiva proponendo pagine di Scarlatti, Brahms, Stravinskij e Chopin.

Il 9 settembre sarà di scena l'orchestra sinfonica della Rai di Milano impegnata con la direzione di Lovro Von Matačić e la partecipazione del soprano Dunja Vejzovic in un concerto interamente dedicato a Wagner. Gli omaggi a Brahms, assai frequenti nei concerti di Stresa, proseguiranno il 14 settembre nel Salone degli Arazzi del Palazzo Borromeo all'Isola Bella con il Trio di Trieste e Piero Farulli impegnati nell'esecuzione del Trio Op. 8 e del celebre Quartetto Op. 60 in do minore.

Segnaliamo anche, in data 16 settembre, nella chiesa di S. Ambrogio il recital che l'organista Fernando Germani dedicherà integralmente a Max Regal e per concludere un bel concerto russo dell'orchestra filarmonica della Scala che presenterà con la direzione di Gennadi Rozhdestvenski la Quinta sinfonia di Prokofiev, il Concerto per pianoforte, tromba e archi di Sciostakovic e la Suite da *l'Uccello di fuoco* di Stravinskij.

Enzo Restagno



## A Yehudi Menuhin il Nobel della musica

Il quinto premio «Una vita nella musica» sarà consegnato a Venezia, al teatro La Fenice, giovedì primo settembre, al violinista Yehudi Menuhin, nel corso di una manifestazione promossa dal violinista Uto Ughi e dal giornalista Bruno Tosi, fondatori dell'associazione «Omaggio a Venezia», che organizza concerti per restaurare opere d'arte nella città lagunare e che ha istituito nel 1979 il prestigioso premio «Una vita nella musica», ritirato nelle passate edizioni da Artur Schnabel, Andres Segovia, Karl Bohm, Carlo Maria Giulini.

Il presidente della Repubblica Sandro Pertini ha posto anche quest'anno la manifestazione sotto il suo alto patronato e la televisione diffonderà in tutto il mondo la cerimonia della premiazione e il concerto che lo stesso Menuhin terrà alla Fenice. Il celebre violinista si esibirà come solista e come direttore dell'orchestra da camera di Santa

Cecilia; in programma musiche di Vivaldi, Bach e Mozart. Una sorta di giuria internazionale — costituita da 150 critici musicali — ha aderito a larghissima maggioranza alla scelta di Menuhin: sin dalla prima edizione il premio, per il significato morale e il prestigio subito ottenuto in campo internazionale, è stato considerato l'equivalente di un «Nobel».

Yehudi Menuhin è uno dei nomi più popolari e amati del mondo della musica. E' il più «giovane» dei premiati a Venezia, all'età di 67 anni contrappone ben sessant'anni di carriera. L'esordio, quale enfant prodige, vedeva Menuhin con l'orchestra di S. Francisco all'età di soli 7 anni. Pochi mesi dopo si sarebbe già esibito anche a Parigi, Berlino, Londra e New York, suscitando stupore e passando di trionfo in trionfo. Fondatore del festival di Bath, è anche direttore d'orchestra; in questi 60 anni di attività ha collezionato le più alte onorificenze in tutto il mondo, fra cui quella di Cavaliere di gran croce conferitagli da Pertini e che gli sarà consegnata giovedì probabilmente dal presidente del Consiglio Craxi.

TELEVISIONE

DOMANI SU RETE TRE

## ISA MIRANDA

### in «Come le foglie»

A poco più di un anno dalla morte, Miranda (e così che amici e ammiratori chiamavano Isa Miranda) apparirà in tv in *Come le foglie*, un dramma verista di Giacosa interpretato nel lontano 1935 al fianco di Nino Besozzi, con la regia di Mario Camerini. L'opera di Giacosa è stata inserita dalla rete 3 tv, che la manderà in onda domani alle 23,30, nel ciclo curato da Carlo Tagliabue, «Teatro con la macchina da presa». La messa in onda sarà preceduta da una presentazione di Giorgio Prosperi.

Sette anni dopo *Come le foglie*, Miranda sarebbe diventata famosa con *Malombra* di Fogazzaro, diretta da Mario Soldati, per diventare automaticamente, come del resto era prevedibile per chi l'aveva apprezzata nel '35 in *Passaporto rosso*, un simbolo autarchico inconsciamente contrapposto a quello di Greta Garbo, oppure di Marlene Dietrich. Doveroso fu ritenuto all'epoca gratificarla a Cannes per l'interpretazione delle

*Mura di Malapaga* di René Clement, partners maschili Jean Gabin e Andrea Checchi.

Il destino di Miranda nel periodo successivo al secondo conflitto mondiale fu simile a quello di molti attori suoi coetanei. Dovette attendere con pazienza, tra stenti di carattere finanziario, in preda allo sgomento più profondo, finché una regista valorosa di oggi, Liliana Cavani, si ricordò di lei, per offrirle il ruolo della contessa Erika, ex nazista colta da rimorsi, nel *Portiere di notte*.

Divenuta attrice, dopo aver subito il «tocco magico» di Mascagni (era rimasta folgorata dall'intermezzo dell'*Amico Fritz*), Isabella Sampietro (questo il suo vero nome), rinunciò a fare la dattilografa. Più tardi, trasferitasi in Inghilterra, sarebbe stata costretta ad alternare prestazioni televisive (interpretò un buon telefilm assieme a Shirley Maizel) con quelle di baby-sitter, poi il silenzio, una malattia, la fine.

TELEVISIONE

DA DOMANI RASSEGNA DI FILM

## JACQUES TATI

### con lui è «Giorno di festa»

*Giorno di festa*, il film scelto da Pietro Pintus per inaugurare la breve rassegna che la Rete Due dedica a Jacques Tati (domani, alle ore 21,35) fu diretto nel 1945 ed ebbe subito un clamoroso successo di pubblico tanto da convincere i produttori che finalmente la Francia aveva trovato, in questo piccolo uomo formatosi alla scuola del circo e del mimo, l'erede di Max Linder e il degno contraltare di Charlie Chaplin e Buster Keaton. Tanto è vero che negli anni successivi Jacques Tati poté realizzare il ciclo dei suoi film centrati sul personaggio di Monsieur Hulot, un uomo smarrito, dolce e intimidito dalla società delle macchine.

In *Giorno di festa* invece Tati fa ricorso alle sue «gags» preferite per disegnare la figura di un postino di provincia (la città è Follainville) impegnato nell'impari lotta contro l'efficienza della tecnologia americana, simile a quella vista magnificare in un documentario sulle poste d'oltre oceano. I risultati sa-



ranno naturalmente al limite del catastrofico e dell'assurdo; verranno esaltate le qualità dell'attore-regista che impiegava (forse senza nemmeno saperlo) le migliori armi del surrealismo e che, all'indomani della guerra, inventava, con il suo modo appartato e quasi artigianale, un cinema diverso e ancora oggi attualissimo.

RASSEGNA DI ARTE E SPETTACOLO A ROMA

## TRANSMETRO'

ROMA — A coronazione dell'estate romana, l'associazione «Artespettacolo», in collaborazione con l'assessorato alla cultura e il «Teatro di Roma», presenta dal 3 all'11 settembre «Transmetro», rassegna di teatro, cinema, musica, arte e spettacolo.

Transmetro, che nasce da una idea di Giancarlo Nanni e Angelo R. Pupino il quale ne ha curata la realizzazione, si svolgerà all'Eur.

L'architettura di piazza G. Agnelli ha visto l'intervento spazio-temporale dell'architetto Achille Maria Ippolito con un labirinto visionario che conduce alla rassegna, che presenta tre mostre e quattro spettacoli ogni sera e prevede un programma teatrale curato da Franco Meroni. In questo pro-

gramma figurano Giorgio Albertazzi con le pagine più belle di Dante, Shakespeare, Rimbaud e Montserrat Caballé, in un raffinato repertorio di autori italiani e stranieri. Per il balletto, i «Kama dev Indian dance company». Poi ci saranno Rosa Di Lucia, Alfredo Cohen, Violetta Chiarini, Versari, Leonetti, di Mattia e vari attori, mimi e giocolieri. Quindi «Sanremo '50» presentato da Nunzio Filogamo, con Nilla Pizzi, Achille Togliani e il Duo Fasano.

Infine, «ipotesi per un festival del futuro» con la presenza di nuove leve presentate da Carlo Massarini. Poi ci sarà anche un progetto cinema, con proiezioni, convegni e «musica da vedere», e un progetto arte con due importanti manifestazioni.

SETTEMBRE MUSICA

Auditorium Rai

Domani venerdì, ore 21

INAUGURAZIONE

BEETHOVEN

Messa solenne

direttore

RUDOLF BARSHAI

Orchestra Sinfonica  
di Torino della RaiCoro della Filarmonica  
Slovacca di BratislavaNumerati esauriti  
735 ingressi a sedere  
Dalle ore 20 all'AuditoriumSTAMPA  
SERASupplemento  
del venerdì

7 giorni

I programmi tv  
in 12 pagine  
Spettacolo,  
inchieste,  
varietà



## Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi. Antologia del balletto moderno: Dumbarton Oaks. Musica di I. Stravinski. Con il balletto nazionale olandese
- 13,30 **Telegiornale**
- FILM** 13,45 **Tritico d'amore**, di Gene Kelly, con Gene Kelly, Igor Youskevitch, Tamara Toumanova. Usa musicale 1956 — Un film tutto danzato e completamente privo di dialogo. La pellicola è divisa in tre brani: *Circus*, *Round around the Rosy* e *The Magic Lamp*. In quest'ultimo si mescolano immagini reali e cartoni animati
- 15,15 **Mister Fantasy**, musica da vedere. Primo «video» della puntata è quello dedicato a Rod Stewart. Il secondo è invece registrato dalla biondissima Kim Wilde, mentre ospite dello «Spazio Grunt» è Paolo Pietrangeli
- 16,05 **Happy days**: Che forza, ragazzo, telefilm
- 16,30 **Azzurro quotidiano**, storie di pesci e pescatori del Mediterraneo raccontate da Carlo Gasparri. 12ª puntata: mamma, li turchi!

- 17 — **Fresco fresco**, quotidiana in diretta di musica, spettacolo e attualità presentata da Roberta Manfredi
- 17,10 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Guarda e vinci**, quiz
- 18 — **Colorado**, sceneggiato. Con William Atherton, Barbara Carrera, Richard Chamberlain — A Centennial è in arrivo il circo e lo sceriffo comincia a preoccuparsi per gli eventuali disordini che dalla cosa potrebbero sorgere
- 18,30 **Viaggio nella maglia**
- 18,40 **In studio con ospiti e musica**
- 19 — **Jack London: l'avventura del grande Nord**, telefilm. 12ª puntata
- 19,30 **Guarda e vinci**, quiz
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Il cilindro**, atto unico di Eduardo De Filippo. Con Monica Vitti, Eduardo De Filippo, Luca De Filippo
- FILM** 22 — **Telegiornale**
- 22,10 **L'ira di Achille**, di Marino Girolami, con Gordon Mitchell, Jacques Bergerac. Italia avventurosa 1962 — Sotto le mura di Troia i greci sono in difficoltà perché Achille si rifiuta di combattere. Patroclo indossa le sue armi, sfida Ettore e viene ucciso. Achille allora fa vendetta
- 23,55 **Tg1 notte**

## Rete tre

- 16,30 **Da Campobasso: gara nazionale di podismo**
- 19 — **Tg3**
- 19,30 **Romitiaggi sconosciuti**, documenti. Prima puntata. Il programma propone una visita a luoghi di culto valdostani pressoché sconosciuti alla maggioranza dei turisti. I vari santuari scelti, tutti di difficile accessibilità, vogliono documentare un passato ricco di storia religiosa
- 19,55 **La cinepresa e la memoria**, momenti del documentario italiano dal 1949 al 1970
- 20,05 **Il corallo**, documenti
- FILM** 20,30 **Via dei pompieri n. 25**, di István Szabó, con Rita Bakérs. Ungheria drammatica 1973 — A Budapest viene ordinata la demolizione di un caseggiato. Gli inquilini si ritrovano assieme e cominciano a ricordare vari episodi della loro vita facendo ognuno un bilancio generale della propria esistenza
- 21,40 **Tg3 - Intervallo con avventure sottomarine**, cartoni animati
- 22,05 **Passa parola**, varietà
- 23 — **Speciale Orecchiocchio**
- 23,10 **Campionati europei di nuoto: i protagonisti di Roma '83**

## Rete due

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,15 **Il vento nelle mani**, corso di windsurf. Quinta puntata: Un windsurf su misura
- 13,45 **Appuntamenti con l'opera lirica: Francesca da Rimini**. Opera in quattro atti di Tito Ricordi dalla tragedia di Gabriele D'Annunzio. Musica di Riccardo Zandonai. Con Raina Kabaivanska, Franco Tagliavini, Gloria Foglizzo. Orchestra e coro dell'Ente Arena di Verona diretti da Maurizio Arena. Seconda parte
- 15,05 **Speciale Stereo**, musicale
- FILM** 15,30 **Due cuori in cielo**, di Vincente Minnelli, con Ethel Waters, Eddie «Rochester» Anderson, Lela Horne, Duke Ellington. Usa musicale 1942. — Nella New Orleans degli Anni 50 Little Joe Jackson viene gravemente ferito in una rissa fra giocatori d'azzardo. Fra la vita e la morte sogna di essere conteso fra cielo e inferno e riuscire a ottenere un ulteriore periodo di prova. Si comporta però subito male corteggiando una bella cantante per la quale trascura la moglie

- 17,05 **Sport in concerto** un programma di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Francesca Marciano. La puntata odierna è dedicata a uno fra gli sport più diffusi in Italia e in tutto il mondo: il tennis. Intervengono Francesco Ricci Bitti, Aldo Mei, Barbara Rossi e Anna Marinovich. Per la parte musicale del programma Francesca Marciano ospita Nada e Aldo Donati
- 18 — **Roma: Campionati europei di nuoto**. Finali
- 19,45 **Tg2**
- 20,30 **Tg2 sestate**, attualità. Ottava puntata: Un Messia con 27 Rolis Royce
- 21,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
- 21,30 **Napoli '83: concerto d'autori**. Musicale
- 22,30 **Tg2 stasera**
- 22,40 **Tg2 sportsetta**, appuntamento del giovedì con cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana. Da Pisa: **Atletica leggera**, meeting internazionale; da Rimini: **Pallacanestro** Banco Roma - All Stars
- 23,50 **Tg2 stanotte**
- 23,55 **Bahia a Roma**, una settimana di musica brasiliana ai Fori Romani

## Montecarlo

- 18 — **Gli gnomi**, cartoni animati
- 18,50 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
- 19,05 **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato
- 19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 **Gli affari sono affari**, quiz
- 20 — **Da Zurigo: Campionati mondiali di ciclismo**
- 20,30 **Tutto compreso**, varietà. Seconda puntata. Con Andy Luotto; Maria Rosaria Omaggio
- FILM** 21,30 **Vivendo un sogno**, di William K. Howard, con Jimmy Lydon, Barbara Beelden. Usa drammatico 1944 — Durante la seconda guerra mondiale un soldato viene ferito, e passa molto tempo in ospedale a recuperare la mente sconvolta. Dopo lungo periodo viene dimesso e torna a casa dalla moglie, ma non gli è facile riprendere i contatti con il passato
- 22,50 **Da Zurigo: Campionati mondiali di ciclismo**
- 23,30 **Jerry Lewis show**, varietà. Ventunesima puntata
- Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**



## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41;  
23-70-25

- 14 — **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
- FILM** 14,30 **Uno straniero fra noi**, di Lee Philips, con George Grizzard. Usa drammatico 1974 — Una donna è incinta, ma prima ancora di nascere il figlio comincia a dominare la mente e il corpo
- 16,25 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I superamici, cartoni animati
- 18 — **La grande vallata**, sceneggiato
- 19 — **Wonder Woman**, telefilm
- 20 — **Strega per amore**, telefilm
- FILM** 20,30 **Ritorno a Peyton Place**, di Jose Ferrer, con Jeff Chandler, Carole Linley, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961 — Protagonista di questo secondo film sulla cittadina di Peyton è l'ipotesi scritta di un libro che ne denunciava tutti i drammi nascosti. Quando la donna torna in città dopo anni di assenza tutti lo odiano. Ci va di mezzo la carriera del patrio della ragazza che la difende
- 22,35 **Magnum P.I.**, telefilm
- FILM** 23,25 **Detective G. sezione criminale**, con Rod Cameron, Gale Robbins, Jack Kelly

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 13,30 **Sentieri**, sceneggiato
- 14,30 **General Hospital**, sceneggiato
- FILM** 15,30 **Ménage all'italiana**, di Franco Indovina, con Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella. Italia commedia 1986 — Un commerciante non conduce benissimo gli affari, ma almeno soddisfa la grande passione che ha in generale per le donne
- 17 — **Search**, telefilm
- 18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale
- 19 — **Tutti a casa**, telefilm
- 19,30 **Kung Fu**, telefilm
- 20,25 **Jukeboxstar**, musicale
- FILM** 22 — **Arrangiatevi**, con Totò, Peppino De Filippo, Franca Valeri. Italia commedia 1959 — Una famiglia numerosa di profughi istriani dopo molte ricerche finalmente trova un appartamento da affittare e per giunta ad un ottimo prezzo. Il trucco c'è: si tratta di un'ex casa di piacere e i poveretti sono continuamente disturbati da un insistente esercito di «visitatori»
- 23,25 **Basket Nba**
- FILM** 1 — **I conquistatori dell'Oregon**, di Gene Fowler Jr., con Fred MacMurray. Usa western

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- 14 — **Agua viva**, sceneggiato
- FILM** 14,45 **I migranti**, di Tom Gries, con Cloris Leachman, Ron Howard, Sissi Spacek, Cindy Williams. Usa drammatico 1974
- 16,30 **Ginguiser**, cartoni animati
- 17 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati
- 18 — **Star Blazers**, cartoni animati
- 18,30 **Quella casa nella prateria**, telefilm
- 19,30 **Quincy**, telefilm
- FILM** 20,30 **Colpo su colpo**, di Sidney Furie, con Frank Sinatra, Nadia Gray. Usa spionaggio 1968 — Gli agenti sovietici organizzano l'evasione di un agente russo rinchiuso nelle carceri inglesi. Contemporaneamente il capo del controspionaggio britannico chiede ad un suo ex agente un favore (consegnare una busta ad un agente in Germania). L'ex spia non capisce che tramite un piano complicato l'altro vuole indurlo ad uccidere l'evaso
- 22,20 **Stasera amore**, attualità
- 23,20 **La boxe di mezzanotte**
- FILM** 0,15 **Cos'è successo a Rosmary's baby?**, drammatico

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,15 **Master**. La musica giorno per giorno
- 15 — **Radiouno servizio**. Dalla Bella Otero a Lilli Marlene
- 16 — **Il paginone-estate** a cura di Giuseppe Neri
- 17,25 **Fiammetta presenta Globetrotter estate**. Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
- 18,05 **Ecco a voi Franco Battiato**
- 18,28 **Dal Salone del Tempo in Venezia Musica a Palazzo Labia 1983**
- 19,30 **Radiouno jazz 83**. Il vibratone nel jazz. Programma di Enzo Bondisi
- 20 — **Collezione Teatro: Non c'è regola ahimè**. Tre atti di Achille Saitta
- 22 — **Obiettivo Europa** colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,35 **Audiobox: I pensieri di King-Kong**
- 23,05 **In diretta da Radiouno La telefonata di Piero Cimatti**

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 **Francesco Vairano presenta Sound-Track**. Curiosità, informazioni e musiche di vecchi e nuovi film
- 15 — **Storia d'Italia e dintorni**. Come si divulga una storia a piacere nostro
- 15,37 **Musica da passeggio**. Dischi a gusto misto presentati da Loredana Lipperini
- 16,32 **Manfredo Matteoli presenta Perché non riparlare?**
- 17,32 **Aperti il pomeriggio**. Due ore di musica e divagazioni in compagnia di Silvano Ambrogio e Gianfranco Agus
- 20,10 **Una finestra sulla musica** a cura di Mauro de Cillis
- 20,47 **Sere d'estate i cari inganni**. Tre atti di John Boynton Priestley
- 22,40 **Un pianoforte nella notte**. L'universo musicale di Chopin

### TRE (FM 98,2)

- 11,50 **Pomeriggio musicale**. Opera, concerti, notizie e incontri a cura di Paolo Donati
- 15,15 **Cultura, temi e problemi** a cura di Eugenio Di Rienzo
- 15,30 **Un certo discorso** estate a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
- 21,10 **Il gallo d'oro**. Opera in un prologo e tre atti di Vladimir J. Bliesky, musica di Rimsky-Korsakov
- 23,15 **Da Ancona, Marco Salvarani presenta il jazz**, improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **Il racconto di mezzanotte**



### Svizzera

- 17,55 Roma: Campionati europei di nuoto. Cronaca diretta
- 18,45 Telegiornale
- 19,55 Il Regionale
- 20,15 Telegiornale
- FILM 20,40 Un tram che si chiama Desiderio, di Elia Kazan, con Marlon Brando, Vivien Leigh. Usa drammatico 1951
- 22,45 Telegiornale
- 22,55 Lo sport Zurigo: Campionati mondiali di ciclismo su pista, sintesi - Roma: Campionati europei di nuoto Telegiornale

### Capodistria

- 14 — Confini aperti, trasmissione in lingua slovena
- 17,30 Confini aperti, replica
- 18 — Campionato europeo di pallanuoto. Da Roma
- 19 — Quartetto Dava in concerto
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 19,45 Ryan, telefilm
- 20,45 La grande vallata, sceneggiato
- 21,45 Telegiornale - Tuttoggi
- 21,55 Zeit im bild, il tempo in immagini

### Nuova Manila Canale 44

- 13,30 Il dedecore, varietà
- 14,30 Documentario
- FILM 15 — I gladiatori dell'Anno Tremila, di Henry Suso e Allen Arkush, con David Carradine, Claudia Jennings. Usa fantascienza 1977 — Una copia di Guerre Stellari con motociclette truccate avveniristicamente con traballanti armature di legno verniciato e con frasi e situazioni copiate dai film di Lucas. Gli interpreti sono: il bravo protagonista del serial Kung Fu e una fra le più belle «Playmates» di Playboy
- 16,30 Le nuove avventure di Lassie, telefilm
- 17 — Le Rigole, varietà
- FILM 18 — L'avventura di Gil Blas, di René Jolivet, con George Marchal, Susanna Canales. Spagna avventuroso 1955 — Uno studente di filosofia e valoroso cavaliere s'innamora ricambiato di Donna Maria, già promessa sposa ad un odioso marchese. Contro il loro amore trama un'attrice gelosa
- FILM 20,30 I corvi ti scaveranno la fossa, Italia western 1968
- 22,30 Promozionando, vendita promozionale

### Rete A Canali 31-62-33

- 14,30 Simon Templar, telefilm
- FILM 15,30 Il silenzio si paga con la vita, con Lee J. Cobb, Anthony Zerbe. Usa drammatico 1970
- 17 — Barnaby Jones, telefilm
- 18 — Furia, telefilm
- 19 — Sulle strade della California, telefilm
- FILM 20,15 Dov'è di uccidere, di Jud Taylor, con Ron Howard. Usa drammatico 1980
- 22 — Simon Templar, telefilm
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telemalta Canali 41-60-37

- 19,30 Harry O., telefilm
- FILM 20,30 Ritorno a Peyton Place, di Jose Ferrer, con Jeff Chandler, Carole Lindley, Eleanor Parker. Usa drammatico 1961
- 22,30 Agente speciale, telefilm
- FILM 23,30 Hello Dolly, di Gene Kelly, con Walter Matthau. Usa musicale 1969

### G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- FILM 14,30 Questa volta ti faccio ricco, di Gianfranco Parolini, con Antonio Sabato, Karin Schubert, Robin McDavid. Italia commedia 1974 — Due amici, Joe e Rod, campano alla giornata sempre sognando di mettere le mani su un mucchio di milioni. Un giorno si trasformano anche in corrieri della droga, ma poi scoprono che la loro natura non è abbastanza disonestà per quel tipo di attività. Ne approfittano comunque per mandare in galera una gang di spacciatori. Fondo sfruttato ma sempre affascinante di Hong Kong e avventure a imitazione di quelle di Spencer e Hill
- 16,5 Cartoni animati
- 16,50 I detectives, telefilm
- 17,45 Laura, sceneggiato
- 18 — Giovani avvocati, telefilm
- 19 — Gp flash
- 19,40 Capitani e re, telefilm
- FILM 20,30 Gangster per un massacro, di Gianfranco Parolini, con Tony Kendall, Brad Harris. Italia avventuroso 1970 — Per recuperare una preziosissima refurtiva, un gangster uccide il fratello, ne

### Quartarete Canali 22-35; 23

- FILM 14 — Agente S38 operazione Uranio, Italia spionaggio 1969
- 15,30 I grandi personaggi, cartoni animati
- 16 — I ragazzi della montagna di fuoco, telefilm
- 16,30 Vita da sub, documentario
- 17 — Love american style, telefilm
- 17,30 Filmati musicali a richiesta
- 18,30 I grandi personaggi, cartoni animati
- 19 — Telefilm
- 19,30 Speciale Fantascienza
- 20 — Per mare a vela, documentario
- 20,25 Astropanorama
- FILM 20,35 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,30 Autorally show
- FILM 23 — Divagazioni delle signore in vacanza, di E. Hobfauer, con Sybil Danning. Germania commedia 1977 — Calano le vichinghe sulle spiagge mediterranee naturalmente col solo proposito di andare a caccia di uomini. Ne trovano moltissimi: maestri di sci, pescatori, bagnini e latin lovers in una serie di barzellette sceneggiate su sfondi da propaganda turistica
- FILM 0,30 Colpo da 500 milioni alla National Bank, di Peter Hall, con Ursula Andress, Stanley Baker

### Tele Subalpina Canale 46

- FILM 17,15 Al di là del domani, di A. E. Sutherland, con J. Parker, C. Winninger. Usa sentimentale 1940
- 19 — Estate ragazzi
- 19,30 Telefilm
- FILM 20,30 Andate all'inferno e dite a diavolo che vi manda Cregg, di Lindsay Shonteff, con Gilly Grant. Gran Bretagna poliziesco 1969
- 22 — Missione che dà vita, rubrica di attualità religiosa
- 22,30 Telefilm

### Studio Nord Canali 21-56; 68

- 19 — Cartoni animati
- 19,30 Trider, cartoni animati
- FILM 20 — Rosso il cielo del Balcani, di Gene Raymond, Patricia Morrison, George Baxter. Usa spionaggio 1943
- 22,15 La squadra dei cortile, telefilm
- FILM 23 — I rinnegati della frontiera, di William McGann, con R. Paige. Usa western 1948

prende le sembianze e vive spacciandosi per lui e agendo con tutto comodo. Un misterioso assassino lo uccide e il denaro comincia a cambiare diversi nascondigli e proprietari

- 22 — Giovani avvocati, telefilm
- FILM 23 — Gli occhi freddi della paura, di Enzo G. Castellari, con Frank Wolff. Italia drammatico 1970 — Un ex galeotto vuole vendicarsi del giudice che lo ha condannato a quindici anni di prigione e assieme ad un complice entra in casa sua sorprendendo il figlio con la fidanzata
- 0,45 Dai glomali di oggi, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1 — Cimitero senza croci, di Robert Hossein, con Robert Hossein, Michele Mercier. Francia western 1968 — Per vendicare l'impiccagione del marito, una donna chiama un pistolero da una città lontana e lo spedisce contro un clan di ricchi e prepotenti proprietari terrieri
- FILM 2,30 La settima compagnia ha perso la guerra, di R. Lamoureux. Francia commedia 1975 — Sbandati, appartenenti ad una compagnia distrutta dai tedeschi, durante l'occupazione di Parigi combattono i nazisti a modo loro

### Videogruppo Canali 52-54; 57

- FILM 14,45 Tempesta su Washington, di Otto Preminger, con Don Murray, Charles Laughton, Walter Pidgeon. Usa drammatico 1962 — Un senatore americano sospettato di filocomunismo è nominato segretario di Stato del Presidente Usa gravemente malato. La decisione fa sì che venga costituita una commissione d'inchiesta e la votazione in Senato dà esito di parità. Solo la morte del Presidente risolve la situazione. Vibrante accusa alla corruzione politica
- 16,30 Uaul, cartoni animati
- 17,30 Calcio
- 18,30 Agenzia estate
- 19 — Videonotizie
- 19,10 Beverly Hills, telefilm
- FILM 20,30 Processo alla paura, di Lamont Johnson, con George Scott, William Devane. Usa drammatico 1976 — Nell'America degli Anni Cinquanta un cronista perde il posto perché accusato di filocomunismo
- 22,10 Gunsmoke, telefilm
- 23 — Videonotizie
- FILM 23,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telecity Canali 63-38-36

- 13,25 Toma, telefilm
- 14,25 Diario Italia, varietà
- FILM 14,40 Goya, con Francisco Rabal, Irina Demick. Spagna biografico — La vita e alcuni amori del celeberrimo pittore Francisco Goya y Lucientes, pittore di corte sotto Carlo IV e Ferdinando VII, noto per la Maja
- 16 — I nuovi poliziotti, telefilm
- 17 — Incontri musicali
- 17,30 Viva, per i ragazzi
- 19,30 Bonanza, telefilm
- FILM 20,25 Questa volta ti faccio ricco, di Gianfranco Parolini, con Antonio Sabato, Karin Schubert. Italia commedia 1974 — Due amici, Joe e Rod, campano alla giornata sempre sognando di mettere le mani su un mucchio di milioni. Un giorno si trasformano anche in corrieri della droga, ma sono troppo onesti per proseguire in quella attività. Prima di andarsene però procurano di far arrestare tutta la banda
- 22,15 Giovani avvocati, telefilm
- FILM 23,15 Paura in città, con Maurizio Merli. Italia poliziesco 1976
- 0,50 Bluey, telefilm

### Quinta Rete Canale 47

- 14 — Perry Mason, telefilm
- FILM 15 — Sedia elettrica, di Damofilo Fidani, con Sheila Rosin, Dean Stafford. Italia drammatico 1969 — Un gangster ha giurato di vendicare la morte del fratello capobanda ucciso assieme alla maggior parte dei suoi killers da una gang avversaria. La vendetta viene compiuta, ma ci si mette di mezzo anche la polizia
- 16,30 Agenzia Interim, telefilm
- 17 — Deltam III, cartoni animati
- 17,30 Funny Face, telefilm
- 18 — I grandi gladiatori, telefilm
- 18,30 Una famiglia intraprendente, telefilm
- 19 — La commedia italiana, telefilm
- 19,30 Starzinger, cartoni animati
- 20,30 Perry Mason, telefilm
- FILM 21,30 Per un'ora di gloria, di B. McEveety, con Vic Morrow. Usa avventuroso 1976 — Tre veterani della guerra di Corea tornano in patria e non trovano un lavoro decente. La placina, di Jacques Deray, con Alain Delon, Romy Schneider. Francia giallo 1969
- FILM 0,45 Delitto allo specchio, di Ambrogio Molteni, con Antonella Lualdi. Italia drammatico

### Videouno Canali 53-39-26



### Primantenna Canali 27-44-38

- 20 — Il soffio del diavolo, telefilm
- FILM 20,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — Superclassifica show, i filmati delle canzoni della hit parade
- FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Telecupole Canali 64-57; 21

- FILM 15,30 Riso amaro, di Giuseppe De Santis, con Silvana Mangano, Vittorio Gassman. Italia drammatico 1949
- 17 — Pomeriggio in allegria, cartoni animati
- 19 — La grande Hollywood, varietà
- FILM 20,30 Giovanna d'Arco, di Victor Fleming, con Ingrid Bergman, Jose Ferrer. Usa drammatico 1948
- 22 — Progetto Ufo, telefilm
- 23 — La grande Hollywood, varietà
- FILM 23,30 L'inafferrabile signor Jordan, di Alexander Hall, con R. Montgomery

### Canale 68 Canali 68-57

- FILM 14 — I due falsari, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia. Italia commedia
- 15,30 Natura selvaggia, documentario
- 16 — Non è sempre caviale, telefilm
- 17 — Supercatoni
- 19 — Hazell, telefilm
- 20 — Natura selvaggia, documentario
- FILM 20,30 Due gattini e mezzo ad Amsterdam, con Franco Franchi, Cicco Ingrassia
- 22,30 Promozione incontro, vendita promozionale



